

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

relativo a SECO S.p.A., società di diritto italiano con sede in Arezzo (AR), via Achille Grandi, n. 20, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo 00325250512, capitale sociale pari a Euro 776.374,00.

SECO S.p.A.



Il Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 2 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 che integra il Regolamento (UE) 1129/2017.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 21 aprile 2021 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 21 aprile 2021, protocollo n. 0449172/21. L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Documento di Registrazione ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione del Prospetto Informativo. Una volta che il Documento di Registrazione non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Documento di Registrazione in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Via Achille Grandi, n. 20, Arezzo), nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.seco.com/it).

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

INDICE

PARTE A	9
FATTORI DI RISCHIO	10
A.1 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	10
A.1.1 Rischi connessi all'andamento economico storico e prospettico del Gruppo ...	10
A.1.2 Rischi connessi all'economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19 e agli effetti sull'operatività dell'Emittente.....	12
A.1.3 Rischi connessi al magazzino	14
A.1.4 Rischi connessi al livello di indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed al rispetto degli obblighi e dei covenant previsti nei contratti di finanziamento	14
A.1.5 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio	16
A.1.6 Rischi connessi alle perdite di valore relative all'avviamento e alle attività immateriali.....	17
A.1.7 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi	18
A.1.8 Rischi connessi alla comparabilità dei dati finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018	19
A.1.9 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance.....	19
A.2 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AI SETTORI DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	21
A.2.1 Rischi connessi alla concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti e ai crediti commerciali del Gruppo.....	21
A.2.2 Rischi connessi alla strategia di espansione tramite acquisizioni.....	22
A.2.3 Rischi connessi alla integrazione delle società oggetto di acquisizione.....	23
A.2.4 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi	23
A.2.5 Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività.....	24
A.2.6 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, a informazioni sul mercato di riferimento e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo	26
A.2.7 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici e alla sicurezza informatica.....	27
A.2.8 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri del Gruppo	27
A.2.9 Rischi connessi all'andamento e all'elevato grado di competitività dei settori in cui opera il Gruppo	28
A.2.10 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica dei prodotti, alla capacità di offrire prodotti innovativi e alle attività di ricerca e sviluppo.....	29

A.2.11	Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali.....	30
A.3	RISCHI CONNESSI A FATTORI DI GOVERNANCE	31
A.3.1	Rischi connessi a possibili conflitti di interesse di alcuni Amministratori e Alti Dirigenti dell'Emittente.....	31
A.3.2	Rischi legati alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato	32
A.3.3	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate	33
A.3.4	Rischi connessi al sistema di governo societario, all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie e alla maggiorazione del diritto di voto.....	33
A.4	RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	35
A.4.1	Rischi connessi alla normativa fiscale	35
A.4.2	Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera	37
A.4.3	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.....	37
A.4.4	Rischi connessi al trattamento dei dati personali	38
A.5	RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO.....	39
A.5.1	Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.....	39
	PARTE B.....	41
	SEZIONE 1 – PERSONE RESPONSABILI.....	42
Punto 1.1	Soggetti responsabili	42
Punto 1.2	Dichiarazione di responsabilità	42
Punto 1.3	Relazioni o pareri di esperti.....	42
Punto 1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	42
Punto 1.5	Dichiarazione dell'Emittente.....	43
	SEZIONE 2 – REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	44
Punto 2.1	Revisori legali dell'Emittente.....	44
Punto 2.2	Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	44
	SEZIONE 3 – FATTORI DI RISCHIO	45
	SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	46
Punto 4.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	46
Punto 4.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo	46
Punto 4.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	46
Punto 4.4	Residenza e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale e sito web dell'Emittente	46
	SEZIONE 5 – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	48
Punto 5.1	Principali attività del Gruppo	48

Punto 5.1.1	Introduzione.....	48
Punto 5.1.2	Fattori chiave del Gruppo	50
Punto 5.1.3	Attività del Gruppo	56
Punto 5.1.4	Nuovi prodotti e/o servizi	59
Punto 5.1.5	Poli di ricerca e sviluppo, stabilimenti produttivi e uffici commerciali	60
Punto 5.1.6	Modello di business del Gruppo	62
Punto 5.1.7	Struttura organizzativa.....	70
Punto 5.1.8	Certificazioni.....	73
Punto 5.1.9	Polizze assicurative.....	73
Punto 5.2	Principali mercati	74
Punto 5.2.1	Ripartizione dei ricavi di Gruppo	74
Punto 5.2.2	Mercati di riferimento.....	75
Punto 5.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	78
Punto 5.4	Programmi futuri e strategie.....	82
Punto 5.4.1	Visione, obiettivi e strategie dell'emittente	82
Punto 5.4.2	Analisi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e delle minacce	85
Punto 5.5	Dipendenza da brevetti, o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	87
Punto 5.6	Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente in merito alla propria posizione concorrenziale	90
Punto 5.7	Investimenti	90
Punto 5.7.1	Investimenti effettuati nell'ultimo triennio.....	90
Punto 5.7.2	Investimenti in corso di realizzazione od oggetto di impegno definitivo	92
Punto 5.7.3	Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'emittente stesso.	92
Punto 5.7.4	Problemi ambientali e impatto sulle immobilizzazioni materiali	92
SEZIONE 6 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA		93
Punto 6.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	93
Punto 6.2	Descrizione del Gruppo facente capo all'Emittente.....	93
SEZIONE 7 – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA		96
Punto 7.1	Situazione finanziaria	100
Punto 7.1.1	Andamento e risultati dell'attività dell'Emittente al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.....	101
Punto 7.1.2	Sviluppo futuro e attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente.....	136
Punto 7.2	Risultato di gestione	137

Punto 7.2.1	Informazioni riguardanti fattori significativi, compresi eventi insoliti o rari o nuovi sviluppi, che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'emittente, indicando in che misura il reddito ne ha risentito	137
Punto 7.2.2	Variazioni sostanziali delle vendite e delle entrate nette	140
SEZIONE 8 – RISORSE FINANZIARIE		142
Punto 8.1	Risorse finanziarie dell'Emittente	143
Punto 8.2	Flussi finanziari dell'Emittente ed indicazione delle fonti e degli impieghi	171
Punto 8.3	Fabbisogno finanziario e della struttura di finanziamento dell'Emittente.....	175
Punto 8.4	Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'emittente.	184
Punto 8.5	Fonti previste dei finanziamenti necessari per adempiere agli impegni di cui al Punto 5.7.2.....	184
SEZIONE 9 – CONTESTO NORMATIVO		185
Punto 9.1	Contesto normativo in cui opera l'Emittente	185
SEZIONE 10 – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE		191
Punto 10.1	Tendenze e cambiamenti	191
Punto 10.1.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione	191
Punto 10.1.2	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione	192
Punto 10.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	192
SEZIONE 11 – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI		194
SEZIONE 12 – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI		195
Punto 12.1	Informazioni sugli organi amministrativi, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti	195
Punto 12.1.1	Consiglio di Amministrazione	195
Punto 12.1.2	Collegio Sindacale.....	214
Punto 12.1.3	Alti Dirigenti.....	220
Punto 12.2	Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti	222
Punto 12.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione	222
Punto 12.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale.....	223
Punto 12.2.3	Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti	223
Punto 12.2.4	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati	223

Punto 12.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti	223
SEZIONE 13 – REMUNERAZIONI E BENEFICI	224
Punto 13.1	Remunerazioni e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti	224
Punto 13.1.1	Ammontare della remunerazione e dei benefici corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione	224
Punto 13.1.2	Ammontare delle remunerazioni e benefici corrisposti ai membri del Collegio Sindacale	225
Punto 13.1.3	Ammontare delle remunerazioni e benefici corrisposti agli Alti Dirigenti	226
Punto 13.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi	226
SEZIONE 14 – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	227
Punto 14.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	227
Punto 14.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono indennità di fine rapporto.....	228
Punto 14.3	Informazioni sui Comitati interni al Consiglio di Amministrazione.....	228
Punto 14.4	Recepimento delle norme in materia di governo societario	230
Punto 14.5	Potenziati impatti significativi sul governo societario	234
SEZIONE 15 – DIPENDENTI	235
Punto 15.1	Dipendenti del Gruppo	235
Punto 15.2	Partecipazioni azionarie e stock option	236
Punto 15.3	Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	236
SEZIONE 16 – PRINCIPALI AZIONISTI	238
Punto 16.1	Principali azionisti dell'Emittente.....	238
Punto 16.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente.....	239
Punto 16.3	Soggetto controllante l'Emittente.....	240
Punto 16.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	240
SEZIONE 17 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	247
Punto 17.1	Operazioni con Parti Correlate	248
SEZIONE 18 – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	256
Punto 18.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.....	260

Punto 18.1.1	Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile e relazioni di revisione.....	261
Punto 18.1.2	Modifica della data di riferimento contabile.....	265
Punto 18.1.3	Principi contabili.....	265
Punto 18.1.4	Modifica della disciplina contabile.....	265
Punto 18.1.5	Completamento delle informazioni finanziarie con stato patrimoniale, conto economico, prospetto con variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, pratiche contabili e note esplicative, ove mancanti.....	266
Punto 18.1.6	Bilanci consolidati.....	266
Punto 18.1.7	Data delle informazioni finanziarie.....	266
Punto 18.2	Informazioni finanziarie infrannuali.....	266
Punto 18.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.....	266
Punto 18.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione.....	266
Punto 18.3.2	Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione.....	266
Punto 18.3.3	Dati finanziari non assoggettati a revisione contabile.....	267
Punto 18.4	Informazioni finanziarie proforma.....	267
Punto 18.5	Politica dei dividendi.....	267
Punto 18.5.1	Politica dell'Emittente in materia di distribuzione dei dividendi e delle eventuali restrizioni in materia.....	267
Punto 18.5.2	Ammontare del dividendo per azione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.....	267
Punto 18.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	268
Punto 18.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente.....	268
	SEZIONE 19 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	269
Punto 19.1	Capitale sociale.....	269
Punto 19.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	269
Punto 19.1.2	Azioni non rappresentative del capitale.....	270
Punto 19.1.3	Azioni proprie.....	270
Punto 19.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.....	270
Punto 19.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	270
Punto 19.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di società del Gruppo.....	270
Punto 19.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali.....	270
Punto 19.2	Atto costitutivo e statuto sociale.....	272
Punto 19.2.1	Iscrizione al registro delle imprese e oggetto sociale.....	272

Punto 19.2.2	Classi delle azioni e diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe.....	273
Punto 19.2.3	Disposizioni dello statuto sociale che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	278
SEZIONE 20 – PRINCIPALI CONTRATTI	279
Punto 20.1	Principali contratti	279
Punto 20.1.1	Contratto di acquisto partecipazioni di Fannal Electronics Co. Ltd.	279
Punto 20.1.2	Contratto di acquisto partecipazioni di InHand Electronics Inc.	281
Punto 20.1.3	Acquisto partecipazioni Ispirata S.r.l.....	282
Punto 20.1.4	Acquisto Partecipazioni Hopenly S.r.l.....	282
Punto 20.1.5	Contratti di finanziamento	283
SEZIONE 21 – DOCUMENTI DISPONIBILI	289
Punto 21.1	Documenti disponibili	289
DEFINIZIONI	290
GLOSSARIO	293

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO**

L'operazione descritta nel presente Documento di Registrazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e ai settori di attività in cui operano. I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 1129/2017, tale Parte riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesima e/o il Gruppo e rilevanti, ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I rinvii alle Sezioni e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni e ai Paragrafi del Documento di Registrazione.

A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO**A.1 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO****A.1.1 Rischi connessi all'andamento economico storico e prospettico del Gruppo**

Nel corso dell'esercizio 2020, nonostante la crescita dei ricavi pari al 16,4%, il Risultato Operativo e l'utile d'esercizio hanno riportato un calo, rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 14,1% e del 6,0% e l'EBITDA Margin è diminuito al 15,9% del 2020 dal 17,5% del 2019. La riduzione di tali risultati è dovuta primariamente a un incremento di diverse componenti di costo, talune delle quali cresciute in modo anche significativamente superiore rispetto alla crescita del fatturato. Inoltre, la pandemia Covid-19 ha determinato, nell'esercizio 2020, un minore volume di fatturato (pari al 13%) rispetto a quanto preventivato dall'Emittente a fine 2019 per effetto di vendite inferiori rispetto alle attese registrate sui settori del fitness, vending, intrattenimento e trasporti. L'Emittente, in data 15 dicembre 2020, ha approvato il Piano Industriale 2021-2023. Tale piano è stato elaborato senza tenere conto delle risorse rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione alle negoziazioni. La crescita attesa del Piano Industriale 2021-2023 si caratterizza da profili di significativa incertezza in quanto le previsioni poste alla base di tali obiettivi risultano essere superiori rispetto alla crescita storica dell'Emittente e alla crescita prevista del principale settore di riferimento IoT Endpoints. La Società intende utilizzare le risorse rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato alla quotazione per supportare l'attuazione del proprio programma strategico che prevede la realizzazione di operazioni di acquisizione. Sussiste il rischio che, ove la Società, anche per effetto del riacutizzarsi della pandemia da Covid-19, non riuscisse a realizzare gli obiettivi, per loro natura incerti, di crescita dei ricavi o si manifestassero in futuro ulteriori incrementi di voci di costo anche superiori alla crescita dei ricavi, o le operazioni di acquisizione non dovessero dare i risultati previsti, si determinino effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Nell'esercizio 2020, nonostante la crescita dei ricavi, si sono evidenziati i seguenti effetti: (i) il Risultato Operativo nel 2020 ha riportato un calo del 14,1% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 8.467 migliaia nel 2019 a Euro 7.275 migliaia nel 2020; (ii) l'utile dell'esercizio ha mostrato un decremento del 6,0% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 5.825 migliaia nel 2019 ad Euro 5.476 migliaia nel 2020; (iii) l'EBITDA Margin è calato al 15,9% del 2020 dal 17,5% del 2019.

Il fatturato al 31 dicembre 2020 è risultato pari a Euro 76.143 migliaia, in crescita del 16,4% rispetto all'esercizio precedente (con riferimento all'esercizio 2019 è stato pari al 20,2%).

L'incremento dei ricavi delle vendite è dovuto, principalmente, ai seguenti fattori: (i) crescita organica per Euro 5.633 migliaia; (ii) crescita per effetto delle acquisizioni effettuate nell'esercizio per Euro 5.074 migliaia. Come evidenziato nel successivo Fattore di Rischio A.1.2, la pandemia Covid-19 ha determinato, comunque, nell'esercizio 2020, un minore volume di fatturato (pari al 13%) rispetto a quanto preventivato dall'Emittente a fine 2019.

Con riferimento alla crescita organica dei ricavi delle vendite, si segnala che la stessa, nell'esercizio 2020 (Euro 5.633 migliaia) è diminuita rispetto a quella registrata nell'esercizio 2019 (Euro 8.121 migliaia). Nell'esercizio 2020 si è registrata una flessione delle vendite verso alcuni settori *driver* della crescita dell'esercizio precedente, in particolare *fitness*, *vending*, intrattenimento e trasporti. La causa di tale andamento in flessione nei predetti segmenti è da ascrivere agli impatti della pandemia da Covid-19.

Nell'esercizio 2020, i più significativi incrementi di costo rispetto all'esercizio precedente, riguardano: (i) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, (al netto della variazione delle rimanenze) aumentati del 16,7%, e ciò in considerazione del maggior volume di affari generato dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2020; (ii) costi per il personale che sono incrementati del +37,9% (incremento percentuale significativamente superiore alla crescita del fatturato) principalmente in considerazione dell'aumento del numero di dipendenti medio; (iii) ammortamenti cresciuti del 78,6% rispetto all'esercizio precedente; (iv) perdite su cambi registrate nel corso dell'esercizio 2020, pari a Euro 712 migliaia (Euro 95 migliaia nel 2019 e Euro 317 migliaia nel 2018); e (v) costi per il piano di stock-option, costi per prestazioni professionali per operazioni di M&A, perdite su crediti per accordo transattivo.

L'Emittente, in data 15 dicembre 2020, ha approvato il Piano Industriale 2021-2023. Tale piano è stato elaborato senza tenere conto delle risorse rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione alle negoziazioni. A tale riguardo si segnala che (i) la crescita attesa nel Piano Industriale 2021-2023 del Gruppo, utilizzato ai fini dell'*impairment test*, si attesta ad un CAGR del 24% circa, rispetto alla crescita realizzata nel periodo 2018-2020 che è stata pari ad un CAGR del 18% e (ii) i mercati di riferimento nei quali la Società opera sono attesi crescere al tasso medio annuo del 15% nel quadriennio 2021-2024 per quanto concerne il principale segmento di prodotti (a cui si riferiscono quelli dell'Emittente *Custom Edge Systems e Edge Platforms*) e al tasso medio annuo del 30% nel quadriennio 2021-2024 per quanto concerne il segmento *IoT Platforms as a Service* (a cui si riferiscono le *Internet of Thing Solutions*).

Alla Data del Documento di Registrazione l'evoluzione dei ricavi, dei costi e della posizione finanziaria netta relativi all'esercizio 2021 in corso risultano, anche tenuto conto del numero di ordini che sarà finalizzato nel corso dell'esercizio, in linea con la crescita prevista dal piano industriale 2021-2023, ap-

FATTORI DI RISCHIO

provato in data 15 dicembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Sussiste il rischio che la Società, anche per effetto del riacutizzarsi della pandemia da Covid-19, non riesca a realizzare i propri obiettivi di crescita dei ricavi. La Società intende utilizzare le risorse derivanti dall'Aumento di Capitale Quotazione per supportare l'attuazione del proprio programma strategico che prevede la realizzazione di operazioni di acquisizione.

L'Emittente si riserva di non collocare integralmente le Azioni Ordinarie (fermi restando i minimi richiesti per la costituzione del flottante ai fini dell'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sul MTA) procedendo in tal caso, dapprima ad una riduzione delle azioni in vendita e successivamente di quelle in sottoscrizione. A tal riguardo l'Emittente, tenuto conto della percentuale minima di flottante richiesta ai fini dell'ammissione delle Azioni Ordinarie alla negoziazione sul MTA (pari al 25% salvo deroga), potrebbe non collocare integralmente le massime n. 27.000.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale Quotazione. Pertanto, la Società potrebbe essere ammessa alle negoziazioni sul MTA realizzando un aumento di capitale sottoscritto inferiore rispetto a quello massimo previsto, con conseguente riduzione di nuove risorse a disposizione dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico del Gruppo si rinvia alla Sezione 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Registrazione.

A.1.2 Rischi connessi all'economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19 e agli effetti sull'operatività dell'Emittente

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla congiuntura economico-finanziaria globale dovuta agli effetti del COVID-19. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio che la diffusione del COVID-19 e le misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per contenere il contagio possano avere un impatto negativo significativo sull'operatività e sui risultati del Gruppo. Inoltre, in considerazione della menzionata pandemia, taluni clienti del settore fitness hanno ridotto, nell'esercizio 2020, il numero di ordini generando, di conseguenza, effetti negativi sul fatturato del Gruppo. Si sono verificate delle interruzioni dell'operatività nello stabilimento della società cinese del Gruppo. Il protrarsi o il riacutizzarsi della pandemia potrebbe determinare effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media-alta rilevanza.

A partire dal marzo 2020 il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extra-europei hanno applicato misure straordinarie per limitare la diffusione del virus COVID-19 - dichiarato pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - che, tra l'altro, hanno previsto la chiusura temporanea di stabilimenti industriali e siti operativi, oltre ad alcune limitazioni alla mobilità delle persone e dei mezzi, con conseguente contrazione di molteplici settori economici.

Per quanto riguarda l'impatto della pandemia da Covid-19 sulla situazione patrimoniale-finanziaria dell'Emittente relativa all'anno fiscale 2020, si segnala l'incremento delle scorte di magazzino, da Euro 18,9 milioni di fine 2018, a Euro 26,8 milioni di fine 2019 a Euro 31,4 milioni di fine 2020, primariamente dovuto ad una più lenta programmazione nel ritiro prodotti da parte di alcuni clienti. Tale aumento ha determinato un corrispondente impatto negativo sulla Posizione Finanziaria Netta, che si è incrementata nel corso del 2020.

FATTORI DI RISCHIO

Dal 30 gennaio 2020 all'11 febbraio 2020 la società controllata Fannal Electronics ha temporaneamente interrotto l'operatività dello stabilimento di Hangzhou in Cina su disposizione delle autorità governative locali a causa della diffusione del virus COVID-19. Tale interruzione non ha determinato cancellazioni di ordini da parte dei clienti, ma solo ritardi nella produzione e traslazioni delle spedizioni programmate, in parte a causa delle norme imposte dal governo locale e in parte a causa dell'approvvigionamento che durante il periodo Covid ha riscontrato maggiori tempi di attesa dei componenti. Le attività presso gli stabilimenti dell'Emittente di Arezzo e Tregozzano sono invece proseguite senza interruzioni ma, nel periodo che va dal 22 marzo al 4 maggio 2020 limitatamente a quelle relative al ruolo dell'Emittente nella filiera dei prodotti medicali. I ritardi nella produzione e nelle spedizioni sono stati immediatamente recuperati nel corso dei mesi successivi.

Non si sono verificate, invece, interruzioni delle attività dei fornitori né cancellazioni di ordini, ma solo limitati ritardi nelle consegne che hanno determinato minori ricavi contabili nel primo semestre 2020 per un importo comunque inferiore al 10% dei ricavi di gruppo.

Con riferimento ai rapporti con i clienti, si segnala che, in considerazione della menzionata pandemia, taluni clienti del settore *fitness* hanno ridotto, nell'esercizio 2020, il numero di ordini generando, di conseguenza, effetti negativi sul fatturato del Gruppo. Per quanto riguarda il Conto Economico relativo all'anno fiscale 2020, la pandemia Covid-19 ha determinato un minore volume di fatturato (pari al 13%) rispetto a quanto preventivato dall'Emittente a fine 2019.

Alla Data del Documento di Registrazione non si segnalano problemi di approvvigionamento, produzione e vendita.

Non è possibile prevedere l'evoluzione della diffusione di COVID-19 e la durata delle misure restrittive volte a contenere la stessa e, pertanto, non è possibile prevedere i conseguenti effetti negativi sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale. né vi è alcuna garanzia che il Gruppo possa in futuro essere in grado di contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati. Peraltro, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, misure restrittive stringenti, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale.

Tali misure restrittive potrebbero comportare anche la temporanea chiusura di stabilimenti produttivi del Gruppo o determinare ritardi negli approvvigionamenti di materie prime e componenti provocando così l'impossibilità di far fronte nei tempi pattuiti alle consegne concordate con i clienti. Eventuali misure restrittive potrebbero altresì determinare il mancato ritiro dei prodotti pronti per la consegna, implicando quindi una mancata fatturazione ed un effetto negativo sui margini operativi del Gruppo e un appesantimento dell'indebitamento netto.

L'Emittente sta affrontando problematiche di approvvigionamento a causa della pandemia da Covid-19 rispetto alle normali condizioni precedenti al contesto attuale di pandemia, sia in termini di disponibilità dei materiali sia in termini di tempi di consegna. Tali problematiche di approvvigionamento sono tuttavia risolte, per lo più, grazie all'ampio parco fornitori di cui si avvale il Gruppo e, alla Data del Documento di Registrazione, non sono tali da causare impatti sulla produzione e sulle vendite. I risultati finanziari del Gruppo dipendono anche dalle condizioni economiche globali e, in particolare, di quelle dell'Unione europea, degli Stati Uniti e della Cina: una recessione prolungata in una qualsiasi di queste regioni o a livello mondiale a causa dell'epidemia in corso di Covid-19 potrebbe avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Situazioni

FATTORI DI RISCHIO

instabili sui mercati finanziari, a causa dell'epidemia in corso di Covid-19, potrebbero infine generare un rischio di liquidità sistemico, che potrebbe influire negativamente sulla capacità del gruppo SECO di far fronte agli impegni finanziari e l'impossibilità di incassare i crediti commerciali dai clienti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafi 5.1.5 e 5.1.6, del Documento di Registrazione.

A.1.3 Rischi connessi al magazzino

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi alla possibilità di incremento dei livelli di magazzino di materie prime, componenti e semilavorati, con conseguente assorbimento in termini di capitale investito. In particolare, l'incremento delle scorte di magazzino è passato da Euro 18,9 milioni di fine 2018, a Euro 26,8 milioni di fine 2019 a Euro 31,4 milioni di fine 2020, primariamente dovuto alla richiesta di alcuni clienti impattati dalla pandemia di Covid-19 di posticipare ordini e previsioni di ritiro dei beni prodotti dal Gruppo. Tale aumento ha determinato un impatto negativo sulla Posizione Finanziaria Netta. Inoltre, l'indice di rotazione è risultato, rispettivamente, pari a 1,3, 1,3 e 1,6 per gli esercizi 2020, 2019 e 2018.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Gruppo ha necessità di mantenere elevati livelli di magazzino di materie prime, componenti e semilavorati, con conseguente assorbimento in termini di capitale investito, e ciò al fine di (i) fare fronte in tempi brevi alle richieste dei clienti con i quali vige un sistema di aggiornamento continuo degli ordinativi richiesti; (ii) essere in grado di prestare tempestiva assistenza tecnica ai clienti anche successivamente alla fase di vendita; e (iii) minimizzare i rischi legati alle fluttuazioni nel costo dei fattori di produzione e alla possibile temporanea scarsa reperibilità degli stessi a fronte di cambiamenti macroeconomici e/o frizioni negli scambi commerciali tra paesi.

Inoltre, nella prima parte dell'esercizio 2020, si è registrato un aumento del magazzino principalmente dovuto alla richiesta di alcuni clienti, impattati dalla pandemia da Covid-19 nella prima parte del medesimo anno, di posticipare ordini e previsioni di ritiro dei beni prodotti dal Gruppo.

L'eventuale necessità di mantenere elevati livelli di magazzino e/o incrementare gli stessi rispetto al livello attuale potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.2 e alla Sezione 7, Paragrafo 7.1.1 del Documento di Registrazione.

A.1.4 Rischi connessi al livello di indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed al rispetto degli obblighi e dei covenant previsti nei contratti di finanziamento

Il Gruppo, al 31 dicembre 2020, ha un indebitamento complessivo pari a Euro 41.521 migliaia e un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 17.843 migliaia ed è esposto al rischio di non essere in

FATTORI DI RISCHIO

grado di ottenere nuovi finanziamenti o *al rischio del mancato rinnovo di quelli esistenti a condizioni non peggiorative rispetto a quelli esistenti, ovvero potrebbe risultare inadempiente agli impegni assunti nei contratti di finanziamento in essere. Taluni contratti di finanziamento prevedono clausole di decadenza dal beneficio del termine (covenant finanziari) o altre limitazioni operative. Inoltre, la violazione dei covenant previsti in alcuni contratti di finanziamento in essere potrebbe in taluni casi determinare (per effetto di clausole di cross default interne al Gruppo) la decadenza dal beneficio del termine rispetto ad altri contratti di finanziamento del Gruppo. A tale riguardo si segnala che, con riferimento al finanziamento sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro in data 29 marzo 2018, l’Emittente ha ottenuto, dalla banca finanziatrice, un waiver relativo alla non applicazione dei covenant per l’esercizio 2019. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, l’indebitamento finanziario netto del Gruppo era pari rispettivamente a Euro 17.843 migliaia, Euro 12.149 migliaia ed Euro 6.851 migliaia.

Il valore del rapporto Indebitamento finanziario netto / EBITDA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 era pari, rispettivamente, a 1,5, 1,1 e 0,8.

Alla Data del Documento di Registrazione alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dall’Emittente prevedono alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio, obblighi di mantenimento di determinati parametri finanziari (*covenant*), nonché limitazioni all’operatività dell’Emittente e delle sue società controllate, ivi inclusa la possibilità per l’Emittente di assumere ulteriore indebitamento. Inoltre, alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dall’Emittente prevedono, come causa di decadenza dal beneficio del termine, il verificarsi di un cambio del controllo (*change of control*) nella compagine azionaria dell’Emittente. Infine, si segnala che alcuni dei contratti di finanziamento contengono anche clausole di *negative pledge*.

Si segnala che la maggior parte dei contratti di finanziamento di cui è parte il Gruppo alla Data del Documento di Registrazione prevedono *covenant* finanziari. A tal riguardo si segnala che, con riferimento al finanziamento sottoscritto dall’Emittente con Banca Nazionale del Lavoro in data 29 marzo 2018, l’Emittente, tenuto conto del mancato rispetto dei menzionati *covenants* finanziari per l’esercizio 2019, ha richiesto e ottenuto da parte della banca finanziatrice un *waiver* in merito alla non applicazione dei *covenants* finanziari per detto esercizio 2019. Alla Data del Documento di Registrazione i *covenant* finanziari previsti dai contratti di finanziamento sopra menzionati sono rispettati.

Il 77,3% dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2020 è a tasso variabile per cui il Gruppo è esposto al rischio di aumento dei tassi di interesse. Al 31 dicembre 2020, il 79,9% dei finanziamenti a tasso variabile del Gruppo non è oggetto di contratti di copertura.

Qualora si verificassero oscillazioni significative nei tassi di interesse, gli oneri finanziari derivanti dai contratti di finanziamento potrebbero incrementare anche significativamente. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso, ovvero di riuscire a rispettare, o gli potrebbe essere contestato il mancato rispetto dei *covenant* con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti, e il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Non vi è garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le stesse modalità, termini e condizioni ottenute fino alla Data del Documento di Registrazione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione del merito di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 7, Paragrafo 7.1, alla Sezione 8, Paragrafo 8.1 e alla Sezione 20, del Documento di Registrazione.

A.1.5 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

I ricavi denominati in valute diverse dall'Euro per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 hanno rispettivamente rappresentato il 37,2%, il 30,5% e il 45,4% del totale dei ricavi del Gruppo. Inoltre, i bilanci delle società controllate estere extra-UE sono redatti in valuta locale e convertiti in Euro. Il Gruppo non adotta politiche di copertura dei tassi di cambio ed è pertanto esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative degli stessi. Inoltre il Gruppo è esposto al rischio della conversione in Euro in sede di redazione del bilancio dei valori in portafoglio di valute diverse. Detta circostanza si è verificata nell'esercizio 2020 comportando perdite per Euro 712 migliaia. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo svolge la propria attività anche in Paesi diversi dalla c.d. Eurozona e, pertanto, i ricavi ed i costi di una parte delle attività del Gruppo sono denominate in valute diverse dall'Euro.

Tale circostanza comporta che il Gruppo sia esposto ai seguenti rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio: (i) il c.d. rischio di cambio economico, ovvero il rischio che ricavi e costi denominati in valute diverse dall'Euro assumano valori differenti rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo; (ii) il c.d. rischio di cambio traslativo, derivante dalla circostanza che l'Emittente – pur predisponendo i propri bilanci in Euro – detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse e, conseguentemente, effettua operazioni di conversione di attività e passività espresse in valute diverse dall'Euro; (iii) il c.d. rischio di cambio transattivo, derivante dalla circostanza che l'Emittente effettua operazioni di investimento, di conversione di deposito e/o finanziamento in divise diverse dalla divisa di bilancio.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. A tal riguardo, considerato che il Gruppo non adotta politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, non si può escludere che future variazioni dei tassi di cambio possano incidere negativamente sui risultati del Gruppo e influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi. Il Gruppo, al fine di gestire operativamente il rischio di cambio, procede ad effettuare operazioni di acquisto e vendita nella medesima valuta monetaria locale attraverso conti correnti aperti nei singoli Paesi.

FATTORI DI RISCHIO

Per quanto concerne l'importo degli utili e delle perdite su cambi, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 il Gruppo ha realizzato rispettivamente perdite su cambi pari a Euro 712 migliaia (di cui Euro 134 migliaia di utile su cambi realizzato), Euro 95 migliaia (di cui Euro 236 migliaia di utile su cambi realizzato), Euro 317 migliaia (di cui Euro 18 migliaia di utile su cambi realizzato). Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 le perdite nette su cambi rappresentavano, rispettivamente, lo 0,9%, lo 0,1% e lo 0,6% del totale dei ricavi del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.3, Sezione 7, Paragrafo 7.1.1, nonché alla Sezione 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Registrazione.

A.1.6 Rischi connessi alle perdite di valore relative all'avviamento e alle attività immateriali

L'avviamento e le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2020 rappresentano rispettivamente il 16,1% e il 29,7% del totale patrimonio netto di Gruppo nonché, rispettivamente, il 5,97% e l'11,0% del totale attività del Gruppo. L'avviamento e le immobilizzazioni immateriali del Gruppo a vita utile indefinita sono assoggettate a verifiche circa la recuperabilità del valore (impairment test) ai sensi dello IAS 36. Qualora l'andamento economico futuro della Società e i relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test quest'ultima potrebbe dover provvedere a svalutazioni dell'avviamento e/o delle immobilizzazioni immateriali con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

I parametri e le informazioni utilizzati per verificare la sostenibilità dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali sono significativamente influenzati dal contesto macroeconomico e di mercato, nonché dalla capacità del Gruppo di generare in futuro i flussi finanziari e risultati economici previsti, che potrebbero comportare mutamenti non prevedibili alla Data del Documento di Registrazione e, pertanto, la necessità di effettuare rettifiche al valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio (*impairment test*).

Al 31 dicembre 2020 l'avviamento e le immobilizzazioni immateriali ammontano rispettivamente ad Euro 7.066 migliaia ed Euro 12.996 migliaia (queste ultime pari al 11,0% del totale attività a tale data). Con riferimento invece all'avviamento, al 31 dicembre 2020 quest'ultimo mostra un'incidenza sui valori del totale attività pari all'5,97%.

Con riferimento al cd. *impairment test*, si segnala che la stima della recuperabilità del valore di bilancio delle suddette attività è strettamente dipendente dalle previsioni economico finanziarie dei piani industriali presi da riferimento e, pertanto, qualora il Gruppo non dovesse raggiungere tali *target* economico finanziari, soprattutto nel lungo periodo, anche per cause esterne allo stesso, potrebbe rendersi necessaria una svalutazione delle suddette immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento.

La voce immobilizzazioni immateriali non include attività a vita utile indefinita. Pertanto, l'*impairment test* è stato effettuato dall'Emittente, alla data di riferimento del 31 dicembre 2020, considerando il solo valore dell'avviamento.

FATTORI DI RISCHIO

Il test di *impairment* sull'avviamento è stato effettuato sulla base del Piano Industriale 2021-2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2020. Con riferimento a tale piano industriale si segnala che (i) la crescita attesa nel Piano Industriale 2021-2023 del Gruppo, utilizzato ai fini dell'*impairment test*, si attesta ad un CAGR del 24% circa, rispetto alla crescita realizzata nel periodo 2018-2020 che è stata pari ad un CAGR del 18% e (ii) i mercati di riferimento nei quali la Società opera sono attesi crescere al tasso medio annuo del 15% nel quadriennio 2021-2024 per quanto concerne il segmento *IoT Endpoints* (a cui possono riferirsi i prodotti dell'Emittente *Custom Edge Systems* e *Edge Platforms*) e al tasso medio annuo del 30% nel quadriennio 2021-2024 per quanto concerne il segmento *IoT Platforms as a Service* (a cui possono riferirsi le *Internet of Thing Solutions*).

La crescita attesa del Piano Industriale 2021-2023 si caratterizza da profili di significativa incertezza in quanto le previsioni poste alla base di tali obiettivi risultano essere superiori rispetto alla crescita storica dell'Emittente e alla crescita prevista del principale settore di riferimento *IoT Endpoints*.

L'*impairment test* ha evidenziato un valore di recupero superiore rispetto al valore contabile dell'avviamento. L'incidenza del valore terminale attualizzato rispetto a valore recuperabile è pari all'89%.

La stima del valore recuperabile delle suddette attività, inoltre, presenta elementi di complessità e dipende in maniera significativa anche dall'utilizzo di *input*, parametri e valutazioni (in particolare il tasso di attualizzazione per la stima del valore d'uso dell'avviamento e l'incidenza del *terminal value*) che presentano un elevato grado di soggettività. Una variazione dei parametri utilizzati ai fini dell'*impairment test* potrebbe rendere necessaria una svalutazione delle predette immobilizzazioni immateriali e dell'avviamento. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 7, Paragrafo 7.1 e alla Sezione 18, Paragrafo 18.1.1 del Documento di Registrazione nonché al Bilancio Consolidato Triennale, incorporato mediante riferimento al Documento di Registrazione e disponibile sul sito della Società (www.seco.com/it).

A.1.7 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha adottato una politica di dividendi predefinita; l'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi. Tale circostanza potrebbe comportare impatti negativi, anche significativi, sul rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni Ordinarie da parte degli investitori.

Il verificarsi delle circostanze connesse a tale rischio, considerate dall'Emittente di media probabilità di accadimento, comporterebbe un rischio che potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SECO e/o del Gruppo, nonché sul rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni Ordinarie da parte degli investitori. Tenuto conto di quanto precede il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha individuato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 non sono inoltre state assunte delibere di distribuzione dei dividendi.

Il Nuovo Statuto non prevede alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli organi competenti. Non

FATTORI DI RISCHIO

è inoltre possibile garantire che in futuro l'Emittente continui a realizzare utili distribuibili né che, anche in presenza di utili distribuibili, delibere di procedere alla distribuzione degli stessi agli azionisti in forma di dividendi.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 18, Paragrafo 18.5 del Documento di Registrazione.

A.1.8 Rischi connessi alla comparabilità dei dati finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

Le operazioni di acquisizione perfezionate dal Gruppo negli esercizi 2020, 2019 e 2018 hanno determinato una disomogeneità di perimetro tra gli esercizi 2020, 2019 e 2018 a discapito della comparabilità con le informazioni finanziarie storiche incluse nel Documento di Registrazione. Pertanto, i dati finanziari relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 risultano non completamente comparabili e potrebbero risultare difficilmente valutabili ai fini della corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo. Inoltre, in assenza di acquisizioni, la crescita dei ricavi nell'esercizio 2020 sarebbe stata più bassa rispetto a quella realizzata.

Gli effetti patrimoniali ed il contributo alla redditività del Gruppo fornito dalle entità acquisite sono stati inclusi, coerentemente con i principi contabili di riferimento, solamente a partire dalla data di perfezionamento delle singole operazioni. Pertanto, in relazione alla presentazione delle informazioni finanziarie per gli esercizi 2020, 2019 e 2018, gli investitori sono invitati a tenere in considerazione la limitata comparabilità delle informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione, che potrebbero indurre in errore l'investitore nella corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'Emittente. In particolare, i dati finanziari devono essere analizzati tenendo in considerazione degli effetti derivanti (i) dal Conferimento PSM che ha avuto valenza civile, giuridica e fiscale a partire dal 1 gennaio 2018; (ii) dell'acquisizione di Aidilab avvenuta nel 2018; (iii) della costituzione di SECO Asia avvenuta nel 2019; (iv) dell'acquisizione di Fannal Electronics avvenuta nel 2019; (v) dell'acquisizione di InHand Electronics Inc. avvenuta nel 2020; (vi) dell'acquisizione di Ispirata avvenuta nel 2020; e (vii) dell'acquisizione di Hopenly avvenuta nel 2020. Si segnala che, in assenza di acquisizioni, la crescita dei ricavi nell'esercizio 2020 sarebbe stata più bassa rispetto a quella realizzata.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 7 e alla Sezione 18, Paragrafo 18.1 del Documento di Registrazione, nonché al Bilancio Consolidato Triennale, incorporato mediante riferimento al Documento di Registrazione e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.seco.com/it).

A.1.9 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il Documento di Registrazione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività del business in cui esso opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi. Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del

FATTORI DI RISCHIO

Gruppo, l'Emittente ha individuato alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di *Performance* devono intendersi quegli indicatori di *performance* finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Con riferimento all'interpretazione di tali Indicatori Alternativi di *Performance* si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dal Bilancio Consolidato Triennale in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato Triennale, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato Triennale presentati nelle Sezioni 7, 8 e 18 del presente Documento di Registrazione;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP presentano delle limitazioni alla comparabilità a causa delle modifiche del perimetro di consolidamento occorse nel triennio;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

L'esame da parte di un investitore degli IAP senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Si richiama pertanto l'attenzione dell'investitore sul fatto che sussiste il rischio di scostamento nella definizione degli IAP rispetto a quanto determinato da altre società anche concorrenti.

In aggiunta, si rileva che gli Indicatori Alternativi di *Performance* inclusi nel Documento di Registrazione non sono tra loro immediatamente comparabili e, se non analizzati tenendo in considerazione gli effetti (i) del conferimento PSM che ha avuto valenza civile, giuridica e fiscale a partire dal 1 gennaio 2018; (ii) dell'acquisizione di Aidilab avvenuta nel 2018; (iii) della costituzione di SECO Asia avvenuta nel 2019; (iv) dell'acquisizione di Fannal Electronics avvenuta nel 2019; (v) dell'acquisizione di InHand Electronics Inc. avvenuta nel 2020; (vi) dell'acquisizione di Ispirata avvenuta nel 2020; e (vii) dell'acquisizione di Hopenly avvenuta nel 2020, potrebbero indurre in errore l'investitore nella corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Per maggiori informazioni sugli IAP, si rinvia si rinvia alla Sezione 7, Paragrafo 7.1.1, del Documento di Registrazione.

A.2 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AI SETTORI DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**A.2.1 *Rischi connessi alla concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti e ai crediti commerciali del Gruppo***

Al 31 dicembre 2020, i primi 5 clienti del Gruppo rappresentavano il 44,5% del totale dei ricavi consolidati e i primi 10 clienti del Gruppo rappresentavano il 54,6% del totale dei ricavi consolidati. Il Gruppo è esposto al rischio di interruzione dei rapporti con uno o più dei propri principali clienti storici, che rappresentano una quota significativa del fatturato del Gruppo, e al rischio di non essere in grado di instaurare rapporti con nuovi clienti alle medesime condizioni economiche e in linea con la propria strategia di crescita. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Al 31 dicembre 2020, il primo cliente del Gruppo rappresentava il 18,6% del totale dei ricavi consolidati, i primi 5 clienti del Gruppo rappresentavano il 44,5% del totale dei ricavi consolidati e i primi 10 clienti del Gruppo rappresentavano il 54,6% del totale dei ricavi consolidati.

Sulla base dei dati sopra riportati, i ricavi del Gruppo risultano particolarmente concentrati. Una eventuale interruzione dei rapporti con uno o più dei propri principali clienti ovvero l'incapacità, da parte del Gruppo, di instaurare rapporti con nuovi clienti alle medesime condizioni economiche e in linea con la propria strategia di crescita, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Al 31 dicembre 2020, i crediti commerciali lordi del Gruppo sono pari a Euro 15.421 migliaia, di cui Euro 1.705 migliaia (pari all'11,1% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi) è rappresentato da crediti commerciali scaduti. Di tali crediti scaduti, Euro 487 migliaia (pari al 28,6% dei crediti commerciali lordi scaduti) fanno riferimento a posizioni scadute da più di 60 giorni. Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 393 migliaia al 31 dicembre 2020.

Inoltre, il Gruppo opera su mercati internazionali ed è pertanto esposto al rischio di credito delle sue controparti commerciali e finanziarie normalmente associato alle operazioni e attività transfrontaliere, ivi compresi i rischi legati alle difficoltà riscontrate nel recupero credito in alcuni Paesi dove l'incertezza normativa è più accentuata e con cui il Gruppo non è abituato a trattare. Tali circostanze potrebbero rendere impossibile o difficile proteggere alcuni diritti di natura legale o contrattuale e di conseguenza ottenere i pagamenti dovuti.

FATTORI DI RISCHIO

Non è possibile escludere, inoltre, che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.1, del Documento di Registrazione.

A.2.2 Rischi connessi alla strategia di espansione tramite acquisizioni

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad implementare efficacemente la propria strategia di espansione tramite acquisizioni. In particolare, il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di implementare la propria strategia di crescita per linee esterne ovvero di dover far ricorso a ulteriori finanziamenti e/o strumenti di debito in caso si tratti di società di rilevanti dimensioni. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Parte integrante della strategia del Gruppo è la realizzazione di operazioni di M&A e, a tal proposito, si segnalano in ordine cronologico le seguenti principali acquisizioni da inizio 2018 fino alla Data del Documento di Registrazione: Aidilab (Italia), Fannal Electronics (Cina), InHand Electronics Inc. (USA), Ispirata (Italia), Hopenly (Italia). La continuazione di tale strategia di espansione dipende, tra le altre cose, dall'identificazione di opportunità di investimento adatte al Gruppo e alla capacità di completare con successo tali operazioni.

La strategia dell'Emittente di espansione futura per linee esterne è volta a entrare in nuovi mercati geografici, aumentare la base clienti, rinforzare ulteriormente l'integrazione verticale e dotare il Gruppo di nuove competenze soprattutto in ambito software / algoritmi di intelligenza artificiale.

Periodicamente l'Emittente ricerca opportunità di crescita attraverso la realizzazione di operazioni di M&A in Italia o all'estero. Generalmente, l'Emittente conclude accordi non vincolanti quali lettere di intenti e *memorandum of understanding* che, a seconda dell'andamento delle negoziazioni, consentono o meno di raggiungere accordi aventi natura vincolante. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha concluso alcun accordo vincolante avente ad oggetto acquisizioni. La Società valuterà eventuali target che si potranno presentare sul mercato e, ove si tratti di società di rilevanti dimensioni, le migliori modalità di strutturazione della transazione, ivi compreso il possibile ricorso a finanziamenti e/o strumenti di debito anche in un'ottica di creazione di valore per gli azionisti.

Il Gruppo è esposto ai rischi derivanti dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento, pur sottoscrivendo accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende in linea con la prassi di mercato, e ai rischi derivanti dall'acquisizione di aziende che non rispettano i tassi di crescita e la redditività attesa o che non riescono a conseguire le sinergie di ricavi e di costi ipotizzate al momento dell'acquisizione.

FATTORI DI RISCHIO

Tuttavia non vi è certezza che in futuro tali accordi saranno effettivamente perfezionati o che il Gruppo sia in grado di stipularne ulteriori, e, pertanto, il Gruppo potrebbe non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di implementare la propria strategia di crescita per linee esterne.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.2, e alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

A.2.3 Rischi connessi alla integrazione delle società oggetto di acquisizione

Il Gruppo è esposto al rischio che, in futuro, il processo di integrazione delle società oggetto di acquisizione, particolarmente nell'ipotesi di acquisizioni rilevanti, subisca ritardi o che emergano problematiche di natura industriale o finanziaria che richiedano investimenti addizionali. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere significativi effetti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

La strategia dell'Emittente prevede la ricerca attiva di opportunità di crescita attraverso la realizzazione di operazioni di M&A in Italia o all'estero (le “**Acquisizioni Future**”). Le Acquisizioni Future potranno riguardare sia società di minori dimensioni in grado di integrare le competenze tecnologiche di SECO, sia società di rilevanti dimensioni (cd. “*transformational M&A*”).

Generalmente, acquisizioni di particolare rilevanza, quali quelle di natura c.d. *transformational*, comportano rischi maggiori con riferimento non solo al maggiore impegno economico richiesto dalla dimensione della società acquisita, ma anche alle successive attività di integrazione all'interno del Gruppo.

Si segnala che alla Data del Documento di Registrazione, è ancora in corso il processo di integrazione di Ispirata e Hopenly all'interno del Gruppo (le quali è previsto siano fuse per incorporazione in SECO Mind, come meglio descritto nella Sezione 5 cui si rinvia per ulteriori dettagli), il quale è pertanto esposto al rischio che tale processo subisca ritardi o che emergano problematiche di natura industriale o finanziaria che richiedano investimenti addizionali.

La realizzazione di acquisizioni richiede l'impiego di risorse finanziarie e operative a servizio dell'integrazione delle società acquisite, nonché diversi rischi connessi all'acquisizione, tra cui potenziali difficoltà organizzative e di integrazione e comporta generalmente l'assunzione, oltre che degli attivi di una determinata società, anche delle relative passività. Si segnala che nel triennio di riferimento e sino alla Data del Documento di Registrazione, con riferimento alla realizzazione delle recenti acquisizioni, non si sono verificate difficoltà organizzative e/o di integrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafi 5.1.2 e 5.4.1, del Documento di Registrazione.

A.2.4 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi

Il Gruppo ha tre siti produttivi, di cui due in Italia e uno Cina ed è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei

FATTORI DI RISCHIO

propri stabilimenti produttivi. *Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono soggetti a rischi operativi non dipendenti dalla volontà delle società del Gruppo, quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti dall'usura dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura dei materiali e dei componenti, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche mutamenti normativi o ambientali.

Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti del Gruppo. Inoltre, i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre il Gruppo al rischio di procedimenti legali, che in caso di esito negativo potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per il Gruppo, ritardare, o addirittura fermare, la produzione del Gruppo e quindi incidere sulla consegna dei prodotti costringendo il Gruppo a fare affidamento solo sul proprio inventario. Inoltre, potrebbe essere necessario riallocare temporaneamente la propria attività presso un'altra struttura con costi considerevoli da affrontare e la possibilità che tale struttura sia tuttavia meno adatta alle esigenze del Gruppo, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo abbia in essere polizze assicurative a copertura dei danni derivanti da malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi, l'Emittente non può escludere che la copertura assicurativa del Gruppo sia inadeguata o che l'ammontare di tali polizze non sia in futuro sufficiente a coprire i suddetti danni.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.5, del Documento di Registrazione.

A.2.5 *Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività*

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa dell'incapacità di reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi. Inoltre, per la realizzazione dei propri prodotti, il Gruppo reperisce materie prime e componenti, in particolare a base di silicio, il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media-alta rilevanza.

FATTORI DI RISCHIO

Per la realizzazione dei propri prodotti, il Gruppo reperisce materie prime e componenti, in particolare a base di silicio, il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dal Gruppo, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei componenti da parte dei fornitori stessi.

Si segnala che, a livello di mercato, vi è, alla Data del Documento di registrazione, una carenza di semiconduttori che sta determinando un aumento temporaneo dei prezzi degli stessi, che l'Emittente sta in parte ribaltando sui clienti, mitigandone il possibile effetto negativo sulla marginalità. Non si può tuttavia escludere un possibile ritardo negli approvvigionamenti di semiconduttori e il conseguente possibile ritardo nella evasione degli ordini dei clienti.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sostenuti dal Gruppo ammontano rispettivamente ad Euro 44.739 migliaia, Euro 41.923 migliaia ed Euro 33.398 migliaia.

Il Gruppo gestisce le relazioni commerciali con i propri fornitori tramite singoli ordini di acquisto e, in relazione all'approvvigionamento di materiale di rilevanza strategica per il Gruppo, quale Componentistica Elettronica (principalmente CPU, Memorie, dispositivi analogici e componenti *commodities*); Componentistica meccanica (principalmente Lamiere, plastiche, cavi, dissipatori); *Display e Touch screen* anche tramite contratti quadro di durata annuale o pluriennale. I rapporti con i fornitori prevedono, tra le altre cose, l'obbligo per il Gruppo di rispettare determinati ordini minimi d'acquisto.

Con riferimento ai rapporti con i fornitori, si segnala che (i) il primo fornitore di materie prime degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018 ha pesato, rispettivamente, il 21%, 22% e 25% del costo totale degli acquisti; (ii) i primi 5 fornitori di materie prime degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 hanno pesato rispettivamente il 38%, 40%, 41% del costo totale degli acquisti; e (iii) i primi 10 fornitori di materie prime degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 hanno pesato rispettivamente il 46%, 49%, 51% del costo totale degli acquisti.

Eventuali pressioni connesse all'offerta di tali componenti e materiali, dovute a una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, a carenze degli stessi o a un aumento della relativa domanda da parte dei concorrenti del Gruppo o di società che li impiegano in altri settori, potrebbero costringere il Gruppo a modificare una o più delle caratteristiche dei propri prodotti attraverso l'utilizzo di componenti e materiali equivalenti.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di significativa rilevanza del tipo sopra descritto e in particolare, non si siano verificati ritardi nella consegna di componenti da parte dei fornitori, tali da causare un rallentamento e/o un'interruzione del processo produttivo del Gruppo. Tuttavia non si può escludere che in futuro si verifichino ritardi nella fornitura, tali da incidere negativamente sul processo produttivo del Gruppo. L'elasticità dei prezzi di vendita consente al Gruppo, in un contesto in cui i mercati di approvvigionamento e sbocco coincidono, di riflettere nei prezzi di vendita dei propri prodotti le variazioni dei costi di acquisto delle materie prime in tempi ristretti. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha adottato strumenti derivati di copertura c.d. *hedging*. Tuttavia, il Gruppo potrebbe non essere in grado di riflettere tempestivamente i futuri aumenti dei costi di produ-

FATTORI DI RISCHIO

zione e delle materie prime sui prezzi di vendita, con un conseguente incremento del costo medio di produzione dei singoli prodotti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.6, alla Sezione 8 e alla Sezione 10, Paragrafo 10.1.1 del Documento di Registrazione.

A.2.6 *Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, a informazioni sul mercato di riferimento e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo*

Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, formulate da soggetti terzi e/o fondate su informazioni elaborate dall'Emittente non assoggettate a verifica da parte di terzi. Sussiste, pertanto, il rischio che tali dichiarazioni, stime e informazioni possano non rappresentare in maniera corretta e completa i mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate da soggetti terzi (quale l'istituto di ricerca Gartner) o direttamente dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione dei dati reperibili sul mercato, che non sono stati sottoposti a verifica indipendente.

Tali informazioni si riferiscono, ad esempio, a (i) la descrizione delle attività del Gruppo (*cf.* Sezione 5, Paragrafo 5.1, del Documento di Registrazione), (ii) i principali mercati e il posizionamento competitivo del Gruppo (*cf.* Sezione 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione). Le predette informazioni potrebbero non trovare conferma in futuro a causa di rischi noti e ignoti nonché di ulteriori fattori di incertezza, ovvero differire, anche in modo significativo, da eventuali dati elaborati da fonti terze.

Si evidenzia che i molteplici mercati di riferimento dell'Emittente, aventi caratteristiche e dinamiche differenti, nonché l'ampiezza della gamma di prodotti e soluzioni che il Gruppo offre, rendono non significativa l'identificazione di un preciso mercato di riferimento e la quantificazione delle dimensioni dello stesso. Inoltre, per le medesime ragioni, non è possibile fornire un'indicazione sulla quota detenuta dal Gruppo in tali mercati.

Al tempo stesso, data la tipologia di prodotti e soluzioni che il Gruppo offre, che spaziano dalle componenti *hardware* predisposte a essere collegate tra loro in rete tramite connettività Internet, alle piattaforme *software* più complete per l'analisi dei dati raccolti ed elaborati dalle componenti *hardware* di cui sopra, è possibile riferirsi anche al mercato dell'*Internet-of-Things*, includendo questo tutti i possibili apparati *hardware* e i *software* (nonché i servizi di connettività) che possono essere variamente commercializzati da operatori più o meno specializzati in una o più delle categorie appena menzionate.

In particolare, per i prodotti *hardware* commercializzati dall'Emittente, è utile riferirsi al mercato dei cosiddetti *IoT Endpoints*, mentre per le soluzioni e piattaforme *software* di raccolta, elaborazione e analisi dei dati prodotti dai vari tipi di *endpoint*, di cui l'Emittente sta progressivamente avviando la commercializzazione, è utile riferirsi al mercato delle cosiddette *IoT Platforms-as-a-service (PaaS)*.

FATTORI DI RISCHIO

Se ci si riferisce al mercato *hardware* degli *IoT Endpoints*, l'Emittente stima una quota di mercato pari a circa il 5%, mentre per il mercato software delle cosiddette *IoT Platforms-as-a-service (PaaS)*, la quota di mercato stimabile dell'Emittente non è significativa, dato il solo recente avvio della commercializzazione.

L'Emittente non dispone dei dati completi relativi alla crescita media annua nel periodo 2018-2020 del mercato degli *IoT Endpoints* e del mercato delle *IoT Platforms as a Service*. Si segnala che, sulla base delle stime degli analisti, il mercato degli *IoT Endpoints* (a cui possono riferirsi i prodotti dell'Emittente *Custom Edge Systems* e *Edge Platforms*) è stimato in calo del 3% nell'esercizio 2020 rispetto al 2019, mentre il mercato delle *IoT Platforms as a Service* (a cui possono riferirsi le *Internet of Thing Solutions*) è stimato in aumento di circa il 30% nel medesimo periodo.

Gli investitori sono pertanto invitati, nell'assumere le proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni di preminenza, stime e valutazioni formulate da soggetti terzi o elaborate dall'Emittente, bensì a valutare il complessivo contenuto del Documento di Registrazione.

A.2.7 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici e alla sicurezza informatica

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri sistemi informatici siano affetti da virus o subiscano accessi non autorizzati volti ad estrarre o corrompere informazioni del Gruppo, e che eventuali errori, malfunzionamenti e/o accessi non autorizzati ai software utilizzati dal Gruppo possano danneggiare l'attività produttiva dei clienti del Gruppo e/o comportare la sottrazione di informazioni confidenziali e dati sensibili. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media-alta rilevanza.

L'operatività del Gruppo dipende anche dai propri sistemi informatici e da quelli dei propri consulenti e collaboratori. Tali sistemi possono essere esposti al rischio di virus, accessi non autorizzati da parte di terzi intenzionati ad estrarre o corrompere informazioni, o interrompere l'operatività del Gruppo e interruzioni del *network*. Con specifico riferimento ai beni di proprietà intellettuale si potrebbe inoltre verificare la perdita o il danneggiamento degli stessi a seguito di violazioni della sicurezza.

Nonostante negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e sino alla Data del Documento di Registrazione non si siano verificati errori, interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* del Gruppo, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, il Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.3, del Documento di Registrazione.

A.2.8 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri del Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad implementare efficacemente la propria strategia di crescita e sviluppo e incrementare i propri ricavi. In particolare, le assunzioni su cui la stessa si basa

FATTORI DI RISCHIO

e/o le valutazioni svolte in sede di investimenti e acquisizioni potrebbero non rivelarsi corrette, o corrette solo in parte, e il Gruppo potrebbe perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di gestire in maniera efficiente il proprio processo di crescita organica e per linee esterne. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, il Gruppo ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (esclusi gli investimenti finanziari e i disinvestimenti) rispettivamente per complessivi Euro 8.736 migliaia, Euro 8.216 migliaia ed Euro 9.307 migliaia. La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale, commerciale e distributiva.

La mancata o incompleta realizzazione delle predette strategie di sviluppo potrebbe determinare una perdita di competitività e un peggioramento della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo a causa degli investimenti già sostenuti o in corso di realizzazione.

In particolare, per quanto riguarda la strategia di consolidamento e crescita sui mercati internazionali, il Gruppo è esposto al rischio che l'apertura di nuovi uffici e filiali e il conseguente incremento delle risorse umane e della base clienti generino crescenti complessità gestionali e l'insorgere di inefficienze operative e finanziarie, oltre che un aumento della volatilità dei risultati economico-finanziari in euro a causa dell'effetto traslativo di poste contabili denominate in valute differenti.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di gestire in maniera efficiente il processo di crescita programmato e, conseguentemente, di realizzare efficacemente la propria strategia ed i propri programmi futuri di sviluppo, o non fosse in grado di assecondare le esigenze di crescita dettate dai mercati in cui opera, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Registrazione.

A.2.9 Rischi connessi all'andamento e all'elevato grado di competitività dei settori in cui opera il Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio che la significativa competitività che caratterizza i settori in cui opera possa comportare una riduzione dei propri clienti ovvero determinare fenomeni di riduzione delle quantità di prodotti venduti e/o dei prezzi di vendita. Si segnala inoltre che l'Emittente ha dimensioni limitate se comparate ai principali operatori del settore. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

I settori nei quali opera il Gruppo sono caratterizzati da un elevato livello di competitività, che potrebbe essere rafforzata anche dal possibile ingresso di potenziali nuovi concorrenti italiani o esteri, dotati di rilevanti capacità finanziarie e/o tecnologiche.

Per quanto riguarda l'indicazione dei principali concorrenti, si possono distinguere due ambiti competitivi relativi, rispettivamente, al campo dell'*embedded computing* e a quello più ampio del mercato globale dell'IoT. Si segnala che in entrambi i menzionati ambiti competitivi l'Emittente ha dimensioni limitate se comparata con i principali concorrenti che hanno maggiori dimensioni.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri concorrenti, sia quelli provenienti dall'ambito *embedded computing* che da quello più ampio del mercato globale IoT, possano incidere negativamente sul posizionamento competitivo del Gruppo in virtù delle loro competenze tecnologiche e delle loro disponibilità finanziarie.

Qualora il Gruppo, in particolare in caso di ampliamento del numero di concorrenti diretti e/o indiretti, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In particolare, gli attuali o futuri concorrenti del Gruppo potrebbero essere in grado di attuare politiche di *marketing* e di sviluppo commerciale tali da far guadagnare loro quote di mercato a discapito del Gruppo. In tal caso il Gruppo potrebbe essere costretto a ridurre i prezzi di vendita senza alcuna corrispondente riduzione dei costi di produzione, realizzando una minor marginalità sulla vendita dei propri prodotti.

Nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione.

A.2.10 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica dei prodotti, alla capacità di offrire prodotti innovativi e alle attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di cogliere tempestivamente i trend dei mercati in cui opera e di sviluppare tecnologie all'avanguardia per rispondere alle esigenze di personalizzazione di ciascun cliente, circostanza che potrebbe non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure determinare costi di produzione più elevati. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

FATTORI DI RISCHIO

Il Gruppo si caratterizza per la capacità di offrire prodotti innovativi grazie a un'intensa attività di ricerca e sviluppo a supporto della commercializzazione sia di prodotti *standard* sia di prodotti personalizzati rispetto alle esigenze specifiche della propria clientela. Il successo del Gruppo dipende, quindi, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi tecnologici che caratterizzano i settori in cui opera.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, il totale della spesa sostenuta dal Gruppo in attività di ricerca e sviluppo è stato pari, rispettivamente, a circa Euro 8,3 milioni, Euro 4 milioni ed Euro 3,8 milioni.

I costi di sviluppo che sono stati capitalizzati negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 ammontano rispettivamente a Euro 6.207 migliaia, Euro 2.992 migliaia ed Euro 1.785 migliaia e rappresentano l'84,1%, il 72,2% e il 52,3% degli investimenti in attività immateriali del Gruppo nei sopradetti periodi. Si precisa che, nel corso degli esercizi in esame, non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento ai costi di sviluppo.

La mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti del Gruppo in termini di tecnologia e processi produttivi potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti del Gruppo. Inoltre, il Gruppo non può escludere che i nuovi prodotti sviluppati siano introdotti sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti o che gli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti possano non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano richiedere costi più elevati di quanto previsto senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi.

Inoltre la produzione e la commercializzazione di nuovi prodotti del Gruppo, con particolare riferimento al settore biomedicale, può essere condizionata all'ottenimento di specifiche autorizzazioni e licenze di vendita per ciascun Paese in cui tali prodotti saranno commercializzati, il cui rilascio è soggetto a requisiti diversi in relazione alla normativa applicabile in ciascuna giurisdizione. Il mancato ottenimento delle suddette autorizzazioni e/o ritardi nell'ottenimento delle stesse potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. In relazione al settore biomedicale sussistono inoltre forti barriere all'ingresso con riferimento in particolare alla riconoscibilità e affidabilità nel tempo dei propri prodotti da parte dei singoli operatori.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafi 5.1.4, 5.1.6 e 5.7, del Documento di Registrazione.

A.2.11 Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti dei propri prodotti possano causare perdite e/o danni reputazionali tali da incidere negativamente sull'attività produttiva, i risultati economici e la situazione patrimoniale del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media-bassa probabilità, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media-bassa rilevanza.

Qualora i prodotti commercializzati dal Gruppo risultassero difettosi, malfunzionanti o non conformi alle normative applicabili, il Gruppo potrebbe essere esposto, ai sensi delle diverse normative applicabili agli ordini di acquisto evasi a (i) richieste di interventi in garanzia da parte dei propri clienti; (ii) cancellazioni di ordini già in corso di lavorazione; (iii) richieste di risarcimento danni; (iv) restituzione di prodotti.

Il verificarsi di tali eventi comporterebbe un aggravio dei costi e possibili danni reputazionali per il Gruppo.

In considerazione delle specificità dei prodotti del Gruppo, lo stesso è esposto al rischio che il prodotto non sia realizzato tempestivamente in conformità alle richieste di personalizzazione ricevute dai clienti ovvero non si riveli idoneo a mantenere adeguati *standard* qualitativi nel corso del tempo. Inoltre, nel corso dello sviluppo di prodotti più sofisticati e/o tecnologicamente avanzati e/o *customer-specific*, il rischio di incorrere in difetti, guasti o malfunzionamenti può aumentare in virtù della sperimentazione di nuove tecnologie.

Sebbene alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo abbia in essere polizze assicurative a copertura della responsabilità da prodotto, l'Emittente non può escludere che la copertura assicurativa del Gruppo in relazione alle richieste di risarcimento danni da responsabilità da prodotto difettoso sia inadeguata o che l'ammontare di tali polizze non sia in futuro sufficiente a soddisfare le richieste avanzate contro l'Emittente o le società del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di significativa rilevanza del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.1, del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafi 5.1 e 5.2, del Documento di Registrazione.

A.3 RISCHI CONNESSI A FATTORI DI GOVERNANCE**A.3.1 *Rischi connessi a possibili conflitti di interesse di alcuni Amministratori e Alti Dirigenti dell'Emittente***

Il Gruppo è esposto al rischio che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e Alti Dirigenti dell'Emittente, portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente e con le loro obbligazioni nei confronti dei terzi, si trovino in condizione di potenziale conflitto di interessi con il Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

FATTORI DI RISCHIO

Alla Data del Documento di Registrazione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e Altri Dirigenti dell'Emittente sono detentori di partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente. In particolare: (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Conti detiene, attraverso DSA S.r.l., di cui è unico azionista, n. 23.349.100 Azioni Ordinarie, n. 235.900 Azioni A e n. 800 Management '18 Share dell'Emittente (pari, complessivamente, al 30,376% del capitale sociale dell'Emittente); (ii) HCS S.r.l., società il cui capitale sociale è detenuto, al 50%, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Conti e, per il restante 50%, da Luciano Secciani, detiene n. 10.459.600 Azioni Ordinarie e n. 105.700 Azioni A dell'Emittente (pari, complessivamente, al 13,607% del capitale sociale dell'Emittente); (iii) l'Amministratore Delegato Massimo Mauri detiene (a) direttamente, n. 235.000 Azioni Ordinarie, n. 23.600 Management '18 Share e n. 1.000 Management Performance Share dell'Emittente (pari, complessivamente, allo 0,334% del capitale sociale dell'Emittente) e (b) indirettamente, attraverso la controllata all'84% LAE S.r.l., n. 973.900 Azioni Ordinarie, n. 12.300 Azioni A dell'Emittente e n. 3.000 Azioni D (pari, complessivamente, all'1,274% del capitale sociale dell'Emittente); (iv) il Consigliere Luciano Lomarini detiene, tramite la controllata all'85% Lomarini e Lomarini Consultant S.a.s., n. 1.511.200 Azioni Ordinarie e n. 15.300 Azioni A dell'Emittente; (v) il Consigliere Luca Tufarelli detiene, attraverso SPEM S.r.l. di cui è socio unico, n. 566.700 Azioni Ordinarie e n. 5.800 Azioni A dell'Emittente; (vi) l'Alto Dirigente Lorenzo Mazzini detiene n. 5000 Management '20 Share; e (vii) l'Alto Dirigente Gianluca Venere detiene n. 3.800 Management '19 Share.

In virtù di quanto sopra indicato, i predetti soggetti potrebbero trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse con il Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 12, Paragrafo 12.2, del Documento di Registrazione.

A.3.2 Rischi legati alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato

Le figure chiave del Gruppo, identificate nel Presidente del Consiglio di Amministrazione e co-fondatore Daniele Conti e nell'Amministratore Delegato Massimo Mauri, hanno un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita del Gruppo stesso. L'eventuale perdita di tali figure o il mancato reperimento da parte del Gruppo di risorse altrettanto qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di medio-bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Le attività del Gruppo dipendono significativamente dalle figure chiave del Presidente del Consiglio di Amministrazione e co-fondatore Daniele Conti e dell'Amministratore Delegato Massimo Mauri. Inoltre, i dirigenti della Società e i responsabili vendite hanno sviluppato e gestiscono rapporti consolidati con i clienti del Gruppo e ciò costituisce un elemento importante ai fini dello sviluppo delle attività del Gruppo.

Qualora il rapporto tra il Gruppo e uno o più delle figure chiave dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituire tali soggetti con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale.

FATTORI DI RISCHIO

Inoltre, stante la particolare attività svolta dalle società del Gruppo, le specifiche capacità professionali di progettisti, ingegneri e collaudatori, con pluriennale esperienza, rivestono un'importanza essenziale. Dal momento che il mercato del lavoro relativo a dette categorie professionali è caratterizzato dalla strutturale difficoltà di reperimento di personale dotato delle necessarie competenze tecniche, l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro con tali figure provocherebbe un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo, potendo comportare anche eventuali ulteriori costi per la formazione dei soggetti di nuova assunzione.

Nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha adottato un piano per la successione degli Amministratori esecutivi, la cui predisposizione, ove ritenuta necessaria e coerente con i requisiti regolamentari applicabili, sarà sottoposta all'attenzione del Comitato Remunerazioni e Nomine successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Per informazioni in merito alle ipotesi di sostituzione degli Amministratori contenute nel Patto, si rinvia alla Sezione 16, Paragrafo 16.4 del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 12, Paragrafi 12.1.1 e 12.1.3, del Documento di Registrazione.

A.3.3 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Il Gruppo non può garantire che, nel caso in cui le operazioni poste in essere con parti correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, quest'ultime le avrebbero eseguite alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate tra parti correlate. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Nell'ambito della propria attività il Gruppo ha intrattenuto, e continua ad intrattenere, alla Data del Documento di Registrazione, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. A giudizio del Gruppo, tali rapporti prevedono condizioni in linea con quelle di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito tali operazioni, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Per ulteriori informazioni riguardo ai rapporti con parti correlate si rinvia alla Sezione 17, Paragrafo 17.1, del Documento di Registrazione.

A.3.4 Rischi connessi al sistema di governo societario, all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie e alla maggiorazione del diritto di voto

L'Emittente ha introdotto nel proprio statuto alcune previsioni di governo societario in conformità con le disposizioni del TUF e del Codice di Autodisciplina che entreranno in vigore a partire dalla Data di

FATTORI DI RISCHIO

Avvio delle Negoziazioni e talune previsioni di tutela delle minoranze che troveranno applicazione a partire dalla scadenza del mandato degli organi sociali, quali, tra gli altri, il meccanismo del voto di lista e il diritto delle minoranze di nominare il Presidente del Collegio Sindacale. Al riguardo si segnala che l'esercizio del voto maggiorato da parte dei soci di riferimento potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente e tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie (per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 19.2.2 del Documento di Registrazione). Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il proprio statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di *Corporate Governance*. L'Assemblea 2021 ha approvato lo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Lo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, contiene disposizioni finalizzate a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in tali organi sociali.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni, resterà in carica fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un amministratore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 147-ter, comma 3, del TUF.

Si segnala, in particolare, con riguardo alla lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione – possibilità che troverà applicazione solo a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo – che tale lista sarebbe considerata collegata ai soci di riferimento, secondo le indicazioni fornite dalla normativa applicabile, tenuto conto dell'attuale assetto azionario della Società e del fatto che l'attuale Consiglio di Amministrazione è espressione dei soci Daniele Conti e Luciano Secciani. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, non è intenzione del Consiglio di Amministrazione avvalersi di tale facoltà nella misura in cui non vi siano future variazioni degli attuali assetti proprietari di riferimento.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea 2021, resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un sindaco effettivo e un sindaco supplente e che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 148, commi 2 e 2-bis del TUF.

Lo Statuto contiene inoltre disposizioni che prevedono che il riparto degli amministratori e dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a criteri che assicurino l'equilibrio tra i generi in conformità alla

FATTORI DI RISCHIO

normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente; tali disposizioni troveranno applicazione in occasione del primo rinnovo, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Di conseguenza, gli investitori avranno la possibilità di presentare e votare propri candidati alla carica di amministratore e sindaco solo in sede di prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che avverrà con l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Pertanto, nel periodo intercorrente tra la Data di Inizio delle Negoziazioni e quella di rinnovi di ciascuno degli organi di amministrazione e controllo, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'Assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Registrazione.

L'Assemblea 2021 ha approvato il Nuovo Statuto, che prevede, tra le altre cose, l'istituto della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'articolo 127-*quinquies* TUF. In particolare, il Nuovo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, a ciascuna Azione Ordinaria appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco, aggiornato periodicamente e tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti. Il Nuovo Statuto prevede tuttavia, ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, che, relativamente alle Azioni Ordinarie esistenti prima del provvedimento di ammissione alla negoziazione sul MTA, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nel citato elenco e subordinatamente alla richiesta di iscrizione, computando – senza soluzione di continuità – il possesso di azioni di altra categoria precedentemente emesse dalla Società purché aventi diritto di voto. Al riguardo si segnala che l'esercizio del voto maggiorato da parte dei soci di riferimento potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente e tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Si segnala infine che gli altri soggetti che risulteranno azionisti e che non saranno in possesso del diritto sopra indicato, vedranno proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società. Per maggiori informazioni in merito al voto maggiorato si rinvia alla Sezione 19, Paragrafo 19.2.2 del Documento di Registrazione.

Si segnala infine che l'Emittente non ha, alla Data del Documento di Registrazione, adottato una politica di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche (provvederà all'adozione della stessa, in conformità a quanto disposto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nel corso della prima assemblea di approvazione del bilancio successiva alla Data di Inizio delle Negoziazioni).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 14 del Documento di Registrazione.

A.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO**A.4.1 Rischi connessi alla normativa fiscale**

Il Gruppo è soggetto a tassazione in Italia e in altri Stati che hanno diversi regimi fiscali. Qualsiasi cambiamento che dovesse intervenire con riferimento alla normativa fiscale applicabile al Gruppo ovvero alla sua interpretazione, potrebbe determinare maggiori imposte in capo al Gruppo e, se del caso, l'applicazione di sanzioni e interessi, con quindi effetti negativi sull'attività, sulla situazione

FATTORI DI RISCHIO

patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Gruppo è soggetto alla disciplina di tassazione prevista dalla normativa fiscale italiana e dei paesi in cui opera. Eventuali modifiche sfavorevoli a tale normativa fiscale, nonché qualsiasi cambio di orientamento da parte delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione o interpretazione della normativa tributaria, potrebbero comportare possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Nell'ambito della propria attività, l'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di varia natura (in prevalenza di natura commerciale e finanziaria) con altre società del Gruppo e con parti correlate, come individuate ai sensi del Principio Contabile Internazionale IAS 24.

L'esistenza di numerose transazioni sia di tipo commerciale, sia di tipo finanziario tra società del Gruppo fiscalmente residenti in Stati diversi può comportare l'applicazione, da parte dell'Amministrazione finanziaria, della disciplina in materia di prezzi di trasferimento (in luogo del criterio dei corrispettivi pattuiti), la quale si basa sul principio di libera concorrenza (c.d. *arm's length principle*) ai fini della valorizzazione delle componenti reddituali relative alle operazioni infragruppo realizzate tra imprese residenti in Stati diversi ed appartenenti al medesimo Gruppo societario. Il presupposto applicativo del "principio di libera concorrenza", prevede che il valore attribuito a dette operazioni non differisca da quello che si sarebbe pattuito in un rapporto tra soggetti indipendenti. La determinazione dei componenti reddituali sulla base del "principio di libera concorrenza" è quindi influenzata anche da parametri di giudizio di carattere estimativo, per loro natura non provvisti di caratteri di certezza e suscettibili quindi di dar luogo a valutazioni delle Amministrazioni finanziarie non necessariamente allineate a quelle compiute dall'Emittente e dalle sue controllate.

La normativa è complessa e potenzialmente soggetta ad interpretazioni diverse da parte delle Autorità dei vari Paesi, e non può esservi garanzia che le metodologie e le conclusioni in proposito raggiunte dall'Emittente e dalle sue controllate siano sempre integralmente condivise da ciascuna di dette autorità. Pertanto, non può escludersi che, in caso di verifica da parte delle Amministrazioni finanziarie, emergano contestazioni in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento applicati nelle operazioni infragruppo tra società del Gruppo residenti in Stati diversi che potrebbero portare alla richiesta di imposte e all'applicazione delle sanzioni amministrative, ove applicabili, con possibili effetti negativi sull'attività, sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono registrate variazioni significative nella normativa di riferimento.

Inoltre, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati casi di contestazione della congruità dei prezzi di trasferimento applicati nelle operazioni infragruppo che abbiano portato o potrebbero portare alla richiesta di imposte e all'applicazione di sanzioni amministrative.

FATTORI DI RISCHIO

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 7, Paragrafo 7.1.1, alla Sezione 9, Paragrafo 9.1.2 e alla Sezione 17, Paragrafo 17.1, del Documento di Registrazione.

A.4.2 Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera

La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera, alle relative possibili variazioni e ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo impiega 454 dipendenti (di cui 20 in Nord America, 338 in Europa (di cui 338 in Italia) e 96 in Asia e opera tramite 3 stabilimenti produttivi, di cui 2 situati in Italia e uno in Cina e 6 uffici commerciali situati in Italia, Stati Uniti e Cina e, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha servito più di 1400 clienti in oltre 60 Paesi.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo intrattiene rapporti commerciali con clienti presenti in Russia, Asia e Sud America. Considerata la rilevanza delle attività a livello internazionale, il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti del Gruppo, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività.

Non può essere esclusa, inoltre, l'ipotesi che possano essere introdotte a livello internazionale limitazioni alla circolazione di prodotti ovvero l'introduzione di oneri doganali e dazi in generale tali da pregiudicare, anche in misura significativa, la possibilità del Gruppo di offrire i propri prodotti a condizioni economicamente competitive nei Paesi in cui attualmente opera o nei quali potrebbe decidere di operare in futuro.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione.

A.4.3 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro

Il Gruppo è esposto al rischio di essere coinvolto in procedimenti giudiziari e/o di essere tenuto ad investimenti significativi per ottemperare agli obblighi previsti a causa dell'incapacità di adempiere correttamente alla normativa applicabile in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

FATTORI DI RISCHIO

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il Gruppo opera nel settore industriale e come tale è soggetto a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute che disciplinano le emissioni in atmosfera e il trattamento dei rifiuti prodotti.

Il Gruppo è altresì esposto a rischi correlati alla normativa antincendio e ad incidenti alla forza lavoro. In ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela dell'ambiente e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Gruppo pone in essere gli investimenti necessari per garantire una gestione sicura e responsabile delle produzioni e un ambiente sicuro per i lavoratori.

Nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non è stato coinvolto in procedimenti giudiziari connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nonostante il Gruppo ritenga di adempiere alle applicabili normative in tema ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori, non può essere escluso che, in futuro, il Gruppo debba sostenere spese straordinarie per azioni promosse nei confronti del Gruppo stesso per problematiche in tema ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e/o sia tenuto ad investimenti significativi per ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia con un conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 9 e alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.8, del Documento di Registrazione.

A.4.4 Rischi connessi al trattamento dei dati personali

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, e in particolare con riferimento alla gestione di piattaforme, il Gruppo si trova a trattare i dati personali in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili. In forza delle leggi vigenti in materia di privacy, tutti i soggetti che trattano dati personali sono tenuti al rispetto delle disposizioni applicabili e dei provvedimenti in materia. In caso di violazioni, tali soggetti possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge (quali carenze o inidoneità informativa e notificazione, violazione delle norme in materia di adozione di misure di sicurezza, false rappresentazioni). Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il trattamento dei dati personali, ossia la raccolta, la conservazione e qualsiasi forma di utilizzo dei dati, fino alla loro cancellazione, sono attività regolate e protette da norme di legge (Regolamento (UE) 2016/679, c.d. "GDPR") e dai provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (il c.d. Garante della privacy).

FATTORI DI RISCHIO

Nel caso in cui venisse accertata una responsabilità del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento danni nonché all'erogazione di sanzioni amministrative, con possibili effetti negativi significativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo è, altresì, esposto al rischio, qualora le procedure adottate si rivelino inadeguate e/o i necessari presidi aziendali volti alla tutela della *privacy* non siano correttamente implementati, che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, attacchi informatici, da altri eventi ambientali e/o condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Qualora dovesse essere accertata la responsabilità del Gruppo per eventuali casi di violazione delle norme poste a tutela dei dati personali, potrebbero essere comminate sanzioni amministrative, con un effetto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione 9 del Documento di Registrazione.

A.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO**A.5.1 *Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche***

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 o dalla commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente e del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'Emittente ha approvato e adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, nominando l'organismo di vigilanza, che opera senza soluzione di continuità nella propria attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, e che monitora e valuta lo stato di implementazione delle misure di prevenzione, relazionando periodicamente il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale. L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001.

Le misure che l'Emittente ha adottato o potrebbe adottare in futuro potrebbero in certi casi non essere adeguate, non essere seguite, o potrebbero non riuscire a individuare o prevenire violazioni di tali normative. Qualora le normative applicabili in tema di antiriciclaggio e anticorruzione dovessero risultare violate, ciò potrebbe comportare specifiche sanzioni pecuniarie o interdittive.

FATTORI DI RISCHIO

Con riferimento alle società italiane controllate dall'Emittente, si segnala che PSM Tech S.r.l. adotterà il Modello 231 entro la fine del primo semestre 2021 e che, a seguito della fusione di Aidilab S.r.l., Ispirata S.r.l. e Hopenly S.r.l. in SECO Mind, quest'ultima adotterà il Modello 231 orientativamente entro la fine dell'esercizio in corso.

Si evidenzia inoltre che l'attività internazionale svolta dal Gruppo lo espone ad un rischio di non conformità con le disposizioni applicabili nelle diverse giurisdizioni in cui questo opera, con possibili sanzioni commerciali ed economiche, divieti e altre misure restrittive imposte da parte delle autorità e dei governi competenti, e con possibili conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Le società controllate di diritto estero del Gruppo, alla Data del Documento di Registrazione, non hanno adottato un modello organizzativo equiparabile al modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2018-2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia alla Sezione 14, Paragrafo 14.4, del Documento di Registrazione.

PARTE B

(i riferimenti a Sezioni e Punti contenuti nella presente Parte, si riferiscono a Sezioni e Punti della presente Parte, salvo ove diversamente indicato)

SEZIONE 1 – PERSONE RESPONSABILI

PUNTO 1.1 SOGGETTI RESPONSABILI

Il soggetto indicato nella tabella che segue assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento di Registrazione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti di Competenza
SECO S.p.A.	Emittente	Arezzo, via Achille Grandi, 20	Intero Documento di Registrazione

PUNTO 1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono conformi ai fatti e che il Documento di Registrazione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

PUNTO 1.3 RELAZIONI O PARERI DI ESPERTI

Il Documento di Registrazione non contiene alcuna dichiarazione o relazione attribuita a una persona in qualità di esperto, fatte salve le relazioni della Società di Revisione dell'Emittente, ossia Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Tortona, 25, iscritta al registro dei revisori legai di cui al D. Lgs. n. 39/2010 s.m.i., con numero di iscrizione 132587. Le sopra indicate relazioni sono state incluse nel Documento di Registrazione con il consenso della persona che ha autorizzato il contenuto di tale parte del Documento di Registrazione.

PUNTO 1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nel Documento di Registrazione e, in particolare nella Sezione 5, Punti 5.1.2 e 5.2.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze e, segnatamente: (i) Gartner, *Internet of Things, Endpoints and Communications, Worldwide, 2019-2029*, pubblicato l'11 settembre 2020; e (ii) Gartner, *Forecast Analysis: Enterprise IoT Platforms, Worldwide*, pubblicato il 20 aprile 2020. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

PUNTO 1.5 DICHIARAZIONE DELL'EMITTENTE

L'Emittente dichiara che:

- il Documento di Registrazione è stato approvato dalla Consob, in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- la Consob approva il Documento di Registrazione solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- la suddetta approvazione non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Documento di Registrazione.

SEZIONE 2 – REVISORI LEGALI DEI CONTI

PUNTO 2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Registrazione, la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, via Tortona, 25, iscritta al registro dei revisori legai di cui al D. Lgs. n. 39/2010 s.m.i., con numero di iscrizione 132587 (la “**Società di Revisione**”).

Con delibera del 23 maggio 2018, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 2409-*bis* e ss. c.c., con riferimento al bilancio d'esercizio e consolidato per il triennio 2018-2020.

L'Assemblea 2021 ha approvato, con efficacia subordinata all'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni sul MTA, il conferimento alla Società di Revisione dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 39/2010 per gli esercizi 2021-2029 e dell'incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato abbreviato semestrale dell'Emittente per i semestri che si chiuderanno al 30 giugno degli esercizi 2021-2029. A tal riguardo si segnala che, subordinatamente e a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, la società acquisirà lo status di Ente di Interesse Pubblico ai sensi dell'art. 16 del citato D. Lgs. 39/2010.

Il bilancio consolidato triennale del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 (“**Bilancio Consolidato Triennale**”), predisposto in conformità ai principi contabili IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 febbraio 2021 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1 marzo 2021, è incorporato per riferimento nel Documento di Registrazione ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017.

Si segnala infine che la Società non ha ricevuto dalla Società di Revisione, nel corso della revisione contabile, comunicazioni in merito a risultati significativi emersi o eventuali carenze nel controllo interno identificate.

PUNTO 2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Nel periodo di riferimento e fino alla Data del Documento di Registrazione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

SEZIONE 3 – FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei rischi significativi specifici dell’Emittente e del Gruppo, si rinvia alla Parte A, Fattori di Rischio.

SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

PUNTO 4.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL’EMITTENTE

L’Emittente è denominato SECO S.p.A. ed è costituito in forma di società per azioni.

L’Emittente non ha una specifica denominazione commerciale.

PUNTO 4.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO

L’Emittente è iscritto presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Arezzo-Siena al n. 00325250512; codice identificativo dell’Emittente (LEI) è 8156008C44408AB6D716.

PUNTO 4.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE

L’Emittente è stato costituito in data 28 marzo 1979 in forma di società in nome collettivo con la denominazione di “SE.CO. Elettronica S.n.c.”, con atto a rogito del Notaio Pieralberto Suzzi, repertorio n. 21013, raccolta n. 2775.

In data 23 febbraio 1990, l’Emittente è stato trasformato in società a responsabilità limitata con la denominazione di “SECO S.r.l.”, con atto a rogito del Notaio Dario Basagni, repertorio n. 84.273, raccolta n. 22.316.

In data 19 aprile 2018, l’Emittente è stato trasformato in società per azioni con la denominazione attuale di “SECO S.p.A.”, con atto a rogito del Notaio Federico Magliulo, repertorio n. 19.259, raccolta n. 7.779.

Ai sensi dell’art. 5 del Nuovo Statuto, la durata dell’Emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte o anticipatamente sciolta con deliberazione dell’Assemblea dei soci.

PUNTO 4.4 RESIDENZA E FORMA GIURIDICA DELL’EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE E SITO WEB DELL’EMITTENTE

L’Emittente è una società per azioni costituita in Italia ed opera in base alla legislazione italiana; ha sede legale in Arezzo, Via Achille Grandi, 20; il numero di telefono è +39 05752679.

Il sito *internet* dell’Emittente è www.seco.com/it.

Le informazioni contenute nel sito *internet* non fanno parte del Documento di Registrazione, ad eccezione del Nuovo Statuto e del Bilancio Consolidato Triennale, disponibili sul sito *internet* dell’Emittente e incorporati per riferimento nel Documento di Registrazione ai sensi dell’articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017.

Si precisa che, alla Data del Documento di Registrazione, la Società è qualificabile quale “PMI” ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lett. W-quater-1) del TUF, come da ultimo modificato dall’art. 44-bis, comma 1, lett. a), b) e c) D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che siano da ritenersi “PMI” le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore ai Euro 500 milioni, e non si considerano “PMI” gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi. Ai sensi dell’art. 2-ter, comma 3, lett. a), del Regolamento Emittenti, per gli emittenti che abbiano richiesto per la prima volta l’ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato italiano delle proprie azioni, la capitalizzazione va calcolata come media fra il prezzo massimo e il prezzo minimo dell’offerta svolta nell’ambito del processo di ammissione alle negoziazioni.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 9 del Documento di Registrazione.

SEZIONE 5 – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

PUNTO 5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Punto 5.1.1 Introduzione

Il Gruppo SECO opera da oltre 40 anni nel mercato dell'alta tecnologia progettando, sviluppando e realizzando per clienti industriali soluzioni tecnologiche proprietarie all'avanguardia che spaziano dai computer miniaturizzati - inseriti all'interno di meccanismi e prodotti più complessi, cd "embedded" - ai sistemi integrati *hardware* e *software*, standard o personalizzati, per diverse applicazioni, tra cui il medicale, l'automazione industriale, il *fitness* e i sistemi per la distribuzione automatica. Recentemente, in particolare nel corso dell'esercizio 2020, il Gruppo ha iniziato ad offrire anche servizi e soluzioni per applicazioni nell'ambito del cd. "Internet delle cose" (*Internet-of-Things* o *IoT*) e prodotti finiti di alta tecnologia a marchio proprio per gli utenti finali.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo offre i seguenti prodotti e servizi:

- (i) *Custom Edge Systems*: sistemi informatici *embedded*, costituiti da pannelli di controllo, componenti *hardware*, *software* e parti meccatroniche, progettati su misura per le esigenze dei clienti e che costituiscono parte integrante di sistemi più grandi di cui sono alla base del funzionamento;
- (ii) *Edge Platforms* (o *PC Module* o *Computer-on-Module* o moduli): computer miniaturizzati a basso consumo da utilizzare all'interno dei sopra menzionati *Edge Systems* e, eventualmente, commercializzati anche separatamente;
- (iii) *IoT Solutions*: Soluzioni innovative *Internet-of-Things* che combinano la raccolta di dati tramite sensori, l'aggregazione ed elaborazione degli stessi in locale e l'inoltro sul *cloud* in modo che diventino analizzabili e monitorabili in remoto.

Di seguito la tabella contenente i principali dati finanziari consolidati del Gruppo per gli ultimi tre esercizi fiscali, redatti secondo i principi contabili IFRS.

(valori in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426
Adjusted Gross Margin	35.967	31.017	24.171
Adjusted Gross Margin ratio	47,2%	47,4%	44,4%
Adjusted EBITDA	15.919	11.769	8.312
Adjusted EBITDA Margin	20,9%	18,0%	15,3%
EBITDA	12.070	11.455	8.234
EBITDA Margin	15,9%	17,5%	15,1%
Risultato operativo	7.275	8.467	6.943
Utile / Perdita dell'esercizio	5.476	5.825	4.565
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.038	5.245	4.566
Indebitamento finanziario netto	(17.843)	(12.149)	(6.851)
Adjusted Indebitamento finanziario netto	(11.446)	(7.333)	208

Per maggiori informazioni sulla corretta interpretazione, conformemente alle Linee Guida ESMA/2015/1415, degli Indicatori Alternativi di *Performance* si rinvia alla Sezione 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Registrazione.

Nel corso dell'ultimo esercizio fiscale 2020 il Gruppo ha riportato Ricavi delle vendite pari a Euro 76.143 migliaia, Adjusted EBITDA pari a Euro 15.919 migliaia (Adjusted EBITDA Margin al 20,9%) e Utile dell'esercizio pari a Euro 5.476 migliaia, con un margine netto, (calcolato come incidenza dell'Utile dell'esercizio sui Ricavi delle vendite), pari al 7,2%. Al 31 dicembre 2020 l'Adjusted Indebitamento finanziario netto si attestava a Euro 11.446 migliaia.

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi per area geografica, EMEA, area in cui il Gruppo ha operato sin dalla sua fondazione, ha la maggiore incidenza sul fatturato del gruppo.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	% sul totale ricavi	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi
EMEA	52.106	68,4%	48.847	74,6%	44.389	81,6%
USA	19.482	25,6%	12.124	18,5%	8.769	16,1%
APAC	3.515	4,6%	3.344	5,1%	184	0,3%
Resto del Mondo (RoW)	1.040	1,4%	1.121	1,7%	1.084	2,0%
Totale ricavi delle vendite	76.143	100%	65.436	100%	54.426	100%

La ripartizione del fatturato consolidato per tipologia di prodotto / servizio evidenzia come i ricavi da commercializzazione di *Custom Edge Systems* detengano la maggiore incidenza relativa sul fatturato complessivo.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	% sul totale ricavi	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi
Custom Edge Systems	58,8	77,3%	49,2	75,3%	39,8	73,1%
Edge Platforms (*)	17,0	22,3%	16,2	24,7%	14,7	26,9%
IoT Solutions (**)	0,4	0,4%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Totale ricavi delle vendite	76,1	100%	65,4	100%	54,4	100%

(*) Nota: Include componenti, accessori, servizi tecnici post vendita e altri servizi.

(**) Nota: I ricavi da IoT solutions non sono significativi nel biennio 2018-2019 in quanto la loro commercializzazione è stata avviata solo nel 2020.

Per quanto riguarda la base clienti, operando in tre continenti il Gruppo SECO ha sviluppato rapporti commerciali con una moltitudine di clienti industriali attivi in una varietà di mercati di sbocco.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	% sul totale ricavi	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi
Medicale	19,7	25,9%	14,2	21,7%	11,6	21,3%
Automazione Industriale	18,5	24,3%	16,0	24,5%	14,6	26,7%
Fitness	15,0	19,8%	17,2	26,3%	18,1	33,3%
Vending e Retail	8,0	10,5%	8,4	12,8%	4,8	8,7%
Trasporti	3,6	4,7%	3,9	5,9%	3,4	6,3%
Intrattenimento	1,9	2,5%	2,6	4,0%	1,5	2,8%
Aerospazio e Difesa	3,4	4,5%	0,7	1,0%	0,0	0,0%
Altri mercati	6,0	7,9%	2,6	3,9%	0,5	1,0%
Totale ricavi delle vendite	76,1	100%	65,4	100%	54,4	100%

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo opera tramite 3 impianti produttivi localizzati in Italia e Cina e presenza commerciale diretta in 9 paesi.

I 3 impianti produttivi sono i seguenti: (i) la sede centrale di Arezzo (Italia), (ii) la sede di Tregozzano (Italia), (iii) l'impianto di Hangzhou (Cina).

I 9 paesi in cui il Gruppo ha una presenza commerciale diretta sono i seguenti: Italia (3 uffici commerciali), Stati Uniti (2 uffici commerciali), Germania, Taiwan e Cina (1 ufficio commerciale ciascuno), e infine Argentina, Gran Bretagna, India e Russia, tutti paesi dove sono presenti dei venditori commerciali del Gruppo.

Per quanto riguarda il personale i dipendenti del Gruppo alla data del 31 dicembre 2020 ammontano a n. 454 risorse, di cui 338 dislocati in Europa, 20 in Nord America e 96 in Asia. Più di 100 dipendenti sono impiegati in ambito Ricerca & Sviluppo (R&D) dove si occupano della progettazione dei nuovi prodotti e soluzioni da commercializzare sul mercato e del processo di co-sviluppo e *co-engineering* di prodotti e soluzioni personalizzate lavorando a stretto contatto con il cliente.

Punto 5.1.2 Fattori chiave del Gruppo

Alla Data del Documento di Registrazione i fattori chiave che contraddistinguono il Gruppo sono, a giudizio dell'Emittente, i seguenti:

- (i) esposizione a mercati strutturalmente in crescita grazie ai *trend* sottostanti di crescita relativi alle innovazioni tecnologiche (intelligenza artificiale, oggetti connessi, 5G, ecc.);
- (ii) centralità all'interno dell'eco-sistema IoT grazie alla diversificazione strategica ed operativa, che si traduce in un'offerta integrata in grado di combinare all'interno di processi e prodotti svariate competenze provenienti dai più importanti operatori tecnologici del settore
- (iii) modello di business integrato, flessibile e a bassa intensità di capitale immobilizzato;
- (iv) necessità di mantenere un livello elevato di magazzino;
- (v) portafoglio di soluzioni proprietarie all'avanguardia grazie alla rilevanza delle attività di Ricerca & Sviluppo;
- (vi) base clienti fedele, di alto profilo, diversificata per mercati di sbocco e di lungo termine che garantisce stabilità e visibilità dei ricavi;
- (vii) solido percorso di crescita e miglioramento della redditività;
- (viii) strategia di crescita che bilancia linee interne e operazioni di Fusione e Acquisizione (M&A).

(i) *esposizione a mercati strutturalmente in crescita grazie ai trend sottostanti di crescita relativi alle innovazioni tecnologiche (intelligenza artificiale, oggetti connessi, 5G, ecc.)*

Secondo le più recenti stime pubblicate dagli analisti di Gartner, la domanda globale per componenti hardware direttamente collegati alle tematiche *Internet of Things* (cosiddetti *IoT Endpoints*) è stata pari a 306 miliardi di dollari nel 2020 e crescerà del 14,9% medio annuo nel quadriennio 2021-2024 così raggiungendo un valore superiore ai 532 miliardi di dollari nel 2024 (Fonte: *Forecast: Internet of Things, Endpoints and Communications, Worldwide, 2019-2029*, pubblicato l'11 settembre 2020).

Sempre secondo le gli analisti di Gartner (Fonte: Gartner, *Forecast Analysis: Enterprise IoT Platforms, Worldwide*, pubblicato il 20 aprile 2020), il mercato delle *IoT Platforms as a service* (PaaS), è stimato abbia generato un giro d'affari annuo mondiale di circa 2,6 miliardi di dollari nel 2020 ed è previsto crescere del 30,8% medio annuo nel quadriennio 2021-2024 così raggiungendo un valore superiore ai 7,6 miliardi di dollari nel 2024.

Tale crescita è in maggior parte riferibile a trend strutturali già in atto nel settore quali ad esempio: l'incrementale necessità di dati in tempo reale e di punti di raccolta dati interconnessi, *advanced data analytics*, implementazione delle tecnologie 5G, *machine learning* e *artificial intelligence*.

I sistemi *embedded* rappresentano il cuore dello sviluppo della tecnologia *IoT* e sono definibili come sistemi informatici (*hardware*, *software* e parti meccatroniche) progettati come parte integrante di infrastrutture o prodotti più grandi di cui sono alla base del funzionamento con compiti di controllo, elaborazione, memorizzazione. Tali attività richiedono capacità computazionale in locale, spesso in tempo reale.

Poiché nessuna soluzione *IoT* può essere costruita senza componenti *embedded*, è ragionevole attendersi che nei prossimi anni il mercato dei sistemi *embedded* cresca all'incirca proporzionalmente al tasso di adozione delle soluzioni *IoT* nei settori industriali e di consumo.

SECO, in virtù della sua esperienza pluriennale nei sistemi *embedded*, e del vantaggio per i clienti nell'avere un'unica controparte per la fornitura di soluzioni complete tra *hardware* e *software*, ritiene di essere correttamente posizionata per poter trarre vantaggio in termini di crescita organica da questa nuova rivoluzione industriale e tecnologica (si veda il paragrafo 5.2.2 per maggiori dettagli su questo punto).

(ii) *Centralità all'interno dell'eco-sistema IoT grazie alla diversificazione strategica ed operativa, che si traduce in un'offerta integrata in grado di combinare all'interno di processi e prodotti svariate competenze provenienti dai più importanti operatori tecnologici del settore*

SECO opera un modello di business agile e flessibile, in grado di integrare funzionalità e sistemi tecnologici offerti da diversi operatori del mercato IoT. Tale collaborazione permette di offrire una soluzione integrata in grado di facilitare l'implementazione di soluzioni IoT all'interno dei processi di sviluppo di nuovi business model da parte dei propri clienti, grazie alla capacità di tradurre svariate competenze tecnologiche all'interno di un'unica offerta. Tale offerta viene quindi configurata in una logica di "IoT di processo", in maniera differenziale dal semplice "IoT di prodotto" oggetto invece dell'offerta dei concorrenti. I prodotti e i servizi di SECO infatti hanno un impatto diretto e rilevante sul modello di business dei clienti-acquirenti grazie un'ampia gamma di soluzioni integrate orientate alla massimizzazione dei ricavi e della marginalità dei clienti attraverso, a titolo esemplificativo, strumenti di manutenzione predittiva, elaborazione di dati volti alla definizione di strategie di marketing, ecc.

Pertanto SECO viene percepito come un partner tecnologico ad alto valore aggiunto con un'offerta completa di soluzioni e servizi strategici per il business stesso dei clienti.

Inoltre, con impianti produttivi in due continenti (Europa, Asia), presenza commerciale diretta in nove paesi (Argentina, Cina, Italia, Germania, Gran Bretagna, India, Russia, Stati Uniti, Taiwan) e indiretta (ovvero tramite distributori) a livello globale, il Gruppo ha esteso significativamente il suo raggio d'azione, riducendo i rischi derivanti dalla dipendenza nei confronti di mercati singoli.

(iii) *Modello di business integrato, flessibile e a bassa intensità di capitale immobilizzato*

Anche grazie alle ultime operazioni di M&A realizzate, il modello di *business* di SECO si è ulteriormente integrato in senso verticale, con impianti di produzione in grado di realizzare dai moduli di base agli schermi *touch*, dai sensori ai *firmware*, e basati in larga parte sull'utilizzo della capacità produttiva interna al fine di offrire i massimi livelli di qualità e capacità di personalizzazione. Nondimeno, la produzione è resa flessibile e scalabile grazie all'esternalizzazione a *partner* selezionati di attività produttive a basso valore aggiunto.

Si evidenzia che per quanto riguarda il mercato statunitense, la esternalizzazione dell'intera attività produttiva è a volte resa necessaria dalla tipologia di clienti serviti. In particolare, i clienti privati o governativi del settore Aerospazio e Difesa originariamente di *InHand Electronics Inc.*, società americana recentemente acquisita e che adottava un modello di produzione totalmente esternalizzata, richiedono che la produzione sia realizzata interamente in loco.

L'attività di produzione, infine, richiede un apporto limitato di investimenti in conto capitale, agevolando una stabile generazione di flussi di cassa e il ritorno sul capitale. Nel complesso, pertanto, l'organizzazione dei fattori produttivi permette a SECO ampia flessibilità e scalabilità sia a livello operativo (in termini di produzione) sia a livello strategico (in termini di adattabilità a situazioni contingenti di mercato). Questa capacità si è rivelata di estrema importanza ad esempio nel contesto dell'adattamento alle richieste del mercato durante della pandemia Covid-19 e nel contesto del lancio di nuovi prodotti come ad esempio Biorespira, come meglio descritto al successivo Paragrafo 5.1.3.

(iv) *Necessità di mantenere un livello elevato di magazzino*

Il Gruppo ha necessità di mantenere elevati livelli di magazzino di materie prime, componenti e semilavorati, con conseguente assorbimento in termini di capitale investito, e ciò al fine di:

- far fronte in tempi brevi alle richieste dei clienti con i quali vige un sistema di aggiornamento continuo degli ordinativi richiesti;
- essere in grado di prestare tempestiva assistenza tecnica ai clienti anche successivamente alla fase di vendita;
- minimizzare i rischi legati alle fluttuazioni nel costo dei fattori di produzione quali memorie e chip e alla possibile temporanea scarsa reperibilità degli stessi a fronte di cambiamenti macroeconomici e/o frizioni negli scambi commerciali tra paesi.

(v) *Portafoglio di soluzioni proprietarie all'avanguardia grazie alla rilevanza delle attività di Ricerca & Sviluppo*

Nell'ultimo decennio, il Gruppo si è evoluto da "semplice" produttore di moduli PC *standard* basati su architetture *software* quali ARM e l'x86, e su modelli internazionali, quali Qseven e COM Express, a fornitore di sistemi *embedded* personalizzati completi risultanti dall'integrazione "verticale" di numerose componenti quali schermi tattili (cd. *Touchscreen*), sistemi di visualizzazione, BSP (*Board Support Package*) - Sistemi operativi del pacchetto di supporto scheda, Porte USB / *Ethernet*. Inoltre, il Gruppo sta evolvendo ulteriormente la sua offerta scalando la catena del valore con il lancio commerciale della piattaforma *Industrial IoT* "tutto in uno" chiamata CLEA che, a fronte di un canone mensile ricorrente (*Platform-as-a-Service, PaaS*), permette al cliente di gestire i suoi *endpoints IoT* in maniera considerevolmente efficiente, efficace e semplice.

Con il lancio di questo servizio, il Gruppo intende incrementare ulteriormente la visibilità dei suoi ricavi rendendoli contemporaneamente più scalabili.

Parallelamente il Gruppo si è progressivamente concentrato sulla fornitura di soluzioni su misura, collaborando attivamente con i propri clienti in tutte le fasi dello sviluppo del prodotto / soluzione, muovendo dalla co-progettazione alle fasi di co-ingegneria e quindi alla fornitura finale di sistemi / architetture intere pronte all'uso e totalmente personalizzate e, in quanto tali, a maggiore valore aggiunto e con maggiore margine di profitto, quali ad esempio sistemi applicabili al settore del *fitness (touchscreen* di interfaccia per gli attrezzi e macchinari sportivi) e sistemi e soluzioni in uso nelle *vending machines* (sensori e soluzioni di connettività per attività di *self-maintenance* e di *refurbishment*).

Tale sviluppo, è stato possibile grazie all'attività di Ricerca & Sviluppo, pilastro centrale del modello di *business* del Gruppo SECO che consente l'introduzione sul mercato di circa 20 nuovi prodotti l'anno, e che si articola lungo tre differenti direttrici:

- attività interna. Alla data del 31 dicembre 2020, più di 100 dipendenti sono dedicati ad attività riferibili alla Ricerca & Sviluppo svolte spesso congiuntamente con i dipartimenti tecnici del cliente;
- *partnership* con aziende tecnologiche internazionali. SECO ha sviluppato nel corso degli anni *partnership* strategiche di lunga durata con i più importanti attori tecnologici globali (ad esempio Intel) con i quali condivide percorsi di sviluppo prodotti anche grazie alla partecipazione a programmi tramite i quali i produttori di *chip* garantiscono agli sviluppatori / utilizzatori un accesso anticipato ai loro prodotti in corso di sviluppo in modo da testarne le funzionalità e ottenere un giudizio sulle potenzialità (cd. *Early access programs*);
- *partnership* con istituti di ricerca e poli universitari. SECO mantiene un numero significativo di connessioni con primari istituti di ricerca sia in Italia che nel mondo.

Data la elevata articolazione delle attività di Ricerca & Sviluppo (attività interna diretta e indiretta, *partnership* con aziende tecnologiche, *partnership* con istituti di ricerca e poli universitari) non è immediato individuare l'ammontare monetario preciso complessivamente investito in questo ambito. Si rileva però che contabilmente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dall'Emittente ammontano rispettivamente a Euro 8.310 migliaia, Euro 4.316 migliaia ed Euro 3.794 migliaia, per un ammontare cumulato pari a Euro 16.420 migliaia, ovvero l'8.4% dei Ricavi cumulati del periodo 2018-2020.

A tal proposito, si evidenzia nel corso del 2020 l'Emittente ha ulteriormente espanso la propria offerta nel comparto medicale con lo sviluppo interamente *in-house* (e quindi ad esito delle proprie attività di ricerca e sviluppo) il ventilatore polmonare Biorespira.

(vi) *Base clienti fedele, di alto profilo, diversificata per mercati di sbocco e di lungo termine che garantisce stabilità e visibilità dei ricavi*

SECO ha una struttura di clienti industriali consolidata e di lunga data. Mediamente la relazione con i primi 10 clienti è superiore ai 10 anni.

Nel corso degli anni il Gruppo ha infatti sviluppato solide e durature relazioni commerciali con oltre 200 aziende manifatturiere di alto profilo operanti in tutto il mondo in molteplici e diversificati mercati finali che vanno dall'automazione industriale al medicale, dai distributori automatici al settore trasporti, al benessere e a molti altri.

Il modello di *business* di SECO prevede un elevato livello di *co-design* e *co-engineering* con i clienti, che prevalentemente sviluppano prodotti con ciclo di vita pluriennale, che genera strutturalmente una elevata prevedibilità dei ricavi per i trimestri futuri, basso tasso di abbandono dei clienti e progressiva diversificazione dei ricavi.

SECO pertanto supporta una base clienti ampia e diversificata per mercati di sbocco, nell'adottare e implementare tecnologie avanzate in risposta alle loro richieste di soluzioni modulari su misura, affidabili, di qualità e disponibili sul mercato stabilmente, che permettano quindi ai clienti di diventare *IoT-ready*, creando allo stesso tempo maggior valore per i prodotti dei clienti e per gli utilizzatori finali.

Si segnala, infatti, che la concentrazione della base cliente per mercato di sbocco ha il settore medicale al primo posto con un'incidenza del 25,9% del totale dei ricavi di vendita 2020, mentre il secondo e terzo mercato di sbocco incidono rispettivamente per il 24,3% (Industriale) e 19,8% (*Fitness*) rispetto al totale dei ricavi di vendita 2020.

Si evidenzia infine che la concentrazione dei ricavi rispetto ai primi dieci clienti è diminuita nel tempo, passando da circa 69% nel 2018 a circa 55% nel 2020.

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	%	2019	%	2018	%	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite per il principale cliente	14.184	18,6%	16.456	25,1%	17.157	31,5%	(2.272)	(13,8%)	(701)	(4,1%)
Ricavi delle vendite per i primi 5 clienti	33.865	44,5%	35.466	54,2%	29.847	54,8%	(1.601)	(4,5%)	5.619	18,8%
Ricavi delle vendite per i primi 10 clienti	41.563	54,6%	44.064	67,3%	37.386	68,7%	(2.501)	(5,7%)	6.678	17,9%
Ricavi delle vendite	76.143	100%	65.436	100%	54.426	100%	(10.707)	(16,4%)	11.010	20,2%

(vii) *Solido percorso di crescita e miglioramento della redditività*

SECO ha registrato negli anni un solido percorso di crescita, sia tramite sviluppo organico che tramite l'integrazione di nuove acquisizioni.

Nel periodo 2018-2020, il fatturato è cresciuto ad un tasso medio annuo del 18,3% e, in particolare, nel 2020 vi è stato un incremento del 16,4% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 65.436 migliaia nel 2019 ad Euro 76.143 migliaia nel 2020. Per quanto riguarda la redditività, l'EBITDA Margin è calato al 15,9% del 2020 dal 17,5% del 2019, stante un significativo aumento delle risorse dedicate ad iniziative legate a progetti di ricerca e sviluppo e all'assunzione di personale specializzato. Il Risultato Operativo ha riportato un calo del 14,1% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 8.467 migliaia nel 2019 a Euro 7.275 migliaia nel 2020; l'utile dell'esercizio ha mostrato un decremento del 6,0% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 5.825 migliaia nel 2019 ad Euro 5.476 migliaia nel 2020.

(viii) *Strategia di crescita che bilancia linee interne e operazioni di Fusione e Acquisizione (M&A)*

La strategia di sviluppo del Gruppo SECO combina la crescita per linee interne con una selezionata serie di acquisizioni.

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee interne, riassumendo, le principali linee guida saranno:

- (i) ulteriore focalizzazione su sistemi *embedded* a più alto valore aggiunto;
- (ii) sviluppo e commercializzazione di soluzioni / servizi *IoT* prevalentemente a fatturazione ricorrente (c.d. modalità *as-a-service*).

Nello specifico, le azioni principali che il Gruppo adotterà per perseguire tali obiettivi possono riassumersi come: ulteriore espansione della propria presenza geografica (es. Stati Uniti, Germania e Asia), consolidamento della propria offerta verso i settori di mercato più profittevoli (es. medicale, difesa e *Vending*) e attrazione di nuovi clienti o cd. *upselling* a clienti esistenti (anche attraverso servizi post-vendita).

Per quanto riguarda la strategia di crescita per linee esterne, SECO ha già eseguito con successo cinque acquisizioni nel periodo dal 2018 al 2020, oggetto di integrazione rapida e fluida. Nello specifico, il Gruppo ha acquisito Fannal Electronics in Cina, InHand Electronics Inc. negli Stati Uniti ed Aidilab, Ispirata e Hopenly in Italia. Mentre l'acquisizione della cinese Fannal Electronics è avvenuta con lo scopo primario di ampliare l'offerta del Gruppo, e la fusione della statunitense InHand Electronics Inc. con la filiale SECO USA ha permesso principalmente l'accesso a nuovi clienti e a nuovi mercati di sbocco, l'acquisizione di Aidilab, Ispirata e Hopenly hanno permesso a SECO di assicurarsi competenze e tecnologie chiave per lo sviluppo ulteriore del proprio portafoglio di prodotti, tecnologie e piattaforme in ambito IoT, grazie all'integrazione della piattaforma di *data orchestration* di Ispirata, Astarte, in quella di SECO e grazie alle competenze di *Data Engineering*, *Data Science* e *Artificial Intelligence* di Hopenly. Tutte le operazioni hanno inoltre contribuito alla crescita dimensionale del Gruppo e ad una maggiore diversificazione dei ricavi per area geografica e per tipologia di prodotto.

Il Gruppo monitora continuamente nuove opportunità di espansione e di acquisizione, anche rilevanti, in Italia e all'estero.

L'obiettivo delle acquisizioni future è di entrare in nuovi mercati geografici, aumentare la base clienti, rinforzare l'integrazione verticale e dotare il Gruppo di nuove competenze soprattutto in ambito *software* / algoritmi di intelligenza artificiale.

Tali acquisizioni potranno riguardare sia società di minori dimensioni, che consentano di complementare le competenze tecnologiche di SECO, sia società di rilevanti dimensioni (cd. "*transformational M&A*") che consentano al Gruppo Seco di beneficiare di sinergie industriali, presidiare nuovi mercati e/o acquisire nuovi clienti.

La Società valuterà eventuali *target* che si potranno presentare sul mercato e, ove si tratti di società di rilevanti dimensioni, le migliori modalità di strutturazione della transazione, ivi compreso il possibile ricorso a finanziamenti e/o strumenti di debito anche in un'ottica di creazione di valore per gli azionisti. Generalmente, l'Emittente conclude accordi non vincolanti quali lettere di intenti e *memorandum of understanding* che, a seconda dell'andamento delle negoziazioni, consentono o meno di raggiungere accordi aventi natura vincolante. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha concluso alcun accordo vincolante avente ad oggetto acquisizioni.

Per informazioni in merito ai principali punti di forza e debolezza, opportunità e minacce che caratterizzano l'Emittente e i mercati in cui opera, si rinvia al successivo Punto 5.4.2.

Punto 5.1.3 Attività del Gruppo

Il Gruppo è attivo nella produzione e commercializzazione sia di prodotti “a catalogo” sviluppati in conformità ai principali *standard* definiti a livello internazionale, sia di prodotti e soluzioni con elevato grado di personalizzazione sulle base delle esigenze specifiche del cliente.

Di seguito sono esposte le attività del Gruppo suddivise per macro-categorie di prodotto.

- (A) *Custom Edge Systems*;
- (B) *Edge Platforms*;
- (C) *IoT Solutions*.

L’Emittente è attivo da molto tempo nelle macro-categorie di prodotti *Custom Edge Systems* ed *Edge Platforms*. Al contrario la commercializzazione di *IoT Solutions* è iniziata nel corso dell’esercizio 2020 ed è legata a scelte strategiche di medio-lungo termine, ragione per cui questa categoria di servizi non ha ancora generato ricavi rilevanti nel 2020. Per tale ragione, l’attività relativa a *IoT Solutions* è descritta nel successivo paragrafo 5.1.4 “*Nuovi prodotti e servizi*”.

La tabella indicante i ricavi e l’incidenza su tali macro-categorie è la seguente:

(milioni di Euro)	Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	% sul totale ricavi	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi
Custom Edge Systems	58,8	77,3%	49,2	75,3%	39,8	73,1%
Edge Platforms (*)	17,0	22,3%	16,2	24,7%	14,7	26,9%
IoT Solutions (**)	0,4	0,4%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Totale ricavi delle vendite	76,1	100%	65,4	100%	54,4	100%

(*) Nota: Include componenti, accessori, servizi tecnici post vendita e altri servizi.

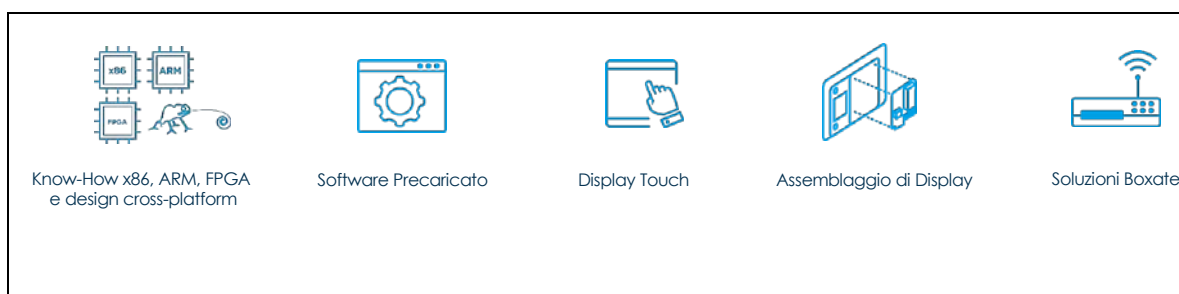
(**) Nota: I ricavi da IoT solutions non sono significativi nel biennio 2018-2019 in quanto la loro commercializzazione è stata avviata solo nel 2020.

(A) Custom Edge Systems

I *Custom Edge Systems* SECO sono sistemi informatici costituiti da *hardware*, *software* e parti meccaniche, e costruiti a partire da singole *Edge Platforms*, (computer miniaturizzati a basso consumo), sulle quali viene caricato un *software* di funzionamento e che vengono racchiuse all’interno di contenitori assemblati. Opzionalmente il sistema può prevedere anche un’interfaccia Uomo Macchina (cd. *HMI – Human Machine Interface*) basato su schermi con funzionalità del tipo cosiddetto *touch* che permettono al suo utilizzatore di interagire efficacemente ed efficientemente con una macchina, ad esempio distributori automatici o macchinari di produzione.

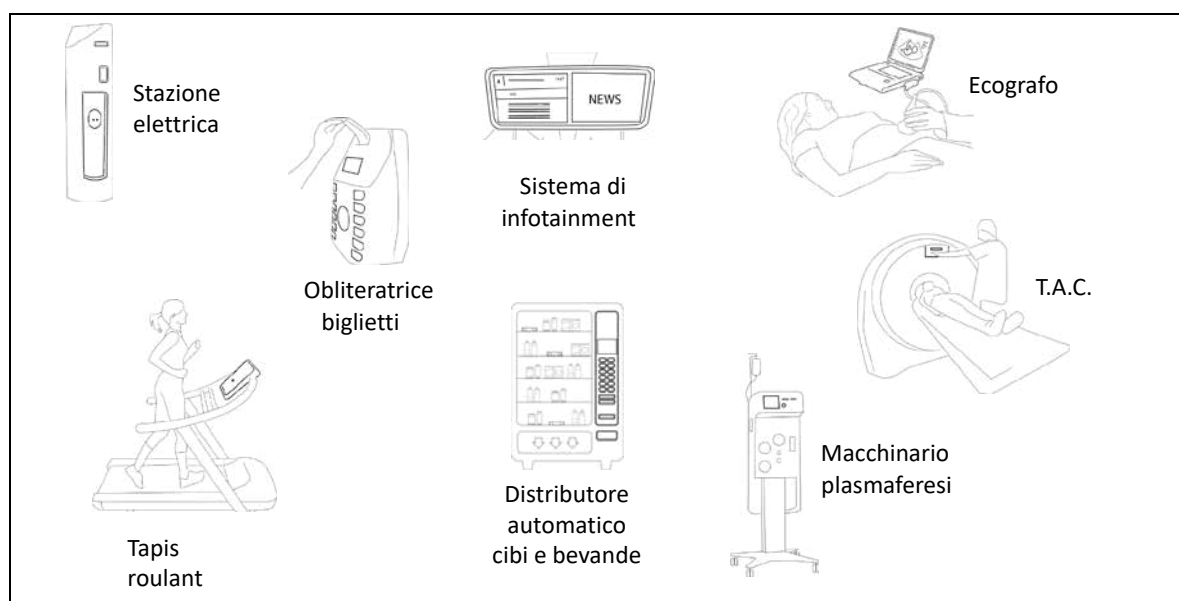
Allo stato dell’arte, non è possibile creare *Custom Edge Systems* che non abbiano al loro interno delle *Edge Platforms*.

La seguente immagine presenta le possibili componenti di un sistema integrato *embedded*.



Per la maggior parte questi sistemi *embedded* sono commercializzati a clienti finali OEM e trovano applicazione in diversi ambiti quali, a solo titolo di esempio, la robotica, l'industriale, il medicale, l'industria delle telecomunicazioni e l'industria degli elettrodomestici. In quanto sviluppati espressamente a partire dalle richieste del cliente industriale che provvederà successivamente a inserirlo all'interno dei propri prodotti finiti, tutte le fasi che vanno dalla progettazione all'ingegnerizzazione, dalla prototipazione alla produzione in massa, vengono svolte in stretta collaborazione tra gli uffici preposti di SECO e il cliente.

Di seguito alcuni esempi di possibili utilizzi di *Custom Edge Systems* prodotti dall'Emittente e inseriti ("*embedded*") all'interno di prodotti finiti dei clienti finali OEM.



Nel portafoglio di *Edge Systems* offerti da SECO sono stati recentemente inclusi anche sistemi non *embedded* destinati direttamente all'utente finale e non all'applicazione nei prodotti di un cliente industriale OEM. È il caso di Biorespira, sviluppato in collaborazione con IBD - Italian Biomedical Devices S.r.l., ventilatore polmonare portatile di dimensioni ridotte, dotato di sensori a pressione e di uno schermo *touch*, ideato per far fronte all'emergenza medica causata dal COVID-19. Il dispositivo può essere usato all'interno di ambulanze, ma anche nell'ambiente domestico senza dover procedere con il ricovero ospedaliero del paziente.

(B) Edge Platforms

Le *Edge Platform* (o *PC Module* o *Computer-on-Module* o moduli) sono computer miniaturizzati c.d. *legacy free* (ovvero privi di porte, connettori e altre tecnologie considerate obsolete) che possono essere utilizzati da soli o, più spesso, che costituiscono i componenti di base degli *Edge Systems*. Essi trovano applicazione in una varietà di prodotti commercializzati dai clienti del Gruppo quali, a solo titolo esemplificativo, *cyclette* e *tapis roulant*, macchinari per l'analisi del sangue, sistemi di attribuzione del punteggio in un incontro di *bowling*, macchine da caffè, stazioni di ricarica elettriche e molti altri. Le *Edge Platforms* possono essere commercializzate anche isolatamente (ossia non come parte di un *Edge System*).

Nel triennio 2018-2019-2020 le *Edge Platforms* hanno inciso rispettivamente per il 26,9% 24,7% e 22,3% dei ricavi delle vendite.

A seconda che esse rispondano o meno ai principali *standard* tecnici definiti a livello internazionale, possono essere ulteriormente suddivise in (i) moduli (*Edge Platform*) *standard* e (ii) moduli personalizzati.

(i) *Moduli Standard*

Il Gruppo produce moduli *standard* sulla base delle specifiche tecniche definite a livello internazionale; a seconda delle caratteristiche tecniche e funzionali si possono distinguere le seguenti principali tipologie di moduli: Qseven, COM Express, ETX 3.0 e *computer* a scheda singola (*Single Board Computer*; *SBC*). I suddetti moduli differiscono tra di loro per caratteristiche quali le dimensioni, il *design* della scheda madre, le tipologie di utilizzo e la longevità operativa.

• *Modulo standard Q-Seven*

Q-Seven è uno dei moduli più compatti ed efficienti in relazione ai prezzi che ci sono in commercio, essendo facilmente adattabile a diverse architetture informatiche.

• *Modulo COM Express*

Il modulo COM Express è ideale per applicazioni a potenza elevata e adotta una struttura che permette versatilità in termini di utilizzo e longevità operativa. È considerato economicamente efficiente in quanto ha quasi tutte le componenti standardizzate.

• *ETX 3.0*

Il modulo ETX 3.0 è apprezzato per l'estensiva gamma di prodotti che può contribuire a creare. Cambiando l'unità centrale di elaborazione utilizzata, si possono ottenere diverse soluzioni in termini di prestazione e di caratteristiche.

- *Computer a scheda singola (cd. SBC – Single Board Computer)*

Il *computer* a scheda singola (cd. *Single Board Computer*) è caratterizzato da compattezza, alta capacità di integrazione e basso livello di consumo energetico. Incorpora schede *plug-in* e porte *input/output* pensate espressamente per usi industriali.

Si segnala peraltro che, nonostante sia la linea di prodotto che SECO segue da più anni, la commercializzazione dei moduli *standard* occuperà verosimilmente una posizione sempre più ridotta nei ricavi del Gruppo. Infatti l'andamento di questa linea di prodotti non personalizzati è, e sarà in futuro, dettato da un livello elevato di concorrenza sui prezzi, da bassa scalabilità in confronto agli altri prodotti del Gruppo e, quindi, da minori margini di profitto rispetto ai moduli personalizzati, comunemente più usati all'interno dei *Custom Edge Systems*.

(ii) *Moduli personalizzati*

Il gruppo SECO progetta, produce e commercializza anche moduli personalizzati sulle esigenze dei clienti che richiedono soluzioni sofisticate ed innovative. La personalizzazione (c.d. "*customizzazione*") dei moduli *standard* permette a SECO di: (i) sviluppare un rapporto commerciale di lungo-termine con il cliente aumentandone considerevolmente la fidelizzazione e generando una visibilità sui ricavi dei periodi futuri, (ii) generare ricavi per unità venduta più elevati rispetto ai prodotti *standard*⁽¹⁾ e (iii) ottenere margini elevati sulla vendita.

Punto 5.1.4 Nuovi prodotti e/o servizi

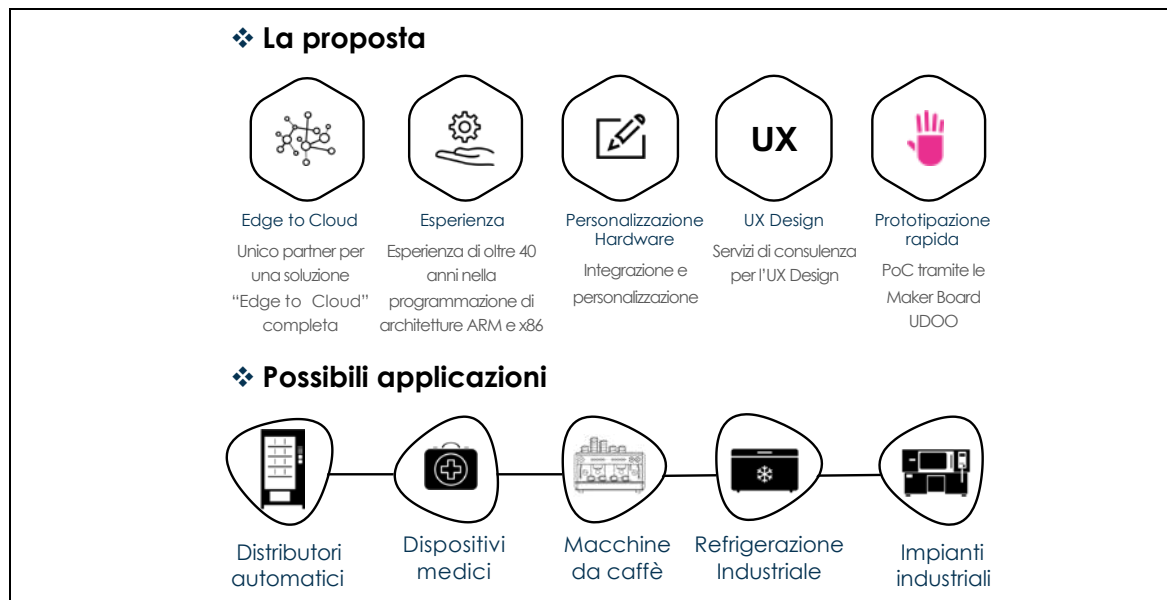
A partire dal 2020 il Gruppo sta progressivamente introducendo sul mercato soluzioni innovative *IoT* che combinano raccolta dati "sul campo" tramite *hardware*, aggregazione ed elaborazione degli stessi in locale (c.d. *edge computing*) e inoltre sul *cloud* grazie ad appositi *IoT gateways* di modo che diventino analizzabili e monitorabili in remoto.

Il principale prodotto ad oggi lanciato dal Gruppo nell'ambito di questo portafoglio di servizi e soluzioni è una piattaforma *Industrial IoT* "tutto in uno" – commercialmente denominata *SECO Intelligence-of-Things* -che sfrutta la gamma prodotti e soluzioni SECO in termini di componentistica *hardware* (*gateway*, attuatori, sensori), *software* (*firmware*, *BIOS*, sistemi operativi dedicati), *dashboard* di gestione e controllo integrati a cui è unita capacità di calcolo centralizzato e in locale il tutto per consentire al cliente di gestire in maniera centralizzata e da remoto un gran numero di configurazioni e funzioni relative al parco macchine installato.

Il modello di *business* di questa piattaforma è previsto generare un flusso di entrate ricorrente e altamente scalabile, in quanto è incentrato sul pagamento di un canone mensile proporzionale al numero di dispositivi *IoT* collegati al servizio, o alternativamente, a un corrispettivo proporzionato al consumo del servizio.

(1) Mentre i moduli *custom* hanno prezzi di vendita che possono raggiungere i 500 euro, o addirittura 2000 euro per applicazioni particolari, i moduli *standard* hanno un prezzo medio di vendita attorno ai 100 euro.

Il grafico seguente descrive la proposta di *business* e le possibili applicazioni di questa piattaforma *Industrial IoT*.



Punto 5.1.5 Poli di ricerca e sviluppo, stabilimenti produttivi e uffici commerciali

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, il Gruppo impiega 454 dipendenti e opera tramite 5 poli dedicati alle attività di *R&D* ovvero ricerca e sviluppo (3 in Italia, presso la sede centrale di Arezzo e presso le sedi delle controllate Ispirata Srl e Hopenly Srl, 1 negli Stati Uniti e 1 in Cina), 3 stabilimenti produttivi (2 in Italia e 1 in Cina), presenza commerciale diretta in nove paesi (Argentina, Cina, Italia, Germania, Gran Bretagna, India, Russia, Stati Uniti, Taiwan).

La seguente tabella riepiloga la presenza geografica del Gruppo SECO al 31 dicembre 2020 nelle diverse aree geografiche per le variabili sopra menzionate.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020				
	Dipendenti	Poli R&D	Stabilimenti produttivi	Presenza commerciale diretta	Ricavi (migliaia euro)
EMEA	338	1	2	4	52.106
USA	20	1	0	1	19.482
APAC	96	1	1	3	3.515
Resto del mondo	0	0	0	1	1.040
Totale	454	3	3	9	76.143

L'attività di produzione è contraddistinta da un elevato grado di automazione ed efficienza dei processi produttivi, disegnati secondo una logica volta alla minimizzazione di inefficienze e sprechi tramite l'applicazione di processi standardizzati (cd. *lean manufacturing*).

Si riportano di seguito le principali caratteristiche dei tre stabilimenti produttivi del Gruppo al 31 dicembre 2020.

	Stabilimento di Arezzo	Stabilimento di Tregozzano	Plant - Hangzhou
Superficie	<input type="checkbox"/> 4.500 mq (+1.315 mq hub logistico)	<input type="checkbox"/> 1.800 mq	<input type="checkbox"/> 3.470 mq
Attività	<input type="checkbox"/> Integrazione dei sistemi <input type="checkbox"/> Logistica in entrata e in uscita <input type="checkbox"/> Processo di verifica e validazione	<input type="checkbox"/> Tecnologia a montaggio superficiale (SMT) <input type="checkbox"/> Tecnologia Through-Hole (THT) <input type="checkbox"/> Logistica in entrata e in uscita	<input type="checkbox"/> Produzione e trattamento della sensoristica <input type="checkbox"/> Dal circuito stampato flessibile al collegamento dei sensori <input type="checkbox"/> Verifica della laminazione e del collegamento dei sensori ottici
Linee di Produzione (#)	<input type="checkbox"/> 26 linee rivolte all'integrazione dei sistemi <input type="checkbox"/> 21 linee di testaggio	<input type="checkbox"/> SMT: 3 linee produttive, 1 linea prototipi <input type="checkbox"/> THT: 2 linee <input type="checkbox"/> Conformal coating: 1 linea	<input type="checkbox"/> Sensoristica: pulizia (1 linea), stampaggio (4 linee), laser (3 linee), taglio (1 linea), incollaggio (3 linee) <input type="checkbox"/> Collegamento dei sensori ottici (1 linea)

Gli stabilimenti produttivi siti in Arezzo e Tregozzano sono di proprietà del Gruppo, mentre lo stabilimento produttivo di Hangzhou è concesso in locazione in forza di un contratto concluso tra la controllata Fannal Electronics Co. Ltd. e un soggetto terzo rispetto al Gruppo SECO. Tale contratto ha scadenza al 19 aprile 2022, canone di locazione di RMB 850.000,00 annui (pari a circa Euro 113.232 al 20 aprile 2019, data di sottoscrizione del contratto) e prevede alla scadenza il rinnovo automatico di 1 anno ai medesimi termini e condizioni. Inoltre, alla scadenza del contratto di locazione Fannal Electronics Co. Ltd. potrà esercitare il diritto di prelazione sulla locazione dell'immobile oggetto del contratto ai medesimi termini e condizioni.

Negli ultimi anni il Gruppo ha intrapreso numerose azioni per assicurarsi la disponibilità di capacità produttiva sufficiente a supportare la propria crescita futura. In particolare, tali azioni hanno riguardato:

- il trasferimento delle attività di assemblaggio in un'area di oltre 4.500 metri quadri, presso la nuova sede di Arezzo e disegnate secondo i principi della produzione snella per la riduzione degli sprechi;
- significativi investimenti in macchinari ed attrezzature industriali presso lo stabilimento di Tregozzano, che consentiranno importanti risparmi legati alla riduzione dei tempi medi di produzione;
- l'acquisizione della società Fannal Electronics per la produzione di pannelli *touch*, che ha consentito di incrementare significativamente la capacità disponibile e di controllare direttamente un importante passaggio della catena del valore per l'offerta di soluzioni integrate basate sull'interazione uomo-macchina;
- l'avvio di un programma di *outsourcing*, presso alcuni fornitori selezionati, della produzione di alcuni componenti a basso valore aggiunto.

Si segnala che dal 30 gennaio 2020 all'11 febbraio 2020 la società Fannal Electronics ha temporaneamente interrotto l'operatività dello stabilimento di Hangzhou in Cina su disposizione delle autorità governative locali a causa della diffusione del virus COVID-19. Tale interruzione non ha determinato cancellazioni di ordini ma solo ritardi nella produzione e traslazioni delle spedizioni programmate, in parte a causa delle norme imposte dal governo locale e in parte a causa dell'approvvigionamento che durante il periodo COVID ha riscontrato dei tempi di attesa dei componenti maggiori. I ritardi nella produzione e nelle spedizioni sono stati immediatamente recuperati nel corso dei mesi successivi.

Le attività presso gli stabilimenti di Arezzo sono invece proseguite senza interruzioni rilevanti in ragione delle attività svolte dall'Emittente e del suo ruolo nella filiera dei prodotti medicali. L'operatività è proseguita mettendo in sicurezza gli ambienti lavorativi, scaglionando le turnazioni produttive, sepa-

rando aree e ambienti, scansionando la temperatura in ingresso e fornendo ai dipendenti dispositivi di protezione tra cui gel igienizzante, mascherine, guanti e occhiali.

Punto 5.1.6 Modello di business del Gruppo

Il modello di *business* del Gruppo SECO è orientato a sviluppare rapporti di collaborazione continuativi e duraturi con clienti *corporate* attivi in quanti più possibili “mercati di sbocco”.

Relativamente a prodotti e soluzioni sviluppati specificamente sulle base delle esigenze di ciascun cliente (cd. *Custom Edge Systems*) che, al 31 dicembre 2020 hanno inciso per circa il 77% del fatturato di Gruppo, i relativi ricavi vengono prevalentemente generati a seguito di accordi che prevedono disposizioni sia per quanto riguarda il *design* del prodotto che andrà fornito, sia per quanto riguarda la successiva fase di produzione in serie che accompagnerà, da un punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita del prodotto finale del cliente.

Le previsioni di vendita del prodotto finale del cliente vengono periodicamente condivise con l'Emittente al fine di assicurare una fornitura senza interruzioni, ma non danno origine a ordini formalizzati che possano costituire un portafoglio ordini pluriennale.

I relativi corrispettivi sono fissati di volta in volta a seconda della complessità del progetto sviluppato.

Data la difficoltà per il cliente di interrompere la fornitura del prodotto sviluppato con l'Emittente e di sostenere nuovi costi di sviluppo con operatori alternativi, la fidelizzazione del cliente è elevata.

Per quanto riguarda i prodotti “a catalogo” (cd. *Edge Platforms*) che al 31 dicembre 2020 hanno inciso per circa il 22% del fatturato di Gruppo, i ricavi vengono prevalentemente generati tramite la consegna di ordini ricevuti dai clienti non riconducibili al modello di *business* a commessa. Infatti il *business* dell'Emittente non è caratterizzato da contratti pluriennali con la clientela che facciano riferimento a ordini pluriennali e pertanto non sussiste alcun *backlog* relativo a contratti pluriennali. I relativi corrispettivi sono basati sul prezzo di catalogo dei prodotti commercializzati, a cui eventualmente possono essere applicati degli sconti in casi di richieste volumi elevati. Date queste caratteristiche di *business*, non è possibile definire una misura di fidelizzazione.

Con riferimento alla vendita dei propri prodotti attraverso il canale B2B, si rileva che - in linea con quanto accade nel settore merceologico di riferimento - i rapporti tra l'Emittente e le parti terze (clienti) sono regolati o da singoli contratti di fornitura, eventualmente rinnovabili, o da accordi quadro. In entrambi i casi (singoli contratti di fornitura o accordi quadro) vengono specificatamente disciplinate le principali condizioni di vendita dei prodotti, la durata (durata media di 2/3 anni o durata annuale con / senza previsione di rinnovo automatico), i tempi di incasso (in media a 60 giorni) e, in alcuni casi, la previsione della facoltà per il cliente, di richiedere l'annullamento o la riduzione della fornitura in caso di ritardata o errata fornitura di prodotti dell'Emittente. Di regola, tali contratti non prevedono clausole di esclusiva o patti di non concorrenza. Infine, in alcuni casi gli accordi sopra indicati contengono previsioni relative al livello di qualità dei prodotti commercializzati.

Poiché gli accordi quadro non danno necessariamente origine a ordini di acquisto, si rileva che non c'è diretta riconducibilità dei ricavi agli accordi quadro stipulati.

Quando la vendita dei prodotti del Gruppo non avviene direttamente sulla base di un contratto con il singolo cliente, la distribuzione avviene attraverso distributori terzi operanti in uno o più Paesi di una specifica area geografica e ciò - in linea con quanto accade nel settore merceologico di riferimento – attraverso rapporti commerciali regolati da contratti e/o accordi quadro, nella maggior parte dei casi di durata pluriennale (o con durata annuale e previsione di rinnovo automatico). Tali contratti prevedono, nella maggior parte dei casi, la concessione, da parte dell’Emittente e in favore del distributore, di un’esclusiva per la commercializzazione di uno (o più) specifico prodotto e/o in una (o più) specifica area geografica. A fronte della concessione dell’esclusiva, il distributore si impegna, di regola, nei confronti dell’Emittente, a commercializzare una quantità minima di prodotti.

I rischi di possibili contenziosi correlati agli accordi con i clienti vengono affrontati tramite la sistematica analisi preventiva dalla funzione legale e fiscale interna (se del caso con il supporto di consulenti esterni).

Al tempo stesso, i rischi di possibili annullamenti o riduzioni delle forniture, causa mancato rispetto dei tempi di consegna o degli *standard* di qualità da parte dell’Emittente, vengono affrontati preventivamente nelle fasi precedenti della lavorazione dell’ordine (prototipazione, produzione, validazione).

Si rileva che, nel corso degli esercizi del periodo di riferimento e fino alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli *standard* di qualità da parte dell’Emittente o dei fornitori che abbiano generato risoluzioni contrattuali e/o pagamenti di penali ovvero casi di responsabilità per danni dell’Emittente.

Nell’ambito della polizza assicurativa All Risk, l’Emittente risulta coperto dai rischi che possono impattare il ciclo produttivo, tra i quali a solo titolo di esempio incendi, allagamenti, guasti ai macchinari, e dai rischi relativi a contratti stipulati con parti terze, siano esse fornitori o clienti. L’Emittente ritiene le coperture assicurative adeguate.

I principali clienti del Gruppo hanno rapporti commerciali di lunga data con l’Emittente. Con riferimento all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, dei primi 10 clienti del Gruppo, 2 hanno rapporti commerciali da oltre 20 anni, 4 hanno rapporti commerciali da oltre 10 anni, 4 clienti hanno rapporti commerciali da oltre 5 anni. Di seguito si riportano informazioni sulla concentrazione dei ricavi per cliente nel triennio 2018-2020.

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	%	2019	%	2018	%	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite per il principale cliente	14.184	18,6%	16.456	25,1%	17.157	31,5%	(2.272)	(13,8%)	(701)	(4,1%)
Ricavi delle vendite per i primi 5 clienti	33.865	44,5%	35.466	54,2%	29.847	54,8%	(1.601)	(4,5%)	5.619	18,8%
Ricavi delle vendite per i primi 10 clienti	41.563	54,6%	44.064	67,3%	37.386	68,7%	(2.501)	(5,7%)	6.678	17,9%
Ricavi delle vendite	76.143	100%	65.436	100%	54.426	100%	(10.707)	(16,4%)	11.010	20,2%

Considerando il fatturato complessivamente derivante dall’Emittente dai primi 50 clienti attivi nel 2018, pari a Euro 51,7 milioni, solo circa Euro 797 migliaia sono riferibili a clienti non più attivi nel 2019 e nel 2020.

Clients Top50 del 2018 persi nel 2019-2020 (#)	Fatturato dei Clients Top50 2018 persi nel 2019-2020 (Euro migliaia)	Incidenza sul totale Fatturato 2018 Clients Top50 (%)	Incidenza sul totale Fatturato 2018 di Gruppo (%)
4	797	1,54%	1,46%

Considerando, invece, il fatturato complessivamente contribuito all'Emittente dai primi 50 clienti attivi nel 2020, pari a Euro 64,3 milioni, circa Euro 14,6 milioni sono riferibili a clienti non ancora attivi nel 2018.

Clients Top50 del 2020 acquisiti nel 2019-2020 (#)	Fatturato 2020 dei Clients Top50 acquisiti nel 2019-2020 (Euro migliaia)	Incidenza sul totale Fatturato 2020 Clients Top50 (%)	Incidenza sul totale Fatturato 2020 di Gruppo (%)
24	14.580	22,67%	19,15%

Il modello di *business* del Gruppo SECO non è soggetto a fenomeni di stagionalità, e si articola nelle seguenti fasi:

- (i) ricerca e sviluppo;
- (ii) progettazione e prototipazione;
- (iii) approvvigionamento di materie prime e componenti;
- (iv) produzione;
- (v) verifica e validazione;
- (vi) *marketing* dell'offerta del Gruppo;
- (vii) assistenza e supporto tecnico.

(i) *Ricerca e sviluppo (R&D)*

Il gruppo SECO è attivo nella produzione e commercializzazione sia di prodotti "a catalogo", sviluppati in conformità ai principali *standard* internazionali, sia di prodotti e soluzioni con elevato grado di personalizzazione sulla base delle esigenze specifiche del cliente.

In entrambi i casi la ricerca e lo sviluppo è parte centrale del modello di *business* SECO, motivo per cui una significativa percentuale della forza lavoro è impiegata nella divisione R&D.

Si segnala che, in ragione del modello di *business* adottato da SECO, l'attività di ricerca e sviluppo non determina il ricorso a strumenti di tutela della proprietà intellettuale in modo significativo. Il contributo della Ricerca e Sviluppo dell'Emittente si sostanzia infatti nella capacità di realizzare soluzioni altamente personalizzate che integrano elementi *hardware* disegnati da SECO (*Edge Platforms*, schermi *touch*) con *software* di proprietà di SECO o del cliente stesso, assicurando la conformità del prodotto con le richieste del cliente in termini di funzionalità, dimensioni, materiali utilizzati e regolamentazione.

Combinare insieme, le competenze della Ricerca e Sviluppo di SECO in materia di progettazione meccanica, sbroglio dello schema elettrico, verifica e validazione, sviluppo software e conoscenza delle tecnologie di interfaccia uomo-macchina consentono quindi al cliente di ricevere un prodotto altamente personalizzato e tecnologicamente complesso, che si rende per questo difficilmente sostituibile all'interno del prodotto finale per cui esso è stato sviluppato.

Dato che il Gruppo SECO opera in un settore dove sono presenti anche aziende di dimensioni maggiori, e con capacità di investimento in R&D significativa, si rende necessario integrare l'attività di R&D

svolta internamente tramite *partnership* dedicate che il Gruppo ha costruito nel corso degli anni, sia con poli universitari sia con *leader* mondiali della tecnologia.

I legami costruiti con i dipartimenti di ricerca universitari, che comprendono istituti quali il Politecnico di Torino, National University of Singapore, University of San Diego e molti altri poli accademici, sono rivolti prevalentemente a promuovere processi di *spin-off* dalle università stesse e fondazioni di *start-up* innovative.

Il Gruppo ha instaurato anche *partnership* di ricerca e sviluppo con produttori internazionali *leader* di dispositivi a semiconduttore, microprocessori, componenti di rete, *chipset* per schede madre, *chip* per schede video e molti altri circuiti integrati.

Di seguito alcuni esempi suddivisi per categoria di *partnership* che il Gruppo ha in essere alla Data del Documento di Registrazione:

- Partnership strategiche con venditori di silicio, a titolo esemplificativo: Intel, IoT Solutions Alliance, AMD e NXP;
- Partnership con operatori tecnologici per l'IoT industrial, a titolo esemplificativo: Windows Embedded Partner Program, Quectel, Telenor Connexion e Keysight Technologies.

Inoltre, grazie alla partecipazione a programmi cd. *early access*, SECO è in grado di avere accesso anticipato alle tecnologie più innovative in fase di sviluppo con la finalità di poter offrire ai propri clienti prodotti innovativi, con l'obiettivo di colmare il possibile svantaggio nei confronti dei concorrenti di maggiori dimensioni.

A titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni programmi *early access* a cui SECO ha partecipato recentemente:

- Modulo *standard* basato sulla tecnologia i.8M Plus di NXP. Con applicazione nel campo del *machine learning*, questo modulo incorpora caratteristiche quali il riconoscimento e la classificazione dell'immagine e dell'operazione svolta e il riconoscimento vocale.
- Modulo *standard* basato sul sistema su circuito integrato (SoC) Elkhart Lake di Intel. Progettato in risposta alla domanda sempre più estesa per sistemi HMI nelle sfere dell'automazione industriale e dell'automobilistico, questo modulo, applicato nel campo della sicurezza funzionale, è integrato nella componentistica di macchinari automatici e di veicoli a guida autonoma (*self-driving*).
- SoC EPYC 3000 di AMD. Con applicazione nei campi della comunicazione e del calcolo a prestazioni elevate, questo sistema permette un processo di elaborazione e trasferimento dati più rapido. Può potenzialmente rappresentare una soluzione ai numerosi limiti di connettività mostrati dalle infrastrutture attuali durante l'emergenza COVID-19.
- Toolkit OpenVINO di Intel. SECO ha partecipato in questo progetto fornendo un *computer* a scheda singola da combinare con il processore mobile *Coffee Lake Refresh H* di Intel.

(ii) *Progettazione e prototipazione*

Le fasi principali del percorso che segue un Edge System lanciato da SECO, dall'ideazione preliminare alla progettazione definitiva sono così riassumibili:

- 1) definizione delle specifiche tecniche: consiste nell'analisi delle necessità del mercato e identificazione delle tecnologie più appropriate e aggiornate;

- 2) sviluppo elettronico del prodotto includendo la redazione della distinta materiali e componenti relativi al prodotto stesso;
- 3) *design* della scheda che viene sottoposta internamente a simulazioni per accertarne la qualità, l'affidabilità e per ottimizzare i tempi di commercializzazione;
- 4) progettazione meccanica / prototipazione 3D, fasi tramite le quali la componentistica elettronica, il sistema HMI, l'involucro e altri componenti sono integrati alla scheda tramite processi di stampaggio a iniezione e di pressofusione;
- 5) sviluppo del *software* ovvero il *BIOS*, il sistema operativo (Linux, Windows, Android) e, per certe categorie di prodotto, l'interfaccia utente;
- 6) collaudo e verifica del prototipo, consistente in una fase di controllo qualità riguardante la compatibilità elettromagnetica ambientale dello stesso (fondamentale per verificare il livello di integrità del suo segnale).

La durata del processo di progettazione e prototipazione è altamente variabile in funzione del grado di innovazione del prodotto proposto e della sua tipologia (*Edge Platform* standard o *Custom Edge Systems* altamente personalizzati) e può variare da un minimo di circa due mesi ad un massimo di diciotto mesi.

Per quanto riguarda nello specifico i prodotti/soluzioni altamente personalizzati, potenziali rischi di allungamento dei tempi e dei costi di progettazione e prototipazione sono limitati in quanto la fase di definizione delle specifiche tecniche è svolta congiuntamente con il cliente a partire dalle sue richieste di qualità, di dimensione e di materiali da utilizzare, e che solo qualora vi sia un allineamento tra le parti sugli elementi di cui sopra, il cliente firma con SECO un accordo vincolante per il *design* del prodotto che andrà fornito al cliente (cd. *design win*).

(iii) *Approvvigionamento di materie prime e componenti*

Acquisti di materie prime e componenti: SECO persegue una strategia di acquisto di materie prime e componenti (essenzialmente memorie, *chip*, componenti elettrici, plastiche preformate, minuteria metallica e altro) possibilmente a livello domestico, come dimostra una catena di fornitura che per oltre un terzo è basata su territorio nazionale. Tale scelta è motivata dall'intenzione di garantire prodotti e servizi della massima qualità, oltre che dal valore aggiunto generato dal sostegno dell'economia e della comunità locale. È altresì una precisa scelta strategica dell'Emittente quella di non concentrare eccessivamente gli acquisti su un numero eccessivamente ristretto di fornitori al fine di limitare il rischio di possibili interruzioni della catena di approvvigionamento. Si segnala che (i) il primo fornitore di materie prime degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018 ha pesato, rispettivamente, il 21%, 22% e 25% del costo totale degli acquisti (ii) i primi 5 fornitori di materie prime degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 hanno pesato rispettivamente il 38%, 40%, 41% del costo totale degli acquisti e (iii) i primi 10 fornitori di materie prime degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 hanno pesato rispettivamente il 46%, 49%, 51% del costo totale degli acquisti.

Non si sono registrati nel triennio 2018-20 e fino alla Data del Documento di Registrazione casi di interruzione dell'approvvigionamento, neanche in conseguenza della pandemia da Covid-19.

A tal riguardo, con riferimento alla gestione delle scorte, in un'ottica di efficienza produttiva, gli acquisti di materie prime e componenti vengono modulati in base all'andamento storico delle vendite, alle previsioni di vendita e al tempo stimato per l'approvvigionamento.

In particolare, per prodotti che richiedono tempi di consegna brevi, quali i componenti di base in metallo o plastica da montare sulle schede, i materiali di assemblaggio (fogli di metallo, componenti in plastica, schermi e altro ancora) e altri componenti usualmente disponibili immediatamente, il Gruppo adotta un sistema tradizionale regolato tramite singoli ordini d'acquisto non pianificati in anticipo.

Al contrario, per prodotti, come i processori, che richiedono tempi di consegna più lunghi, è costantemente mantenuta all'interno di ogni stabilimento produttivo una scorta in eccesso (c.d. *buffer stock*), per evitare che problematiche di approvvigionamento compromettano i tempi di esecuzione degli ordini.

Si evidenzia che, per limitare l'ammontare delle scorte e il relativo assorbimento in termini di capitale investito, il Gruppo pone in essere specifici accordi con i fornitori, essenzialmente riconducibili a tre differenti fattispecie:

- Gestione delle scorte da parte del fornitore con cui il Gruppo fornisce periodicamente le previsioni di vendita e informazioni sul livello delle scorte al fornitore, il quale, seguendo queste indicazioni, provvede a consegnare nel tempo un ammontare di materiali adeguato;
- Accordi per lo stoccaggio dei materiali, opportunamente riservati, nel magazzino del fornitore dove rimangono in attesa di essere ritirati dall'Emittente al momento della necessità;
- Accordi per il mantenimento di scorte in conto deposito direttamente presso il magazzino dell'Emittente.

Per l'approvvigionamento delle materie prime necessarie per la produzione, si segnala che il Gruppo, intrattiene relazioni commerciali pluriennali e ciò sulla base di contratti commerciali e/o di ordini commerciali con alcuni fornitori di rilevanti dimensioni. La scelta dei fornitori è basata su parametri che riflettono il grado di innovazione tecnica degli stessi al fine di garantire un livello dei prodotti tale da soddisfare la clientela più esigente, nonché mediante l'adozione da parte dell'Emittente, di questionari per la valutazione preliminare dei fornitori.

Si segnala che, nel corso del triennio 2018-2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli standard di qualità da parte dei fornitori che abbiano generato risoluzioni contrattuali e/o pagamenti di penali ovvero casi di responsabilità per danni dell'Emittente.

(iv) *Produzione*

SECO adotta un processo produttivo efficiente e flessibile basato sui principi della c.d. "produzione snella", modalità produttiva che punta a minimizzare gli sprechi e a garantire tempi di consegna sempre più brevi.

In particolare per quanto riguarda le attività di produzione domestiche, bisogna segnalare il seguente. Da un lato, nel corso del 2019 è stato inaugurato il nuovo quartiere generale di Arezzo, che oltre a svolgere la funzione di sede direzionale del Gruppo ha permesso di raddoppiare la capacità produttiva domestica. Dall'altro lato, sono stati selezionati fornitori esternalizzati (cosiddetti *contract manufacturer*) a cui delegare in outsourcing fasi a minore criticità del processo produttivo.

Per quanto riguarda, invece, le attività di produzione a favore di clienti basati negli Stati Uniti, si evidenzia che la stessa è esternalizzata a operatori esterni qualora lo richieda la tipologia di clienti serviti.

In particolare, i clienti privati o governativi del settore Aerospazio e Difesa originariamente di *InHand Electronics Inc.*, società americana recentemente acquisita e che adottava un modello di produzione totalmente esternalizzata, richiedono che la produzione sia realizzata interamente in loco.

In totale, alla data del presente documento il Gruppo si avvale di 6 fornitori esternalizzati con stabilimenti in Italia, Stati Uniti e Cina. Ciascun *contract manufacturer* è selezionato al termine di un processo di validazione volto ad assicurare che il livello qualitativo offerto sia almeno equivalente a quello delle attività produttive svolte internamente dall'Emittente. Detto processo coinvolge le aree Operations, Ricerca e Sviluppo, Qualità dell'Emittente e prevede visite agli stabilimenti dei *contract manufacturers*, ispezione di campioni e prototipi, validazione dei processi di produzione. Non si rileva l'esistenza di clausole contrattuali significative e che possano rappresentare profili di rischio per l'Emittente. Inoltre, nel corso degli esercizi del periodo di riferimento e fino alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli standard di qualità da parte dei *contract manufacturers* che abbiano generato risoluzioni contrattuali e/o pagamenti di penali ovvero casi di responsabilità per danni dell'Emittente.

SECO è in grado di gestire la produzione realizzata internamente secondo diversi modelli in base alle esigenze del cliente, siano essi modelli *standard* come il *Purchase to Order* (tempo medio di produzione tra 8 e 12 settimane), il *Make to Order* (tempo medio di produzione un mese), l'*Assemble to Order* (tempo medio di produzione una settimana), il *Make to Stock* (tempo medio di produzione 48 ore), fino ad accordi personalizzati per soddisfare specifiche esigenze.

Di seguito sono elencate le fasi principali del processo più strettamente manifatturiero delle *Edge Platforms*.

Le schede sono stampate da macchinari a controllo numerico che utilizzano una miscela brevettata composta da rame, argento e stagno. Un macchinario successivo installa i componenti mancanti di maggior dimensione.

SECO ha deciso di usufruire della tecnologia a montaggio superficiale (c.d. *SMT*), la quale, grazie alla sua applicazione dei microcomponenti sulla superficie della scheda anziché la classica creazione di fori per svolgere il montaggio, permette:

- di utilizzare componenti di minore dimensione;
- di applicare microcomponenti su entrambi i lati della scheda;
- di ridurre il tempo e il costo di produzione;
- di installare un numero più alto di microcomponenti su tutta la superficie della scheda;
- un processo di assemblaggio più veloce e più automatizzato;
- un rendimento migliore del prodotto in presenza di vibrazioni.

Infine i componenti sono fermamente saldati alla scheda tramite un forno altamente tecnologico con aree climatiche a diversa temperatura.

Per quanto riguarda l'attività più strettamente manifatturiera dei *Custom Edge Systems*, è da specificare che:

- il potenziale rischio di non soddisfare le specifiche richieste del cliente e di generare resi è minimizzato dall'interazione costante con il cliente durante tutte le fasi di sviluppo. Infatti è solo previa accettazione del prototipo da parte del cliente che alla fase progettuale / prototipazione sopra menzionata segue la successiva messa in produzione;

- la strategia di produzione industriale viene modulata in funzione della stima della potenziale domanda generabile dal prodotto in questione (cd. *make-to-stock*). Per far fronte a picchi di domanda e a eventi inaspettati che possono compromettere la puntualità dell'ordine, il piano di produzione, il livello delle scorte e le rilevanti attività logistiche sono pianificati con estrema cura.

(v) *Verifica e validazione*

SECO è attenta al mantenimento di *standard* qualitativi elevati sulla sua intera produzione.

Il rischio potenziale di sprechi derivanti dalla fuoriuscita dalle linee di produzione di componenti difettosi viene affrontato attraverso attività di verifica e validazione specifiche a seconda della tipologia di componente.

Per quanto riguarda le componenti *hardware* e meccaniche, il controllo della qualità viene eseguito subito dopo il completamento dell'assemblaggio, appunto per dare un riscontro immediato alla linea di produzione sulla qualità del prodotto.

Sia le componenti *hardware* che *software* vengono poi sottoposte ad attività di collaudo, convalidazione e verifica del corretto funzionamento e dell'integrità del segnale elettromagnetico, unitamente ad una analisi di conformità alla normativa che consiste nell'eseguire verifiche ambientali e di compatibilità elettromagnetica e, eventualmente, nell'ottenere certificazioni che attestino il rispetto delle normative in essere.

Per tutte le attività di cui sopra il gruppo si avvale di macchinari dedicati. A titolo esemplificativo si possono citare un laboratorio con camera anecoica (ambiente strutturato in modo da ridurre il più possibile la riflessione di segnali sulle pareti), un BERT ad alte prestazioni (apparecchio utilizzato per testare i circuiti di comunicazione digitali che utilizza schemi di stress predeterminati costituiti da sequenze "logiche" di uno e zeri), macchinari per l'ispezione ottica automatica tridimensionale volti a garantire la massima affidabilità di schede elettroniche.

(vi) *Marketing dell'offerta del Gruppo*

SECO è un operatore che solo in limitatissima parte intrattiene relazioni commerciali con persone fisiche, in qualità di clienti al dettaglio e, in quanto tale, non ha logiche di *marketing* tipiche delle aziende di largo consumo.

Al contrario, SECO ha prevalentemente transazioni commerciali con altre società / persone giuridiche (attività comunemente chiamata *Business to Business*), siano esse società di produzione finale (cd. OEM, che incidono per circa il 61% del fatturato consolidato 2020), o appartenenti a catene di fornitura (cd. Fornitori Tier I o Tier II a seconda della rilevanza per la società di produzione finale, che incidono per circa il 23% e il 16% rispettivamente del fatturato consolidato 2020).

L'attività di promozione viene pertanto svolta tramite la partecipazione a fiere di settore, la comunicazione istituzionale, *webinars* / *digital marketing* e, soprattutto, tramite il contatto diretto delle figure più prettamente commerciali con i responsabili degli acquisti delle società clienti, o future tali.

Nelle aree geografiche dove il Gruppo ha una presenza commerciale consolidata il canale di vendita è diretto e gestito da responsabili vendite. In tutte le altre aree geografiche solo i progetti di maggior valore e complessità sono commercializzati direttamente mentre per i restanti progetti ci si affida a *partnership* commerciali con società locali e internazionali specializzate. Solo per i prodotti più *standard* è attiva anche la vendita *on line*.

Prendendo in considerazione il fatturato consolidato del Gruppo del 2020, si rileva come il 95% circa si riferibile al canale di vendita diretto e il residuo 5% circa al canale di vendita indiretto.

(vii) *Assistenza / Supporto tecnico*

Per quanto riguarda i prodotti meno personalizzati, SECO attualmente non offre un'attività di assistenza addizionale rispetto alle tradizionali garanzie post vendita.

Per quanto riguarda i *Custom Edge Systems* maggiormente personalizzati invece, le soluzioni sviluppate diventano un tutt'uno con il prodotto finale del cliente e ne accompagnano l'intero ciclo di vita pluriennale. Ciò implica, oltre al supporto tecnico post vendita in caso di problematiche, un'attività di collaborazione per l'aggiornamento dei prodotti e la pianificazione di eventuali nuovi aggiornamenti del sistema.

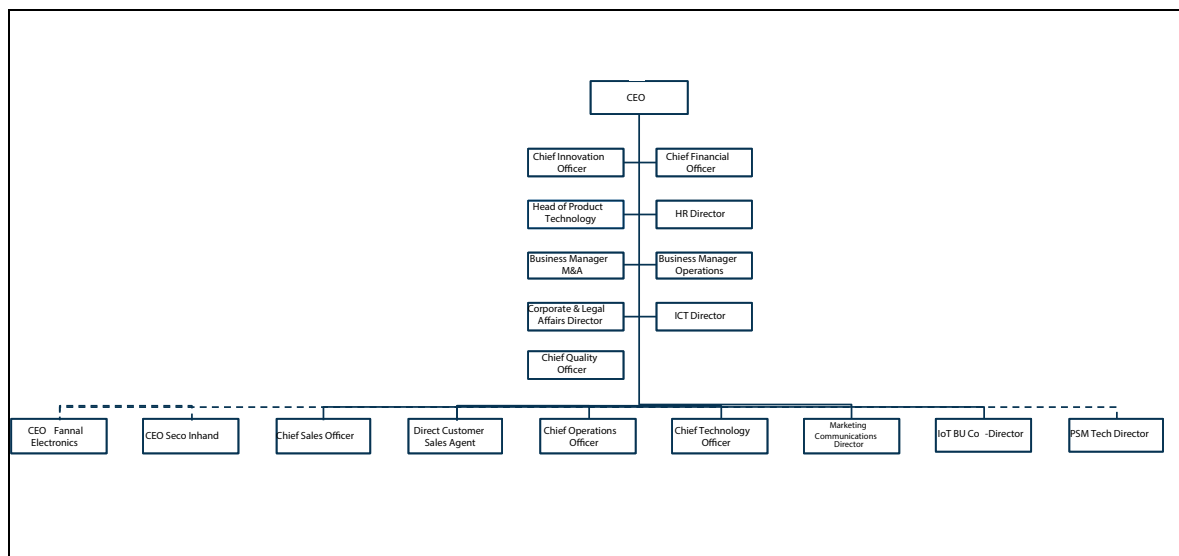
Il gruppo SECO, inoltre, ha l'obiettivo di sviluppare e lanciare nel prossimo futuro un servizio di assistenza post-vendita ad abbonamento col fine di generare ricavi addizionali.

In relazione a questa fase l'Emittente non ravvisa sussistere particolari rischi operativi.

Punto 5.1.7 Struttura organizzativa

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, il Gruppo impiega 454 dipendenti di cui 338 in Europa, 20 in Nord America, 96 in Asia. Per tipologia di attività, i 454 dipendenti si possono suddividere in 226 impiegati nelle Operations, 133 nella Ricerca & Sviluppo, 39 nel Sales & Marketing e 56 in altre funzioni (Finance, Controllo qualità, IT, Risorse Umane, Altro).

Si riporta di seguito il grafico contenente la descrizione delle principali funzioni operative.



L'amministratore delegato (*CEO, Chief Executive Officer*) del Gruppo SECO ha la responsabilità sia strategica che operativa su tutte le attività del Gruppo, con a riporto l'intera organizzazione aziendale. Al *CEO* spetta in particolare la responsabilità di:

- definire, in coordinamento con il Presidente e il Cda, il piano strategico triennale della società prevedendo azioni di crescita sia dal punto di vista organico, che da quello di eventuali acquisizioni/partnership strategiche;
- coordinare il *team* manageriale, guidandolo al conseguimento degli obiettivi condivisi di vendita e di redditività, consentendo nel contempo alla Società di diventare sul mercato globale un operatore sempre più solido ed affidabile nei confronti della clientela;
- definire e realizzare le varie politiche gestionali e i conseguenti piani e programmi, coerentemente con le strategie e gli obiettivi condivisi;
- monitorare l'andamento delle Società controllate, individuando e realizzando interventi correttivi che garantiscano il conseguimento degli obiettivi pianificati;
- implementare un modello organizzativo e di funzionamento del Gruppo sinergico con le strategie e gli obiettivi condivisi e utilizzando le più moderne conoscenze organizzative;
- gestire lo sviluppo di tutte le risorse operanti nelle diverse aree funzionali, mantenendo alta la motivazione del team, nonché costruendo al suo interno forti competenze attraverso piani di formazione e sviluppo.

Area Staff

I *manager* dell'area Staff supportano il *CEO* nelle aree di Innovazione e Tecnologia di prodotto, Risorse Umane, Qualità, Sistemi ICT, Affari Legali, Operazioni straordinarie.

Tali figure operano trasversalmente, collaborando con le diverse funzioni aziendali per assicurare l'implementazione delle linee strategiche del Gruppo e lo svolgimento delle varie attività aziendali secondo i più elevati *standard* qualitativi.

Al *manager* responsabile per le attività di innovazione (cd. *Chief Innovation Officer*) e a quello responsabile delle tecnologie di prodotto (cd. *Head of Product Technology*), in particolare, è demandato il monitoraggio delle soluzioni tecnologiche più innovative disponibili sul mercato.

D'altro canto, il *manager* della qualità è incaricato di interagire con altre funzioni aziendali al fine di analizzare gli elementi di rischio su tematiche quali l'ambiente, il rischio e la sicurezza, l'etica e la conformità normativa. Mantenendo un costante contatto con la dirigenza, la divisione responsabile per la gestione della qualità armonizza le procedure aziendali ad ogni livello societario, nonché cura lo sviluppo delle certificazioni del Gruppo e del manuale della qualità contenente tali.

Area Finance

L'area *Finance* si occupa prevalentemente delle attività di predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci annuali, contabilità generale, adempimenti societari, tributari e fiscali nazionali e internazionali, tesoreria, finanza, controllo della marginalità e della generazione di cassa, predisposizione del *budget*, del piano strategico e dei dati previsionali.

Il coordinamento di tali attività spetta al Responsabile Amministrazione e Finanza (*Chief Financial Officer, CFO*) che ha la piena responsabilità dell'intera struttura di amministrazione, finanza e controllo del Gruppo, in Italia ed all'estero.

Ricerca e Sviluppo

La funzione Ricerca e Sviluppo è coordinata dal *Chief Technology Officer*, al quale riportano i *manager* responsabili delle seguenti aree:

- *Project Management Office;*
- *Hardware R&D;*
- *Software R&D;*
- *Product Technology;*
- *Mechanical system integration;*
- *PCB Design & Hardware Verification;*
- *Solutions Architect.*

Alla funzione di Ricerca e Sviluppo è demandato lo sviluppo e la progettazione delle soluzioni tecnologiche basate su sistemi integrati, dispositivi di connettività, moduli *standard* e *custom* destinati ai clienti e ai mercati di riferimento del Gruppo. Tali attività sono condotte seguendo i principi del *Design for Manufacturing* (metodo di progettazione del prodotto mirato a facilitare il compito delle fasi di lavorazione successive), e *Design for Service* (principio focalizzato sul progettare un prodotto su cui sia intuitivo e conveniente attuare processi di manutenzione, cosicché la vita del prodotto sia estesa il più possibile senza mai limitare il suo rendimento) atti a mantenere elevati livelli di efficienza e velocità dei processi di ricerca e sviluppo, nonché al rispetto dei tempi di consegna, dei costi e della qualità nella progettazione di soluzioni che integrano elementi di *hardware*, *software* e di sistema.

Marketing

La funzione *Marketing* è coordinata dal *Marketing Communication Director*, al quale riportano le attività di comunicazione e marketing di prodotto.

IoT – SECO Intelligence of Things

La funzione *SECO Intelligence of Things* è attualmente coordinata dall'*IoT Director* e si occupa dell'evoluzione del modello di *business* del Gruppo SECO nel campo delle soluzioni e servizi *IoT*.

Area Operations

L'area *Operations* comprende le attività legate al ciclo produttivo del Gruppo. Al Responsabile di area (*Chief Operations Officer, COO*) riportano i *manager* responsabili delle seguenti aree:

- Manufacturing;
- Ingegneria Industriale;
- Acquisti;
- Logistica;
- Pianificazione;
- Supporto tecnico.

Il *Chief Operations Officer* è responsabile dell'efficace operatività del ciclo produttivo, avendo la responsabilità dello sviluppo e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, nonché della pianificazione di produzione e del coordinamento delle attività della catena di fornitura con le funzioni interne quali gli acquisti, la produzione e la logistica.

Punto 5.1.8 Certificazioni

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente è in possesso della certificazione ISO 9001:2015 relativa al sistema di gestione della qualità, la ISO 13485:2016 relativa al sistema di gestione della qualità per la produzione di dispositivi medicali, la ISO 14001:2015, relativa al sistema di gestione ambientale, e la ISO 27001 relativa al sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Le certificazioni ottenute sono relative alle sedi del Gruppo site in Arezzo. È altresì in corso una procedura per l'ottenimento di un certificato corporate per lo schema ISO 9001 per tutte le collegate estere del Gruppo.

Punto 5.1.9 Polizze assicurative

Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo ha in essere le seguenti polizze assicurative:

- polizza “all risks” con Chubb European Group Limited; e
- polizza per responsabilità civile con HDI Gerling.

La tabella di seguito riportata sintetizza le principali caratteristiche delle polizze sopra indicate:

Società assicuratrice	Tipologia di polizza	Durata	Premio
Chubb European Group Limited	Polizza all risks	Annuale con rinnovo automatico (salvo disdetta)	Euro 26.213,86
HDI Gerling	Polizza responsabilità civile	Annuale con rinnovo automatico (salvo disdetta)	Euro 79.377,78

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione le polizze non sono state attivate e che l’E-mittente le ritiene adeguate.

PUNTO 5.2 PRINCIPALI MERCATI

Punto 5.2.1 Ripartizione dei ricavi di Gruppo

Con l’obiettivo di mantenere un profilo quanto più possibile aciclico, il Gruppo è attivo in molteplici mercati di sbocco, ciascuno caratterizzato da numerosi campi d’applicazione.

La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con i clienti generati dal Gruppo, e la relativa incidenza percentuale, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, ripartiti per ciascuna divisione.

(milioni di Euro)	Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	% sul totale ricavi	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi
Medicale	19,7	25,9%	14,2	21,7%	11,6	21,3%
Automazione Industriale	18,5	24,3%	16,0	24,5%	14,6	26,7%
Fitness	15,0	19,8%	17,2	26,3%	18,1	33,3%
Vending e Retail	8,0	10,5%	8,4	12,8%	4,8	8,7%
Trasporti	3,6	4,7%	3,9	5,9%	3,4	6,3%
Intrattenimento	1,9	2,5%	2,6	4,0%	1,5	2,8%
Aerospazio e Difesa	3,4	4,5%	0,7	1,0%	0,0	0,0%
Altri mercati	6,0	7,9%	2,6	3,9%	0,5	1,0%
Totale ricavi delle vendite	76,1	100%	65,4	100%	54,4	100%

- (i) Medicale: attestandosi al 25,9% dei ricavi totali di gruppo per il 2020, rappresenta il mercato di destinazione più importante per il Gruppo. Le soluzioni fornite da SECO sono applicate in prodotti quali analizzatori di emogas e sistemi d’automazione della manipolazione di provette, nonché ecografi e altri macchinari medicali. Inoltre, tale segmento include anche il prodotto finito Biorespira.
- (ii) Automazione Industriale: registrando un’incidenza sui ricavi di gruppo pari al 24,3% nel corso del 2020, le vendite afferenti al mercato dell’automazione industriale sono principalmente composte da moduli e sistemi *embedded*. Esempi includono lo sviluppo di un modulo *standard* Qseven con componenti di Intel per un impianto di decorazione ceramica, e la produzione di una soluzione personalizzata – derivata dal *computer* a scheda singola – da applicare a lavatrici e forni industriali.
- (iii) Fitness: presentando un’incidenza del 19,8% sui ricavi totali nel 2020, SECO contribuisce allo sviluppo di attrezzature per il *fitness* innovative e tecnologiche, quali *tapis roulant* e *cyclette* dotati di sistemi di intrattenimento e connessi alla rete internet.

- (iv) Vending e Retail: riportando un'incidenza sui ricavi totali di gruppo per il 2020 pari al 10,5% le transazioni riguardanti il segmento del *vending* includono prodotti che applicano prevalentemente moduli singoli personalizzati. A titolo esemplificativo, tra le varie applicazioni, si evidenziano le macchine professionali per il consumo del caffè.
- (v) Trasporti: con un'incidenza del 4,7% sui ricavi totali di gruppo per il 2020, l'industria dei trasporti applica i prodotti SECO in diversi ambiti, ad esempio, nella gestione del traffico aereo con sistemi di *voice over IP* e nella visualizzazione degli orari ferroviari con sistemi integranti *monitor*.
- (vi) Intrattenimento: presentando un'incidenza sulle vendite totali corrispondente al 2,5% alla chiusura dell'esercizio 2020, i ricavi derivanti da clienti attivi nell'industria dell'intrattenimento provengono prevalentemente da moduli, sistemi integrati e prodotti *touch*, i quali trovano applicazione in sistemi di gestione dei punteggi, dispositivi automatici di pagamento e una moltitudine di altri prodotti inerenti al mondo dell'*infotainment*.
- (vii) Aerospazio e Difesa: attestandosi al 4,5% delle vendite consolidate dell'esercizio 2020, i ricavi generati provengono da clienti originariamente di *InHand Electronics Inc.*, società americana recentemente acquisita. A titolo esemplificativo, le soluzioni commerciate a questo mercato di destinazione includono sistemi integrati e moduli standardizzati, incorporati a prodotti finali quali sottomarini autonomi e *server* di allarme.

Da un punto di vista di ripartizione geografica dei ricavi, nel triennio 2018-2020 è evidente la progressiva internazionalizzazione del gruppo SECO, a cui hanno contribuito anche le operazioni di acquisizione finalizzate in Cina e negli Stati Uniti. La tabella di cui sotto riporta i ricavi da contratti generati dal Gruppo suddivisi per regione geografica, e la relativa incidenza percentuale sul totale, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

(valori in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	% sul totale ricavi	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi
EMEA	52.106	68,4%	48.847	74,6%	44.389	81,6%
USA	19.482	25,6%	12.124	18,5%	8.769	16,1%
APAC	3.515	4,6%	3.344	5,1%	184	0,3%
Resto del Mondo (RoW)	1.040	1,4%	1.121	1,7%	1.084	2,0%
Totale ricavi delle vendite	76.143	100,0%	65.436	100,0%	54.426	100,0%

Punto 5.2.2 Mercati di riferimento

Il Gruppo SECO ha un modello di *business* per larga parte *Business to Business* (B2B) e vanta clienti diretti attivi in molteplici mercati di riferimento, con caratteristiche e dinamiche differenti, ragione per cui è pertanto poco rilevante cercare di identificare dei trend comuni agli stessi e quantificare le dimensioni complessive del mercato.

Da un punto di vista qualitativo, è comunque possibile identificare delle linee di evoluzione e crescita per alcuni dei mercati di sbocco più rilevanti e/o più promettenti, quali: *Medicale*, *Fitness*, *Vending & Retail*. Non è, al contrario, possibile individuare linee evolutive precise e significative per il mercato di sbocco dell'Automazione Industriale vista l'eterogeneità dello stesso.

Medicale: Il principale motivo di crescita in questo ambito è rappresentato dalla crescente adozione di dispositivi medici *smart*, ovvero dotati di sensori, CPU, memoria, schermi e varie applicazioni specifi-

che dedicate e “connessi” tra loro e con centrali di controllo a distanza per il monitoraggio da remoto di parametri vitali dei pazienti quali pressione sanguigna, battito cardiaco, funzionalità polmonare e altro.

In questo ambito, è importante sottolineare non solo come SECO abbia attivi, storicamente, rilevanti accordi commerciali sia con clienti italiani che internazionali, ma anche come il gruppo abbia anche lanciato commercialmente il ventilatore polmonare portatile Biorespira, sviluppato internamente e commercializzato direttamente presso gli utenti e non presso clienti industriali OEM.

Fitness: Le principali linee di sviluppo nell’ambito dei dispositivi, attrezzature e servizi per il benessere “intelligente” e “connesso”, mercato in cui il gruppo è primario attore, sono i seguenti:

- aperture di centri *fitness* di nuova concezione (anche in *hotel* e altre strutture turistiche);
- sempre maggiore utilizzo residenziale (c.d. *home fitness*) con l’adozione di modelli di *business* innovativi basati su canoni ricorrenti volti a includere in un unico pacchetto sia la locazione delle attrezzature che la partecipazione a sedute di allenamento di gruppo online;
- introduzione progressiva di dispositivi “indossabili” volti a monitorare e migliorare gli stili di allenamento.

Vending e Retail: Servizi e prodotti per la distribuzione automatica, verticale dove SECO ha in essere *partnership* commerciali con primari operatori italiani *leader* nella vendita di macchine professionali per il consumo del caffè, dovrebbero avere sempre maggiore necessità di mettere in campo distributori *smart* e “connessi” che possano fruire di tutte le possibilità offerte dalla manutenzione predittiva, dalla possibilità di pianificare in tempo reale gli approvvigionamenti di distributori automatici e che offrano una migliore esperienza d’acquisto (*user experience*) al consumatore finale.

Data la tipologia di prodotti e soluzioni che il Gruppo offre, che spaziano dalle componenti *hardware* predisposte a essere collegate tra loro in rete tramite connettività Internet, alle piattaforme *software* più complete per l’analisi dei dati raccolti ed elaborati dalle componenti *hardware* di cui sopra, è possibile riferirsi anche al mercato dell’*Internet-of-Things*, includendo questo tutti i possibili apparati *hardware* e i *software* (nonché i servizi di connettività) che possono essere variamente commercializzati da operatori più o meno specializzati in una o più delle categorie appena menzionate.

In particolare, per i prodotti *hardware*, includendo tra questi le *Edge Platforms* e i *Custom Edge Systems* commercializzati dall’Emittente, è utile riferirsi al mercato dei cosiddetti *IoT Endpoints*, mentre per le soluzioni e piattaforme *software* di raccolta, elaborazione e analisi dei dati prodotti dai vari tipi di *endpoint*, soluzioni e piattaforme di cui l’Emittente sta progressivamente avviando la commercializzazione, è utile riferirsi al mercato delle cosiddette *IoT Platforms-as-a-service (PaaS)*.

Secondo le più recenti stime pubblicate dagli analisti di Gartner (Fonte: *Forecast: Internet of Things, Endpoints and Communications, Worldwide, 2019-2029*, pubblicato l’11 settembre 2020), il mercato degli *IoT Endpoints* è stimato aver generato un fatturato annuo mondiale di circa 306 miliardi di dollari nel 2020 ed è previsto crescere del 14,9% medio annuo nel quadriennio 2021-2024 così raggiungendo un valore superiore ai 532 miliardi di dollari nel 2024. Il tutto a fronte di un parco installato di *IoT Endpoints* che passa (in volume) da 5,9 miliardi nel 2020 a 10,4 miliardi nel 2024, con circa il 15% di tasso di crescita medio annuo nel quadriennio 2021-2024.

Sempre secondo gli analisti di Gartner (Fonte: Gartner, *Forecast Analysis: Enterprise IoT Platforms, Worldwide*, pubblicato il 20 aprile 2020), il mercato delle *IoT Platforms as a Service (PaaS)*, è stimato abbia generato un giro d’affari annuo mondiale di circa 2,6 miliardi di dollari nel 2020 ed è previsto

creocere del 30,8% medio annuo nel quadriennio 2021-2024 così raggiungendo un valore superiore ai 7,6 miliardi di dollari nel 2024.

L'Emittente non dispone dei dati completi relativi alla crescita media annua nel periodo 2018-2020 del mercato degli *IoT Endpoints* e del mercato delle *IoT Platforms as a Service*. Limitatamente al 2020, sempre secondo le stesse fonti sopra citate, il mercato degli *IoT Endpoints* è stimato in calo di un importo pari a circa il 3% (Fonte: *Forecast: Internet of Things, Endpoints and Communications, Worldwide, 2019-2029*, pubblicato l'11 settembre 2020) mentre il mercato delle *IoT Platforms as a Service* è stimato essere cresciuto di circa il 30% (Fonte: Gartner, *Forecast Analysis: Enterprise IoT Platforms, Worldwide*, pubblicato il 20 aprile 2020).

Il Gruppo SECO beneficia di una solida posizione all'interno dei mercati in cui opera, in virtù dei rapporti consolidati con la clientela, delle numerose competenze tecnologiche che mette loro a disposizione e della presenza di barriere all'entrata (i) tecnologiche, (ii) normative / certificative, in ordine decrescente di importanza.

Barriere tecnologiche

Dato gli alti livelli ingegneristici e meccanici delle offerte presentate dagli operatori, gli ostacoli tecnologici nel mercato di riferimento sono intuitivamente considerevoli. Senza un adeguamento della modernità tecnologica allo *standard* tenuto dalla competizione, ogni operatore è esposto alla possibile perdita significativa di quote di mercato.

SECO, avendo una moltitudine di mercati di sbocco, è stato ed è tutt'ora capace di ottenere competenze uniche che gli garantiscono una credibilità sopra la media su diversi mercati verticali. Inoltre, è importante sottolineare che il Gruppo ha accesso a programmi *early access* con *leader* globali nel campo dell'elettronica, i quali gli permettono di ulteriormente migliorare la sua offerta verso la clientela.

Barriere normative / certificative

Come esposto in precedenza, il mercato di riferimento sfocia in diversi mercati di destinazione nei quali diversi operatori si specializzano con l'ottica di consolidare il loro posizionamento. In alcuni di questi mercati di sbocco, tra cui spiccano il medicale e la difesa, gli operatori devono ottenere specifiche licenze e/o omologazioni per poter commerciare i loro prodotti e/o servizi, rendendo una diversificazione dell'offerta o della base clienti non particolarmente semplice.

Con l'acquisizione della americana InHand Electronics Inc., la quale possiede un importante base clienti nel settore della difesa, SECO è diventata conforme ai regolamenti ITAR, (regime normativo degli Stati Uniti d'America che regola l'esportazione di tecnologie strettamente adottate nell'industrie militari e della difesa, al fine di salvaguardare la sicurezza nazionale e gli interessi di politica estera del paese), e ciò gli permette di vendere i suoi prodotti e servizi ad una categoria di clienti a cui non aveva accesso prima dell'operazione.

Quote di mercato e indicazioni dei principali concorrenti

Per l'eterogeneità dei mercati di riferimento e per i motivi già indicati al paragrafo 5.2.2 non è possibile fornire un'indicazione sulla quota di mercato del Gruppo SECO negli stessi.

Se ci si riferisce al mercato *hardware* degli *IoT Endpoints*, l'Emittente stima una quota di mercato pari a circa il 5%, mentre per il mercato software delle cosiddette *IoT Platforms-as-a-service (PaaS)*, la quota di mercato stimabile dell'Emittente non è significativa, dato il solo recente avvio della commercializzazione.

Per quanto riguarda, infine l'indicazione dei principali concorrenti, è opportuno distinguere tra le società attive nel campo degli *IoT Endpoints* e delle *IoT Platforms-as-a-service (PaaS)* e quelle attive nel più ampio mercato globale dell'*IoT*.

Nel primo ambito competitivo, e con riferimento al mercato hardware degli IoT endpoints, l'Emittente ritiene che, alla luce delle sue esperienze commerciali, i concorrenti più significativi siano le società taiwanesi Advantech e Adlink, le tedesche Kontron (gruppo S&T) e Congatec, e l'italiana Eurotech, tutte società che in passato sono state incontrate in processi di assegnazione di ordini da parte di clienti. Sempre nel primo ambito competitivo, ma con riferimento al mercato software delle *IoT Platforms-as-a-service (PaaS)*, l'Emittente ritiene che, alla luce delle sue esperienze commerciali la statunitense PTC possa essere identificata come il principale operatore con cui competere.

Per quanto riguarda il secondo ambito, esso è molto vasto e include le società appena menzionate ma anche produttori di *software* come Microsoft, Oracle e c3.ai, fornitori di servizi di *cloud computing* come ad esempio Amazon, società di consulenza e *system integration* come Accenture. Comunque tutte società per le quali l'*embedded computing* non è il centro del loro *business* e che sono state elencate in quanto a vario titolo presenti in progetti/commesse *IoT* di potenziale interesse per il Gruppo SECO.

PUNTO 5.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

L'inizio dell'attività dell'Emittente risale all'aprile del 1979, quando i suoi fondatori, Daniele Conti e Luciano Secciani, avviano il laboratorio di elettronica SECO. Con sede ad Arezzo, l'attività si concentra inizialmente nel campo dell'oreficeria, prima di espandersi ai settori dei trasporti e del *gaming*.

Nel 1989, il Gruppo, ormai già un operatore affermato in Italia nel settore dell'elettronica, lancia SECO SYSTEM 210, un *personal computer* altamente innovativo per i suoi tempi.

Nel 1995, SECO, seguendo una fase di integrazione verticale a monte culminata con la costituzione di PSM S.r.l. – la prima divisione produttiva per tecnologia a montaggio superficiale (*SMT*), si evolve da progettatore a produttore di moduli.

Nel 1999, il Gruppo lancia *Ellipse*, un innovativo PC *touch* “tutto in uno” selezionato tra i concorrenti dello SMAU *Industrial Design Award*.

Nel 2003, il Gruppo costituisce una nuova divisione produttiva *SMT* a Tregozzano.

Nel 2006, SECO aumenta la sua capacità produttiva con l'acquisto di due assemblatrici, una per divisione produttiva.

Nel 2007, il Gruppo apre un nuovo impianto d'assemblaggio per sistemi *embedded*, collocato a via Calamandrei 101, Arezzo.

Nel 2008, un consorzio composto da Congatec, MSC e SECO sviluppa Qseven, modulo che in poco tempo diventa il nuovo *standard* nel campo dell'*embedded computing*.

Nel 2009, il Gruppo crea un'area apposita per gli apparecchi di testaggio ICT Spea 3030 e sviluppa una nuova divisione produttiva *SMT* per macchinari I-Pulse.

Tra il 2012 e il 2015, il Gruppo segue un percorso d'internazionalizzazione che lo porta ad aprire sedi commerciali negli Stati Uniti, in India e in Taiwan.

Nel 2013, SECO procede con un rinnovamento tecnologico delle 3 divisioni produttive *SMT*, introducendo in ognuna forni a rifusione e sistemi d'ispezione ottica delle schede elettroniche, e integra un magazzino interamente automatizzato.

Nel 2015, il Gruppo acquista da Yamaha dei macchinari per l'assemblaggio di circuiti stampati da integrare alle prime 2 linee produttive *SMT*, e, sviluppa la prima linea *pin through hole (PTH)*, tecnologia per la costruzione di circuiti stampati in cui i pin e i reofori dei componenti sono inseriti in alcuni fori del circuito stampato e saldati dalla parte opposta della scheda).

Nel 2017, il Gruppo acquista assemblatrici Yamaha per la sua terza linea produttiva aperta nel 2009.

Sempre nel 2017, l'Emittente è divenuta proprietaria dell'intero capitale sociale di PSM S.r.l., società italiana attiva nella progettazione, produzione e commercializzazione di apparecchiature elettroniche, elettriche, informatiche, sia per conto proprio che per conto di terzi. Detta operazione è stata effettuata mediante conferimento in SECO delle partecipazioni sociali in PSM S.r.l. detenute da Daniele Conti, Luciano Secciani e HCS S.r.l. (parti correlate dell'Emittente) e conseguente aumento di capitale di Seco da Euro 500.000 a Euro 610.555 oltre sovrapprezzo (rilevato tenendo conto della stima del valore economico delle partecipazioni oggetto di conferimento). Ai fini del conferimento in natura delle predette partecipazioni, è stata redatta apposita perizia di stima. Si segnala che, con atto del 22 luglio 2020 e con effetti a far data dal 1 agosto 2020, PSM S.r.l. è stata fusa per incorporazione nell'Emittente.

Nel 2018, SECO acquisisce il 70% di Aidilab S.r.l., società italiana specializzata in piattaforme *software* per l'*IoT*. Detta operazione è stata effettuata mediante (i) sottoscrizione, in data 28 giugno 2018 di un aumento di capitale a pagamento di Aidilab S.r.l. per un importo complessivo di Euro 100.000; e (ii) l'acquisto, effettuato in data 5 luglio 2018, di quote di Aidilab da soggetti terzi non correlati per un corrispettivo di Euro 103.400,00, interamente corrisposto alla Data del Documento di Registrazione. L'operazione è stata finanziata mediante utilizzo di disponibilità liquide. Per il perfezionamento dell'operazione non sono state rilasciate dichiarazioni e garanzie e non sono state effettuate perizie di stima per la determinazione del prezzo di vendita. Alla Data del Documento di Registrazione, la Società detiene il 70% di Aidilab S.r.l.

Nel corso del 2018, infine, Fondo Italiano di Investimento, tramite il fondo FII Tech Growth, entra a far parte dell'azionariato dell'Emittente, attraverso sottoscrizione di un aumento di capitale di Seco per nominali Euro 152.648,00 composto da Azioni B (del valore nominale di 1 Euro), oltre a un sovrapprezzo complessivo di Euro 9.847.322,48 (al prezzo per azione di Euro 0,6516 ricalcolato in funzione del frazionamento), con l'obiettivo di sostenere il percorso d'internazionalizzazione del Gruppo. Alla

Data del Documento di Registrazione, Fondo Italiano di Investimento è titolare di circa il 20,1% del capitale sociale dell'Emittente.

Nel 2019, il Gruppo inaugura SECO 2.0, la nuova sede collocata nella zona industriale di Arezzo, e affronta un percorso di selezione di nuovi manager per diverse aree aziendali. Inoltre, SECO sviluppa una nuova area per il processo di protezione delle schede / circuiti stampati tramite apposizione di film protettivi e membrane, acquista il *tester* a sonde mobili 4080 di SPEA e istituisce una seconda linea produttiva *PTH*.

Tra il 2019 e il 2010, l'Emittente acquisisce il 55% della cinese Fannal e il 100% della statunitense InHand (acquisizione finalizzata nel corso dei primi mesi del 2020), rafforzando la propria presenza nei mercati APAC e del Nord America. A tal riguardo si segnala che le controparti delle operazioni non erano identificabili quali parti correlate dell'Emittente. Al fine di acquisire la menzionata Fannal, l'Emittente ha costituito nel 2019 SECO Asia Limited, il cui capitale sociale è detenuto al 51% dall'Emittente e al 49% da SIMEST.

Con riferimento all'acquisizione di Fannal si segnala che: (i) ai sensi del relativo contratto, il corrispettivo per l'acquisto della partecipazione in Fannal è stato determinato in USD 3.560.000,00, da corrispondere con le modalità di seguito riportate: (a) mediante la sottoscrizione da parte di SECO Asia di un aumento di capitale di Fannal per un importo di USD 1.200.000,00 eseguito in data 31 marzo 2019; (b) mediante pagamento da parte di SECO Asia ai venditori di un importo di USD 300.000,00 eseguito in data 23 aprile 2019; (c) mediante pagamento da parte di SECO Asia ai Venditori di un importo di USD 1.560.000,00 eseguito in data 21 maggio 2019; e (d) mediante pagamento da parte di SECO Asia di un ulteriore importo complessivo di USD 500.000,00 in due *tranche* da USD 250.000 ciascuna. La prima *tranche* è stata corrisposta in data 24 gennaio 2020, mentre la seconda *tranche* è stata corrisposta in data 15 marzo 2021; (ii) non sono state redatte perizie di stima o consulenze da parte di soggetti terzi ai fini delle valutazioni connesse all'acquisto della partecipazione; (iii) a supporto dell'operazione di acquisizione in oggetto, l'Emittente ha ottenuto da Mediocredito Italiano S.p.A. un finanziamento del valore di Euro 3.500.000,00, per la durata di 57 mesi (e, quindi, fino al 30 giugno 2024); (iv) ai sensi del contratto, i venditori e Fannal hanno rilasciato dichiarazioni e garanzia e hanno assunto obblighi di indennizzo in relazione alla partecipazione Fannal in linea con la prassi di mercato. Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha avanzato richieste di indennizzo verso Fannal. Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente detiene il 55% del capitale sociale di Fannal.

Con riferimento all'acquisizione di InHand si segnala che: (i) ai sensi del relativo contratto, l'Emittente aveva nominato la società americana SECO USA, Inc. (la cui denominazione, alla Data del Documento di Registrazione, è SECO Holding Inc.), interamente posseduta dall'Emittente, quale acquirente delle partecipazioni InHand. Il prezzo corrisposto da SECO USA, Inc. ai venditori per la partecipazione InHand è stato pari a USD 3.000.000,00, di cui USD 2.750.000,00 corrisposti alla data di esecuzione e USD 250.000,00 corrisposti in data 25 febbraio 2021. Si segnala inoltre che il contratto prevede alcuni meccanismi di aggiustamento del prezzo, nel caso in cui emergessero passività in capo a InHand Electronics Inc.; (ii) non sono state redatte perizie di stima o consulenze da parte di soggetti terzi ai fini delle valutazioni connesse all'acquisto della partecipazione; (iii) le dichiarazioni e garanzie prestate dalle parti nel contesto del contratto, in linea con la prassi di mercato per analoghe operazioni, sono valide per 18 mesi dalla data di esecuzione, fatte salve le dichiarazioni e garanzie (a) relative a InHand in materia di autorizzazioni, capitale sociale, esistenza della società e relativa capitalizzazione, le quali sono valide senza termine, (b) in materia giuslavoristica, relativamente alle parti, e in materia di autorizzazioni, relativamente a SECO, le quali sono valide per 6 anni dalla data di esecuzione;

(iv) a supporto dell'operazione di acquisizione in oggetto, l'Emittente ha ottenuto da Deutsche Bank S.p.A. un finanziamento del valore di Euro 3.000.000,00, per la durata di 60 mesi (e, dunque, fino al 29 novembre 2024). Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di InHand.

Per la descrizione delle acquisizioni di Fannal e InHand si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

A cavallo tra il 2019 e il 2020, SECO sviluppa e lancia ufficialmente la piattaforma *Industrial IoT* "all in one" EDGEHOG (recentemente rinominata CLEA), prodotto cardine del portafoglio di soluzioni e servizi SECO *Intelligence-of-Things* e inizia la costruzione della quarta linea produttiva SMT, la quale include, come le divisioni precedenti, le assemblatrici di circuiti stampati di Yamaha.

Nel 2020, il Gruppo finalizza due ulteriori acquisizioni:

- a) le partecipazioni rappresentanti il 70% del capitale sociale di Ispirata S.r.l., della *software house* italiana attiva nel campo delle piattaforme *software* per la raccolta, orchestrazione e invio su *cloud* di dati raccolti sul campo da dispositivi *embedded* e/o sensori. L'operazione è stata effettuata (i) mediante acquisto di quote rappresentative del 56,76% di Ispirata S.r.l. a fronte di un corrispettivo, convenzionalmente determinato dalle parti, pari a Euro 1.700.000,00 e (ii) sottoscrizione da parte di Seco di un aumento di capitale di Ispirata S.r.l. per un importo pari a Euro 1.300.000,00. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha versato ai venditori, parti terze non correlate, l'importo di Euro 1.500.000,00, mentre la residua porzione di corrispettivo per la compravendita delle quote sarà corrisposta ai venditori entro il 30 giugno 2022. Il corrispettivo di cui sopra, inoltre, potrà essere soggetta a eventuali aggiustamenti in diminuzione o in aumento (sino ad un massimo di Euro 400.000) in funzione del raggiungimento di obiettivi di *performance* specificamente previsti dal contratto. Nel contesto del contratto di acquisto quote, i venditori hanno prestato dichiarazioni e garanzie relative alla società oggetto di acquisizione, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe. L'operazione in oggetto è stata finanziata mediante utilizzo di disponibilità liquide detenute dall'Emittente. Per la determinazione del corrispettivo dell'operazione non sono state effettuate perizie di stima. Alla Data del Documento di Registrazione, la Società detiene il 70% di Ispirata S.r.l. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 20, Paragrafo 20.1.3 del Documento di Registrazione;
- b) le partecipazioni rappresentanti il 70% delle quote di Hopenly S.r.l., PMI italiana innovativa che si occupa di data science, fondata da Barbara Vecchi nel 2014. L'operazione è stata effettuata dalla controllata Ispirata S.r.l., attraverso: (i) acquisto, da parti terze non correlate, del 52% delle quote di Hopenly S.r.l. per un corrispettivo, convenzionalmente stabilito dalle parti, di Euro 468.000,00, interamente corrisposto; e (ii) sottoscrizione da parte di Ispirata S.r.l. di un aumento di capitale di Hopenly S.r.l. per un importo di Euro 540.000. Nel contesto del contratto di acquisto quote, i venditori hanno prestato dichiarazioni e garanzie relative alla società oggetto di acquisizione, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe. L'operazione in oggetto è stata finanziata mediante utilizzo di disponibilità liquide detenute da Ispirata S.r.l. Per la determinazione del prezzo di vendita non sono state effettuate perizie di stima. Si segnala inoltre che, nel contesto degli accordi, l'Emittente, Ispirata S.r.l. e i soci *manager* venditori hanno sottoscritto un patto parasociale di durata quinquennale volto a disciplinare, in particolare (i) la nomina del Consiglio di Amministrazione di Hopenly S.r.l. (5 membri, di cui 3 membri di nomina da parte di Ispirata S.r.l. e 2 membri di nomina da parte dei soci *manager* venditori); e (ii) la previsione di una opzione *call* e una opzione *put* a partire dall'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, in forza delle quali (i) Ispirata S.r.l. potrà acquistare le partecipazioni detenute dai soci *ma-*

nager venditori (“opzione *call*”), mediante il trasferimento di Azioni Ordinarie SECO valorizzate al prezzo di mercato (media dei 30 giorni precedenti) con uno sconto del 10% (salvo il diritto dei venditori di richiedere che il pagamento avvenga per cassa; e (ii) i soci *manager* venditori possano vendere a Ispirata S.r.l. la loro partecipazione in Hopenly S.r.l. (“opzione *put*”), ricevendo quale corrispettivo Azioni Ordinarie SECO valorizzate al prezzo di mercato (media dei 30 giorni precedenti), salvo il diritto dei soci *manager* venditori di richiedere che il pagamento avvenga per cassa. Alla Data del Documento di Registrazione, la Società detiene il 70% di Hopenly S.r.l.

Sempre nel 2020 l’Emittente progetta, produce e commercializza a marchio proprio BioRespira, ventilatore polmonare portatile nato per fronteggiare l’epidemia Covid-19 e rivolto anche al trattamento dei disturbi respiratori cronici in ambito non ospedaliero.

PUNTO 5.4 PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE

Punto 5.4.1 Visione, obiettivi e strategie dell’emittente

Facendo leva sulla sua esposizione ad un mercato di dimensioni molto rilevanti e in forte crescita grazie al tema della progressiva diffusione dell’Internet delle cose (*IoT*), negli ultimi anni l’Emittente ha intrapreso un percorso evolutivo sia in termini di proposta commerciale sia sul fronte del profilo aziendale rivolto a ulteriormente rafforzare la sua posizione competitiva e a migliorare la redditività.

Le principali direttrici strategiche di questa evoluzione sono le seguenti:

- (i) progressiva focalizzazione sui segmenti / aree geografiche di maggior valore del mercato dell’*embedded computing*;
- (ii) sviluppo e commercializzazione, anche in modalità *as-a-service*, di un portafoglio integrato di soluzioni / servizi *IoT* da impiegare nei *Custom Edge Systems* proprietari;
- (iii) integrazione delle strategie di crescita organica con operazioni di M&A accuratamente selezionate.

- (i) *Progressiva focalizzazione sui segmenti / aree geografiche di maggior valore del mercato dell’embedded computing*

Dal punto di vista della presenza geografica, il Gruppo sta gradualmente penetrando nuovi importanti mercati (ad esempio gli Stati Uniti d’America e la Cina), sia tramite sviluppo organico che tramite operazioni di acquisizione di realtà estere già attive. Tale processo è tuttora in corso.

Dal punto di vista della tipologia di prodotti sviluppati e commercializzati, nel corso degli ultimi anni il Gruppo SECO ha progressivamente focalizzato la propria offerta commerciale verso sistemi *embedded* completi ed integrati personalizzati, sviluppati congiuntamente con i clienti tramite un processo di *co-design / co-engineering*. Questo ha comportato un passaggio dal produrre principalmente schede singole e moduli dal basso valore unitario (le *Edge Platforms*) a sistemi personalizzati e pronti all’uso (c.d. *Custom Edge Systems*) dal valore medio molto superiore, margine di contribuzione più elevato e maggiore grado di fidelizzazione del cliente finale. Tale processo è tuttora in corso.

Si segnala inoltre che le competenze acquisite dal Gruppo SECO nello sviluppo di sistemi integrati *hardware* e *software* pronti all’uso consente anche lo sviluppo e la commercializzazione diretta a marchio proprio di prodotti finiti in nicchie selezionate, come ad esempio il ventilatore polmonare portatile Biorespira.

- (ii) *Sviluppo e commercializzazione, anche in modalità as-a-service, di un portafoglio integrato di soluzioni / servizi IoT da impiegare nei Custom Edge Systems proprietari*

I clienti di SECO devono adattarsi a gestire un contesto sempre più avanzato tecnologicamente e interconnesso senza però trascurare la loro attività principale. Questa duplice esigenza li porta a selezionare operatori che possano offrire architetture complete (c.d. *end-to-end* che significa letteralmente da un estremo all'altro, cioè soluzioni *hardware* più *software* integrate in grado di gestire problematiche e esigenze tecniche o di business dall'inizio alla fine).

SECO, avendo un'esperienza pluridecennale nella produzione di *hardware*, possiede i mezzi ideali per progettare e produrre soluzioni che si estendono (i) sia dal singolo *microcomputer* a sistemi integrati pronti all'uso, (ii) che da semplice componentistica *IoT* ad architetture *Edge* raggruppanti sistemi operativi, prodotti *HMI*, *hardware* con capacità di connessione al *cloud*, dispositivi gestionali e applicazioni *IoT*.

Per quanto riguarda il lato *software* / servizi, il Gruppo ha recentemente avviata la commercializzazione di una piattaforma di *Industrial IoT* che consente al cliente non solo di usufruire di funzionalità *IoT* tradizionali quali la telemetria, il monitoraggio remoto e la manutenzione preventiva, ma anche di ottenere analisi di *Business Intelligence* come informazioni aziendali, e, analisi predittive e prescrittive mirate al miglioramento del modello di *business* e alla creazione di valore. Il tutto a fronte del pagamento di un canone ricorrente commisurato o al numero di *device* collegati alla piattaforma o alla quantità di dati raccolti ed elaborati.

Il beneficio per il Gruppo della riuscita di questa linea strategica di sviluppo è legato alla ricorrenza dei ricavi, alla forte scalabilità degli stessi e alla conseguente elevata leva operativa che si dovrebbe tradurre in un miglioramento ulteriore dei margini reddituali.

- (iii) *Integrazione delle strategie di crescita organica con operazioni di M&A accuratamente selezionate*

Parte integrante della strategia del gruppo SECO è anche la finalizzazione di operazioni di M&A che vengono perseguite tramite un articolato e rigoroso processo di selezione delle opportunità. Alla data odierna, il Gruppo esplora periodicamente eventuali opportunità presenti sul mercato relative a società domestiche e internazionali che gli permetterebbero di ampliare la sua presenza geografica (in Asia, Stati Uniti ed Europa), industriale e commerciale, nonché di rafforzare le sue competenze in ambito *IoT*. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha concluso alcun accordo vincolante avente ad oggetto acquisizioni. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.12 (viii) del Documento di Registrazione. A tal proposito, sui benefici di tale strategia è utile analizzare le ultime quattro operazioni concluse: Aidilab, Fannal, InHand, Ispirata e Hopenly.

Acquisizione Aidilab

Il profilo di Aidilab, operatore *IoT* con sede in Italia, è risultato funzionale all'Emittente per le sue competenze nel campo della ricerca e sviluppo e per la sua piattaforma *software* "pronta all'uso", la quale ha ricoperto un ruolo determinante nello sviluppo della famiglia di soluzioni e servizi SECO *Intelligence-of-Things*.

Acquisizione Fannal Electronics

L'acquisizione di Fannal, produttore cinese di schermi *touch* per clienti industriali, è stata motivata dalla volontà di integrarsi verticalmente e di rafforzare il posizionamento del gruppo nei mercati APAC. Come sopramenzionato, Fannal sta attraversando un processo d'integrazione nella struttura di gruppo tramite la conferma dei soci manager fondatori e l'affiancamento di un management italo-cinese SECO.

Acquisizione InHand Electronics

L'operazione InHand è avvenuta con l'ottica di accelerare il processo d'espansione del gruppo negli Stati Uniti. Difatti InHand, avendo accesso a primari clienti nei settori della difesa, dell'automazione industriale e del medicale, e incorporando una struttura societaria tramite la quale la divisione vendite di SECO può servire efficacemente il mercato americano. Per conservare il valore strategico dell'acquisita, il gruppo ha deciso di confermare la direzione esistente, cambiando solo l'amministratore delegato: alla guida di InHand è stato designato un professionista italo-americano con esperienza ventennale. Nel futuro prossimo, un esperto di Fannal opererà negli Stati Uniti con lo scopo di dare supporto al gruppo qualora clienti necessitino di soluzioni *HMI*. Simultaneamente, le divisioni R&D operanti in Italia e in America manterranno contatti costanti, al fine di scambiare informazioni utili a soddisfare le esigenze dei clienti presenti nelle loro rispettive aree geografiche.

Acquisizione Ispirata

L'acquisizione di Ispirata S.r.l. è finalizzata al rafforzamento del Gruppo SECO sul fronte delle soluzioni / servizi *IoT*.

Ispirata è una realtà nata nel 2012 che si occupa di fornire soluzioni *software* rilasciate in modalità "sorgente aperta" (c.d. licenza *Open Source*) per applicazioni *embedded*, *IoT* ed *Industry 4.0* e fornite sul mercato a fronte di canoni ricorrenti (c.d. modalità *as-a-service*), o tramite servizi a valore aggiunto come supporto, consulenza e personalizzazione.

Il prodotto principale è la piattaforma proprietaria di raccolta, orchestrazione e analisi dati Astarte (<https://astarte.cloud>) focalizzata su applicazioni *embedded IoT* che integra tutti i componenti necessari per far comunicare *devices* e applicazioni riducendo al minimo il rischio di perdita di dati.

Acquisizione Hopenly

L'acquisizione del 70% di Hopenly S.r.l. è finalizzata al rafforzamento del Gruppo SECO sul fronte delle soluzioni / servizi *IoT*. Hopenly è una realtà nata nel 2014 specializzata in progetti di *machine learning* e intelligenza artificiale con un team di dieci *data scientist* e sviluppatori, che fornisce soluzioni *software* rilasciate in modalità "sorgente aperta" (c.d. licenza *Open Source*) per l'estrazione di dati, la loro elaborazione e per la creazione di modelli predittivi.

L'attività si basa sulla stretta collaborazione con i clienti, prevalentemente nel settore *corporate* nel mondo assicurativo, *fashion*, *food* e bancario per cui sviluppa soluzioni personalizzate e servizi di *image recognition*, *risk analysis*, *forecasting* e *IoT analytics*.

Si segnala che, in data 9 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere con un progetto che prevede la creazione di SECO Mind, realtà del Gruppo che sarà risultante dalla fusione di Aidilab S.r.l., Ispirata S.r.l. e Hopenly S.r.l., che integra le competenze acquisite nei campi dell'intelligenza artificiale, *IoT* e *data orchestration*. La Società prevede di realizzare tale operazione di fusione entro luglio 2021, con effetti contabili retroattivi ad inizio 2021. Con SECO Mind l'intelligenza artificiale sarà alla portata di tutte le aziende, grazie al lancio della *suite CLEA* che raccoglie i dati sul campo, li trasferisce sul Cloud, e li rende fruibili analizzandoli in tempo reale per restituire informazioni utili ai processi di *business*.

Punto 5.4.2 Analisi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e delle minacce

Di seguito sono elencati i principali punti di forza e debolezza, opportunità e minacce che caratterizzano l'Emittente e i mercati in cui opera.

Punti di forza

Di seguito l'indicazione dei principali punti di forza del Gruppo SECO:

- (i) portafoglio di soluzioni proprietarie all'avanguardia;
- (ii) attività di Ricerca & Sviluppo di primario livello, svolte anche in collaborazione con Università, Centri di ricerca, operatori internazionali del settore *high tech*;
- (iii) modello di produzione integrato, flessibile e a bassa intensità di capitale fisso;
- (iv) stabilità e visibilità dei ricavi grazie ad una base clienti fedele, di alto profilo, diversificata per mercati di sbocco e a lungo ciclo di vita.
- (v) comprovato *track record* di crescita organica, elevata marginalità operativa e positiva generazione di cassa.

Opportunità

Le principali opportunità che si offrono all'Emittente sono le seguenti:

- (i) esposizione a mercati strutturalmente in crescita grazie alle innovazioni in campo tecnologico;
- (ii) presenza internazionale globale in settori e mercati a rapida crescita;
- (iii) opportunità di accelerare la crescita organica grazie a operazioni di Fusioni e Acquisizioni (M&A) attentamente selezionate.

Punti di debolezza

Di seguito l'indicazione dei principali punti di debolezza del Gruppo SECO:

- (i) dimensioni limitate se comparate ai maggiori operatori del comparto *high tech*;
- (ii) mancanza di attività di produzione interna in Nord America;
- (iii) marchio poco noto all'utilizzatore finale;
- (iv) necessità di mantenere un livello elevato di magazzino;
- (v) costo dei componenti e delle materie prime molto volatile.

(i) *Dimensioni limitate se comparate ai maggiori operatori del comparto high tech*

Il Gruppo SECO opera in un settore dove sono presenti alcune aziende che superano ampiamente il miliardo di euro di fatturato, come ad esempio la taiwanese Advantech, senza contare i *leader* mondiali nel settore software e *cloud services* come Microsoft interessati anch'essi a offrire servizi IoT.

(ii) *Mancanza di attività di produzione interna in Nord America*

Gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono locati in Italia e in Cina mentre in Nord America l'attività di produzione al momento è totalmente esternalizzata e, in quanto tale, caratterizzata da tempi più lunghi e necessità di verifiche qualitative più approfondite.

(iii) *Marchio poco noto all'utilizzatore finale*

La quasi totalità dei ricavi del Gruppo SECO proviene attualmente da clienti industriali nei confronti dei quali l'attività di marketing e vendita è svolta tramite canali dedicati. In quanto tale, il marchio SECO è poco conosciuto dal pubblico indistinto costituito dagli utilizzatori finali dei prodotti contenenti la tecnologia ed il *know-how* di SECO.

(iv) *Necessità di mantenere un livello elevato di magazzino*

Per potere rispondere in tempi brevi alle richieste dei clienti il Gruppo ha necessità di mantenere elevati livelli di materie prime, componenti e semilavorati, con conseguente assorbimento in termini di capitale investito.

Non si rilevano criticità in merito a fattori di obsolescenza del magazzino, che risulta peraltro coperto da polizze assicurative per un valore di circa Euro 18,5 milioni a fine 2020.

(v) *Costo dei componenti e delle materie prime molto volatili*

Nonostante il Gruppo si avvalga di oculate politiche di approvvigionamento, è comunque esposto alle fluttuazioni nel costo dei fattori di produzione quali memorie e chip e alla possibile temporanea scarsa reperibilità degli stessi a fronte di cambiamenti macroeconomici e/o frizioni negli scambi commerciali tra paesi.

Minacce

Il Gruppo è potenzialmente impattabile negativamente da fattori caratterizzanti sia il mercato in cui opera che il contesto macroeconomico generale. Tra i principali fattori menzioniamo:

- (i) alto grado di innovazione del settore;
- (ii) pressione competitiva nel mercato;
- (iii) cambiamenti geopolitici e commerciali improvvisi;
- (iv) eventi macroeconomici non legati a fenomeni commerciali.

(i) *Alto grado di innovazione del settore*

La costante tensione all'innovazione da parte di tutti gli operatori del settore è un elemento che può rendere obsoleto un vantaggio competitivo tecnologico anche in tempi relativamente brevi.

Per fare fronte a questo rischio il Gruppo dedica molte risorse all'attività di ricerca e sviluppo, ma non può escludere la possibilità che gli sforzi sostenuti non producano i risultati sperati.

Inoltre, la capacità di offrire un prodotto innovativo alla clientela può essere condizionata da questioni di natura normativa e regolamentare, che includono tra l'altro la necessità di ottenere autorizzazioni da parte di enti preposti, nazionali o sovra-nazionali.

(ii) *Pressione competitiva nel mercato*

La crescente popolarità dell'*Internet of Things* sta delineando tendenze di mercato contrastanti: se da un lato risulta essere un elemento positivo grazie al naturale aumento della domanda, dall'altro è destinato ad intensificare ulteriormente la competizione a causa dell'ingresso di nuovi concorrenti domestici o esteri.

Questo fenomeno, potenzialmente espresso dall'attuazione di nuove politiche di *marketing* e di sviluppo da parte di concorrenti di mercato, può portare a una contrazione dei volumi venduti nonché dei prezzi di vendita del prodotto o servizio dell'Emittente.

(iii) *Cambiamenti geopolitici e commerciali improvvisi*

Fluttuazione dei tassi di cambio, cambiamenti inattesi delle politiche fiscali internazionali e frizioni nei rapporti commerciali tra i paesi nei quali il Gruppo è presente, sono rischi da non trascurare alla luce dell'alto livello d'internazionalizzazione del Gruppo.

(iv) *Eventi macroeconomici non legati a fenomeni commerciali*

Con l'espressione di cui sopra, si intende un calo improvviso ma temporaneo nella domanda risultante da "shock" macroeconomici non derivanti da fattori prettamente geopolitici (a titolo esemplificativo, crisi finanziarie, disastri naturali e epidemie), il quale si può materializzare alla luce della scarsa propensione all'investimento (e dunque all'adozione di nuova tecnologia) che spesso definisce periodi di crisi economica.

Si segnala che i punti di forza, le opportunità e i punti di debolezza sopra descritti sono gli stessi che, a giudizio dell'Emittente, avranno rilevanza anche per il futuro dell'Emittente medesima.

PUNTO 5.5 DIPENDENZA DA BREVETTI, O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE

Le attività del Gruppo non dipendono in modo significativo da brevetti, licenze, contratti commerciali o finanziari, né da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Di seguito sono indicati i marchi e i brevetti del Gruppo registrati o in attesa di registrazione.

Paese	Titolare	Data deposito	Classe	Scadenza	Marchio	Immagine
Italia	SECO SpA	04/04/13	9	04/04/23	UDOO (figurativo)	
Unione Europea	SECO SpA	16/12/2009 (rinnovato il 06/12/2019)	9,37,38,40	16/12/29	SECO (figurativo)	
Marchio Internazionale (Paesi d'estensione: U.S.A., Cina)	SECO SpA	22/02/13	38,40,09,37	22/02/23	SECO (figurativo)	
Marchio Internazionale (Paesi d'estensione: U.S.A., Unione Europea)	SECO SpA	24/05/13	9	24/05/23	UDOO (figurativo)	
Unione Europea	SECO SpA	12/06/20	10	12/06/30	Biorespira	
Italia	SECO SpA	11/06/20	10	11/06/30	Biorespira	
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	21/01/17	9	20/01/27	Fannal	
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	14/02/17	9	13/02/27	Fannal (Chinese logo)	
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	28/01/15	9	27/01/25	FN	
USA	SECO InHand	11/03/2003 (rinnovato 28/02/23)	9, 40, 42	28/02/23	InHand Electronics (stylized/design)	

Paese	Titolare	Data deposito	Scadenza	Marchio brevetto	Numero
Italia	SECO S.r.l.	26/03/10	26/03/30	Progetto Welight	102010901823556
Italia	SECO S.p.A.	23/12/10	23/12/30	Progetto Welight	2550560
Francia	SECO S.p.A.	23/12/10	23/12/30	Progetto Welight	2550560
Germania	SECO S.p.A.	23/12/10	23/12/30	Progetto Welight	2550560
Paesi Bassi	SECO S.p.A.	23/12/10	23/12/30	Progetto Welight	2550560
Regno Unito	SECO S.p.A.	23/12/10	23/12/30	Progetto Welight	2550560
Spagna	SECO S.p.A.	23/12/10	23/12/30	Progetto Welight	2550560
Turchia	SECO S.p.A.	23/12/10	23/12/30	Progetto Welight	2550560
U.S.A.	SECO S.r.l.	23/12/10	04/05/31	Progetto Welight	9081269
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	26/09/19	25/09/29	I2C, USB compatible design circuit	ZL 2019 2 1612657.8
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	21/01/19	20/01/69	Anti theft mesh test system V1.0	2020sr0003727
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	20/12/17	19/12/67	CapSense analog CTP system [abbr.: key simulation] V1.1.0	2019sr1219340
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	21/06/18	20/06/68	IIC communication capacitive touch key simulation system V1.1.0	2019sr1227888
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	30/12/17	29/12/67	Interrupt reporting IIC communication system V1.1.0	2019sr1217548
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	29/09/16	29/09/26	multi touch display screen	ZL 2016 2 1090186.5
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	18/11/19	17/11/69	New frame fitting automatic control system V1.0	2020sr0007282
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	26/09/19	25/09/29	A binding structure of FPC	ZL 2019 2 1611621.8
China	Fannal Electronics Co.,Ltd	26/09/19	25/09/29	A test system for LCM mesh line function detection	ZL 2019 2 1612628.1

PUNTO 5.6 BASE DI QUALSIASI DICHIARAZIONE FORMULATA DALL'EMITTENTE IN MERITO ALLA PROPRIA POSIZIONE CONCORRENZIALE

Come già indicato ai paragrafi 5.2.2, data la eterogeneità dei mercati di riferimento non è possibile formulare un'indicazione specifica sulla quota di mercato del Gruppo Seco, in assenza di fonti terze.

Il Documento di registrazione (par. 5.2.2) contiene indicazioni circa i principali concorrenti di Seco individuati dalla Società sulla base della conoscenza dei mercati in cui opera.

Nel par. 5.2.2 del Documento di Registrazione sono riportati i dati relativi al giro d'affari nel mercato globale degli *IoT Endpoints* (Fonte: Gartner, *Forecast: Internet of Things, Endpoints and Communications, Worldwide, 2019-2029*, pubblicato l'11 settembre 2020), e delle *IoT Platforms* (Fonte: Gartner, *Forecast Analysis: Enterprise IoT Platforms, Worldwide*, pubblicato il 20 aprile 2020).

PUNTO 5.7 INVESTIMENTI

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019, 2018 e fino alla Data del Documento di Registrazione.

Tali informazioni sono state estratte alternativamente da:

- bilanci consolidati chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018;
- elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Successivamente al 31 dicembre 2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo non ha effettuato investimenti, se non quelli non significativi e di carattere ordinario per il proseguimento delle attività aziendali.

Punto 5.7.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo SECO è volta alla ricerca di soluzioni in grado di garantire un elevato grado di innovazione e l'elevata qualità dei propri prodotti, puntando alla riduzione degli scarti e dei tempi di produzione tramite il miglioramento continuo e la crescente automazione dei processi produttivi e gestionali.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(1.352)	(4.073)	(5.895)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	7	-	7
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(7.384)	(4.143)	(3.412)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-	-
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-	-	(139)
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	120	94	422
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(4.857)	(1.841)	777
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(13.466)	(9.963)	(8.240)

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi in esame sono riconducibili principalmente alle categorie:

- Fabbricati ed Impianti generici. Per questa categoria gli incrementi riguardano l'acquisizione e completamento del nuovo stabile di via Grandi ad Arezzo, per complessivi Euro 8,2 milioni;
- Macchinari. I maggiori aumenti relativi a questa categoria riguardano: 1) nel 2020 macchinari di R&D per testing e validazione (Euro 235 migliaia) e macchinari per produzione e assemblaggio Edge platforms/Custome Edge Systems (Euro 175 migliaia); 2) nel 2019 oscilloscopi destinati ai reparti di progettazione (Euro 523 migliaia), macchinari per l'ispezione ottica automatica (Euro 120 migliaia) e per il *Conformal Coating* (Euro 122 migliaia) destinati alla produzione; 3) nel 2018 principalmente l'acquisto di una macchina Saldatrice selettiva (Euro 208 migliaia) e di una camera Anecoica (Euro 205 migliaia).

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

Gli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi in esame sono riconducibili principalmente alle categorie:

- Capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo per Euro 6.207 migliaia nel 2020, Euro 2.992 migliaia nel 2019 ed Euro 1.785 migliaia nel 2018;
- Programmi Software. Si segnalano incrementi attribuiti al Progetto SAP per Euro 723 migliaia nel 2020, Euro 677 migliaia nel 2019 e per Euro 564 migliaia nel 2018.

Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide

Nel corso del 2020 gli investimenti in acquisizioni di società controllate sono riconducibili all'acquisizione Ispirata per Euro 1.942 migliaia, all'acquisizione Hopenly per Euro 443 migliaia e all'acquisizione Inhand per Euro 2.472 migliaia, al netto delle disponibilità liquide alla data di primo consolidamento.

Nel 2019 l'acquisizione di Fannal ha comportato un assorbimento di cassa per Euro 1.841 migliaia, al netto delle disponibilità liquide alla data di primo consolidamento.

Nel 2018 il Conferimento PSM ha invece comportato un flusso positivo di cassa per Euro 853 migliaia, mentre l'Acquisizione Aidilab ha generato un assorbimento di cassa per Euro 76 migliaia.

Punto 5.7.2 Investimenti in corso di realizzazione od oggetto di impegno definitivo

Alla Data del Documento di Registrazione non si segnalano investimenti rilevanti in corso di realizzazione.

Si segnala che, alla medesima data, il Gruppo ha assunto impegni definitivi con terze parti in relazione ad investimenti da effettuare, in Italia, per un ammontare complessivo pari a Euro 796,9 migliaia, di cui le voci più rilevanti sono quelle relative all'acquisto di stampanti 3D (Euro 411,7 migliaia) e di macchinari per ispezione ottica automatizzata (Euro 222,2 migliaia). Tali investimenti saranno finanziati mediante la sottoscrizione di contratti di *leasing*.

Punto 5.7.3 Informazioni riguardanti le joint venture e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'emittente stesso.

L'Emittente non detiene quote di capitale significative di joint venture o società che siano escluse dal perimetro di consolidamento e che abbiano un valore economico materiale.

Punto 5.7.4 Problemi ambientali e impatto sulle immobilizzazioni materiali

Il Gruppo ritiene di esercitare la propria attività nel rispetto delle normative ambientali e delle leggi applicabili e, alla Data del Documento di Registrazione, non esistono particolari problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali esistenti da parte dell'Emittente.

Si segnala che nel triennio 2018-2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione non sono stati notificati all'Emittente esposti, segnalazioni ovvero richieste di risarcimento danni derivanti da problematiche ambientali.

SEZIONE 6 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

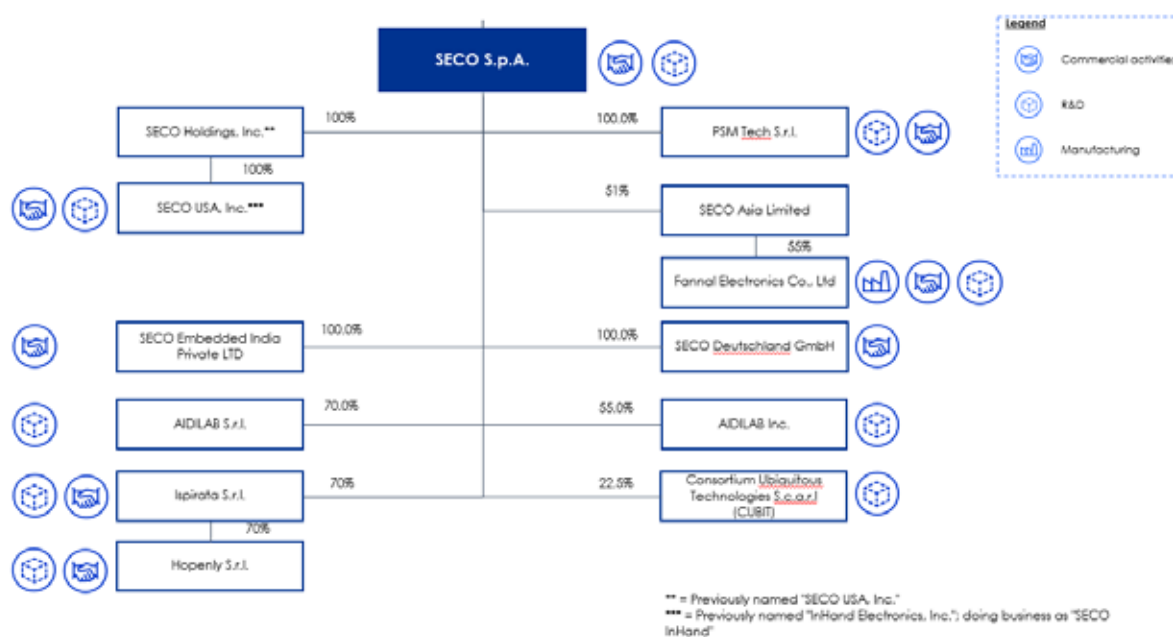
PUNTO 6.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è la società capogruppo del Gruppo SECO, controllando, direttamente o indirettamente, le società indicate al successivo Punto 6.2. Si segnala inoltre che la Società non fa parte di alcun gruppo.

Per informazioni dettagliate sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Sezione 16, del Documento di Registrazione.

PUNTO 6.2 DESCRIZIONE DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALL'EMITTENTE

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica della struttura del Gruppo con indicazione delle società appartenenti allo stesso e della partecipazione detenuta dall'Emittente, direttamente o indirettamente, in ciascuna di esse alla Data del Documento di Registrazione.



L'Emittente esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti c.c., nei confronti delle società appartenenti al Gruppo SECO (ad esclusione della Società Consortium Ubiquitous Technologies S.c.a.r.l.).

Nella tabella che segue sono elencate le società, direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente alla Data del Documento di Registrazione, con indicazione della relativa denominazione, della sede legale e della tipologia di attività svolta.

Denominazione	Sede legale	Tipologia di attività	Partecipazione detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente*	Capitale Sociale al 31 dicembre 2020	Patrimonio netto al 31 dicembre 2020	Utile/perdita di esercizio al 31 dicembre 2020
PSM Tech S.r.l.	Via Achille Grandi 18 – 52100 Arezzo	Commercializzazione di prodotti hardware e software.	100%	EUR 30.000	371.230,89	11.904,19
SECO Holdings, Inc.	919 North Market Street, Ste. 950, Wilmington, DE, United States of America	Holding di partecipazioni.	100%	USD 3.610.000 (pari a circa Euro 2.995.723 al 31 dicembre 2020)	2.925.136,79	(148.152,96)
SECO USA Inc. (già InHand Electronics Inc.)	2711 Centre Road, Suite 400, Wilmington, Delaware, United States of America	Progettazione e commercializzazione di prodotti hardware e software.	100%	USD 2.466.978 (pari a circa Euro 2.019.862 al 31 dicembre 2020)	2.752.427,31	1.239.135,87
SECO Asia Limited	Room 1501, 15/F Prosperity Tower, 39 Queen's Road Central, Hong Kong	Holding di partecipazioni.	51%	USD 7.829.880 (pari a circa Euro 6.410.792 al 31 dicembre 2020)	6.991.279,01	(6.967,44)
Fannal Electronics Co. Ltd.	6F, No. 77 Bowang Street, Yuhang District, Hangzhou, Zhejiang, Rep. Popolare Cinese	Produzione e commercializzazione di pannelli touch.	55%	RMB 7.365.517 (pari a circa Euro 944.785,97 al 31 dicembre 2020)	4.127.662,81	2.139.048,68
SECO Embedded India Private Ltd.	Murudeshwar Arcade, #49, 2nd Floor, 9th Block, 27th Main (Opp. Andhra Bank), Jayanagar Bangalore, Bangalore KA 560069, India	Commercializzazione di prodotti hardware e software.	100%	RS 105.000 (pari a circa Euro 1.171,08 al 31 dicembre 2020)	Liquidata	Liquidata
SECO Deutschland GmbH	Josef-Bautz-Strasse 15, 63457 Hanau - Germania	Commercializzazione di prodotti hardware e software.	100%	EUR 25.000	58.147,30	16.537,30
AIDILAB S.r.l.	Via Leonida Cialfi 23, Siena, Italy	Progettazione di soluzioni software.	70%	EUR 15.300	130.017,14	(136,29)
AIDILAB Inc.	1209 Orange Street, Wilmington, DE 19801, United States of America	Progettazione di soluzioni software.	55%	USD 100 (pari a circa Euro 81 al 31 dicembre 2020)	Inattiva	Inattiva
Ispirata S.r.l.	Via Mosè Bianchi 71 - 20149 Milano (MI)	Progettazione e commercializzazione di soluzioni software.	70%	EUR 36.116,00	1.653.879,17	53.680
Hopenly S.r.l.	Viale G. Mazzini 8 - 41058 Vignola (MO)	Progettazione e commercializzazione di soluzioni software.	70%	EUR 16.000,00	496.158,94	(84.911)

*Si segnala che la partecipazione detenuta corrisponde alla percentuale di diritti di voto spettante all'Emittente.

Si segnala che l'Emittente ha adottato le misure atte a rispettare le previsioni di cui all'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera della Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017. In particolare, l'Emittente: (i) metterà a disposizione del pubblico le situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato delle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea aventi significativa rilevanza; (ii) ha acquisito dalle suddette società lo statuto, nonché la composizione e i poteri degli organi sociali; e (iii) ha accertato che tali società forniscano alla Società di Revisione le informazioni a questa necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infraannuali e che dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione di SECO e alla Società di Revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. Dette misure adottate dall'Emittente riguardano specificamente le seguenti società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea e aventi significativa rilevanza, come individuate ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo VI, Capo II, del Regolamento Emittenti: (i) Fannal Electronics Co. Ltd.; e (ii) SECO USA Inc. (già InHand Electronics Inc.).

SEZIONE 7 – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Premessa

Nella presente Sezione è riportata l'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Le informazioni contenute nella presente Sezione sono state estratte dal bilancio consolidato triennale del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 (“**Bilancio Consolidato Triennale**”), predisposto in conformità ai principi contabili IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 febbraio 2021 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1 marzo 2021.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Consolidato Triennale del Gruppo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del Regolamento 1129/2017. Tali documenti sono stati pubblicati e resi disponibili al pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.seco.com/it), nonché presso la sede legale dell'Emittente.

Si osserva che l'Emittente, per gli esercizi 2019 e 2018 ha redatto il proprio bilancio d'esercizio e consolidato secondo i principi contabili italiani. Pertanto, i dati finanziari consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 sono stati presentati per la prima volta in conformità ai principi contabili IFRS, secondo quanto disciplinato dall'IFRS 1 Prima Adozione degli *International Financial Reporting Standards*. A tal fine e tenuto conto dell'esigenza di predisporre il presente Documento di Registrazione, è stata identificata quale data di transizione ai principi contabili IFRS il 1° gennaio 2018.

La presente Sezione include, inoltre, taluni indicatori alternativi di *performance* finanziari del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato Triennale e da elaborazioni dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali codificati dagli IFRS e devono essere letti ed interpretati unitamente alle informazioni finanziarie tratte dal Bilancio Consolidato Triennale. I predetti indicatori alternativi di *performance* non sono soggetti a revisione specifica da parte della Società di Revisione, tuttavia sono stati estratti dal Bilancio Consolidato Triennale oggetto di revisione, come sopra specificato.

L'Emittente ha ritenuto di omettere da questa Sezione i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali dell'Emittente ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione relative agli esercizi 2020, 2019 e 2018 derivanti dal Bilancio Consolidato Triennale e dalla contabilità generale e gestionale dell'Emittente non risultano tra loro immediatamente comparabili e vanno analizzate tenendo in considerazione degli effetti derivanti dalle operazioni intervenute nei periodi in esame, di seguito descritte.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene utile dare evidenza, nella presente Sezione, delle modalità di presentazione dei dati finanziari del Gruppo e ai principali eventi che le hanno determinate.

Si elencano di seguito le operazioni che hanno comportato una variazione nel perimetro di consolidamento del Gruppo nel corso del triennio 2018-2020:

(a) *Conferimento in natura delle partecipazioni nella società PSM S.r.l.*

Con assemblea dei Soci del 27 dicembre 2017, l'Emittente ha deliberato un aumento di capitale mediante conferimento in natura del 100% delle partecipazioni nella società PSM S.r.l. da parte dei Soci ("Conferimento PSM"). Tale conferimento, così come stabilito dall'assemblea stessa, ha avuto valenza civile, giuridica e fiscale a partire dal 1 gennaio 2018. L'operazione sopra descritta rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, tenuto conto della natura dell'operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società PSM S.r.l. da parte dell'Emittente. L'operazione ha generato, nell'esercizio 2018 un *bargain purchase gain* per Euro 483 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e le passività della società acquisita, pari a Euro 10.433 migliaia, e il valore delle azioni emesse dall'Emittente nell'ambito di tale operazione di conferimento, pari a Euro 9.950 migliaia. L'iscrizione del *bargain purchase gain* nella voce "Altri ricavi e proventi", disciplinata dall'IFRS 3, deriva da un'aggregazione aziendale in cui il valore, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività acquisite supera quello della partecipazione nella società conferita.

(b) *Acquisizione di Aidilab S.r.l.*

In data 28 giugno 2018 l'Emittente ha sottoscritto un aumento di capitale per Euro 100 migliaia nella società Aidilab S.r.l. e, con successivo atto del 5 luglio 2018, ha acquisito ulteriori quote arrivando a detenere il 70,2% nel capitale di tale società ("Acquisizione Aidilab"). L'operazione sopra descritta rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, tenuto conto della natura dell'operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società Aidilab S.r.l. da parte dell'Emittente. L'operazione ha generato, nell'esercizio 2018 un avviamento per Euro 110 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e passività acquisite, pari a Euro 133 migliaia, e il corrispettivo pagato, pari a Euro 203 migliaia, sommato alla quota di pertinenza di terze parti, pari a Euro 40 migliaia. Per effetto di tale operazione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, la Aidilab S.r.l. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo nell'esercizio 2018 per Euro 43 migliaia.

(c) *Costituzione di SECO Asia Limited*

In data 20 marzo 2019 l'Emittente ha sottoscritto capitale sociale, composto da 100.000 azioni ordinarie del valore nominale pari a Euro 1, per USD 100 migliaia nella società di nuova costituzione SECO Asia Limited e, in data 10 maggio 2019, ha sottoscritto un aumento di capitale per USD 3.893 migliaia ("Costituzione SECO Asia"). L'Emittente ha complessivamente versato Euro 3.599 migliaia quale capitale di SECO Asia Limited, detenendone il 51%, mentre il restante 49% è detenuto da Simest S.p.A. Per effetto di tale acquisizione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, a partire dalla data di acquisizione, la SECO Asia Limited non ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo, essendo una holding.

(d) Acquisizione di Fannal Electronics Co. Ltd

Nel maggio 2019 il Gruppo SECO ha acquisito, per il tramite di SECO Asia Limited, il 55% della società Fannal Electronics Co. Ltd, azienda cinese con sede a Hangzhou attiva nella produzione di *touch screen* (“**Acquisizione Fannal**”). L’operazione sopra descritta rientra nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3 tenuto conto della natura dell’operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società Fannal Electronics Co. Ltd da parte dell’Emittente. L’operazione ha generato nell’esercizio 2019 un avviamento pari ad Euro 2.971 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e passività acquisite, pari a Euro 1.478 migliaia, e il corrispettivo, pari a Euro 3.386 migliaia, sommato alla quota di pertinenza di terze parti, pari a Euro 1.063 migliaia, determinata in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell’acquisita. Per effetto di tale acquisizione, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, a partire dalla data di acquisizione, la Fannal Electronics Co. Ltd ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 4.267 migliaia ed Euro 2.932 migliaia.

(e) Acquisizione InHand Electronics, Inc.

A febbraio 2020 il Gruppo SECO ha acquisito, per il tramite di SECO USA, Inc., il 100% di InHand Electronics, Inc., società americana con sede nello stato del Maryland (“**Acquisizione InHand**”). Tale operazione rientra nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3 tenuto conto della natura dell’operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società di InHand Electronics, Inc. da parte dell’Emittente. L’operazione ha generato, nell’esercizio 2020 un avviamento per Euro 1.656 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e passività acquisite, pari a Euro 1.071 migliaia, e il corrispettivo, pari a Euro 2.727 migliaia. Per effetto di tale acquisizione, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, a partire dalla data di acquisizione, la InHand Electronics, Inc. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 4.653 migliaia.

Si riportano di seguito i dati relativi a ricavi delle vendite, risultato operativo, utile/(perdita) dell’esercizio di InHand Electronics Inc. per il triennio di riferimento:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite	11.273	4.421	4.254	6.852	>100%	167	3,9%
Risultato operativo	1.759	(186)	100	1.945	(>100%)	(286)	(>100%)
Utile/(perdita) di esercizio	1.239	(190)	75	1.429	(>100%)	(265)	(>100%)

I ricavi delle vendite registrati nel corso dell’esercizio 2020, complessivamente pari ad Euro 11.273 migliaia, si riferiscono per Euro 4.653 migliaia a crescita inorganica (con andamento in linea rispetto agli esercizi 2019 e 2018) e per Euro 6.620 migliaia a portafoglio clienti statunitensi gestito precedentemente dall’Emittente.

(f) Acquisizione Ispirata S.r.l.

A luglio 2020 l’Emittente ha acquisito il 56,67% di Ispirata S.r.l. (“**Acquisizione Ispirata**”). Tale operazione rientra nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3 tenuto conto della natura dell’operazione

stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società Ispirata S.r.l. da parte dell'Emittente. L'operazione ha generato, nell'esercizio 2020 un avviamento per Euro 1.872 migliaia, derivante dalla differenza fra il fair value delle attività e passività acquisite, pari a Euro 402 migliaia, e il corrispettivo, pari a Euro 2.100 migliaia (di cui pagati all'atto di acquisto Euro 1.500 migliaia), sommato alla quota di pertinenza di terze parti, pari a Euro 174 migliaia, determinata in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Il contratto di acquisto prevede che la somma pagata potrà essere soggetta a eventuali aggiustamenti a seconda che siano stati raggiunti da alcuni dei venditori degli obiettivi MBO specificamente previsti dal contratto (almeno 90% dei risultati MBO raggiunti comportano la corresponsione di Euro 100.000, risultati MBO raggiunti al 100% comportano la corresponsione di Euro 200.000, risultati MBO raggiunti in misura superiore al 105% comportano la corresponsione di Euro 400.000). Per effetto di tale acquisizione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, a partire dalla data di acquisizione, la Ispirata S.r.l. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 399 migliaia.

Si riportano di seguito i dati relativi a ricavi delle vendite, risultato operativo, utile/(perdita) dell'esercizio di Ispirata S.r.l. per il triennio di riferimento:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite	915	644	428	271	42,1%	216	50,47%
Risultato operativo	138	46	48	92	>100,0%	(2)	(4,17%)
Utile/(perdita) di esercizio	54	45	43	9	20,0%	2	4,65%

I risultati economici sopra esposti mostrano un *trend* di crescita nei tre esercizi, legato allo sviluppo del mercato di riferimento. Si segnala infine che, mediante sottoscrizione da parte di SECO di un aumento di capitale di Ispirata S.r.l. per un importo pari a Euro 1.300.000,00, l'Emittente detiene, alla Data del Documento di Registrazione, il 70% del capitale sociale di Ispirata S.r.l.

(g) *Acquisizione Hopenly S.r.l.*

A novembre 2020 il Gruppo SECO ha acquisito, per il tramite di Ispirata S.r.l., il 52% di Hopenly S.r.l. (“**Acquisizione Hopenly**”). Tale operazione rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 tenuto conto della natura dell'operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società Hopenly S.r.l. da parte dell'Emittente. L'operazione ha generato, nell'esercizio 2020 un avviamento per Euro 457 migliaia, derivante dalla differenza fra il fair value delle attività e passività acquisite, pari a Euro 31 migliaia, e il corrispettivo, pari a Euro 468 migliaia, sommato alla quota di pertinenza di terze parti, pari a Euro 20 migliaia, determinata in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Per effetto di tale acquisizione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, a partire dalla data di acquisizione, la Hopenly S.r.l. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 22 migliaia.

Si riportano di seguito i dati relativi a ricavi delle vendite, risultato operativo, utile/(perdita) dell'esercizio di Hopenly S.r.l. per il triennio di riferimento:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite	320	588	587	(268)	(45,6%)	1	0,2%
Risultato operativo	(71)	1	13	(72)	(>100,0%)	(12)	(92,3%)
Utile/(perdita) di esercizio	(85)	(8)	13	(77)	>100,0%	(21)	(>100,0%)

Nel corso del 2020 la Società ha registrato un decremento dei ricavi delle vendite, del risultato operativo e del risultato d'esercizio per effetto della pandemia COVID-19 che ha provocato la mancata conferma di alcuni contratti.

Si segnala infine che, mediante sottoscrizione da parte di Ispirata S.r.l. di un aumento di capitale di Hopenly S.r.l. per un importo pari a Euro 540.000, alla Data del Documento di Registrazione, la partecipazione detenuta in Hopenly S.r.l. è pari al 70% del capitale sociale di quest'ultima.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alle Sezioni 8 e 18 del Documento di Registrazione. Si precisa che i dati forniti nel proseguo sono espressi in migliaia di Euro.

PUNTO 7.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

Punto 7.1.1 Andamento e risultati dell'attività dell'Emittente al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018

Informazioni economiche

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto del conto economico consolidato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	% sui ricavi delle vendite	2019	% sui ricavi delle vendite	2018	% sui ricavi delle vendite	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
<i>(valori in migliaia di euro)</i>										
Ricavi delle vendite	76.143	100,0%	65.436	100,0%	54.426	100,0%	10.707	16,4%	11.010	20,2%
Altri ricavi e proventi	3.356	4,4%	253	0,4%	778	1,4%	3.103	>100,0%	(525)	(67,5)%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44.739)	(58,8)%	(41.923)	(64,1)%	(33.398)	(61,4)%	(2.816)	6,7%	(8.525)	25,5%
Variazione delle rimanenze	4.563	6,0%	7.504	11,5%	3.143	5,8%	(2.941)	(39,2)%	4.361	>100,0%
Costi per servizi	(6.626)	(8,7)%	(6.451)	(9,9)%	(6.048)	(11,1)%	(175)	2,7%	(403)	6,7%
Costi per il personale	(16.091)	(21,1)%	(11.670)	(17,8)%	(9.303)	(17,1)%	(4.421)	37,9%	(2.367)	25,4%
Ammortamenti	(5.507)	(7,2)%	(3.083)	(4,7)%	(1.608)	(3,0)%	(2.424)	78,6%	(1.475)	91,7%
Svalutazioni crediti e accantonamenti a fondo rischi	(15)	0,0%	(129)	(0,2)%	(94)	(0,2)%	114	(88,4)%	(35)	37,2%
Altri costi operativi	(3.809)	(5,0)%	(1.470)	(2,2)%	(953)	(1,8)%	(2.339)	>100,0%	(517)	54,2%
Risultato operativo	7.275	9,6%	8.467	12,9%	6.943	12,8%	(1.192)	(14,1)%	1.524	22,0%
Proventi finanziari	11	0,0%	26	0,0%	20	0,0%	(15)	(57,7)%	6	30,0%
Oneri finanziari	(472)	(0,6)%	(433)	(0,7)%	(446)	(0,8)%	(39)	9,0%	13	(2,9)%
Utile / (perdita) su cambi	(712)	(0,9)%	(95)	(0,1)%	(317)	(0,6)%	(617)	>100,0%	222	(70,0)%
Risultato prima delle imposte	6.102	8,0%	7.965	12,2%	6.200	11,4%	(1.863)	(23,4)%	1.765	28,5%
Imposte sul reddito	(626)	(0,8)%	(2.140)	(3,3)%	(1.635)	(3,0)%	1.514	(70,8)%	(505)	30,9%
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.476	7,2%	5.825	8,9%	4.565	8,4%	(349)	(6,0)%	1.260	27,6%
Risultato di pertinenza di terzi	1.438	1,9%	580	0,9%	(1)	0,0%	858	>100,0%	581	(<100,0)%
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.038	5,3%	5.245	8,0%	4.566	8,4%	(1.207)	(23,0)%	679	14,9%
Utile base per azione	5,27		6,87		6,36					
Dividendo per azioni	-		-		4,91					

Si riportano sinteticamente le note di commento alle variazioni significative intervenute nel periodo di riferimento alle principali voci di conto economico.

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

Nel corso del 2020 i ricavi delle vendite hanno registrato un incremento del 16,4% rispetto all'esercizio precedente (da Euro 65.436 migliaia ad Euro 76.143 migliaia). Tale variazione è il risultato dell'effetto dei seguenti fattori: (i) crescita organica per Euro 5.633 migliaia riconducibile principalmente ai ricavi generati dai nuovi prodotti a maggior valore aggiunto *Custom Edge System*; (ii) crescita inorganica pari ad Euro 5.074 migliaia, attribuibile principalmente alle Acquisizioni InHand (Euro 4.653 migliaia), Ispirata (Euro 399 migliaia) e Hopenly (Euro 22 migliaia), avvenute nel corso dell'esercizio 2020.

La crescita organica dei ricavi delle vendite nel 2020 (Euro 5.633 migliaia) è diminuita, rispetto a quella registrata nel 2019 (Euro 8.121 migliaia). Questo decremento deriva dal fatto che la crescita organica nel 2019 è trainata principalmente dai maggiori volumi di vendita verso clienti dei settori Intrattenimento, Trasporti e *Vending* e *Retail*; inoltre si registra una maggiore decrescita del settore *Fitness* nel 2020 rispetto al 2019 per circa Euro 1.300 migliaia a causa degli effetti della pandemia da Covid-19.

Nel 2020 pur continuando a crescere nelle aree di sbocco Automazione Industriale e Medicale, in quest'ultima in modo particolare più che proporzionalmente rispetto alla crescita 2019, si è registrata una flessione delle vendite verso alcuni dei settori driver della crescita dell'esercizio precedente, in particolare Vending e Retail, Intrattenimento e dei Trasporti; nel 2020 la riduzione della crescita organica è inoltre da ascrivere al maggiore decremento registrato nel *Fitness*, in decrescita di Euro 2.200 migliaia nel 2020, rispetto al decremento di Euro 900 migliaia nel 2019. La causa di tale andamento in flessione di questi ultimi segmenti è da ascrivere agli impatti sugli stessi della pandemia da Covid-19.

Per maggiori dettagli in merito ai ricavi per mercati di sbocco, si rinvia al Paragrafo 7.2.2. della presente Sezione.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi delle vendite per tipologia di prodotto per gli esercizi 2020 e 2019:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2020	% sul totale ricavi delle vendite	2019	% sul totale ricavi delle vendite	2020 vs 2019	%
Custom Edge Systems	58,8	77,3%	49,2	75,2%	9,6	19,5%
Edge Platforms	17	22,3%	16,2	24,7%	0,8	4,9%
IoT Solutions	0,4	0,5%	0	0,0%	0,4	0,0%
Totale ricavi delle vendite	76,1	100,0%	65,4	100,0%	10,7	16,4%

I ricavi delle vendite per tipologia di prodotto, per la commercializzazione del prodotto *Custom Edge Systems*, il quale detiene la maggiore incidenza relativa al totale dei ricavi delle vendite si incrementano tra il 2019 e il 2020 per Euro 9,6 milioni (+19,5%).

La distribuzione dei ricavi delle vendite con indicazione dell'area geografica di competenza alle date prese in esame è la seguente:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2020	% sul totale ricavi delle vendite	2019	% sul totale ricavi delle vendite	2020 vs 2019	%
EMEA	52.106	68,4%	48.847	74,6%	3.259	6,7%
-di cui Italia	40.794	53,6%	38.892	59,4%	1.902	4,9%
USA	19.482	25,6%	12.124	18,5%	7.358	60,7%
APAC	3.515	4,6%	3.344	5,1%	171	5,1%
Resto del mondo	1.040	1,4%	1.121	1,7%	(81)	(7,20%)
Ricavi delle vendite per area geografica	76.143	100,0%	65.436	100,0%	10.707	16,4%

I ricavi delle vendite passano da Euro 65.456 migliaia nel 2019 a Euro 76.143 migliaia nel 2020, con un incremento di Euro 10.707 migliaia. Tali variazioni sono il risultato della crescita dei ricavi in tutte le aree geografiche in cui opera il Gruppo. L'operatività del Gruppo è stata caratterizzata, dal perseguimento di una strategia di espansione geografica avviata, oltre che con il potenziamento della struttura commerciale, anche tramite le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2020: l'Acquisizione InHand, l'Acquisizione Ispirata, l'Acquisizione Hopenly. Tali operazioni rientrano nella più ampia strategia di internazionalizzazione del proprio mercato e ampliamento dell'offerta di prodotti nelle aree geografiche ritenute strategicamente rilevanti.

In particolare, la crescita dei ricavi delle vendite si è concentrata:

- in Italia con un incremento di Euro 1.902 migliaia (+4,9%) tra gli esercizi 2019 e 2020, per effetto principalmente dell'incremento dei volumi di vendita sul mercato di sbocco Gaming, oltre che alla maggior penetrazione sul portafoglio clienti Italia;
- nell'area statunitense con un incremento di Euro 7.358 migliaia (+60,7%) tra gli esercizi 2019 e 2020, principalmente attribuibile alla maggior penetrazione sul portafoglio clienti USA oltre che all'ingresso di nuova clientela sul mercato Americano. In quest'area il Gruppo ha acquisito la InHand Electronics nel 2020, che ha contribuito alle *performance* di crescita del 2020 insieme alla crescita nel mercato statunitense;
- nell'area APAC con un incremento di Euro 171 migliaia (5,1%) tra gli esercizi 2019 e 2020, principalmente attribuibile alla maggior penetrazione sul portafoglio clienti asiatici.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi delle vendite in valuta per gli anni 2020 e 2019:

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2020	% sul totale ricavi delle vendite	2019	% sul totale ricavi delle vendite	2020 vs 2019	%
USD - Dollaro statunitense	26.696	35,1%	17.022	26,0%	9.674	56,8%
CNY - Renminbi (Yuan)	1.614	2,1%	2.932	4,5%	(1.318)	-45,0%
ILS - Shekel	4	0,0%	-	0,0%	4	>100%
CAD - Dollaro canadese	2	0,0%	-	0,0%	2	>100%
Totale Altre valute	28.316	37,2%	19.954	30,5%	8.362	41,9%
Euro	47.827	62,8%	45.482	69,5%	2.345	5,2%
Totale ricavi delle vendite	76.143	100,0%	65.436	100,0%	10.707	16,4%

Il Gruppo non adotta politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. Per maggiori dettagli sull'analisi di sensitività dei ricavi delle vendite in valuta e sulle politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Registrazione.

Gli altri ricavi e proventi passano da Euro 253 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 3.356 migliaia al 31 dicembre 2020 con un incremento di Euro 3.103 migliaia (>100%). Tale incremento è legato, principalmente, (i) alla rilevazione nell'esercizio 2020 del contributo in conto esercizio relativo al credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo sostenute negli esercizi 2015 – 2019, contabilizzato secondo lo IAS 20 a seguito della verifica dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, pari ad Euro 2.530 migliaia; (ii) alla rilevazione nell'esercizio 2020 del contributo in conto impianti relativo al credito di imposta per l'industria 4.0 pari a Euro 124 migliaia.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto della variazione delle rimanenze sono pari ad Euro 40.176 migliaia ed Euro 34.419 migliaia rispettivamente per gli esercizi 2020 e 2019, con un incremento pari al 16,7%, legato principalmente al maggior volume di affari generato dal Gruppo nel corso dell'esercizio, che ha visto aumentare i costi di fabbisogno per approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Nella seguente tabella sono riportati i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci in valuta per gli anni 2020 e 2019:

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2020	% sul totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2019	% sul totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2020 vs 2019	%
USD - Dollaro statunitense	23.653	52,9%	24.332	58,0%	(679)	-2,8%
CNY - Renminbi(Yuan)	4.214	9,4%	1.824	4,4%	2.390	131,0%
JPY - Yen giapponese	-	0,0%	6	0,0%	(6,0)	-100,0%
Totale Altre valute	27.867	62,3%	26.162	62,4%	1.705	6,5%
Euro	16.873	37,7%	15.761	37,6%	1.112	7,1%
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.740	100,0%	41.923	100,0%	2.817	6,7%

Il Gruppo non adotta politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. Per maggiori dettagli sull'analisi di sensitività dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci in valuta e sulle politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Registrazione.

I costi per servizi registrano un aumento di Euro 175 migliaia (+2,7%) passando da Euro 6.451 migliaia nel 2019 a Euro 6.626 migliaia nel 2020, principalmente a causa dell'effetto combinato de: (i) aumento dei costi amministrativi e per *utilities* per Euro 183 migliaia, dei costi per lavorazioni esterne per Euro 233 migliaia, delle spese di trasporto per Euro 165 migliaia attribuibile all'incremento del volume di business; (iv) incremento dei costi per noleggi e *leasing* operativi per Euro 148 migliaia. Tali incrementi sono stati parzialmente compensati dal decremento dei costi di consulenza per Euro 506 migliaia, attribuibile principalmente all'incremento dell'attività di ricerca e sviluppo attraverso l'utilizzo di servizi di progettazione esterna su *Edge platforms*, oggetto di capitalizzazione, mentre nell'esercizio 2019 i servizi di progettazione esterna avevano, invece, riguardato principalmente *Custom Edge Systems*, spesi a Conto Economico.

I costi per il personale passano da Euro 11.670 migliaia nel 2019 a Euro 16.091 migliaia nel 2020, in aumento di Euro 4.421 migliaia (+37,9%) riconducibile principalmente all'aumento del numero di dipendenti medio che è passato da 347 unità nel 2019 a 443 unità nel 2020 per effetto principalmente (i) del processo continuo di assunzione di personale qualificato da impiegare in ambito di progetti di ricerca e sviluppo oltre che alla selezione di nuovi *manager* inseriti in molteplici aree funzionali del Gruppo, nonché (ii) dalle Acquisizioni InHand, Ispirata e Hopenly.

Gli ammortamenti passano da Euro 3.083 migliaia nel 2019 ad Euro 5.507 migliaia nel 2020, con un incremento di Euro 2.424 migliaia (+78,6%). Tale incremento è attribuibile agli investimenti effettuati nel corso del 2020, nonché all'effetto cumulativo degli investimenti effettuati nel 2019, principalmente riconducibili alla costruzione della nuova sede aziendale, all'acquisto di nuovi impianti e macchinari e ai maggiori investimenti in sviluppo di nuove tecnologie e prodotti.

Le svalutazioni crediti e accantonamenti a fondo rischi, comprensivo degli stanziamenti a Fondo Indennità Suppletiva di Clientela pari ad Euro 15 migliaia, registrano un decremento pari ad Euro 114 migliaia rispetto all'esercizio 2019, imputabile principalmente ad un'attenta gestione del rischio di credito da parte del Gruppo.

Gli altri costi operativi passano da Euro 1.470 migliaia nel 2019 ad Euro 3.809 migliaia nel 2020, con un incremento pari ad Euro 2.339 migliaia (>100%) principalmente riconducibile a: (i) perdite su crediti per Euro 574 migliaia, legato ad un accordo transattivo con un cliente; (ii) spese di sanificazione e per l'adeguamento degli ambienti di lavoro ai protocolli anti covid-19 per Euro 84 migliaia; (iii) maggiori costi operativi legati alla variazione del perimetro di consolidamento; (iv) costi per Euro 1.546 migliaia (Euro 0 migliaia nel 2019) derivanti dall'introduzione alla fine dell'esercizio 2020 di un nuovo modello di stock-option. L'emissione di nuovi strumenti ha comportato la modifica dell'originario piano di incentivazione introdotto ad aprile 2018, attraverso la sostituzione di tale strumento, originariamente determinato in un importo pari al *fair value* delle azioni della Società alla data di assegnazione originaria, con uno caratterizzato dall'eliminazione del prezzo di esercizio, originariamente determinato in un importo pari al *fair value* delle azioni della società alla data di assegnazione originaria, generando pertanto un incremento del relativo *fair value*. Conseguentemente, essendo la modifica intervenuta in data successiva alla *vesting date*, l'Emittente ha rilevato a conto economico l'intero onere corrispondente alla data della suddetta modifica.

La gestione finanziaria, comprensiva dell'effetto di proventi finanziari, oneri finanziari e utile/(perdita) su cambi, registra un risultato negativo di Euro 1.173 migliaia per l'esercizio chiuso nel 2020, in aumento di Euro 671 migliaia rispetto all'esercizio 2019, principalmente per effetto delle dinamiche dei tassi di cambio, particolar modo con il dollaro statunitense e il renminbi cinese.

Per effetto di quanto sopra descritto, l'utile dell'esercizio mostra un decremento del 6,0% rispetto all'esercizio 2019, passando da Euro 5.825 migliaia nel 2019 ad Euro 5.476 migliaia nel 2020, con un decremento di Euro 349 migliaia.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

Nel corso del 2019 i ricavi delle vendite hanno registrato un incremento del 20,2% rispetto all'esercizio precedente (da Euro 54.426 migliaia ad Euro 65.436 migliaia). Tale variazione è il risultato dell'effetto dei seguenti fattori: (i) crescita organica per Euro 8.121 migliaia attribuibile all'incremento delle vendite sia su clienti esistenti, che su nuovi clienti, operanti primariamente nei settori medicale e delle macchine per la distribuzione di prodotti alimentari; (ii) crescita inorganica pari ad Euro 2.889 migliaia, attribuibile principalmente all'Acquisizione Fannal, avvenuta nel corso dell'esercizio 2019.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi delle vendite per tipologia di prodotto per gli esercizi 2019 e 2018:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2019	% sul totale ricavi delle vendite	2018	% sul totale ricavi delle vendite	2019 vs 2018	%
Custom Edge Systems	49,2	75,2%	39,8	73,2%	9,4	23,6%
Edge Platforms	16,2	24,8%	14,7	27,0%	1,5	10,2%
IoT Solutions	-	0,0%	-	0,0%	0,0	0,0%
Totale ricavi delle vendite	65,4	100,0%	54,4	100,0%	11,0	20,2%

I ricavi delle vendite per tipologia di prodotto, per la commercializzazione del prodotto *Custom Edge Systems*, il quale detiene la maggiore incidenza relativa al totale dei ricavi delle vendite, si incrementano tra il 2018 e il 2019 per Euro 9,4 milioni (+23,6%).

La distribuzione dei ricavi delle vendite con indicazione dell'area geografica di competenza alle date prese in esame è la seguente:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2019	% sul totale ricavi delle vendite	2018	% sul totale ricavi delle vendite	2019 vs 2018	%
EMEA	48.847	74,6%	44.389	81,6%	4.458	10,0%
-di cui Italia	38.892	59,4%	35.789	65,8%	3.103	8,7%
USA	12.124	18,5%	8.769	16,1%	3.355	38,3%
APAC	3.344	5,1%	184	0,3%	3.160	>100,0%
Resto del mondo	1.121	1,7%	1.084	2,0%	37	3,4%
Ricavi delle vendite per area geografica	65.436	100,0%	54.426	100,0%	11.010	20,2%

I ricavi delle vendite passano da Euro 54.426 migliaia nel 2018 ad Euro 65.436 migliaia nel 2019, con un incremento di Euro 11.010 migliaia. Tali variazioni sono il risultato della crescita dei ricavi in tutte le aree geografiche in cui opera il Gruppo. L'operatività del Gruppo è stata caratterizzata, dal perseguimento di una strategia di espansione geografica avviata, oltre che con il potenziamento della struttura commerciale, anche tramite le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio 2019 (Acquisizione Fannal e Costituzione SECO Asia). Tali operazioni rientrano nella più ampia strategia di internazionalizzazione del proprio mercato e ampliamento dell'offerta di prodotti nelle aree geografiche ritenute strategicamente rilevanti.

In particolare, la crescita dei ricavi delle vendite si è concentrata:

- in Italia con un incremento di Euro 3.103 migliaia (+8,7%) tra gli esercizi 2018 e 2019, per effetto principalmente dell'incremento dei volumi di vendita sul mercato di sbocco Gaming, oltre che alla maggior penetrazione sul portafoglio clienti Italia;
- nell'area statunitense con un incremento di Euro 3.355 migliaia (+38,3%) tra gli esercizi 2018 e 2019, principalmente attribuibile alla maggior penetrazione sul portafoglio clienti USA;
- nell'area APAC con un incremento di Euro 3.160 migliaia (+>100%) tra gli esercizi 2018 e 2019. L'incremento in tale area è, principalmente, di natura inorganica riconducibile all'Acquisizione Fannal, che – *de facto* – ha consentito al Gruppo l'accesso al mercato asiatico.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi delle vendite in valuta per gli anni 2019 e 2018:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2019	% sul totale ricavi delle vendite	2018	% sul totale ricavi delle vendite	2019 vs 2018	%
USD - Dollaro statunitense	17.022	26,0%	24.707	45,4%	(7.685)	-31,1%
CNY - Renminbi (Yuan)	2.932	4,5%	–	0,0%	2.932	>100%
ILS - Shekel	–	0,0%	–	0,0%	0	0,0%
CAD - Dollaro canadese	–	0,0%	–	0,0%	0	0,0%
Totale Altre valute	19.954	30,5%	24.707	45,4%	(4.753)	-19,2%
Euro	45.482	69,5%	29.719	54,6%	15.763	53,0%
Totale ricavi delle vendite	65.436	100,0%	54.426	100,0%	11.010	20,2%

Il Gruppo non adotta politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. Per maggiori dettagli sull'analisi di sensitività dei ricavi delle vendite in valuta e sulle politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Registrazione.

Gli altri ricavi e proventi, passano da Euro 778 migliaia al 31 dicembre 2018, a Euro 253 migliaia al 31 dicembre 2019 con un decremento di Euro 525 migliaia (-67,5%). Tale decremento è legato, principalmente, alla rilevazione nell'esercizio 2018 di un *bargain purchase gain* per Euro 483 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e le passività della società acquisita, PSM S.r.l., pari a Euro 10.433 migliaia, e il valore delle azioni emesse dall'Emittente nell'ambito di tale operazione di conferimento, pari a Euro 9.950 migliaia. L'iscrizione del *bargain purchase gain* nella voce "Altri ricavi e proventi", disciplinata dall'IFRS 3, deriva da un'aggregazione aziendale in cui il valore, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività acquisite supera quello della partecipazione nella società conferita.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto della variazione delle rimanenze sono pari a Euro 34.419 migliaia ed Euro 30.255 migliaia rispettivamente per gli esercizi 2019 e 2018, con un incremento pari al 13,8%, legato principalmente al maggior volume di affari generato dal Gruppo nel corso dell'esercizio, che ha visto aumentare i costi di fabbisogno per approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e, conseguentemente, la variazione delle rimanenze.

Nella seguente tabella sono riportati i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci in valuta per gli anni 2019 e 2018:

(valori in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni	
	2019	% sul totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2018	% sul totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2019 vs 2018	%
USD - Dollaro statunitense	24.332	58,0%	21.264	63,7%	3.068	14,4%
CNY - Renminbi(Yuan)	1.824	4,4%	-	0,0%	1.824	>100%
JPY - Yen giapponese	6	0,0%	-	0,0%	6	>100%
Totale Altre valute	26.162	62,4%	21.264	63,7%	4.898	23,0%
Euro	15.761	37,6%	12.134	36,3%	3.627	29,9%
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.923	100,0%	33.398	100,0%	8.525	25,5%

Il Gruppo non adotta politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. Per maggiori dettagli sull'analisi di sensitività dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci in valuta e sulle politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Registrazione.

I costi per servizi registrano un aumento di Euro 403 migliaia (+6,7%) passando da Euro 6.048 migliaia nel 2018 a Euro 6.451 migliaia nel 2019, principalmente a causa dell'effetto combinato di: (i) aumento dei costi amministrativi e per *utilities* Euro 275 migliaia; (ii) aumento dei costi di manutenzione e riparazione impianti e macchinari, automezzi e attrezzature Euro 130 migliaia; (iii) incremento spese di trasporto Euro 243 migliaia riconducibile all'incremento del volume di business. Tali incrementi sono stati parzialmente compensati dal (i) decremento costi per lavorazioni esterne Euro 74 migliaia, derivanti da minor ricorso a terzisti grazie all'incremento della capacità produttiva interna; (ii) decremento dei costi per marketing Euro 170 migliaia derivanti da minori costi per la partecipazione a fiere, parzialmente compensati dalla scelta strategica aziendale di promuovere la propria offerta attraverso i canali digitali.

I costi per il personale passano da Euro 9.303 migliaia nel 2018 a Euro 11.670 migliaia nel 2019, in aumento di Euro 2.367 migliaia (+25,4%), sono riconducibili all'aumento del numero di dipendenti

medio che è passato da 225 unità nel 2018 a 347 unità nel 2019 per effetto principalmente (i) del processo di assunzione di personale qualificato da impiegare in ambito di progetti di ricerca e sviluppo oltre che alla selezione di nuovi *manager* inseriti in molteplici aree funzionali del Gruppo, nonché (ii) dall'Acquisizione Fannal.

Gli ammortamenti passano da Euro 1.608 migliaia nel 2018 ad Euro 3.083 migliaia nel 2019, con un incremento di Euro 1.475 migliaia (+91,7%), tale incremento è attribuibile agli investimenti realizzati nel corso del 2019 e del 2018, principalmente riconducibili alla costruzione della nuova sede aziendale, all'acquisto di nuovi impianti e macchinari e ai maggiori investimenti in sviluppo di nuove tecnologie e prodotti.

Le svalutazioni crediti e accantonamenti a fondo rischi, comprensivo degli stanziamenti a Fondo Indennità Suppletiva di Clientela, registrano un lieve incremento pari ad Euro 35 migliaia rispetto all'esercizio 2018, imputabile principalmente alla valutazione del rischio generico di perdita su crediti attesa.

Gli altri costi operativi passano da Euro 953 migliaia nel 2018 ad Euro 1.470 migliaia nel 2019, con un incremento pari ad Euro 517 migliaia (+54,2%) principalmente riconducibile a: (i) maggiori compensi e altri costi relativi agli amministratori per Euro 65 migliaia (da Euro 612 migliaia nel 2018 ad Euro 677 migliaia nel 2019); (ii) costi per la risoluzione di un contratto di agenzia per Euro 219 migliaia registrati nel 2019; (iii) maggiori costi per viaggi e trasferte per Euro 53 migliaia; (iv) maggiori costi operativi legati alla variazione del perimetro di consolidamento.

La gestione finanziaria, comprensiva dell'effetto di proventi finanziari, oneri finanziari e utile/(perdita) su cambi, registra un risultato negativo di Euro 502 migliaia per l'esercizio chiuso nel 2019, in diminuzione di Euro 241 migliaia rispetto all'esercizio 2018, dove la gestione finanziaria presentava un saldo negativo di Euro 743 migliaia, principalmente per effetto della diminuzione della perdita su cambi per Euro 222 migliaia, dovuta alle dinamiche dei tassi di cambio.

Per effetto di quanto sopra descritto, l'utile dell'esercizio mostra un incremento del 27,6% rispetto all'esercizio 2018, passando da Euro 4.565 migliaia nel 2018 a Euro 5.825 migliaia nel 2019, con un incremento di Euro 1.260 migliaia.

Informazioni patrimoniali

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto della Situazione Patrimoniale Finanziaria consolidata del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	% sul totale attività	2019	% sul totale attività	2018	% sul totale attività	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Immobilizzazioni materiali	13.272	11,2%	14.070	14,4%	11.080	14,1%	(798)	(5,7%)	2.990	27,0%
Immobilizzazioni immateriali	12.996	10,9%	8.001	8,2%	5.015	6,4%	4.995	62,4%	2.986	59,5%
Diritto d'uso	1.912	1,6%	1.100	1,1%	1.198	1,5%	812	73,8%	(98)	(8,2)%
Avviamento	7.066	6,0%	3.081	3,2%	110	0,1%	3.985	>100,0%	2.971	>100,0%
Attività finanziarie non correnti	246	0,2%	358	0,4%	452	0,6%	(112)	(31,3)%	(94)	(20,8)%
Attività per imposte anticipate	623	0,5%	222	0,2%	407	0,5%	401	>100,0%	(185)	(45,5)%
Altre attività non correnti	492	0,4%	18	0,0%	17	0,0%	474	>100,0%	1	5,9%
Totale attività non correnti	36.607	30,9%	26.850	27,5%	18.279	23,2%	9.757	36,3%	8.571	46,9%
Rimanenze	31.417	26,5%	26.811	27,5%	18.968	24,1%	4.606	17,2%	7.843	41,3%
Crediti commerciali	15.029	12,7%	19.118	19,6%	18.096	23,0%	(4.089)	(21,4)%	1.022	5,6%
Crediti tributari	9.080	7,7%	6.737	6,9%	8.048	10,2%	2.343	34,8%	(1.311)	(16,3)%
Altri crediti	2.556	2,2%	1.385	1,4%	548	0,7%	1.171	84,5%	837	>100,0%
Disponibilità liquide	23.678	20,0%	16.598	17,0%	14.806	18,8%	7.080	42,7%	1.792	12,1%
Totale attività correnti	81.760	69,1%	70.649	72,5%	60.466	76,8%	11.111	15,7%	10.183	16,8%
TOTALE ATTIVITÀ	118.367	100,0%	97.499	100,00%	78.745	100,0%	20.868	21,4%	18.754	23,8%

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	% sul totale patrimonio netto e passività	2019	% sul totale patrimonio netto e passività	2018	% sul totale patrimonio netto e passività	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Capitale sociale	776	0,7%	763	0,8%	763	1,0%	13	1,7%	-	0,0%
Riserva sovrapprezzo azioni	14.781	12,5%	14.785	15,2%	14.785	18,8%	(4)	0,0%	-	0,0%
Riserve	24.231	20,5%	18.661	19,1%	14.244	18,1%	5.570	29,8%	4.417	31,0%
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.038	3,4%	5.245	5,4%	4.566	5,8%	(1.207)	(23,0)%	679	14,9%
Totale patrimonio netto di gruppo	43.826	37,0%	39.454	40,5%	34.358	43,6%	4.372	11,1%	5.096	14,8%
Capitale e riserve di terzi	5.700	4,8%	4.405	4,5%	38	0,0%	1.295	29,4%	4.367	>100,0%
Risultato di pertinenza di terzi	1.438	1,2%	580	0,6%	(1)	0,0%	858	>100,0%	581	(<100,0%)
Patrimonio netto di terzi	7.138	6,0%	4.985	5,1%	37	0,0%	2.153	43,2%	4.948	>100,0%
Totale patrimonio netto	50.964	43,1%	44.439	45,6%	34.395	43,7%	6.525	14,7%	10.044	29,2%
Benefici verso i dipendenti	2.973	2,5%	2.501	2,6%	2.092	2,7%	472	18,9%	409	19,6%
Fondi rischi	89	0,1%	108	0,1%	155	0,2%	(19)	(17,6)%	(47)	(30,3)%
Passività fiscali per imposte differite	43	0,0%	110	0,1%	134	0,2%	(67)	(60,9)%	(24)	(17,9)%
Debiti finanziari non correnti	26.087	22,0%	14.367	14,7%	10.903	13,8%	11.720	81,6%	3.464	31,8%
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	1.194	1,0%	530	0,5%	612	0,8%	664	>100,0%	(82)	(13,4)%
Altri debiti non correnti	608	0,5%	214	0,2%	-	0,0%	394	>100,0%	214	0,0%
Totale passività non correnti	30.994	26,2%	17.830	18,3%	13.896	17,6%	13.164	73,8%	3.934	28,3%
Passività finanziarie correnti	8.540	7,2%	8.402	8,6%	5.397	6,9%	138	1,6%	3.005	55,7%
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	5.163	4,4%	5.060	5,2%	4.299	5,5%	103	2,0%	761	17,7%
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	537	0,5%	388	0,4%	446	0,6%	149	38,4%	(58)	(13,0)%
Debiti commerciali	15.289	12,9%	15.416	15,8%	14.864	18,9%	(127)	(0,8)%	552	3,7%
Altri debiti correnti	5.393	4,6%	3.529	3,6%	3.205	4,1%	1.864	52,8%	324	10,1%
Debiti tributari	1.487	1,3%	2.435	2,5%	2.243	2,8%	(948)	(38,9)%	192	8,6%
Totale passività correnti	36.409	30,8%	35.230	36,1%	30.454	38,7%	1.179	3,3%	4.776	15,7%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	118.367	100,0%	97.499	100,0%	78.745	100,0%	20.868	21,4%	18.754	23,8%

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

Il totale delle attività non correnti passa da Euro 26.850 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 36.607 migliaia al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 9.757 migliaia (+36,3%), dovuto principalmente a: (i) l'aumento della voce "Avviamento" per Euro 3.985 migliaia, riconducibile all'Acquisizione InHand (Euro 1.656 migliaia), all'Acquisizione Ispirata (Euro 1.872 migliaia) e all'Acquisizione Hopenly (Euro 457 migliaia); (ii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni immateriali", per Euro 4.995 migliaia, riconducibile all'effetto combinato degli investimenti, in sviluppo di nuove tecnologie e prodotti per complessivi Euro 6.207 migliaia, all'implementazione del software gestionale SAP per Euro 723 migliaia, alla realizzazione del sito web di e-commerce per il mini personal computer Udo per Euro 279 migliaia, all'Acquisizione Ispirata e Acquisizione Hopenly (Euro 339 migliaia), parzialmente compensati dagli ammortamenti per complessivi Euro 2.729 migliaia.

La voce “Immobilizzazioni immateriali” è composta principalmente, da Costi di sviluppo (per Euro 8.319 migliaia, Euro 2.109 migliaia e Euro 714 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018) e Software (per Euro 1.929 migliaia, Euro 1.414 migliaia e Euro 978 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018), i quali sono assoggettati ad ammortamento annuale. Per il dettaglio completo della composizione di tale voce si rimanda al Bilancio Consolidato Triennale.

La voce “Diritto d’uso”, è composta principalmente, da Terreni e fabbricati (per Euro 233 migliaia, Euro 401 migliaia e Euro 207 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018) ed Impianti e macchinari (per Euro 1.650 migliaia, Euro 640 migliaia e Euro 909 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018), i quali sono assoggettati ad ammortamento annuale. Per il dettaglio completo della composizione di tale voce si rimanda al bilancio consolidato triennale.

L’avviamento viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test).

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile della *cash generating unit* con il valore recuperabile (valore d’uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall’uso continuativo dei beni riferiti alla *cash generating unit* e dal valore terminale attribuibile alla stessa. La recuperabilità dell’avviamento è verificata almeno una volta l’anno (al 31 dicembre) anche in assenza di indicatori di perdita di valore.

Gli Amministratori hanno individuato l’intera azienda come una sola CGU.

Le principali ipotesi utilizzate dal Gruppo per la determinazione dei flussi finanziari futuri, fanno riferimento a:

- i flussi di cassa futuri attesi del Piano Industriale (“Piano”) 2021-2023, sulla base del Piano approvato in data 15 dicembre 2020, utilizzando un periodo esplicito di tre anni a cui si somma la stima del *Terminal Value*;
- il *Terminal Value* è stato calcolato mediante applicazione di una perpetuity, applicando il tasso WACC rettificato per il tasso di crescita “g” dei flussi di cassa nell’ultimo anno del periodo del Piano;
- il Gruppo ha determinato un tasso di crescita “g” pari all’1,5%, ponderato sulle vendite dei paesi in cui opera il Gruppo, da utilizzare nella determinazione dei flussi di cassa oltre il periodo esplicito (a partire dal 2024). Tale tasso è stato stimato su base prudenziale, rispetto al tasso di crescita (inflazione media a lungo termine) ponderato sulle vendite dei paesi in cui opera la Società;
- Il tasso di sconto utilizzato dal Gruppo per attualizzare i flussi di cassa è il WACC (*Weighted Average Cost of Capital* - costo medio ponderato del capitale), nella sua configurazione post-tax. Quest’ultimo è pari alla media ponderata del costo dei mezzi propri, calcolato sulla base del *Capital Asset Pricing Model* (“CAPM”) e del costo del capitale di debito. Come richiesto dallo IAS 36, il WACC è stato determinato con riferimento al rischio operativo di settore e alla struttura finanziaria di un campione di società quotate comparabili per profilo di rischio e settore di attività. Il costo del capitale è stato determinato sulla base dei rendimenti di mercato degli ultimi 24 mesi per i titoli di Stato a media / lunga scadenza (10 anni) dei Paesi / mercati in cui opera il Gruppo - e considerando un *market risk premium* che riflette il rischio di investimento. È stato applicato un coefficiente Beta basato sull’osservazione di un campione di società comparabili.

In particolare, il WACC, pari all'8,80%, è stato determinato sulla base dei seguenti parametri principali: (i) il tasso privo di rischio (o risk-free rate) è stato posto pari a 2,07%, il quale considera la media annua ponderata dei risk free adjusted dei Paesi in cui opera il Gruppo; (ii) un *market risk premium* pari al 5,17% per Paesi con rating AAA rappresentativo del rischio di mercato generico di un investimento azionario effettuato in un mercato maturo (nel caso di specie determinato, come da prassi valutativa, sulla base di rilevazioni effettuate nei 12 mesi antecedenti alla data di riferimento e provenienti da primarie pubblicazioni di settore); (iii) un beta unlevered pari a 1,020, calcolato come la media dei beta unlevered di un panel di aziende ritenute comparabili e successivamente re-levereggiato considerando la struttura finanziaria delle stesse aziende comparabili.

Sulla base delle assunzioni descritte, l'impairment test mostra un valore recuperabile al 31 dicembre 2020 superiore al valore contabile della CGU. In particolare, l'eccedenza del valore recuperabile, rispetto al valore contabile è pari a Euro 196 milioni e il valore terminale rappresenta l'89% del valore recuperabile.

Pertanto, non sussistono motivi per rettifiche di valore dell'avviamento rilevati al 31 dicembre 2020.

Tuttavia, sebbene gli Amministratori dell'Emittente, ritengano che le ipotesi utilizzate siano ragionevoli, esiste la possibilità che si verifichino cambiamenti significativi in una qualsiasi delle ipotesi chiave sopra descritte, in relazione alla natura delle previsioni. I fattori che potrebbero portare a una riduzione sono:

- un significativo peggioramento della performance effettiva rispetto alle previsioni;
- un deterioramento del contesto economico e finanziario e dei mercati in cui opera il Gruppo.

A supporto delle proprie valutazioni gli Amministratori dell'Emittente, hanno effettuato un'analisi di sensitività, riducendo/aumentando il tasso di crescita "g" e aumentando/riducendo il tasso di sconto WACC; gli Amministratori considerano tali ipotesi possibili e rappresentative delle situazioni sopra elencate. Se il tasso di crescita fosse ridotto dell'1,0% e il WACC aumentasse dell'1,0%, l'eccedenza del valore recuperato rispetto al valore contabile della CGU sarebbe comunque rilevante. In particolare, la sensitivity effettuata considerando una variazione del +/- 1% del WACC e del +/- 0,5 del g-rate utilizzati per l'effettuazione del test evidenzia che nell'ipotesi peggiorativa l'eccedenza è pari a 19,45 volte l'importo dell'avviamento mentre nell'ipotesi migliorativa l'eccedenza è pari a 41,9 volte l'importo dell'avviamento.

Sulla base di tale analisi, gli Amministratori dell'Emittente, ritengono ragionevole che, anche in caso di modifiche alle ipotesi chiave descritte in precedenza, il valore recuperabile della CGU non si riduca al di sotto del valore contabile. Pertanto, non sussistono motivi per rettifiche di valore dell'avviamento iscritto al 31 dicembre 2020.

Si specifica che l'Emittente ha effettuato l'impairment test internamente, e non sono state rilasciate *fairness opinion* da soggetti esterni.

Il Gruppo ha costruito un piano industriale 2021-23 di tipo bottom-up, ossia partendo dalla più dettagliata informazione a disposizione del responsabile di centro di profitto/cliente/centro di costo:

- Le vendite sono state stimate dal manager responsabile della singola area commerciale con il seguente livello gerarchico di stima: Società, area commerciale, cliente, codice articolo;
- Il costo del prodotto è stato stimato prendendo a riferimento i costi di acquisto in distinta base del prodotto alla data di elaborazione del Piano; non sono state previste nell'arco di piano sinergie possibili sul costo del prodotto;

- I costi operativi aziendali sono stati stimati per funzione aziendale, dal singolo responsabile del centro di costo, in relazione ai servizi e personale dallo stesso ritenuti idonei per la realizzazione del Piano;
- A livello di stato patrimoniale è stata fatta una stima dettagliata degli investimenti attesi e dell'evoluzione del capitale circolante, tenendo a dovuta considerazione l'andamento storico dello stesso;
- I flussi di cassa sono stati costruiti come da prassi aziendale quale risultanza dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico di Piano;
- Il flusso di cassa operativo sul Valore terminale è stato mantenuto costante rispetto al dato dell'ultimo anno di Piano, in ipotesi di capitale circolante stabile e di investimenti di mantenimento in ripristino degli ammortamenti.

La crescita attesa nel Piano 2021-2023 del Gruppo Seco si attesta ad un CAGR del 24% circa; la crescita realizzata nel periodo 2018-2020 è pari ad un CAGR del 18%. Si sottolinea che i mercati di riferimento nei quali l'Emittente opera (fonte: Gartner) sono attesi crescere al tasso medio annuo nel quadriennio 2021-2024 del 14,9%, per quanto concerne il segmento del *Edge computing*, mentre sono attesi crescere al tasso medio annuo del quadriennio 2021-2024 del 30% per quanto concerne le soluzioni di *Internet of Thing*. La crescita attesa del Piano Industriale 2021-2023 si caratterizza da profili di significativa incertezza in quanto le previsioni poste alla base di tali obiettivi risultano essere superiori rispetto alla crescita storica dell'Emittente e alla crescita prevista del principale settore di riferimento *IoT Endpoints*.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Registrazione.

Alla data del Documento di Registrazione aziendale la performance di Gruppo risulta essere allineata alle attese di Piano Industriale.

Il totale delle attività correnti passa da Euro 70.649 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 81.760 migliaia al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 11.111 migliaia (+15,7%). In particolare, le principali variazioni hanno interessato: (i) la voce "Rimanenze", in aumento di Euro 4.606 migliaia rispetto al 2019, riconducibile all'aumento degli approvvigionamenti per sostenere la crescita del volume d'affari del Gruppo; (ii) la voce "Crediti tributari", in aumento di Euro 2.343 migliaia rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente al maggior credito per IVA e al credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo sostenute negli esercizi 2015 – 2019, pari a Euro 2.530 migliaia; (iii) la voce "Disponibilità liquide", in aumento di Euro 7.080 migliaia, per la quale si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.2 del Documento di Registrazione. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal decremento dei crediti commerciali per Euro 4.089 migliaia, riconducibile principalmente al miglioramento dei tempi medi di incasso del credito commerciale, ottenuto anche grazie all'incremento del ricorso allo strumento della cessione del credito a titolo definitivo.

Il totale delle passività non correnti passa da Euro 17.830 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 30.994 migliaia al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 13.164 migliaia (+73,8%). In particolare, le principali variazioni hanno interessato: (i) l'incremento dei debiti finanziari non correnti per Euro 11.720 migliaia, legato all'effetto combinato dell'ottenimento di nuovi finanziamenti, la cui parte non corrente è pari a Euro 15.314 migliaia; dell'estinzione anticipata di finanziamenti stipulati precedentemente al 2020, per Euro 226 migliaia; della rilevazione nelle passività correnti delle quote a breve dei finanziamenti stipulati precedentemente al 2020 per Euro 3.895 migliaia; dell'iscrizione della quota non corrente di nuovi finanziamenti derivanti dall'Acquisizione Hopenly per Euro 207 migliaia; dell'i-

scrizione del debito non corrente per l'opzione call/put derivante dall'Acquisizione di Hopenly per Euro 320 migliaia; (ii) l'incremento dei benefici verso i dipendenti per Euro 472 migliaia; (iii) l'incremento delle passività finanziarie derivanti da *lease* per Euro 664 migliaia.

Il totale delle passività correnti passa da Euro 35.230 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 36.409 migliaia al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 1.179 migliaia (+3,3%), principalmente per: (i) incremento di Euro 1.864 migliaia della voce "Altri debiti correnti", legato principalmente alla quota di competenza di esercizi futuri del credito d'imposta "Industria 4.0" per Euro 486 migliaia e all'incremento dei debiti per il personale in relazione all'aumento del numero di dipendenti i quali sono passati da 347 unità al 31 dicembre 2019 a 443 unità al 31 dicembre 2020. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal decremento dei debiti tributari per Euro 948 migliaia.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

Il totale delle attività non correnti passa da Euro 18.279 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 26.850 migliaia al 31 dicembre 2019, con un incremento di Euro 8.571 migliaia (+46,9%), dovuto principalmente a: (i) l'aumento della voce "Avviamento" per Euro 2.971 migliaia, riconducibile all'Acquisizione Fannal; (ii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni materiali" per Euro 2.990 migliaia, riconducibile all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 4.073 migliaia, per la cui composizione si rimanda al Bilancio Consolidato Triennale, dell'Acquisizione Fannal per Euro 321 migliaia e dell'incremento degli ammortamenti per complessivi annui Euro 1.404 migliaia; (iii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni immateriali" per Euro 2.986 migliaia, riconducibile all'effetto combinato degli investimenti, principalmente in sviluppo di nuove tecnologie e prodotti, per complessivi Euro 4.143 migliaia e degli ammortamenti per complessivi Euro 1.155 migliaia.

Il totale delle attività correnti passa da Euro 60.466 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 70.649 migliaia al 31 dicembre 2019, con un incremento di Euro 10.183 migliaia (+16,8%). In particolare, le principali variazioni hanno interessato: (i) la voce "Rimanenze", in aumento di Euro 7.843 migliaia rispetto al 2018, riconducibile all'aumento degli approvvigionamenti per sostenere la crescita del volume d'affari del Gruppo; (ii) la voce "Crediti commerciali", in aumento di Euro 1.022 migliaia rispetto all'esercizio precedente attribuibile ai maggiori volumi di vendita e all'Acquisizione Fannal; (iii) la voce "Disponibilità liquide", in aumento di Euro 1.792 migliaia, per la quale si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.2 del Documento di Registrazione. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dal decremento dei crediti tributari per Euro 1.311 migliaia, riconducibile principalmente al minor credito per IVA.

Il totale delle passività non correnti passa da Euro 13.896 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 17.830 migliaia al 31 dicembre 2019, con un incremento di Euro 3.934 migliaia (+28,3%). In particolare, le principali variazioni hanno interessato: (i) l'incremento dei debiti finanziari non correnti: la voce si riferisce alla quota a medio lungo termine dei finanziamenti in essere. La variazione positiva di Euro 3.464 migliaia tra gli esercizi 2018 e 2019 è relativa all'effetto combinato: (i) dell'iscrizione della quota non corrente di nuovi finanziamenti stipulati nel corso del 2019 per Euro 7.601 migliaia comprensivo dell'effetto del costo ammortizzato, al quale sono valutati i finanziamenti; (ii) rilevazione nelle passività correnti delle quote a breve dei finanziamenti stipulati precedentemente al 2019, per Euro 3.096 migliaia, comprensivo dell'effetto del costo ammortizzato, al quale sono valutati i finanziamenti; (iii) riclassifica nelle passività finanziarie correnti del finanziamento stipulato con BNL in data 29/03/2018, che al 31 dicembre 2018 ammontava a Euro 1.041 migliaia. Tale riclassifica deriva dal fatto che la Società, in relazione ai vincoli finanziari relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2019, ha ottenuto

lettera di waiver da parte dell'istituto finanziario in data 7 maggio 2020. Secondo i Principi Contabili Internazionali, se pur l'Istituto finanziario ha rilasciato lettera di waiver entro la data di approvazione del bilancio, è prevista la classificazione del debito finanziario alla data di chiusura dell'esercizio a breve termine; (ii) l'incremento dei benefici verso i dipendenti per Euro 409 migliaia.

Il totale delle passività correnti passa da Euro 30.454 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 35.230 migliaia al 31 dicembre 2019, con un incremento di Euro 4.776 migliaia (+15,7%), principalmente per: (i) l'incremento delle passività finanziarie correnti, che hanno registrato un incremento di Euro 3.005 migliaia, legato principalmente (i) al maggior utilizzo di linee di credito per anticipi fatture per Euro 3.829 migliaia, (ii) al decremento dei debiti per finanziamenti a breve termine per Euro 1.834 migliaia, (iii) dall'iscrizione di Euro 1.041 migliaia relativa al finanziamento stipulato con BNL in data 29/03/2018 per le motivazioni di cui al punto (i) delle passività non correnti a cui si rimanda per maggiori informazioni; (ii) l'incremento della quota corrente dei debiti finanziari non correnti per Euro 761 migliaia rispetto all'esercizio 2018 è principalmente riconducibile all'effetto combinato: (i) del rimborso della quota a breve dei finanziamenti stipulati prima del 2019, per Euro 4.299 migliaia pari al debito entro 12 mesi al 31 dicembre 2018; (ii) rimborso della quota a breve del nuovo finanziamento stipulato con Mediocredito nel corso dell'anno, per Euro 350 migliaia; (iii) iscrizione della quota corrente dei finanziamenti stipulati prima del 2019 per Euro 3.060 migliaia; (iv) iscrizione quota corrente dei nuovi finanziamenti sottoscritti nel corso dell'esercizio per Euro 2.350 migliaia; (iii) incremento della voce "Debiti commerciali" per Euro 552 migliaia, attribuibile all'incremento del volume di business.

Informazioni finanziarie

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto dei flussi finanziari del Gruppo per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.598	14.806	7.785
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa (A)	10.206	1.802	1.629
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento (B))	(13.466)	(9.963)	(8.240)
Flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria (C)	10.771	10.098	13.641
Variazione netta cassa e disponibilità liquide (A + B + C)	7.511	1.937	7.030
Differenze di conversione	(431)	(145)	(9)
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23.678	16.598	14.806

Si riportano sinteticamente le note di commento alle variazioni significative intervenute nel periodo di riferimento ai flussi finanziari del Gruppo, rimandando alla Sezione 8, Paragrafo 8.2 del Documento di Registrazione per maggiori dettagli.

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2020, l'attività operativa ha generato cassa per Euro 10.206 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.404 migliaia. Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) incremento del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto per Euro 3.020 migliaia, (ii) minor assorbimento di liquidità con riferi-

mento alla diminuzione dei crediti commerciali per Euro 6.271 migliaia, (iii) minor assorbimento di liquidità con riferimento all'incremento delle rimanenze per Euro 3.291 migliaia, (iv) assorbimento di liquidità con riferimento all'incremento dei crediti tributari per Euro 3.655 migliaia, (v) altre variazioni incrementative del capitale circolante per Euro 523 migliaia.

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 13.466 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.503 migliaia, principalmente per effetto di: (i) aggregazioni aziendali che hanno assorbito liquidità per Euro 4.857 migliaia riconducibili all'Acquisizione Ispirata per Euro 1.942 migliaia, all'Acquisizione Hopenly per Euro 443 migliaia e all'Acquisizione Inhand per Euro 2.472 migliaia nel corso del 2020 al netto delle disponibilità liquide alla data di primo consolidamento; (ii) assorbimento di liquidità per investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 7.384 migliaia, legata principalmente alla capitalizzazione di costi per ricerca e sviluppo per Euro 6.207 migliaia, all'implementazione del software gestionale SAP per Euro 723 migliaia, alla realizzazione del sito web di e-commerce per il mini personal computer Udoos per Euro 279 migliaia. Tali effetti sono stati parzialmente compensati da minori investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 2.721 migliaia.

La gestione finanziaria ha generato cassa per Euro 10.771 migliaia, in aumento rispetto alla generazione di cassa dell'esercizio precedente di Euro 673 migliaia. Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto combinato di: (i) generazione di liquidità per accensione nuovi finanziamenti per Euro 16.500 migliaia nel 2020 rispetto a Euro 10.000 migliaia nel 2019; (ii) minor generazione di liquidità per Euro 1.686 migliaia, derivante da un utilizzo delle passività correnti in linea con lo scorso esercizio.

A seguito di quanto sopra descritto, le disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 mostrano un incremento di Euro 7.080 migliaia (42,7%) rispetto al 31 dicembre 2019, passando rispettivamente da Euro 16.598 migliaia a Euro 23.678 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 8, Paragrafo 8.2 del Documento di Registrazione.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

L'attività operativa ha generato cassa per Euro 1.802 migliaia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in aumento di Euro 173 migliaia, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il cui ammontare è stato pari ad Euro 1.629 migliaia. Tale risultato è legato all'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) incremento del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto per Euro 3.860 migliaia, principalmente connesso all'aumento dell'EBITDA per Euro 3.221 migliaia; (ii) maggiore assorbimento di liquidità con riferimento alla variazione dei crediti commerciali e debiti commerciali i quali, rispetto all'esercizio precedente, variano per un totale di Euro 3.135 migliaia; (iii) maggiore assorbimento di liquidità con riferimento alla variazione delle rimanenze per Euro 3.904 migliaia; (iv) minore assorbimento di liquidità per Euro 3.274 migliaia dei crediti tributari, debiti tributari e imposte pagate; (v) altre variazioni decrementative del capitale circolante per Euro 78 migliaia.

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 9.963 migliaia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in aumento di Euro 1.723 migliaia, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il cui ammontare è stato pari ad Euro 8.240 migliaia. Tale assorbimento è principalmente dovuto agli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 8.216 migliaia e all'Acquisizione Fannal che ha comportato un assorbimento di cassa per Euro 1.841 migliaia nel 2019. Nel 2018 il Conferimento PSM ha comportato un flusso positivo di cassa per Euro 853 migliaia, mentre l'Acquisizione Aidilab ha generato un assorbimento di cassa per Euro 76 migliaia.

La gestione finanziaria ha generato cassa per Euro 10.098 migliaia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in diminuzione di Euro 3.543 migliaia, rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il cui ammontare è stato pari ad Euro 13.641 migliaia. Tale diminuzione è dovuta principalmente al fatto che nel 2018 l'Emittente ha effettuato un aumento di capitale a pagamento, che ha comportato un flusso netto pari a Euro 9.485 migliaia, parzialmente compensato da una distribuzione di dividendi per Euro 3.000 migliaia, mentre nel 2019 la Costituzione SECO Asia ha generato un flusso di cassa pari a Euro 3.430 migliaia.

A seguito di quanto sopra descritto, le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 mostrano un incremento di Euro 1.792 migliaia (12,1%) rispetto al 31 dicembre 2018, passando rispettivamente da Euro 14.806 migliaia a Euro 16.598 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 8, Paragrafo 8.2 del Documento di Registrazione.

Indicatori Alternativi di *Performance* selezionati dal Gruppo

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati gli indicatori economici e finanziari utilizzati dall'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo, nonché le modalità di determinazione degli stessi.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli Amministratori dell'Emittente hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (“**IAP**” ovvero “**Indicatori Alternativi di *Performance***”). Tali indicatori rappresentano gli strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dal Bilancio Consolidato Triennale in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato Triennale, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato Triennale presentati nelle Sezioni 8 e 18 del presente Documento di Registrazione;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP presentano delle limitazioni alla comparabilità a causa delle modifiche del perimetro di consolidamento occorse nel triennio;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

Nella presente sezione sono presentati gli Indicatori Alternativi di *Performance* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019, 2018.

Indicatori Alternativi di *Performance* relativi ai dati economici del Gruppo

Nella seguente tabella sono evidenziati i principali indicatori alternativi di *performance* relativi ai dati economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019, 2018.

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
EBITDA (1)	12.070	11.455	8.234
EBITDA Margin (2)	15,9%	17,5%	15,1%
Adjusted EBITDA (3)	15.919	11.769	8.312
Adjusted EBITDA Margin (4)	20,9%	18,0%	15,3%
Adjusted Gross Margin (5)	35.967	31.017	24.171
Adjusted Gross Margin ratio (6)	47,2%	47,4%	44,4%
ROIC (Return On Invested Capital) (7)	10,6%	15,0%	16,8%
ROE (Return on Equity) (8)	10,7%	13,1%	13,3%

Si riportano di seguito la riconciliazione degli Indicatori Alternativi di *Performance* con le voci di bilancio e alcuni commenti sintetici sull'andamento degli indicatori alternativi di *performance* nel periodo di riferimento.

(1) EBITDA

L'*EBITDA* rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo. L'*EBITDA* è calcolato come utile o perdita dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e degli oneri finanziari, e degli ammortamenti.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'utile dell'esercizio e l'*EBITDA* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	% sui ricavi delle vendite	2019	% sui ricavi delle vendite	2018	% sui ricavi delle vendite	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.476	7,2%	5.825	8,9%	4.565	8,4%	(349)	(6,0%)	1.260	27,6%
Imposte sul reddito	626	0,8%	2.140	3,3%	1.635	3,0%	(1.514)	(70,7%)	505	30,9%
Proventi finanziari	(11)	(0,0%)	(26)	(0,0%)	(20)	(0,0%)	15	(57,7%)	(6)	30,0%
Oneri finanziari	472	0,6%	433	0,7%	446	0,8%	39	9,0%	(13)	(2,9%)
Ammortamenti	5.507	7,2%	3.083	4,7%	1.608	3,0%	2.424	78,6%	1.475	91,7%
EBITDA	12.070	15,9%	11.455	17,5%	8.234	15,1%	615	5,4%	3.221	39,1%

L'aumento tra il 2019 e il 2020 (Euro 615 migliaia, +5,4%) è riconducibile ai maggiori volumi del business, parzialmente mitigato dall'incremento dei costi per il personale dovuto all'aumento dei dipendenti nell'esercizio 2020 rispetto al 2019, per effetto principalmente della variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'Acquisizione Hopenly, dell'Acquisizione Ispirata e dell'Acquisizione InHand.

L'aumento tra il 2018 e il 2019 (Euro 3.221 migliaia, +39,1%) è riconducibile al miglioramento della leva operativa, ovvero alla differenza tra ricavi e la somma di costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e variazione delle rimanenze, parzialmente mitigato dall'incremento dei costi per il personale dovuto all'aumento dei dipendenti nell'esercizio 2019 rispetto al 2018, per effetto principalmente (i) del processo di assunzione di personale qualificato da impiegare in ambito di progetti di ricerca e sviluppo oltre che alla selezione di nuovi *manager* inseriti in molteplici aree funzionali del Gruppo, nonché (ii) della variazione del perimetro di consolidamento a seguito dell'Acquisizione Fannal.

(2) EBITDA Margin

L'*EBITDA Margin* è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale dei ricavi delle vendite conseguiti nell'esercizio di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'*EBITDA* e i ricavi delle vendite.

Nella tabella che segue è esposta la metodologia adottata dall'Emittente per la determinazione dell'*EBITDA Margin* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426	10.707	16,4%	11.010	20,2%
B. EBITDA	12.070	11.455	8.234	615	5,4%	3.221	39,1%
C. EBITDA Margin (B/A)	15,9%	17,5%	15,1%	(1,7)%	-	2,4%	-

Il decremento dell'*EBITDA Margin* registrato tra il 2019 e il 2020 è legato all'aumento più che proporzionale dei ricavi delle vendite rispetto all'incremento dell'*EBITDA*, riconducibile principalmente alla maggiore incidenza dei costi per il personale di 3,3 punti percentuali, degli altri costi operativi di 2,8 punti percentuali e della perdita su cambi di 0,8 punti percentuali, parzialmente mitigato dall'incremento dell'incidenza degli altri ricavi e proventi, che passano da 0,4% nel 2019 a 4,4% nel 2020 e dalla minore incidenza dei costi per servizi di 1,2 punti percentuali.

L'incremento dell'*EBITDA Margin* registrato tra il 2018 e il 2019 è legato all'aumento più che proporzionale dell'*EBITDA* rispetto ai ricavi delle vendite, riconducibile principalmente alla minore incidenza dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto delle variazioni di rimanenze, sui ricavi delle vendite, che passa da 55,6% nel 2018 a 52,6% nel 2019, parzialmente mitigato dall'incremento dell'incidenza dei costi per il personale di 0,7 punti percentuali.

(3) Adjusted EBITDA

L'*Adjusted EBITDA* rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo. L'*Adjusted EBITDA* è calcolato come utile o perdita dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito, dei proventi e degli oneri finanziari, degli ammortamenti degli utili o perdite su cambi, degli effetti delle transazioni non ricorrenti e degli effetti di taluni eventi e operazioni che il Management considera non correlate alle performance operative del Gruppo.

Con riferimento all'*Adjusted EBITDA*, l'Emittente ritiene che l'aggiustamento (che definisce l'*Adjusted EBITDA*) sia stato effettuato al fine di rappresentare l'andamento operativo del Gruppo, al netto degli effetti di taluni eventi e operazioni. Tale aggiustamento relativo a taluni oneri e proventi si è reso necessario ai fini di garantire una migliore comparabilità dei dati storici relativi agli esercizi in esame, in quanto gli stessi includono voci di costo e ricavo connessi a fenomeni aziendali non riconducibili alla normale gestione operativa del *business* dell'Emittente, principalmente legati ai costi e proventi sostenuti per completare le aggregazioni aziendali, come i costi per prestazioni professionali riconducibili alle operazioni di *M&A* e il *bargain purchase gain* derivante da aggregazioni aziendali.

L'Emittente esclude dal calcolo dell'*Adjusted EBITDA* anche le transazioni non ricorrenti al fine di migliorare la comparabilità della *performance* operativa del Gruppo nel triennio, principalmente legate ai costi sostenuti nel corso del 2020 per il piano di *stock option* derivanti dalla modifica dei precedenti piani di *stock option* e alla perdita su crediti relativa a un accordo transattivo con un cliente.

Infine, l'Emittente esclude gli utili/perdite su cambi dal calcolo dell'*Adjusted EBITDA* in quanto tali effetti sono conseguenti dall'andamento dei tassi di cambio che non rientrano sotto il controllo del *Management* e i costi delle transazioni che il *Management* considera non rientrino nelle attività ordinarie dell'impresa, come i costi derivanti dal nuovo piano di *stock option* della durata di sei mesi a partire dal 30 novembre 2020, i costi relativi all'interruzione dei contratti con distributori e agenti, i costi per la risoluzione di un contratto di proprietà intellettuale e ai costi sostenuti a seguito della pandemia Covid-19 per l'acquisto di dispositivi sanitari e per la ristrutturazione degli uffici.

Si segnala che l'*Adjusted EBITDA* non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'utile di esercizio e l'*Adjusted EBITDA* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	% sui ricavi delle vendite	2019	% sui ricavi delle vendite	2018	% sui ricavi delle vendite	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.476	7,2%	5.825	8,9%	4.565	8,4%	(349)	(6,0%)	1.260	27,6%
Imposte sul reddito	626	0,8%	2.140	3,3%	1.635	3,0%	(1.514)	(70,7%)	505	30,9%
Proventi finanziari	(11)	(0,0%)	(26)	(0,0%)	(20)	(0,0%)	15	(57,7%)	(6)	30,0%
Oneri finanziari	472	0,6%	433	0,7%	446	0,8%	39	9,0%	(13)	(2,9%)
Ammortamenti	5.507	7,2%	3.083	4,7%	1.608	3,0%	2.424	78,6%	1.475	91,7%
EBITDA	12.070	15,9%	11.455	17,5%	8.234	15,1%	615	5,4%	3.221	39,1%
(Utile) / perdita su cambi	712	0,9%	95	0,1%	317	0,6%	617	>100,0%	(222)	(70,0%)
Costi per prestazioni professionali per operazioni di M&A ⁽ⁱ⁾	642	0,8%	-	-	-	-	642	>100,0%	-	-
Bargain purchase gain ⁽ⁱⁱ⁾	-	-	-	-	(483)	(0,9%)	-	-	483	(100,0%)
Perdita su crediti per accordo transattivo ⁽ⁱⁱⁱ⁾	574	0,8%	-	-	-	-	574	>100,0%	-	-
Costi per transazione Gaming Tech ^(iv)	91	0,1%	-	-	-	-	91	>100,0%	-	-
Costi per acquisto sanificatori e ristrutturazione uffici ^(v)	84	0,1%	-	-	-	-	84	>100,0%	-	-
Costi non ricorrenti per piano di stock option ^(vi)	1.546	2,0%	-	-	-	-	1.546	>100,0%	-	-
Costi per piano di stock option ^(vii)	77	0,1%	-	-	-	-	77	>100,0%	-	-
Costi per interruzione contratti con distributori ^(viii)	-	-	-	-	244	0,4%	-	-	(244)	(100,0%)
Costi per interruzione contratti con agenti ^(ix)	31	0,0%	219	0,3%	-	-	(188)	(85,8%)	219	>100,0%
Costi per risoluzione contratto di proprietà intellettuale ^(x)	92	0,1%	-	-	-	-	92	>100,0%	-	-
Adjusted EBITDA	15.919	20,9%	11.769	18,0%	8.312	15,3%	4.150	35,3%	3.457	41,6%

- (i) Nel 2020 l'Emittente ha registrato costi per prestazioni professionali per operazioni di M&A e Corporate projects per il Conferimento PSM per Euro 63 migliaia, per l'Acquisizione Hopenly e per l'Acquisizione Ispirata per Euro 36 migliaia e per l'Acquisizione InHand per Euro 543 migliaia. Tali costi sono iscritti tra i "Costi legali e consulenze" dei "Costi per servizi";
- (ii) Nel 2018 l'Emittente ha registrato un *bargain purchase gain* pari ad Euro 483 migliaia, derivante dal Conferimento PSM e iscritto nella voce "Altri ricavi e proventi";
- (iii) Nel 2020 l'Emittente ha registrato una perdita su crediti non ricorrente per Euro 574 migliaia nella voce "Altri costi operativi" relativa a servizi resi e fatturati nel 2019, oggetto di un accordo di "piena e definitiva liquidazione" nel mese di ottobre 2020;
- (iv) Nel 2020 l'Emittente ha registrato costi per la transazione, relativa alla cessione delle quote detenute dall'Emittente, Gaming Tech per Euro 91 migliaia, iscritti in "Altri costi" nella voce "Altri costi operativi";
- (v) Nel 2020 l'Emittente ha sostenuto costi a seguito della pandemia Covid-19 per l'acquisto di dispositivi sanitari e per la ristrutturazione degli uffici per Euro 84 migliaia, iscritti in "Altri costi" nella voce "Altri costi operativi".
- (vi) Nel 2020 l'Emittente ha contabilizzato costi per il piano di *stock option* per Euro 1.546 migliaia relativi alla modifica del precedente piano di *stock option* applicabile dal 2018 ed iscritti alla voce "Altri costi operativi";
- (vii) Nel 2020 l'Emittente ha contabilizzato costi per il nuovo piano di *stock option* della durata di sei mesi a partire dal 30 novembre 2020 ed iscritti nella voce "Costo del personale" per Euro 77 migliaia;
- (viii) Nel 2018 l'Emittente ha sostenuto costi per Euro 244 migliaia per l'interruzione dell'accordo quadro con un distributore realizzata tramite transazione tra le parti, iscritti nei costi "Costi per provvigioni" della voce "Costi per servizi";
- (ix) Nel 2020 e nel 2019 l'Emittente ha sostenuto costi per Euro 31 migliaia ed Euro 219 migliaia, iscritti in "Altri costi" nella voce "Altri costi operativi", per le risoluzioni anticipate di rapporti di agenzia realizzate tramite piano concordato;
- (x) Nel 2020 l'Emittente ha sostenuto costi per Euro 92 migliaia, iscritti nei "Costi per noleggi e leasing operativi" della voce "Costi per servizi", per la risoluzione di un contratto di licenza di proprietà intellettuale.

L'aumento tra il 2018 e il 2019 (Euro 3.457 migliaia) e tra il 2019 e il 2020 (Euro 4.150 migliaia) è riconducibile all'aumento del volume d'affari generatosi a seguito dell'incremento del livello di penetrazione nei mercati di riferimento e alla variazione del perimetro di consolidamento che ha garantito un incremento inorganico dell'*Adjusted EBITDA* nel 2019 e nel 2020, e, con solo riferimento all'aumento occorso tra il 2019 e il 2020, ai maggiori contributi in conto esercizio relativi al credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo sostenute negli esercizi 2015 – 2019, pari ad Euro 2.530 migliaia

(4) Adjusted EBITDA Margin

L'*Adjusted EBITDA Margin* è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale dei ricavi delle vendite conseguiti nell'esercizio di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'*Adjusted EBITDA* e i ricavi delle vendite.

Nella tabella che segue è esposta la metodologia adottata dall'Emittente per la determinazione dell'*Adjusted EBITDA Margin* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426	10.707	16,4%	11.010	20,2%
B. Adjusted EBITDA	15.919	11.769	8.312	4.150	35,3%	3.457	41,6%
C. Adjusted EBITDA Margin (B/A)	20,9%	18,0%	15,3%	2,9%	-	2,7%	-

L'incremento dell'*Adjusted EBITDA Margin* registrato tra il 2018 e il 2019 e tra il 2019 e il 2020 è legato all'aumento più che proporzionale dell'*Adjusted EBITDA* rispetto ai ricavi delle vendite.

(5) *Adjusted Gross Margin*

L'*Adjusted Gross Margin* rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione delle performance operative del Gruppo e mostra il margine di contribuzione che il Gruppo genera rispetto ai costi sostenuti per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. È calcolato come la somma di: (i) ricavi delle vendite, (ii) costi per materie di prime, sussidiarie, di consumo e merci, (iii) variazione rimanenze.

Nella tabella che segue è esposta la metodologia adottata dall'Emittente per la determinazione dell'*Adjusted Gross Margin* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	% sui ricavi delle vendite	2019	% sui ricavi delle vendite	2018	% sui ricavi delle vendite	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite	76.143	100,0%	65.436	100,0%	54.426	100,0%	10.707	16,4%	11.010	20,2%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44.739)	(58,8%)	(41.923)	(64,1%)	(33.398)	(61,4%)	(2.816)	6,7%	(8.525)	25,5%
Variazione delle rimanenze	4.563	6,0%	7.504	11,5%	3.143	5,8%	(2.941)	(39,2%)	4.361	>100,0%
Adjusted Gross Margin	35.967	47,2%	31.017	47,4%	24.171	44,4%	4.950	16,0%	6.846	28,3%

L'incremento avvenuto tra il 2018 e il 2019 (Euro 6.846 migliaia) e tra il 2019 e il 2020 (Euro 4.950 migliaia) è riconducibile principalmente al maggior volume di affari generato dal Gruppo nel corso del 2019 e del 2020, anche attraverso crescita inorganica, che ha visto aumentare sia i ricavi delle vendite (Euro 11.010 migliaia nel 2019 e Euro 10.707 migliaia nel 2020), sia i costi di fabbisogno per approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e, conseguentemente, la variazione delle rimanenze (Euro 4.164 migliaia nel 2019 ed euro 5.757 migliaia nel 2020).

(6) Adjusted Gross Margin ratio

L'*Adjusted Gross Margin ratio* è un indice che misura la profittabilità operativa del Gruppo come percentuale dei ricavi delle vendite conseguiti nell'esercizio di riferimento ed è definito come il rapporto tra l'Adjusted Gross Margin e i ricavi delle vendite

Nella tabella che segue è esposta la metodologia adottata dall'Emittente per la determinazione dell'*Adjusted Gross Margin ratio* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426	10.707	16,4%	11.010	20,2%
B. Adjusted Gross Margin	35.967	31.017	24.171	4.950	16,0%	6.846	28,3%
C. Adjusted Gross Margin ratio (B/A)	47,2%	47,4%	44,4%	(0,2%)	-	3,0%	-

L'incremento dell'*Adjusted Gross Margin ratio* registrato tra il 2018 e il 2020 è legato all'aumento più che proporzionale dell'*Adjusted Gross Margin* rispetto ai ricavi delle vendite, riconducibile principalmente all'incremento delle vendite di *Custom Edge Systems*, passate da Euro 39,8 milioni nel 2018 ad Euro 49,2 milioni nel 2019, categoria di prodotti caratterizzata da più alta marginalità rispetto alle *Edge Platforms*, oltre che all'incremento delle vendite nel settore medicale, caratterizzato da una maggiore profittabilità.

(7) ROIC (Return On Invested Capital)

Il ROIC (*Return On Invested Capital*) è un indice che misura il rendimento del capitale investito del Gruppo. Si riporta di seguito il prospetto di composizione del ROIC per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Risultato operativo	7.275	8.467	6.943	(1.192)	(14,1%)	1.524	22,0%
B. Capitale Investito Netto	68.807	56.588	41.246	12.219	21,6%	15.342	37,2%
C. ROIC (Return On Invested Capital) (A/B)	10,6%	15,0%	16,8%	(4,4%)	-	(1,9%)	-

Il decremento nel triennio è legato principalmente all'aumento più che proporzionale del Capitale Investito Netto rispetto al risultato operativo, dovuto ai maggiori investimenti nel circolante e nelle immobilizzazioni materiali, immateriali e avviamento. Per il dettaglio circa la composizione degli Indicatori Alternativi di Performance utilizzati per il calcolo del ROIC, si rinvia al punto (4) degli Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati patrimoniali del Gruppo del presente Paragrafo.

(8) *ROE (Return On Equity)*

Il ROE (Return on Equity) è un indice che misura la redditività relativa al capitale proprio del Gruppo. È calcolato come il rapporto tra l'utile d'esercizio e il patrimonio netto consolidato.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del ROE per gli anni 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Utile / (perdita) dell'esercizio	5.476	5.825	4.565	(349)	(6,0%)	1.260	27,6%
B. Totale patrimonio netto	50.964	44.439	34.395	6.525	14,7%	10.044	29,2%
C. ROE (Return on Equity) (A/B)	10,7%	13,1%	13,3%	(2,4%)	-	(0,2%)	-

L'indice resta sostanzialmente stabile tra il 2018 e il 2019 registrando una diminuzione di 0,2 punti percentuali. Il decremento registrato tra il 2019 e il 2020, pari a 2,4 punti percentuali, è legato all'effetto combinato della diminuzione dell'utile dell'esercizio, pari a 6 punti percentuali, e all'incremento del patrimonio netto pari a 14,7 punti percentuali.

Indicatori Alternativi di *Performance* relativi ai dati patrimoniali del Gruppo

Nella seguente tabella sono evidenziati i principali indicatori alternativi di *performance* relativi ai dati patrimoniali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019, 2018.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Capitale Immobilizzato Netto (1)	35.246	26.252	17.403
Capitale Commerciale Netto (2)	31.157	30.513	22.200
Capitale Circolante Netto (2)	35.913	32.671	25.348
Capitale Circolante Netto / Ricavi delle vendite (3)	47,2%	49,9%	46,6%
Capitale Investito Netto (4)	68.807	56.588	41.246
Indice di rotazione del magazzino (5)	1,3	1,3	1,6
Giorni medi di rotazione del magazzino (6)	150,6	149,6	127,2
Indice di rotazione dei crediti commerciali (7)	5,1	3,4	3,0
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (8)	72	107	121
Indice di rotazione dei debiti commerciali (9)	3,0	2,6	2,4
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (10)	120	139	151
Indebitamento finanziario netto (11)	(17.843)	(12.149)	(6.851)
Indebitamento finanziario netto / EBITDA (12)	(1,5)	(1,1)	(0,8)
Adjusted Indebitamento finanziario netto (13)	(11.446)	(7.333)	208
Adjusted Leva Finanziaria (14)	(0,7)	(0,6)	0,0
Cash Generation (15)	7.183	3.553	(995)
Cash Conversion rate (16)	45,1%	30,2%	(12,0%)

Si riportano di seguito la riconciliazione degli Indicatori Alternativi di *Performance* con le voci di bilancio e alcuni commenti sintetici sull'andamento degli indicatori alternativi di *performance* nel periodo di riferimento.

(1) Capitale Immobilizzato Netto

Il Capitale Immobilizzato Netto indica l'ammontare di capitale immobilizzato non finanziario. Esso è definito come la somma algebrica delle immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, diritto d'uso e avviamento.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del Capitale Immobilizzato Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Immobilizzazioni materiali	13.272	14.070	11.080	(798)	(5,7%)	2.990	27,0%
Immobilizzazioni immateriali	12.996	8.001	5.015	4.995	62,4%	2.986	59,5%
Diritto D'uso	1.912	1.100	1.198	812	73,8%	(98)	(8,2%)
Avviamento	7.066	3.081	110	3.985	>100,0%	2.971	>100,0%
Capitale Immobilizzato Netto	35.246	26.252	17.403	8.994	34,3%	8.849	50,8%

L'incremento avvenuto tra il 2019 e il 2020 (Euro 8.994 migliaia) del Capitale Immobilizzato Netto dovuto principalmente a: (i) l'aumento della voce "Avviamento" per Euro 3.985 migliaia, riconducibile all'Acquisizione InHand per Euro 1.656 migliaia, all'Acquisizione Hopenly per Euro 457 migliaia e all'Acquisizione Ispirata per Euro 1.872 migliaia; (ii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni immateriali" per Euro 4.995 migliaia, riconducibile, principalmente all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 7.384 migliaia e per gli ammortamenti per Euro 2.729 migliaia, per la cui composizione si rimanda al Bilancio Consolidato Triennale.

L'incremento avvenuto tra il 2018 e il 2019 (Euro 8.849 migliaia) del Capitale Immobilizzato Netto dovuto principalmente a: (i) l'aumento della voce "Avviamento" per Euro 2.971 migliaia, riconducibile interamente all'Acquisizione Fannal; (ii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni immateriali" per Euro 2.986 migliaia, riconducibile, principalmente all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 4.143 migliaia e per gli ammortamenti per Euro 1.157 migliaia, per la cui composizione si rimanda al Bilancio Consolidato Triennale; (iii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni materiali" per Euro 2.990 migliaia, riconducibile, principalmente all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 4.073 migliaia e per gli ammortamenti per Euro 1.402 migliaia, per la cui composizione si rimanda al Bilancio Consolidato Triennale.

(2) Capitale Commerciale Netto e Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto rappresenta un'unità di misura utile per la valutazione e il monitoraggio delle risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza. È calcolato come la somma algebrica di rimanenze, crediti commerciali, crediti tributari, altri crediti, debiti commerciali, altri debiti correnti e debiti tributari.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del Capitale Circolante Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Crediti commerciali	15.029	19.118	18.096	(4.089)	(21,4%)	1.022	5,6%
Debiti commerciali	(15.289)	(15.416)	(14.864)	127	(0,8%)	(552)	3,7%
Rimanenze	31.417	26.811	18.968	4.606	17,2%	7.843	41,3%
Capitale Commerciale Netto	31.157	30.513	22.200	644	2,1%	8.313	37,4%
Crediti tributari	9.080	6.737	8.048	2.343	34,8%	(1.311)	(16,3%)
Altri crediti	2.556	1.385	548	1.171	84,5%	837	>100,0%
Altri debiti correnti	(5.393)	(3.529)	(3.205)	(1.864)	52,8%	(324)	10,1%
Debiti tributari	(1.487)	(2.435)	(2.243)	948	(38,9%)	(192)	8,6%
Capitale Circolante Netto	35.913	32.671	25.348	3.242	9,9%	7.323	28,9%

L'aumento avvenuto tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020 (Euro 3.242 migliaia) è riconducibile principalmente (i) all'incremento delle rimanenze per Euro 4.606 migliaia rispetto al 2019, in parte dovuta ad una diversa programmazione nel ritiro prodotti da parte di alcuni clienti e in parte dovuta al prodotto BioRespira, progettato e sviluppato nel pieno della pandemia e la cui commercializzazione è iniziata sul finire del 2020; (ii) all'incremento dei crediti tributari, per Euro 2.343 migliaia, principalmente per effetto dell'iscrizione del credito d'imposta per la ricerca e sviluppo per Euro 2.530 migliaia; parzialmente compensato (iii) dalla diminuzione dei crediti commerciali effetto della riduzione dei giorni medi di incasso.

L'aumento avvenuto tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2019 (Euro 7.323 migliaia) è riconducibile principalmente all'incremento delle rimanenze per Euro 7.843 migliaia rispetto al 2018, conseguenza dell'aumento degli approvvigionamenti al fine di sostenere la crescita della domanda dei prodotti del Gruppo.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla Sezione 8, Paragrafo 8.3 del Documento di Registrazione.

(3) Capitale Circolante Netto / Ricavi delle vendite

Il Capitale Circolante Netto / Ricavi delle vendite è un indice che esprime l'efficienza con cui il Gruppo utilizza il Capitale Circolante Netto per supportare le proprie vendite, è calcolato come rapporto tra il Capitale Circolante Netto e i ricavi delle vendite.

Si riporta di seguito il calcolo dell'indicatore "Capitale Circolante Netto / Ricavi delle vendite" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Capitale Circolante Netto	35.913	32.671	25.348	3.242	9,9%	7.323	28,9%
B. Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426	10.707	16,4%	11.010	20,2%
C. Capitale Circolante Netto / Ricavi delle vendite (A/B)	47,2%	49,9%	46,6%	(2,8%)	-	3,3%	-

La diminuzione di 2,8 punti percentuali avvenuto nel 2020 rispetto al 2019 riflette l'aumento più che proporzionale dei ricavi delle vendite rispetto all'aumento del Capitale Circolante Netto riconducibile principalmente alla diminuzione dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali.

L'aumento di 3,3 punti percentuali avvenuto nel 2019 rispetto al 2018 riflette l'investimento nel circolante al fine di finanziare il maggiore volume di business.

(4) Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto è un'utile unità di misura per calcolare il totale delle attività e passività necessarie al Gruppo per lo svolgimento delle sue attività tipiche. È calcolato come la somma algebrica del Capitale Immobilizzato Netto, del Capitale Circolante Netto, delle Altre attività a medio-lungo termine e delle Altre passività a medio-lungo termine.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del Capitale Investito Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Capitale Immobilizzato Netto	35.246	26.252	17.403	8.994	34,3%	8.849	50,8%
Capitale Circolante Netto	35.913	32.671	25.348	3.242	9,9%	7.323	28,9%
Altre attività a medio-lungo termine ⁽ⁱ⁾	1.361	598	876	763	>100,0%	(278)	(31,7%)
Passività a medio-lungo termine ⁽ⁱⁱ⁾	(3.713)	(2.933)	(2.381)	(780)	26,6%	(552)	23,2%
Capitale Investito Netto	68.807	56.588	41.246	12.219	21,6%	15.342	37,2%

(i) La voce include: Attività finanziarie non correnti, Attività per imposte anticipate e Altre attività non correnti.

(ii) La voce include: Benefici verso dipendenti, Fondi rischi, Passività fiscali per imposte differite e Altri debiti non correnti.

L'incremento tra il 2019 e il 2020 (Euro 12.219 migliaia) è riconducibile principalmente all'aumento del Capitale Immobilizzato Netto e del Capitale Circolante Netto dovuto sia ai maggiori investimenti nel circolante e nelle immobilizzazioni immateriali per fare fronte al maggior volume di affari, sia all'incremento dell'avviamento, riconducibile all'Acquisizione InHand, all'Acquisizione Ispirata e all'Acquisizione Hopenly.

L'incremento tra il 2018 e il 2019 (Euro 15.342 migliaia) è riconducibile principalmente all'aumento del Capitale Immobilizzato Netto e del Capitale Circolante Netto dovuto sia ai maggiori investimenti nel circolante e nelle immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni immateriali per fare fronte al maggior volume di affari, sia all'incremento dell'avviamento, riconducibile all'Acquisizione Fannal.

(5) Indice di rotazione del magazzino

L'indice di rotazione del magazzino è un indice che esprime il numero delle volte per cui le rimanenze di magazzino si rinnovano durante l'anno. L'indice è calcolato come il rapporto tra la somma di (i) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e (ii) variazione delle rimanenze e (iii) le rimanenze di fine periodo.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione dell'indice di rotazione del magazzino per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.739	41.923	33.398	2.816	6,7%	8.525	25,5%
B. Variazione delle rimanenze	(4.563)	(7.504)	(3.143)	2.941	(39,2%)	(4.361)	>100,0%
C. Rimanenze	31.417	26.811	18.968	4.606	17,2%	7.843	41,3%
D. Indice di rotazione del magazzino ((A+B)/C)	1,3	1,3	1,6	(0,0)	(0,4%)	(0,3)	(19,5%)

Il decremento tra il 2018 e il 2019 è legato principalmente all'aumento significativo delle rimanenze, pari a Euro 7.843 migliaia, al fine di supportare il maggiore volume di affari del Gruppo. L'indice risulta essere sostanzialmente invariato tra il 2019 e il 2020.

(6) Giorni medi di rotazione del magazzino

I giorni medi di rotazione del magazzino esprimono il tempo medio per cui le rimanenze di magazzino vengono vendute durante l'anno espresso in giorni. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, l'indice è calcolato come il rapporto tra (i) le rimanenze di fine periodo dell'esercizio di riferimento e (ii) i ricavi delle vendite, moltiplicati per 365.

Si riporta di seguito il prospetto dei giorni medi di rotazione del magazzino per gli anni 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Rimanenze	31.417	26.811	18.968	4.606	17,2%	7.843	41,3%
B. Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426	10.707	16,4%	11.010	20,2%
C. Giorni medi di rotazione del magazzino (A/B*365)	151	150	127	1	0,8%	23	18,1%

L'indice registra un incremento passando da 127 giorni al 31 dicembre 2018 a 150 giorni al 31 dicembre 2019, attribuibile al maggiore investimento nel circolante al fine di sostenere la crescita del volume d'affari del Gruppo. L'indice risulta essere sostanzialmente invariato tra il 2019 e il 2020.

(7) Indice di rotazione dei crediti commerciali

L'indice di rotazione dei crediti commerciali è un indice che esprime il numero delle volte per cui i crediti commerciali si rinnovano durante l'anno. È calcolato come il rapporto tra (i) ricavi delle vendite e (ii) i crediti commerciali di fine periodo.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione dell'indice di rotazione dei crediti commerciali per gli anni 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426	10.707	16,4%	11.010	20,2%
B. Crediti commerciali	15.029	19.118	18.096	(4.089)	(21,4%)	1.022	5,6%
C. Indice di rotazione dei crediti commerciali (A/B)	5,1	3,4	3,0	1,7	50,0%	0,4	13,8%

L'incremento tra il 2019 e il 2018 e tra il 2019 e il 2020 è generato da una politica di progressiva maggior attenzione ai tempi di incasso da parte dei clienti, attraverso anche il ricorso al factoring del credito.

(8) Giorni medi di incasso dei crediti commerciali

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali indicano il tempo medio d'incasso dei crediti commerciali verso i clienti del Gruppo espresso in giorni. È calcolato come il rapporto tra (i) i crediti commerciali e (ii) ricavi delle vendite. Tale rapporto è moltiplicato per 365 giorni.

Si riporta di seguito il prospetto dei giorni medi degli incassi commerciali per gli anni 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426	10.707	16,4%	11.010	20,2%
B. Crediti commerciali	15.029	19.118	18.096	(4.089)	(21,4%)	1.022	5,6%
C. Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (B/A*365)	72	107	121	(35)	(32,4%)	(14,7)	(12,1%)

Il decremento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali nel triennio è legato ad una migliore gestione del portafoglio clienti da parte del Gruppo, nonché al maggior ricorso al factoring del credito.

Per maggiori informazioni in merito alla composizione dei crediti commerciali si rimanda alla Sezione 8, paragrafo 8.3 del Documento di Registrazione.

(9) Indice di rotazione dei debiti commerciali

L'indice di rotazione dei debiti commerciali è un indice che esprime il numero delle volte per cui i debiti commerciali si rinnovano durante l'anno.

È calcolato come il rapporto tra: (i) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; variazioni delle rimanenze e costi per servizi di natura commerciale; e (ii) i debiti commerciali di fine periodo.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione dell'indice di rotazione dei debiti commerciali per gli anni 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.739	41.923	33.398	2.816	6,7%	8.525	25,5%
B. Variazione delle rimanenze	(4.563)	(7.504)	(3.143)	2.941	(39,2%)	(4.361)	>100,0%
C. Costi per servizi di natura commerciale ⁽ⁱ⁾	6.240	6.073	5.717	167	2,7%	356	6,2%
D. Debiti commerciali	15.289	15.416	14.864	(127)	(0,8%)	552	3,7%
E. Indice di rotazione dei debiti commerciali ((A+B+C)/D)	3,0	2,6	2,4	0,4	15,6%	0,2	8,5%

(i) I costi per servizi di natura commerciale includono le voci ricomprese nella voce di conto economico consolidato "Costi per servizi" al netto degli Oneri/(Proventi) bancari, Altre imposte e tasse e Costi assicurativi.

L'incremento dell'indice di rotazione dei debiti commerciali nel triennio, è legato principalmente alla presenza del Gruppo nel mercato asiatico caratterizzato da tempi di pagamento più ridotti.

(10) Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali indicano il tempo medio di pagamento dei debiti commerciali verso i fornitori del Gruppo espresso in giorni. È calcolato come il rapporto tra: (i) debiti commerciali e (ii) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; variazioni delle rimanenze e costi per servizi di natura commerciale. Tale rapporto è moltiplicato per 365 giorni.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali per gli anni 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.739	41.923	33.398	2.816	6,7%	8.525	25,5%
B. Variazione delle rimanenze	(4.563)	(7.504)	(3.143)	2.941	(39,2%)	(4.361)	>100,0%
C. Costi per servizi di natura commerciale ⁽ⁱ⁾	6.240	6.073	5.717	167	2,7%	356	6,2%
D. Debiti commerciali	15.289	15.416	14.864	(127)	(0,8%)	552	3,7%
E. Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ((D/(A+B+C))*365)	120	139	151	(19)	(13,5%)	(12)	(7,9%)

(i) I costi per servizi di natura commerciale includono le voci ricomprese nella voce di conto economico consolidato "Costi per servizi" al netto degli Oneri/(Proventi) bancari, Altre imposte e tasse e Costi assicurativi.

Il decremento dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali nel triennio, è legato principalmente alla presenza del Gruppo nel mercato asiatico caratterizzato da tempi di pagamento più ridotti.

Per maggiori informazioni in merito alla composizione dei debiti commerciali si rimanda alla Sezione 8, paragrafo 8.3 del Documento di Registrazione.

(11) Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è indicativo della capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/2013/319 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Cassa	14	11	10	3	27,3%	1	10,0%
B. Altre disponibilità liquide	23.664	16.587	14.796	7.077	42,7%	1.791	12,1%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	23.678	16.598	14.806	7.080	42,7%	1.792	12,1%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	(8.540)	(8.402)	(5.397)	(138)	1,6%	(3.005)	55,7%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.163)	(5.060)	(4.299)	(103)	2,0%	(761)	17,7%
H. Altri debiti finanziari correnti	(537)	(388)	(446)	(149)	38,4%	58	(13,0%)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(14.240)	(13.850)	(10.142)	(390)	2,8%	(3.708)	36,6%
<i>Di cui garantito</i>	<i>(1.883)</i>	<i>(1.446)</i>	<i>(400)</i>	<i>(437)</i>	<i>30,3%</i>	<i>(1.046)</i>	<i>>100,0%</i>
<i>Di cui non garantito</i>	<i>(12.357)</i>	<i>(12.404)</i>	<i>(9.742)</i>	<i>48</i>	<i>(0,4%)</i>	<i>(2.662)</i>	<i>27,3%</i>
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	9.438	2.748	4.664	6.690	>100,0%	(1.916)	(41,1%)
K. Debiti bancari non correnti	(26.087)	(14.367)	(10.903)	(11.720)	81,6%	(3.464)	31,8%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(1.194)	(530)	(612)	(664)	>100,0%	82	(13,4%)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(27.281)	(14.897)	(11.515)	(12.384)	83,1%	(3.382)	29,4%
<i>Di cui garantito</i>	<i>(10.677)</i>	<i>(7.625)</i>	<i>(5.968)</i>	<i>(3.052)</i>	<i>40,0%</i>	<i>(1.657)</i>	<i>27,8%</i>
<i>Di cui non garantito</i>	<i>(16.604)</i>	<i>(7.272)</i>	<i>(5.547)</i>	<i>(9.331)</i>	<i>>100,0%</i>	<i>(1.725)</i>	<i>31,1%</i>
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(17.843)	(12.149)	(6.851)	(5.694)	46,9%	(5.298)	77,3%

Al 31 dicembre 2020 l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo è negativo per Euro 17.843 migliaia, al 31 dicembre 2019 è negativo per Euro 12.149 migliaia e al 31 dicembre 2018 è negativo per Euro 6.851 migliaia.

Nel corso del 2020 il Gruppo ha stipulato nuovi contratti di finanziamento per complessivi Euro 16.500 migliaia ai fini di finanziare le acquisizioni di InHand, Ispirata e Hopenly, l'incremento del Capitale Immobilizzato per incrementare la capacità produttiva del Gruppo e lo sviluppo di nuovi prodotti.

Nel corso del 2019 il Gruppo ha stipulato nuovi contratti di finanziamento per complessivi Euro 10.000 migliaia al fine di finanziare gli investimenti in ampliamento della nuova sede aziendale, per acquisti di nuovi impianti e macchinari e per investimenti in ricerca e sviluppo.

Nello specifico, i nuovi contratti di finanziamento sono stati stipulati con i seguenti istituti di credito: (i) Euro 3.500 migliaia con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.; (ii) Euro 3.000 migliaia con Deutsche Bank S.p.A.; (iii) Euro 3.500 migliaia con Mediocredito Italiano S.p.A.

Al 31 dicembre 2019, l'Indebitamento finanziario netto è aumentato di Euro 5.298 migliaia. Tale incremento è dovuto principalmente all'effetto combinato di: (i) incremento dei "Debiti finanziari non correnti" e della "Quota corrente dei debiti finanziari non correnti" per un totale di Euro 4.225 migliaia, derivante dall'effetto combinato dell'ottenimento di nuovi finanziamenti nel corso 2019 per Euro 10.000 migliaia e dal rimborso dei finanziamenti, insieme all'effetto del costo ammortizzato, al quale sono valutati gli stessi, per Euro 4.733 migliaia e alla riclassifica nelle passività finanziarie correnti del finanziamento stipulato con BNL in data 29 marzo 2018, che al 31 dicembre 2018 ammontava ad Euro 1.041 migliaia. Tale riclassifica deriva dal fatto che l'Emittente, in relazione ai vincoli finanziari relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2019, ha ottenuto la lettera di *waiver* da parte dell'istituto finanziario in data 7 maggio 2020; (ii) incremento delle "Passività finanziarie correnti" per Euro 3.005 migliaia, legato principalmente all'incremento dell'utilizzo di linee di credito per anticipi fatture per Euro 3.829 migliaia, al decremento dei debiti per finanziamenti a breve termine per Euro 1.834 migliaia e alla riclassifica nelle passività finanziarie correnti del finanziamento stipulato con BNL in data 29 marzo 2018, che al 31 dicembre 2018 ammontava ad Euro 1.041 migliaia, come descritto nel punto (i) e (iii) incremento delle "Disponibilità liquide" per Euro 1.792 migliaia.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Sezione 8, Paragrafo 8.1 del Documento di Registrazione.

(12) Indebitamento finanziario netto / EBITDA

L'indice Indebitamento finanziario netto / EBITDA indica la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria.

Di seguito è riportata la relativa tabella per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Indebitamento finanziario netto	(17.843)	(12.149)	(6.851)	(5.694)	46,9%	(5.298)	77,3%
B. EBITDA	12.070	11.455	8.234	615	5,4%	3.221	39,1%
C. Indebitamento finanziario netto / EBITDA (A/B)	(1,5)	(1,1)	(0,8)	(0,4)	-	(0,3)	-

L'aumento dell'indice tra il 2020 e il 2019 (0,4) è legato principalmente all'incremento più che proporzionale dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto all'aumento dell'EBITDA a seguito della stipula di nuovi contratti di finanziamento al fine di finanziare gli investimenti in ricerca e sviluppo e per le acquisizioni di InHand, Ispirata e Hopenly.

L'aumento dell'indice tra il 2019 e il 2018 (0,3) è legato principalmente all'incremento più che proporzionale dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto all'aumento dell'EBITDA a seguito della stipula di nuovi contratti di finanziamento al fine di finanziare l'ampliamento della nuova sede aziendale e l'acquisto di nuovi impianti e macchinari.

(13) Adjusted Indebitamento finanziario netto

L'*Adjusted* indebitamento finanziario netto è indicativo della capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria.

L'*Adjusted* Indebitamento finanziario netto si ottiene rettificando all'Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA/2013/319, il credito per IVA e le passività finanziarie correnti e non correnti derivanti da *lease* e rilevate per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16.

La Società ha ritenuto opportuno fornire, oltre ad Indebitamento finanziario netto *statutory*, ossia rispondente alle raccomandazioni ESMA, un Indebitamento finanziario netto *Ajusted* per le seguenti motivazioni:

- Fornire una rappresentazione al lettore degli effetti sul Gruppo del IFRS 16 di recente introduzione;
- Aggiustare l'Indebitamento finanziario netto *statutory* per la componente d'IVA a credito che strutturalmente il Gruppo si trova ad avere, per le motivazioni di seguito esplicitate; il Gruppo realizza il 45% circa del proprio fatturato all'estero, emettendo dunque fatture in assenza d'IVA; grazie alla qualifica di esportatore abituale il Gruppo emette verso parte dei propri fornitori Italia dichiarazioni d'intento, acquistando in esenzione d'IVA. Tuttavia per una parte significativa dei suoi fornitori Italiani il Gruppo acquista prodotti e servizi con IVA. Per quanto concerne il fatturato effettuato dal Gruppo a clienti italiani, lo stesso è tuttavia effettuato per la quasi interezza verso soggetti che sono esportatori abituali, emittenti verso il Gruppo di dichiarazione d'intento. A causa di tale dinamica il Gruppo si trova strutturalmente a pagare IVA ai fornitori italiani, che non è incassata in fase di vendita; il Gruppo si va dunque a trovare in una situazione anomala di credito d'IVA strutturale. Ad avviso del Gruppo stesso tale posta va ad assumere una natura finanziaria e non di normale dinamica di credito/debito tributario all'interno del capitale circolante.

Alla luce di tale situazione, si segnala che il Gruppo ha sottoscritto un contratto di cessione pro soluto IAS *compliant* del credito d'IVA trimestrale dallo stesso maturato con IntesaSanpaolo.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione dell'*Adjusted* Indebitamento finanziario netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

(valori in migliaia di euro)	Al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Indebitamento finanziario netto	(17.843)	(12.149)	(6.851)	(5.694)	46,9%	(5.298)	77,3%
Credito IVA ⁽ⁱ⁾	4.666	3.898	6.001	768	19,7%	(2.103)	(35,0%)
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	537	388	446	149	38,4%	(58)	(13,0%)
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	1.194	530	612	664	125,3%	(82)	(13,4%)
Adjusted Indebitamento finanziario netto	(11.446)	(7.333)	208	(4.113)	56,1%	(7.541)	(>100%)

(i) il Credito IVA include la medesima voce classificata nei "Crediti tributari" della Situazione Patrimoniale Finanziaria consolidata del Gruppo.

L'aumento tra il 2019 e il 2020 (Euro 4.113 migliaia) è legato principalmente all'effetto combinato (i) dell'incremento dell'Indebitamento finanziario netto per Euro 5.694 migliaia e (ii) dell'incremento del credito Iva per Euro 768 migliaia.

L'aumento tra il 2018 e il 2019 (Euro 7.541 migliaia) è legato principalmente all'effetto combinato (i) dell'incremento dell'Indebitamento finanziario netto per Euro 5.298 migliaia e (ii) della diminuzione del credito Iva per Euro 2.103 migliaia.

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente dispone di fido pro- soluto per la cessione del credito Iva dietro presentazione della relativa Dichiarazione.

(14) Adjusted Leva Finanziaria

L'*Adjusted Leva Finanziaria* indica la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria ed è calcolato attraverso il rapporto tra *Adjusted Indebitamento finanziario netto* e *Adjusted EBITDA*.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del suddetto indice per gli anni 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Adjusted Indebitamento finanziario netto	(11.446)	(7.333)	208	(4.113)	56,1%	(7.541)	(>100,0%)
Adjusted EBITDA	15.919	11.769	8.312	4.150	35,3%	3.457	41,6%
Adjusted Leva Finanziaria	(0,7)	(0,6)	0,0	(0,1)	16,7%	(0,6)	(>100,0%)

L'indice si mostra stabile fra il 2019 e il 2020. La variazione fra l'esercizio 2018 e 2019 è legata principalmente alla variazione dell'*Adjusted Indebitamento finanziario netto*.

(15) Cash Generation

Il *Cash generation* è un utile indicatore per esprimere la capacità della Società di generare cassa ed è calcolato attraverso la differenza tra *Adjusted EBITDA* e i *Capital Expenditure*, calcolati come la somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Di seguito è riportata la relativa tabella per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	15.568	12.548	8.688	3.020	24,1%	3.860	44,4%
Variazione netta benefici ai dipendenti	(333)	(345)	(369)	12	(3,5%)	24	(6,5%)
Accantonamenti fondi rischi, crediti e rimanenze	(830)	(653)	(251)	(177)	27,1%	(402)	>100%
Costi per prestazioni professionali per operazioni di M&A ⁽ⁱ⁾	642	-	-	642	>100%	-	-
Perdita su crediti per accordo transattivo ⁽ⁱⁱ⁾	574	-	-	574	>100%	-	-
Costi per transazione Gaming Tech ⁽ⁱⁱⁱ⁾	91	-	-	91	>100%	-	-
Costi per acquisto sanificatori e ristrutturazione uffici ^(iv)	84	-	-	84	>100%	-	-
Costi per interruzione contratti con distributori ^(v)	-	-	244	-	>100%	(244)	-100,0%
Costi per interruzione contratti con agenti ^(vi)	31	219	-	(188)	(85,8%)	219	>100%
Costi per risoluzione contratto di proprietà intellettuale ^(vii)	92	-	-	92	>100%	-	-
Adjusted EBITDA	15.919	11.769	8.312	4.150	35,3%	3.457	41,6%
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(7.384)	(4.143)	(3.412)	(3.241)	78,2%	(731)	21,4%
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.352)	(4.073)	(5.895)	2.721	(66,8%)	1.822	(30,9%)
Capital Expenditure	(8.736)	(8.216)	(9.307)	(520)	6,3%	1.091	(11,7%)
Cash Generation	7.183	3.553	(995)	3.630	>100%	4.548	>100%

- (i) Nel 2020 l'Emittente ha registrato costi per prestazioni professionali per operazioni di M&A e Corporate projects per il Conferimento PSM per Euro 63 migliaia, per l'Acquisizione Hopenly e per l'Acquisizione Ispirata per Euro 36 migliaia e per l'Acquisizione InHand per Euro 543 migliaia. Tali costi sono iscritti tra i "Costi legali e consulenze" dei "Costi per servizi";
- (ii) Nel 2020 l'Emittente ha registrato una perdita su crediti non ricorrente per Euro 574 migliaia nella voce "Altri costi operativi" relativa a servizi resi e fatturati nel 2019, oggetto di un accordo di "piena e definitiva liquidazione" nel mese di ottobre 2020;
- (iii) Nel 2020 l'Emittente ha registrato costi per la transazione, relativa alla cessione delle quote detenute dall'Emittente, Gaming Tech per Euro 91 migliaia, iscritti in "Altri costi" nella voce "Altri costi operativi";
- (iv) Nel 2020 l'Emittente ha sostenuto costi a seguito della pandemia Covid-19 per l'acquisto di dispositivi sanitari e per la ristrutturazione degli uffici per Euro 84 migliaia, iscritti in "Altri costi" nella voce "Altri costi operativi".
- (v) Nel 2018 l'Emittente ha sostenuto costi per Euro 244 migliaia per l'interruzione dell'accordo quadro con un distributore realizzata tramite transazione tra le parti, iscritti nei costi "Costi per provvigioni" della voce "Costi per servizi";
- (vi) Nel 2020 e nel 2019 l'Emittente ha sostenuto costi per Euro 31 migliaia ed Euro 219 migliaia, iscritti in "Altri costi" nella voce "Altri costi operativi", per le risoluzioni anticipate di rapporti di agenzia realizzate tramite piano concordato;
- (vii) Nel 2020 l'Emittente ha sostenuto costi per Euro 92 migliaia, iscritti nei "Costi per noleggi e leasing operativi" della voce "Costi per servizi", per la risoluzione di un contratto di licenza di proprietà intellettuale.

L'aumento tra il 2020 e il 2019 (Euro 3.630 migliaia) è legato principalmente all'incremento più che proporzionale dell'Adjusted EBITDA rispetto all'aumento del Capital Expenditure.

L'aumento tra il 2019 e il 2018 (Euro 4.548 migliaia) è legato all'effetto combinato dell'incremento dell'Adjusted EBITDA e della diminuzione del Capital Expenditure.

(16) Cash Conversion rate

Il Cash Conversion rate è un indice che fornisce indicazioni sulla capacità del Gruppo di convertire l'Adjusted EBITDA in cassa. È calcolato come il rapporto tra (i) il Cash Generation e (ii) l'Adjusted EBITDA.

Di seguito è riportata la relativa tabella per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
A. Adjusted EBITDA	15.919	11.769	8.312	4.150	35,3%	3.457	41,6%
B. Cash Generation	7.183	3.553	(995)	3.630	>100%	4.548	(>100,0%)
C. Cash Conversion rate (B/A)	45,1%	30,2%	(12,0%)	14,9%		42,2%	

L'incremento del *Cash Conversion Rate* avvenuto tra il 2018 e il 2020 è legato al maggior aumento percentuale del *Cash Generation* rispetto all'*Adjusted EBITDA* dovuto al maggior volume d'affari.

Punto 7.1.2 Sviluppo futuro e attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente

In relazione allo sviluppo futuro dell'attività commerciale sui principali mercati di riferimento del Gruppo, dato l'attuale contesto di non risoluzione del contagio pandemico e dei conseguenti limiti alla circolazione di persone, non si può escludere che anche il 2021 possa risentire degli impatti della pandemia come avvenuto per l'esercizio 2020. La strategia del Gruppo, anche per contrastare per quanto possibile detti effetti, è incentrata sullo sviluppo tecnologico e di prodotto, che SECO introdurrà nel mercato nel corso del 2021.

In particolare, ci si attendono benefici dalla recente introduzione sul mercato di CLEA, piattaforma *software* innovativa pensata per fornire al cliente un insieme di indicatori ad alto valore aggiunto, abilitando un processo decisionale basato sull'elaborazione in tempo reale dei dati estratti dal campo. Tale soluzione è il risultato dell'integrazione delle acquisizioni effettuate nel 2020 nel mondo del *software*: Ispirata e Hopenly.

Ulteriori benefici sono attesi dalle sinergie da integrazione che il Gruppo ha ancora l'opportunità di sfruttare con riferimento alle acquisizioni di Fannal e InHand Electronics Inc., oggi Seco USA, perfezionate tra il 2019 e il 2020.

Per quanto riguarda i costi di ricerca e sviluppo dell'Emittente finalizzati allo sviluppo dei prodotti, dall'ideazione e definizione del prototipo fino alle prime fasi di produzione, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 essi ammontano complessivamente a Euro 8.310 migliaia, Euro 4.316 migliaia ed Euro 3.794 migliaia, pari rispettivamente al 10,9%, al 6,6% e al 7,0% dei ricavi delle vendite, di cui, rispettivamente, rilevati a conto economico per Euro 2.103 migliaia, Euro 1.324 migliaia ed Euro 2.009 migliaia, e capitalizzati per Euro 6.207 migliaia, Euro 2.992 migliaia ed Euro 1.785 migliaia.

Le attività di ricerca e sviluppo future dell'Emittente proseguiranno lungo le direttrici che le hanno caratterizzate nel corso degli ultimi anni: a partire quindi dalle attività interna, e quindi riferibili alle operazioni svolte dal personale impiegato nel dipartimento R&D, a quelle svolte in *partnership* con aziende tecnologiche internazionali e, infine, a quelle avviate in collaborazione con istituti e centri di ricerca sia domestici che internazionali.

I principali investimenti in ricerca e sviluppo futuri avranno quindi come fine ultimo quello di ampliare il portafoglio di prodotti, con un focus particolare sulle tecnologie, piattaforme e soluzioni che troveranno spazio in ambito IoT:

- Interfacce uomo-macchina modulari (cd. Modular HMI), di diverse dimensioni e caratteristiche di performance, così da essere utilizzati in molteplici aree di applicazione;
- Prodotti a catalogo per applicazioni in campo *Industrial IoT* facilmente adattabili alle più diverse architetture informatiche;
- Soluzioni software da integrare all'interno della piattaforma *Industrial IoT*;
- Computer a scheda singola conformi ai più diffusi moduli standard.

Per un'analisi più dettagliata delle fasi dell'attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente si rimanda alla Sezione 5, Paragrafo 5.1.2, del Documento di Registrazione.

PUNTO 7.2 RISULTATO DI GESTIONE

Punto 7.2.1 Informazioni riguardanti fattori significativi, compresi eventi insoliti o rari o nuovi sviluppi, che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'emittente, indicando in che misura il reddito ne ha risentito

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa, l'andamento dei ricavi e dei risultati del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Crescita per linee esterne

Negli ultimi anni il mercato dei prodotti e servizi riferibili al tema dell'"Internet delle Cose" (*IoT*) è risultato costantemente in crescita, sia a livello *Consumer* che *Industrial*. Il Gruppo SECO svolge un ruolo di *leader* in questo mercato, fornendo i suoi sistemi *embedded* a clienti operanti in numerosi "settori verticali" quali robotica, difesa, automotive, fitness, biomedicale, industrial automation.

Coerentemente con la strategia di investimento e di sviluppo e con l'obiettivo di espandere la propria attività al fine di confermare il proprio ruolo di *player* di riferimento, il Gruppo ha operato delle operazioni di crescita per linea esterna.

Nel maggio 2019, infatti, il Gruppo SECO ha acquisito, per il tramite di SECO Asia Limited, il 55% della società Fannal Electronics Co. Ltd, azienda cinese con sede a Hangzhou attiva nella produzione di *touch screen*.

Questa acquisizione, oltre a rafforzare il Gruppo SECO nel mercato *Asia-Pacific*, si inserisce nel percorso di evoluzione di SECO verso un approccio *one-stop shop*. Difatti, già nel corso dell'anno 2019 i *touch display* di Fannal Electronics Co. Ltd sono stati inseriti come parte integrante di sistemi *IoT* sviluppati per primari clienti.

Per effettuare questa operazione, il Gruppo SECO ha costituito, sempre nell'anno 2019, la società SECO Asia Limited, controllata al 51%, con versamento di capitale per Euro 3.599 migliaia. SECO Asia Limited detiene, quindi, il 55% del capitale di Fannal Electronics Co. Ltd. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, a partire dalla data di acquisizione, la SECO Asia Limited

ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro zero ed Euro zero e la Fannal Electronics Co. Ltd ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 4.267 migliaia ed Euro 2.932 migliaia.

A febbraio 2020 il Gruppo SECO ha acquisito InHand Electronics, Inc., società americana con sede nello stato del Maryland, specializzata nella progettazione e produzione di sistemi *embedded* principalmente per i settori militare, medico e industriale.

Il rationale principale sottostante a questa transazione è legato al ruolo primario che InHand Electronics Inc. ricopre nel mercato *IoT* negli USA. L'acquisizione rappresenta l'ingresso del Gruppo in un nuovo mercato, ampliando così il potenziale raggio di distribuzione commerciale del Gruppo. La scelta di InHand Electronics Inc. come *player* di riferimento nel mercato USA è motivata, inoltre, dalla struttura del suo team di ricerca e sviluppo e dalla sua competenza nel servire le esigenze dell'industria militare americana. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, a partire dalla data di acquisizione, la InHand Electronics, Inc. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 4.653 migliaia.

A luglio e novembre 2020 sono state acquisite, rispettivamente, le società italiane Ispirata S.r.l. e Hopenly S.r.l., le quali hanno permesso al Gruppo SECO di assicurarsi competenze e tecnologie chiave per lo sviluppo ulteriore del proprio portafoglio di prodotti, tecnologie e piattaforme in ambito IoT, grazie all'integrazione della piattaforma di data orchestration di Ispirata, Astarte, in quella di SECO e grazie alle competenze di Data Engineering, Data Science e Artificial Intelligence di Hopenly. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, a partire dalle rispettive date di acquisizione, la Ispirata S.r.l. e la Hopenly S.r.l. hanno contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo rispettivamente per Euro 399 migliaia e per Euro 22 migliaia.

Ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica

La genesi di un nuovo prodotto inizia dallo studio del mercato di riferimento, effettuato sia dall'Emitente che dalle filiali commerciali delle società del Gruppo, al fine di coglierne le esigenze e le tendenze ritenute maggiormente significative. Su tale attività si innestano i processi di ricerca e sviluppo del Gruppo, volti alla necessità di creazione e commercializzazione di prodotti non solo innovativi ma anche rispondenti ad una domanda di mercato, potenziale o attuale. Inoltre la costante tensione all'innovazione da parte di tutti gli operatori del settore è un elemento che può rendere obsoleto un vantaggio competitivo. Per far fronte a tale rischio il Gruppo dedica molte risorse all'attività di ricerca e sviluppo.

L'attività di ricerca e sviluppo è centrale nel modello di business del Gruppo SECO e si sviluppa sia internamente che attraverso partnership con aziende tecnologiche italiane e con istituti di ricerca e poli universitari. All'attività di ricerca e sviluppo è demandato lo sviluppo e la progettazione delle soluzioni tecnologiche basate su sistemi integrati, dispositivi di connettività, moduli standard e custom destinati ai clienti e ai mercati di riferimento del Gruppo.

Il Gruppo, grazie all'attività di ricerca e sviluppo, è in grado di introdurre nel mercato in media 20 nuovi prodotti all'anno. Con riferimento al numero di dipendenti impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo si rilevano 133 dipendenti per l'anno 2020, 80 dipendenti per l'anno 2019 e 68 dipendenti per l'anno 2018. Tali dipendenti si occupano della progettazione dei nuovi prodotti e soluzioni da commercializzare sul mercato e del processo di co-sviluppo e *co-engineering* di prodotti e soluzioni personalizzate lavorando a stretto contatto con il cliente. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Gruppo opera tramite cinque poli dedicati all'attività di ricerca e sviluppo: tre in Italia, uno negli Stati Uniti e uno in Cina.

CLEA è la nuova piattaforma Industrial *IoT all-in-one* ideata per accelerare una piena ed efficace transizione *IoT* della clientela *corporate*. CLEA combina elementi *hardware* (*gateways* attuatori, sensori), *software* (*Operating systems* dedicati) e *dashboard* di gestione e controllo integrati in una unica soluzione che unisce capacità di calcolo centralizzato (*cloud*) e in locale (*edge*).

Con l'utilizzo di questo prodotto, la dinamica con cui il cliente potrà configurare i propri sistemi *embedded* SECO subisce una trasformazione radicale, permettendo a quest'ultimo di gestire *update*, costi, acquisti e uso dei dispositivi connessi da un unico portale *web based*.

Il prodotto è stato introdotto nel 2019 con una fase di test con alcuni clienti, la commercializzazione è avvenuta nel corso del 2020.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 i costi di ricerca e sviluppo dell'Emittente ammontano complessivamente a Euro 8.310 migliaia, Euro 4.316 migliaia ed Euro 3.794 migliaia, pari rispettivamente al 10,9%, al 6,6% e al 7,0% dei ricavi delle vendite, di cui, rispettivamente, rilevati a conto economico per Euro 2.103 migliaia, Euro 1.324 migliaia ed Euro 2.009 migliaia, e capitalizzati per Euro 6.207 migliaia, Euro 2.992 migliaia ed Euro 1.785 migliaia.

Maggiore capacità produttiva

Ad inizio 2019, la nuova sede collocata nella zona industriale di Arezzo è entrata pienamente a regime. Questo impianto di circa 9.000 metri quadri, costruito seguendo gli standard più alti in termini d'innovazione ed efficienza energetica, rappresenta il fulcro di un progetto mirato alla riorganizzazione delle attività del Gruppo e volto alla ottimizzazione della *production planning* e alla conseguente riduzione dei costi logistici.

Il nuovo complesso industriale, sede dell'attività di R&D e progettazione, dei magazzini e delle operazioni riguardanti i sistemi di montaggio, ha permesso di raddoppiare la capacità produttiva del Gruppo. Tale miglioramento è riconducibile, oltre che all'ampliamento dello spazio fisico, ai significativi investimenti in macchinari ed attrezzature industriali presso lo stabilimento di Arezzo, che consentiranno importanti risparmi legati alla riduzione dei tempi medi di produzione.

Infine, le predette operazioni di acquisizione, ed in particolare l'Acquisizione Fannal per la produzione di pannelli *touch*, hanno consentito di incrementare significativamente la capacità produttiva disponibile e di controllare direttamente un importante passaggio della catena del valore per l'offerta di soluzioni integrate basate sull'interazione uomo-macchina.

Fluttuazioni dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute; tali fluttuazioni possono derivare da una molteplicità di circostanze, prima fra tutte, il rischio di cambio di natura "traslativa".

L'Emittente predispose i propri bilanci consolidati in Euro, mentre detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro, in particolare il Dollaro statunitense e Renminbi. Il Gruppo è esposto quindi al rischio che le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle controllate, originariamente espressi in valuta estera, influenzino sia i risultati del Gruppo sia il patrimonio netto consolidato. Le principali esposizioni sono monitorate, ma non rientra nelle attuali politiche del Gruppo la copertura di tali rischi di natura traslativa.

In secondo luogo, il Gruppo è esposto al rischio di cambio c.d. “di natura transattiva” sia per gli acquisti da fornitori sia per le vendite ai clienti. I ricavi delle vendite in Euro registrati dal Gruppo sono stati in percentuale al totale dei ricavi delle vendite pari al 62,8%, 69,5% e 54,6% rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, mentre quelli in valute diverse dall’Euro sono stati effettuate prevalentemente in Dollari statunitensi (35,1%, 26,0% e 45,4% delle vendite complessive con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018) e in Renminbi (Yuan) (2,1% e 4,5% rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019).

Si precisa inoltre che il Gruppo non ricorre all’utilizzo di strumenti finanziari derivati né adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio e, pertanto, non si può escludere che future variazioni dei tassi di cambio possano incidere negativamente sui risultati del Gruppo e influenzare in maniera significativa la comparabilità dei risultati dei singoli esercizi.

Pertanto, non può escludersi che eventuali fluttuazioni delle valute con cui il Gruppo opera rispetto all’Euro potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla luce di quanto esposto, l’Emittente ha registrato perdite su cambi nette pari ad Euro 712 migliaia, Euro 95 migliaia ed Euro 317 migliaia, rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Per maggiori informazioni si rinvia all’analisi di sensitività del rischio di cambio riportata nella Sezione 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Registrazione.

Punto 7.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite e delle entrate nette

Nel presente paragrafo si riportano gli impatti che la pandemia da Covid-19 ha avuto sul *business* e sull’andamento gestionale dell’Emittente nel periodo di riferimento.

A partire dal marzo 2020 il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extra-europei hanno applicato misure straordinarie per limitare la diffusione del virus COVID-19 - dichiarato pandemia dall’Organizzazione Mondiale della Sanità - che, tra l’altro, hanno previsto la chiusura temporanea di stabilimenti industriali e siti operativi, oltre ad alcune limitazioni alla mobilità delle persone e dei mezzi, con conseguente contrazione di molteplici settori economici.

Dal 30 gennaio 2020 all’11 febbraio 2020 la società Fannal Electronics ha temporaneamente interrotto l’operatività dello stabilimento di Hangzhou in Cina su disposizione delle autorità governative locali a causa della diffusione del virus COVID-19. Tale interruzione non ha determinato cancellazioni di ordini, ma solo ritardi nella produzione e traslazioni delle spedizioni programmate, in parte a causa delle norme imposte dal governo locale e in parte a causa dell’approvvigionamento che durante il periodo Covid ha riscontrato maggiori tempi di attesa dei componenti. Le attività presso gli stabilimenti dell’Emittente di Arezzo sono invece proseguite senza interruzioni rilevanti in ragione delle attività svolte dall’Emittente e del suo ruolo nella filiera dei prodotti medicali. I ritardi nella produzione e nelle spedizioni sono stati immediatamente recuperati nel corso dei mesi successivi.

Non si sono verificate, invece, interruzioni delle attività dei fornitori né cancellazioni di ordini, ma solo limitati ritardi nelle consegne che hanno determinato minori ricavi contabili nel primo semestre 2020 per un importo comunque inferiore al 10% dei ricavi di gruppo.

L'Emittente sta affrontando problematiche di approvvigionamento a causa della pandemia da Covid-19 rispetto alle normali condizioni precedenti al contesto attuale di pandemia, sia in termini di disponibilità dei materiali sia in termini di tempi di consegna. Tali problematiche di approvvigionamento sono tuttavia risolte, per lo più, grazie all'ampio parco fornitori di cui si avvale il Gruppo e, alla Data del Documento di Registrazione, non sono tali da causare impatti sulla produzione e sulle vendite. Per quanto riguarda il Conto Economico relativo all'anno fiscale 2020, la pandemia Covid-19 ha determinato un minore volume di fatturato rispetto a quanto preventivato dall'Emittente a fine 2019 (ossia pari al 13%) e ciò principalmente a causa della posticipazione di ordini e di piani di consegne sui mercati di sbocco maggiormente impattati dal Covid-19, in particolare quelli del Fitness e del Vending. Tale minor volume di fatturato rispetto alle attese non ha determinato una minore marginalità a livello di EBITDA per le seguenti motivazioni:

- Il Gruppo ha registrato una performance superiore alle attese sui mercati di sbocco del Medicale e della Difesa, caratterizzate da più elevata marginalità rispetto ai segmenti del Fitness o del Vending/Entertainment, impattati dalla pandemia Covid-19;
- Il Gruppo ha registrato rispetto alle attese un più ridotto livello di costi di struttura, in primis legati all'importante riduzione dei costi di viaggi e trasferte del personale aziendale indirettamente imposta dalla pandemia Covid-19.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale relativo all'anno fiscale 2020, la pandemia Covid-19 ha determinato una mancata riduzione del Capitale Circolante Netto rispetto a quanto preventivato dall'Emittente a fine 2019.

La mancata riduzione del Capitale Circolante Netto è principalmente legata ad un incremento delle scorte di magazzino, in parte dovuta ad un progressivo ritardo nel ritiro prodotti da parte di alcuni clienti e in parte dovuta al prodotto BioRespira, progettato e sviluppato nel pieno della pandemia e la cui commercializzazione è iniziata sul finire del 2020.

La seguente tabella riporta i ricavi per mercati di sbocco, generati dal Gruppo, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2020	% sul totale ricavi delle vendite	2019	% sul totale ricavi delle vendite	2018	% sul totale ricavi delle vendite	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Medicale	19,7	25,9%	14,2	21,7%	11,6	21,3%	5,5	38,7%	2,6	22,4%
Automazione Industriale	18,5	24,3%	16,0	24,4%	14,6	26,8%	2,5	15,6%	1,4	9,6%
<i>Fitness</i>	15,0	19,7%	17,2	26,3%	18,1	33,3%	(2,2)	(12,8%)	(0,9)	(5,0%)
<i>Vending e Retail</i>	8,0	10,5%	8,4	12,8%	4,8	8,8%	(0,4)	(4,8%)	3,6	75,0%
Trasporti	3,6	4,7%	3,8	5,8%	3,3	6,1%	(0,2)	(5,3%)	0,5	15,2%
Intrattenimento	1,9	2,5%	2,6	4,0%	1,5	2,8%	(0,7)	(26,9%)	1,1	73,3%
Aerospazio e Difesa	3,4	4,5%	0,7	1,1%	0,0	0,0%	2,7	>100%	0,7	>100%
Altri mercati	6,0	7,9%	2,6	4,0%	0,5	0,9%	3,4	>100%	2,1	>100%
Totale ricavi delle vendite	76,1	100,0%	65,5	100,0%	54,4	100,0%	10,6	16,2%	11,1	20,4%

I settori che hanno avuto un'incidenza maggiore sul totale dei ricavi e delle vendite nel corso del triennio sono il ramo Medicale, Automazione Industriale e *Fitness*.

I settori *Fitness*, Trasporti, *Vending*, *Retail* e Intrattenimento hanno subito un calo nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a causa della pandemia da Covid-19.

SEZIONE 8 – RISORSE FINANZIARIE

Premessa

Nella presente Sezione è riportata l'analisi della situazione finanziaria del Gruppo, relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Per maggiori dettagli sui dati finanziari forniti nella presente Sezione, si rinvia alla Premessa della Sezione 7 del Documento di Registrazione.

Le informazioni contenute nella presente Sezione sono state estratte dal bilancio consolidato triennale del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 (“Bilancio Consolidato Triennale”), predisposto in conformità ai principi contabili IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 25 febbraio 2021 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1 marzo 2021.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alle Sezioni 7 e 18 del Documento di Registrazione.

PUNTO 8.1 RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE

La tabella che segue riporta i dati relativi all'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo SECO al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

	Al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
<i>(valori in migliaia di euro)</i>							
A. Cassa	14	11	10	3	27,3%	1	10,0%
B. Altre disponibilità liquide	23.664	16.587	14.796	7.077	42,7%	1.791	12,1%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	23.678	16.598	14.806	7.080	42,7%	1.792	12,1%
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	(8.540)	(8.402)	(5.397)	(138)	1,6%	(3.005)	55,7%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.163)	(5.060)	(4.299)	(103)	2,0%	(761)	17,7%
H. Altri debiti finanziari correnti	(537)	(388)	(446)	(149)	38,4%	58	(13,0%)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(14.240)	(13.850)	(10.142)	(390)	2,8%	(3.708)	36,6%
<i>Di cui garantito</i>	<i>(1.883)</i>	<i>(1.446)</i>	<i>(400)</i>	<i>(437)</i>	<i>30,2%</i>	<i>(1.046)</i>	<i>>100,0%</i>
<i>Di cui non garantito</i>	<i>(12.357)</i>	<i>(12.404)</i>	<i>(9.742)</i>	<i>47</i>	<i>(0,4%)</i>	<i>(2.662)</i>	<i>27,3%</i>
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	9.438	2.748	4.664	6.690	>100,0%	(1.916)	(41,1%)
K. Debiti bancari non correnti	(26.087)	(14.367)	(10.903)	(11.720)	81,6%	(3.464)	31,8%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(1.194)	(530)	(612)	(664)	>100,0%	82	(13,4%)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(27.281)	(14.897)	(11.515)	(12.384)	83,1%	(3.382)	29,4%
<i>Di cui garantito</i>	<i>(10.677)</i>	<i>(7.625)</i>	<i>(5.968)</i>	<i>(3.052)</i>	<i>40,0%</i>	<i>(1.657)</i>	<i>27,8%</i>
<i>Di cui non garantito</i>	<i>(16.604)</i>	<i>(7.272)</i>	<i>(5.547)</i>	<i>(9.332)</i>	<i>>100,0%</i>	<i>(1.725)</i>	<i>31,1%</i>
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(17.843)	(12.149)	(6.851)	(5.694)	46,9%	(5.298)	77,3%

D. Liquidità (A) + (B) + (C)

Al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 la liquidità del Gruppo è dettagliabile nelle seguenti componenti:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
<i>(valori in migliaia di euro)</i>							
A. Cassa	14	11	10	3	27,3%	1	10,0%
B. Altre disponibilità liquide	23.664	16.587	14.796	7.077	42,7%	1.791	12,1%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	23.678	16.598	14.806	7.080	42,7%	1.792	12,1%

La voce Altre disponibilità liquide comprende i depositi bancari e postali.

La voce Liquidità comprende la cassa, le altre disponibilità liquide e i titoli detenuti per la negoziazione. Tale liquidità, alle date indicate e fino alla Data del Documento di Registrazione, non presenta restrizioni e/o vincoli o altre forme di limitazione.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione per area geografica della liquidità al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
EMEA	15.039	11.655	14.212	3.384	29,0%	(2.557)	(18,0%)
- di cui Italia	15.027	11.646	14.195	3.381	29,0%	(2.549)	(18,0%)
USA	3.179	36	594	3.143	>100,0%	(558)	(93,9%)
APAC	5.460	4.907	-	553	11,3%	4.907	> 100,0%
Resto del mondo	-	-	-	-	-	-	-
Liquidità	23.678	16.598	14.806	7.080	42,7%	1.792	12,1%

Si segnala che l'Emittente monitora periodicamente la situazione finanziaria in modo da avere un quadro completo circa la propria liquidità, anche nell'ottica di eventuali esigenze del Gruppo relative alle attività di investimento. La politica di gestione della tesoreria del Gruppo è finalizzata all'ottimizzazione del profilo finanziario e del costo della provvista che tiene in considerazione le esigenze della gestione operativa.

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

La liquidità del Gruppo è pari a Euro 23.678 migliaia al 31 dicembre 2020 ed Euro 16.598 migliaia al 31 dicembre 2019. Si rimanda alla Sezione 8, Paragrafo 8.2 del Documento di Registrazione per maggiori dettagli.

Inoltre, l'incremento in USA si riferisce, principalmente, all'Acquisizione InHand, la quale ha permesso all'Emittente di poter incrementare la propria presenza nel mercato americano.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

La liquidità del Gruppo è pari a Euro 16.598 migliaia al 31 dicembre 2019 ed Euro 14.806 migliaia al 31 dicembre 2018. Si rimanda alla Sezione 8, Paragrafo 8.2 del Documento di Registrazione per maggiori dettagli.

Inoltre, l'incremento in Asia ed il decremento in Italia si riferiscono, tra gli altri, alla costituzione, in data 20 marzo 2019, di SECO Asia Limited (controllata al 51% dall'Emittente), con versamento di capitale per complessivi Euro 3.599 migliaia.

I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)

La voce "Indebitamento finanziario corrente" include i debiti bancari correnti, la parte corrente dell'indebitamento non corrente e gli altri debiti finanziari non correnti.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione della voce “Indebitamento finanziario corrente” del Gruppo SECO ed il relativo andamento al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
F. Debiti bancari correnti	(8.540)	(8.402)	(5.397)	(138)	1,6%	(3.005)	55,7%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.163)	(5.060)	(4.299)	(103)	2,0%	(761)	17,7%
H. Altri debiti finanziari correnti	(537)	(388)	(446)	(149)	38,4%	58	(13,0%)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(14.240)	(13.850)	(10.142)	(390)	2,8%	(3.708)	36,6%

Debiti bancari correnti

I debiti bancari correnti includono i debiti verso banche relativi a fidi bancari in essere, scoperti di conto corrente, debiti per carte di credito, debiti per anticipi fatture e finanziamenti a breve termine con scadenza entro l'esercizio successivo per finalità operative in essere al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

La voce “Debiti bancari correnti” passa da Euro 8.402 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 8.540 migliaia al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 138 migliaia, legato principalmente (i) al minor utilizzo di linee di credito per anticipi fatture per Euro 1.322 migliaia, (ii) all'incremento di nuovi finanziamenti a breve a breve termine per Euro 2.598 migliaia, (iii) al rimborso del finanziamento stipulato con BNL in data 29 marzo 2018 e riclassificato fra i debiti finanziari correnti al 31 dicembre 2019 per Euro 833 migliaia, (iv) riclassifica di Euro 208 migliaia fra la parte corrente dell'indebitamento non corrente del finanziamento di cui al punto (iii). Per maggiori informazioni in merito alla riclassifica del finanziamento stipulato con BNL in data 29 marzo 2018, si rinvio al paragrafo “N. Indebitamento finanziario non corrente” della presente Sezione.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

La voce “Debiti bancari correnti” passa da Euro 5.397 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 8.402 migliaia al 31 dicembre 2019, con un incremento di Euro 3.005 migliaia, legato principalmente (i) al maggior utilizzo di linee di credito per anticipi fatture per Euro 3.829 migliaia, (ii) al decremento dei debiti per finanziamenti a breve termine per Euro 1.834 migliaia, (iii) riclassifica nelle passività finanziarie correnti del finanziamento stipulato con BNL in data 29 marzo 2018, che al 31 dicembre 2018 ammontava a Euro 1.041 migliaia. Tale riclassifica deriva dal fatto che l'Emittente, in relazione ai vincoli finanziari relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2019, ha ottenuto la lettera di *waiver* da parte dell'istituto finanziario in data 7 maggio 2020. Per maggiori informazioni in merito alla riclassifica del finanziamento stipulato con BNL in data 29 marzo 2018, si rinvio al paragrafo “N. Indebitamento finanziario non corrente” della presente Sezione. Per una maggiore comprensione della voce si riporta di seguito la tabella relativa ai debiti bancari correnti stipulati dell'Emittente.

31 dicembre 2020

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Tasso	Condizioni	Scadenza	Importo originario / Ammontare linea	Debito al 31 dicembre 2020	Importo disponibile
Deutsche Bank - Finanziamenti a breve termine	Fisso	0,162%	05/03/2021	1.000	1.000	-
Intesa Sanpaolo - Fin. Fornitori ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,10%	A revoca	2.300	2.017	283
Unicredit - Fin. Fornitori ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,12%	A revoca	3.900	1.879	2.021
Monte dei Paschi di Siena - Fin. Fornitori ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,15%	A revoca	3.500	1.299	2.201
Deutsche Bank - Fin. Fornitori ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,1%	A revoca	1.000	998	2
BNL - Fin. Fornitori ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,10%	A revoca	1.000	917	83
Silicon Vally Bank - Finanziamento a breve	Fisso	1,00%	A revoca	299	299	-
Debito per carte di credito	-	-	-	n.d.	32	n.d.
Altri debiti	-	-	-	n.d.	99	n.d.
D. Debiti finanziari correnti					8.540	

(i) L'Emittente al 31 dicembre 2020 ha utilizzato linee *uncommitted* per Euro 7.110 migliaia.

Le linee di credito *uncommitted*, utilizzabili al 31 dicembre 2020 sono pari a Euro 20.026 migliaia, di cui utilizzate Euro 7.110 migliaia e disponibili Euro 12.916 migliaia. Per maggiori informazioni sulle linee di credito *uncommitted* accordate dal Gruppo, si rinvia al Paragrafo "Rischio di liquidità" della presente Sezione del Documento di Registrazione.

31 dicembre 2019

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Tasso	Condizioni	Scadenza	Importo originario / Ammontare linea	Debito al 31 dicembre 2019	Importo disponibile
BNL - scoperto di conto corrente ⁽ⁱ⁾	Fisso	4,1%	-	50	46	4
Deutsche Bank - Anticipo fatture ⁽ⁱ⁾	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 0,40%	31/05/2020	1.000	1.000	-
Intesa Sanpaolo - Anticipo fatture ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,2%	A revoca	1.300	1.007	293
Unicredit - Anticipo fatture ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,1%	A revoca	2.500	2.483	17
BNL - Anticipo fatture ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,1%	A revoca	1.000	997	3
MPS - Anticipo fatture ⁽ⁱ⁾	Fisso	2,0%	A revoca	2.000	1.646	354
BNL - Finanziamento	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 0,55%	28/03/2021	2.500	1.041	n.d.
Debito per carte di credito	-	-	-	n.d.	103	n.d.
Altri debiti	-	-	-	n.d.	79	n.d.
D. Debiti finanziari correnti				n.d.	8.402	n.d.

(i) L'Emittente al 31 dicembre 2019 ha utilizzato linee *uncommitted* per Euro 7.179 migliaia.

Le linee di credito *uncommitted*, utilizzabili al 31 dicembre 2019 sono pari a Euro 31.628 migliaia, di cui utilizzate Euro 7.179 migliaia e disponibili Euro 24.449 migliaia. Per maggiori informazioni sulle linee di credito *uncommitted* accordate dal Gruppo, si rinvia al Paragrafo "Rischio di liquidità" della presente Sezione del Documento di Registrazione.

31 dicembre 2018

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Tasso	Condizioni	Scadenza	Importo originario / Ammontare linea	Debito al 31 dicembre 2018	Importo disponibile
MPS - scoperto di conto corrente ⁽ⁱ⁾	Fisso	6,00%	-	75	12	63
Unicredit anticipi su fatture ⁽ⁱ⁾	Fisso	6,40%	A revoca	1.400	4	1.396
Cassa di Risparmio di Firenze - Finanziamenti a breve termine	Variabile	EURIBOR 1M/365, spread 0,5%	30/05/2019	1.000	334	n.d.
Unicredit - Finanziamenti a breve termine	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 0,05%	30/05/2019	1.000	500	n.d.
BNL - Finanziamenti a breve termine	Fisso	0,50%	27/04/2019	1.500	500	n.d.
Unicredit - Finanziamenti a breve termine	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 0,05%	31/05/2019	1.000	500	n.d.
Cassa di Risparmio di Firenze - Anticipo fatture ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,10%	A revoca	1.300	1.148	152
Unicredit - Anticipo fatture ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,50%	A revoca	1.900	1.410	490
BNL - Anticipo fatture ⁽ⁱ⁾	Fisso	0,10%	A revoca	750	742	8
Debito per carte di credito	-	-	-	n.d.	149	n.d.
Altri debiti	-	-	-	n.d.	98	n.d.
D. Debiti finanziari correnti				n.d.	5.397	n.d.

(i) L'Emittente al 31 dicembre 2018 ha utilizzato linee *uncommitted* per Euro 3.316 migliaia.

Le linee di credito *uncommitted*, utilizzabili al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 23.914 migliaia, di cui utilizzate Euro 3.316 migliaia e disponibili Euro 20.598 migliaia. Per maggiori informazioni sulle linee di credito *uncommitted* accordate dal Gruppo, si rinvia al Paragrafo "Rischio di liquidità" della presente Sezione del Documento di Registrazione.

Al 28 febbraio 2021, le linee di credito *uncommitted* sono pari a Euro 20.026 migliaia, utilizzate per Euro 6.634 migliaia e disponibili per Euro 13.392 migliaia. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e sino alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non presenta Debiti finanziari correnti assistiti da specifiche garanzie.

Per maggiori dettagli sulle linee di credito *uncommitted* accordate dall'Emittente, si rinvia al Paragrafo "Rischio di liquidità" della presente Sezione del Documento di Registrazione.

Parte corrente dell'indebitamento non corrente

La voce "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" si riferisce alla quota corrente relativa ai contratti di finanziamento bancari in essere al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

Tale voce passa da Euro 5.060 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 5.163 migliaia al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 103 migliaia. Questo incremento è principalmente dovuto all'effetto combinato: (i) del rimborso della quota a breve dei finanziamenti stipulati prima del 2020, per Euro

5.060 migliaia pari al debito entro 12 mesi al 31 dicembre 2019; (ii) rimborso della quota a breve del nuovo finanziamento stipulato con Banca Nazionale del Lavoro nel corso dell'anno, per Euro 167 migliaia; (iii) iscrizione della quota corrente dei finanziamenti stipulati prima del 2020 per Euro 3.920 migliaia; (iv) iscrizione della quota corrente dei nuovi finanziamenti sottoscritti nel corso dell'esercizio per Euro 1.175 migliaia; (v) iscrizione della quota dei finanziamenti a breve derivanti dall'Acquisizione Hopenly per Euro 27 migliaia; (vi) riclassifica di Euro 208 migliaia della quota a breve del finanziamento stipulato con BNL in data 29 marzo 2018, classificato fra i debiti finanziari correnti al 31 dicembre 2019, per le motivazioni descritte in precedenza. Per maggiori informazioni in merito alla riclassifica del finanziamento stipulato con BNL in data 29 marzo 2018, si rinvia al paragrafo "N. Indebitamento finanziario non corrente" della presente Sezione.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

Tale voce passa da Euro 4.299 migliaia al 31 dicembre 2018 a Euro 5.060 migliaia al 31 dicembre 2019, con un incremento di Euro 761 migliaia. Questo incremento è principalmente dovuto all'effetto combinato: (i) del rimborso della quota a breve dei finanziamenti stipulati prima del 2019, per Euro 4.299 migliaia pari al debito entro 12 mesi al 31 dicembre 2018; (ii) del rimborso della quota a breve del nuovo finanziamento stipulato con Mediocredito nel corso dell'anno, per Euro 350 migliaia; (iii) dell'iscrizione della quota corrente dei finanziamenti stipulati prima del 2019 per Euro 3.060 migliaia; (iv) dell'iscrizione della quota corrente dei nuovi finanziamenti sottoscritti nel corso dell'esercizio per Euro 2.350 migliaia.

Altri debiti finanziari correnti

La voce "Altri debiti finanziari correnti" accoglie la quota corrente dei debiti riconducibili a contratti di *lease* per beni in locazione finanziaria o oggetto di contratti di locazione.

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

La voce passa da Euro 388 migliaia al 31 dicembre 2019 ad Euro 537 migliaia al 31 dicembre 2020, con un incremento di Euro 149 migliaia. Tale decremento è riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) iscrizione, per Euro 282 migliaia, della quota corrente delle passività finanziarie derivanti da *leasing* stipulati prima del 2020; (ii) iscrizione, per Euro 417 migliaia, della quota corrente dei contratti per *lease* stipulati nel corso dell'anno; (iii) iscrizione, per Euro 22 migliaia, per quota corrente di contratti *lease* derivante dall'Acquisizione Ispirata; (iv) rimborso, per Euro 388 migliaia, delle rate per passività finanziarie correnti derivanti da *lease* stipulate prima del 2020; (v) rimborso, per Euro 176 migliaia, delle rate per derivanti da contratti di *lease* stipulati nel corso dell'anno; (vi) rimborso per Euro 8 migliaia, delle rate correnti per contratti di *lease* derivanti dall'Acquisizione Ispirata.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

La voce passa da Euro 446 migliaia al 31 dicembre 2018 ad Euro 388 migliaia al 31 dicembre 2019, con un decremento di Euro 58 migliaia. Tale decremento è riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) iscrizione, per Euro 262 migliaia, della quota corrente delle passività finanziarie

derivanti *leasing* stipulate prima del 2019; (ii) iscrizione, per Euro 27 migliaia, della quota corrente dei contratti per *lease* stipulati nel corso dell'anno; (iii) iscrizione, per Euro 216 migliaia, per quota corrente di contratti *lease* derivante dall'Acquisizione Fannal; (iv) rimborso, per Euro 446 migliaia, delle rate per passività finanziarie correnti derivanti da *lease* stipulate prima del 2019; (v) rimborso, per Euro 12 migliaia, delle rate per derivanti da contratti di *lease* stipulati nel corso dell'anno; (vi) rimborso per Euro 105 migliaia, delle rate correnti per contratti di *lease* derivanti dall'Acquisizione Fannal.

N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)

L'indebitamento finanziario non corrente del Gruppo è pari a Euro 11.515 migliaia al 31 dicembre 2018, a Euro 14.897 migliaia al 31 dicembre 2019 e a Euro 27.281 migliaia al 31 dicembre 2020.

Si riporta di seguito il prospetto di dettaglio della composizione della voce "Indebitamento finanziario non corrente" del Gruppo SECO ed il relativo andamento per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
K. Debiti bancari non correnti	(26.087)	(14.367)	(10.903)	(11.720)	81,6%	(3.464)	31,8%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(1.194)	(530)	(612)	(664)	>100,0%	82	(13,4%)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(27.281)	(14.897)	(11.515)	(12.384)	83,1%	(3.382)	29,4%

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la voce "Indebitamento finanziario non corrente" del Gruppo ha subito complessivamente un aumento di Euro 12.384 migliaia, riferito alle seguenti voci:

- Incremento della voce "Debiti bancari non correnti" per Euro 11.720 migliaia, legato all'effetto combinato: (i) dell'iscrizione della quota non corrente di nuovi finanziamenti stipulati nel corso del 2020 per Euro 15.314 migliaia comprensivo dell'effetto del costo ammortizzato, al quale sono valutati i finanziamenti; (ii) dell'estinzione anticipata di finanziamenti stipulati precedentemente al 2020, per Euro 226 migliaia; (iii) rilevazione nelle passività correnti delle quote a breve dei finanziamenti stipulati precedentemente al 2020, per Euro 3.895 migliaia, comprensivo dell'effetto del costo ammortizzato, al quale sono valutati i finanziamenti; (iv) dell'iscrizione della quota non corrente di nuovi finanziamenti derivanti dall'Acquisizione Hopenly per Euro 207 migliaia; (v) dell'iscrizione del debito non corrente per l'opzione call/put derivante dall'Acquisizione di Hopenly per Euro 320 migliaia.
- Incremento della voce "Altri debiti non correnti" per Euro 664 migliaia attribuibile all'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) iscrizione, per Euro 907 migliaia, della quota non corrente dei nuovi *lease* stipulati nel corso dell'anno; (ii) iscrizione, per Euro 39 migliaia, della quota non corrente dei *lease* derivanti dall'Acquisizione Inspirata; (iii) riclassifica a breve, per Euro 282 migliaia, della quota corrente delle passività finanziarie derivanti da *leasing*, stipulate prima del 2020.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la voce "Indebitamento finanziario non corrente" del Gruppo ha subito complessivamente un aumento di Euro 3.382 migliaia, riferito alle seguenti voci:

- Incremento della voce "Debiti bancari non correnti" per Euro 3.464 migliaia, legato all'effetto combinato: (i) dell'iscrizione della quota non corrente di nuovi finanziamenti stipulati nel corso del 2019 per Euro 7.601 migliaia comprensivo dell'effetto del costo ammortizzato, al quale sono valutati i finanziamenti; (ii) rilevazione nelle passività correnti delle quote a breve dei finanziamenti stipulati precedentemente al 2019, per Euro 3.096 migliaia, comprensivo dell'effetto del costo ammortizzato, al quale sono valutati i finanziamenti; (iii) riclassifica nelle passività finanziarie correnti del finanziamento stipulato con BNL in data 29/03/2018, che al 31 dicembre 2018 ammontava a Euro 1.041 migliaia. Tale riclassifica deriva dal fatto che la Società al 31 dicembre 2019 ha ottenuto lettera di waiver da parte dell'istituto finanziario in data 7 maggio 2020. Secondo i Principi Contabili Internazionali, se pur l'Istituto finanziario ha rilasciato lettera di waiver entro la data di approvazione del bilancio, è prevista la classificazione del debito finanziario alla data di chiusura dell'esercizio a breve termine.
- Decremento della voce "Altri debiti non correnti" per Euro 82 migliaia attribuibile all'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) iscrizione, per Euro 68 migliaia, della quota non corrente dei nuovi lease stipulati nel corso dell'anno; (ii) iscrizione, per Euro 112 migliaia, della quota non corrente dei lease derivanti dall'Acquisizione Fannal; (iii) riclassifica a breve, per Euro 262 migliaia, della quota corrente delle passività finanziarie derivanti da leasing, stipulate prima del 2019.

Contratti di finanziamento

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti bancari detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, con indicazione dell'importo residuo e della quota corrente e non corrente.

Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2020

Valori in migliaia di Euro

Controparte	Nr contratto	Valuta	Importo fin.to	Data di sottoscrizione	Scadenza	Tasso	Condizioni	Debito residuo 31 Dicembre 2020	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
MPS	741741018/60	Euro	800	31/03/2016	30/06/2021	Variabile	Spread 0,9% + Euribor 6M/360	80	80	-
UNICREDIT	13131924	Euro	2.000	20/10/2017	31/10/2021	Variabile	EURIBOR 3M, spread 1,25% arrotondato allo 0,05 superiore	509	509	-
UNICREDIT	17235164	Euro	2.000	20/10/2017	31/10/2021	Variabile	Spread 1,3% + Euribor 6M/360	509	509	-
MPS	741837269/87	Euro	6.200	26/01/2018	30/06/2028	Variabile	EURIBOR 6M/360, spread 0,7%	5.151	688	4.463
Intesa Sanpaolo	0IC1066225581	Euro	665	30/01/2018	30/01/2023	Variabile	Spread 1,05% + Euribor 3M/360	302	134	168
BNL	6135642	Euro	2.500	29/03/2018	28/03/2021	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 0,55%	208	208	-
BNL ⁽ⁱ⁾	6142475	Euro	5.000	01/08/2019	01/08/2024	Variabile	EURIBOR 6M/360, spread 0,85%	4.128	1.033	3.095
Mediocredito	70441	Euro	3.500	30/08/2019	30/06/2024	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 1,20%	2.427	700	1.727
DB	1029000001001	Euro	3.000	25/11/2019	29/11/2024	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 1,20%	2.393	600	1.793
BPER	4863980	Euro	25	26/05/2020	26/05/2026	Fisso	Tasso fisso 1,50%	25	-	25
MPS	994093675	Euro	5.000	23/07/2020	30/06/2026	Variabile	EURIBOR 6M, spread 0,65%	4.997	500	4.497
UNICREDIT	8562835	Euro	150	24/07/2020	31/07/2026	Fisso	Tasso fisso 0,3125%	154	19	135
MPS	994095160	Euro	500	29/07/2020	30/06/2026	Variabile	EURIBOR 6M, spread 0,65%	500	50	450
BPER	4927205	Euro	5	20/08/2020	20/08/2026	Fisso	Tasso fisso 0,840%	5	-	5
MPS	994095242	Euro	2.500	15/09/2020	30/09/2026	Variabile	EURIBOR 6M, spread 0,95%	2.498	125	2.373
MPS	994093726	Euro	2.000	02/12/2020	31/12/2026	Variabile	EURIBOR 6M, spread 1,15%	1.998	-	1.998
MPS	994095230	Euro	2.500	02/12/2020	31/12/2026	Variabile	EURIBOR 6M, spread 1,15%	2.498	-	2.498
MPS	994095234	Euro	2.500	02/12/2020	31/12/2026	Variabile	EURIBOR 6M, spread 1,15%	2.498	-	2.498
CREDIMI	senza numero	Euro	50	31/02/2020	31/03/2025	Variabile	Spread 0,0667%	50	8	42
Debito per Call/ put option	-	Euro	320	-	-	-	-	320	-	320
Totale			41.215					31.250	5.163	26.087

(i) – l'incremento di Euro 1.500 migliaia, rispetto all'importo erogato precedentemente concesso, si riferisce alla seconda *tranche* del finanziamento n° 6142475, versata in data 14/01/2020.

*Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2019**(valori in migliaia di euro)*

Controparte	Nr contratto	Valuta	Importo originario	Data di sottoscrizione	Scadenza	Tasso	Condizioni	Debito residuo 31 Dicembre 2019	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
MPS ⁽ⁱⁱ⁾	741611630/70	Euro	338	20/09/2011	30/09/2021	Variabile	EURIBOR 1M/360, spread 0,8%	65	38	27
MPS ⁽ⁱⁱ⁾	741622817/05	Euro	300	30/03/2012	31/03/2022	Variabile	Spread 6% + Euribor 1M/360	84	35	49
MPS ⁽ⁱⁱ⁾	741741004/46	Euro	1.500	31/03/2016	30/06/2021	Variabile	EURIBOR 6M/360, spread 0,9%	450	300	150
MPS	741741018/60	Euro	800	31/03/2016	30/06/2021	Variabile	Spread 0,9% + Euribor 6M/360	240	160	80
Intesa Sanpaolo	901121	Euro	1.000	29/04/2016	15/12/2020	Variabile	EURIBOR 6M, spread 1,05% arrotondato allo 0,05 superiore	200	200	-
UNICREDIT	13131924	Euro	2.000	20/10/2017	31/10/2021	Variabile	EURIBOR 3M, spread 1,25% arrotondato allo 0,05 superiore	1.009	503	506
UNICREDIT	17235164	Euro	2.000	20/10/2017	31/10/2021	Variabile	Spread 1,3% + Euribor 6M/360	1.006	503	503
MPS	741837269/87	Euro	6.200	26/01/2018	30/06/2028	Variabile	EURIBOR 6M/360, spread 0,7%	5.837	688	5.149
Intesa Sanpaolo	0IC1066225581	Euro	665	30/01/2018	30/01/2023	Variabile	Spread 1,05% + Euribor 3M/360	435	133	302
BNL ⁽ⁱⁱⁱ⁾	1829296	Euro	1.500	29/11/2018	28/05/2020	Fisso	Tasso fisso 0,50%	500	500	-
BNL	6142475	Euro	3.500	01/08/2019	01/08/2024	Variabile	EURIBOR 6M/360, spread 0,85%	3.500	700	2.800
MEDIOCREDITO	70441	Euro	3.500	30/08/2019	30/06/2024	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 1,20%	3.114	700	2.414
DB	1,029E+12	Euro	3.000	25/11/2019	29/11/2024	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 1,20%	2.987	600	2.387
Totale			26.303					19.427	5.060	14.367

(ii) tali finanziamenti sono stati estinti anticipatamente, rispetto alla data di scadenza, nel corso dell'esercizio 2020.

(iii) tale finanziamento è stato estinto durante l'esercizio 2020 come da scadenza contrattuale prevista.

*Finanziamenti bancari al 31 dicembre 2018**(valori in migliaia di euro)*

Controparte	Nr contratto	Valuta	Importo originario	Data di sottoscrizione	Scadenza	Tasso	Condizioni	Debito residuo 31 Dicembre 2018	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
MPS	741611630/70	Euro	338	20/09/2011	30/09/2021	Variabile	EURIBOR 1M/360, spread 0,8%	100	36	64
MPS	741622817/05	Euro	300	30/03/2012	31/03/2022	Variabile	Spread 6% + Euribor 1M/360	120	34	86
DB	64934	Euro	700	29/03/2016	29/03/2019	Variabile	EURIBOR 3M, spread 0,95%	58	58	-
MPS	741741004/46	Euro	1.500	31/03/2016	30/06/2021	Variabile	EURIBOR 6M/360, spread 0,9%	750	300	450
MPS	741741018/60	Euro	800	31/03/2016	30/06/2021	Variabile	Spread 0,9% + Euribor 6M/360	400	160	240
Intesa Sanpaolo	901121	Euro	1.000	29/04/2016	15/12/2020	Variabile	EURIBOR 6M, spread 1,05% arrotondato allo 0,05 superiore	400	200	200
UNICREDIT	13131924	Euro	2.000	20/10/2017	31/10/2021	Variabile	EURIBOR 3M, spread 1,25% arrotondato allo 0,05 superiore	1.509	497	1.012
UNICREDIT	17235164	Euro	2.000	20/10/2017	31/10/2021	Variabile	Spread 1,3% + Euribor 6M/360	1.523	496	1.027
MPS	741837269/87	Euro	6.200	26/01/2018	30/06/2028	Variabile	EURIBOR 6M/360, spread 0,7%	6.192	344	5.848
Intesa Sanpaolo	0IC1066225581	Euro	665	30/01/2018	30/01/2023	Variabile	Spread 1,05% + Euribor 3M/360	567	132	435
BNL	6135642	Euro	2.500	29/03/2018	28/03/2021	Variabile	EURIBOR 3M/360, spread 0,55%	2.083	1.042	1.041
BNL	1829296	Euro	1.500	29/11/2018	28/05/2020	Fisso	Tasso fisso 0,50%	1.500	1.000	500
Totale			19.503					15.202	4.299	10.903

Alcuni contratti di finanziamento, elencati di seguito, contengono clausole di *negative pledge*, *cross acceleration*, *cross default* interne al Gruppo e *change of control*, nonché obblighi informativi in capo all'Emittente.

Si precisa che i contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e alla Data del Documento di Registrazione non prevedono clausole di *cross default* esterne al Gruppo.

Il contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro (BNL), Nr contratto 6135642, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*, nonché clausole di *Change of Control*.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro (BNL), Nr contratto 6142475, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*, nonché clausole di *Change of Control*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross acceleration* e *cross default*, nonché le clausole di *Change of Control* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo, Nr contratto 01C1066225581, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Deutsche Bank (DB), Nr contratto 1029000001001, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*, nonché clausole di *Negative Pledge*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross acceleration* e *cross default*, nonché le clausole di *Negative Pledge* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano (Mediocredito), Nr contratto 070441 in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*, nonché clausole di *Change of Control*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross acceleration* e *cross default* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena (MPS), Nr contratto 741741018/60, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena (MPS), Nr contratto 741837269/87, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*, nonché di *Negative Pledge*. Tra gli eventi di *default* rientrano le seguenti circostanze: (a) la Società non abbia adempiuto agli obblighi di comunicazione previsti dal contratto; (b) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile; (c) mancato pagamento anche di una sola rata di rimborso; (d) l'Emittente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica. Il contratto di finanziamento contiene anche clausole di *Negative Pledge* con cui l'Emittente si impegna a non concedere, salvo il preventivo consenso scritto della banca, pegni o ipoteche o garanzie reali di qualsiasi altra natura sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti, presenti o futuri, a favore di altri creditori salvi i vincoli reali preesistenti alla data di stipula dell'operazione, e la cui violazione costituisce causa di recesso dal contratto da parte della Banca.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena (MPS), Nr contratto 994095160, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross default*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross default* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena (MPS), Nr contratto 994093675, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross default*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross default* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena (MPS), Nr contratto 994095242, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross default*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross default* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena (MPS), Nr contratto 994093726, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross default*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross default* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena (MPS), Nr contratto 994095230, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross default*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross default* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena (MPS), Nr contratto 994095234, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross default*. Per una descrizione dettagliata circa le clausole di *cross default* si rinvia alla Sezione 20 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Unicredit, Nr contratto, 13131924, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*. Tra gli eventi di *default* rientrano le seguenti circostanze: (a) destinazione, anche solo in parte, il mutuo a scopi diversi da quelli per i quali lo stesso è stato concesso; (b) mancato integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quant'altro dovuto alla banca; (c) promozione a carico dell'Emittente di atti esecutivi o conservativi, o la stessa divenga insolvente, oppure si verifichino, per l'Emittente o società da essa controllate uno o più eventi che a giudizio della banca comportino un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca e incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziario o economica dell'Emittente, o sull'integrità ed efficacia delle garanzie (*c.d. cross-default*); (d) si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte dell'Emittente o di altre società del Gruppo di un debito finanziario ovvero intervenga una causa di decadenza del beneficio del termine dell'Emittente o di altre società del Gruppo verso la banca ovvero verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario, o fine qualora una garanzia rilasciata da qualsivoglia società del gruppo venga escussa qualora a giudizio della banca, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità dell'Emittente di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie (*c.d. cross-default*); (e) la Società non abbia adempiuto alle obbligazioni di cui all'art. "Obblighi dell'impresa"; (f) la Società interrompa la propria attività imprenditoriale caratteristica. Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Unicredit, nr. contratto 17235164, in capo all'Emittente, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*. Tra gli *eventi di default* rientrano le seguenti circostanze: (a) non sia rispettato anche uno solo degli adempimenti previsti in ordine alla comunicazione del piano

di investimenti programmati connessi all'erogazione del finanziamento e all'autenticità dei documenti trasmessi; (b) PSM S.r.l. (ora fusa per incorporazione nell'Emittente) non abbia provveduto all'integrale e puntuale pagamento anche di una sola rata di rimborso del mutuo e di quant'altro dovuto alla banca in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo; (c) siano promossi, oppure si verifichino, per PSM S.r.l. o società da essa controllate qualsiasi uno o più eventi che a giudizio della banca comportino un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca e incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziario o economica di PSM S.r.l., o sull'integrità ed efficacia delle garanzie (*c.d. cross-default*); (d) si verifichi il mancato pagamento da parte di PSM S.r.l. o di società da essa controllate verso la banca ovvero verso terzi finanziatori, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di qualsiasi indebitamento finanziario, o infine qualora una garanzia rilasciata da PSM S.r.l. o società da essa controllate venga escussa, qualora a giudizio della banca, tali inadempimenti siano tali da pregiudicare la capacità di PSM S.r.l. di rimborsare il finanziamento ovvero il valore delle garanzie (*c.d. cross-default*); (e) di PSM S.r.l. non abbia adempiuto agli obblighi di comunicazione previsti dal contratto.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con Unicredit, Nr contratto 8562835, in capo a Hopenly S.r.l., contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con BPER, Nr contratto 4863980, in capo a Hopenly S.r.l., contiene clausole di *negative pledge* e *cross default*.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con BPER, Nr contratto 4927205, in capo a Hopenly S.r.l., contiene clausole di *negative pledge* e *cross default*.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Il contratto di finanziamento con CREDIMI, in capo a Hopenly S.r.l., contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Si rinvia per ulteriori dettagli alla Sezione 20, Paragrafi 20.1.2 e 20.1.3 del Documento di Registrazione.

Nel periodo di riferimento e alla Data del Documento di Registrazione gli impegni previsti dai contratti di finanziamento sono stati rispettati.

Covenant finanziari

Taluni dei finanziamenti bancari sopra riportati, presentano, all'interno del contratto, il rispetto di parametri finanziari (*c.d. covenant*).

Tali finanziamenti sono stati stipulati dall'Emittente, e i relativi *covenant* sono da calcolare, in base alle singole disposizioni contrattuali, sui dati del bilancio consolidato dell'Emittente, con periodicità annuale.

In particolare, i finanziamenti soggetti al rispetto di parametri finanziari sono:

- A. contratto di finanziamento stipulato, con Banca Nazionale del Lavoro in data 29/03/2018 con scadenza il 28/03/2021 per un importo originario di Euro 2.500 migliaia;
- B. contratto di finanziamento stipulato, con Banca Nazionale del Lavoro in data 01/08/2019 con scadenza il 01/08/2024 per un importo originario di Euro 5.000 migliaia, di cui Euro 3.500 migliaia erogati in data 1 agosto 2019 ed esteso in data 14 gennaio 2020 ad Euro 5.000 migliaia mediante un'ulteriore erogazione di Euro 1.500 migliaia;
- C. contratto di finanziamento stipulato, con Deutsche Bank, in data 25/11/2019 con scadenza il 29/11/2024 per un importo originario di Euro 3.000 migliaia;
- D. contratto di finanziamento stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, in data 26/01/2018 con scadenza il 30/06/2028 per un importo originario di Euro 6.200 migliaia;
- E. contratto di finanziamento stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, in data 15/09/2020 con scadenza il 30/09/2026 per un importo originario di Euro 2.500 migliaia;
- F. contratto di finanziamento stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, in data 02/12/2020 con scadenza il 31/12/2026 per un importo originario di Euro 2.000 migliaia;
- G. contratto di finanziamento stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, in data 02/12/2020 con scadenza il 31/12/2026 per un importo originario di Euro 2.500 migliaia;
- H. contratto di finanziamento stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, in data 02/12/2020 con scadenza il 31/12/2026 per un importo originario di Euro 2.500 migliaia.

Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro (importo originario di Euro 2.500 migliaia)

Tale finanziamento, originariamente, prevedeva il rispetto di alcuni *covenant*, da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo SECO redatto secondo i principi contabili italiani.

In data 26 novembre 2020, l'Emittente ha rinegoziato i seguenti *covenant*, i quali saranno calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo SECO, redatto secondo i principi contabili internazionali:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA non superiore a 3,5 fino a scadenza contratto;
- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto non superiore a 1,0 fino a scadenza contratto.

B – Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro (importo originario di Euro 5.000 migliaia)

Tale finanziamento, originariamente, prevedeva il rispetto di alcuni *covenant*, da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo SECO redatto secondo i principi contabili italiani.

In data 26 novembre 2020, l'Emittente ha rinegoziato i seguenti *covenant*, i quali saranno calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo SECO, redatto secondo i principi contabili internazionali:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA non superiore a 3,5 fino a scadenza contratto;

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto non superiore a 1,0 fino a scadenza contratto.

C – Finanziamento Deutsche Bank (importo originario di Euro 3.000 migliaia)

Tale finanziamento, originariamente, prevedeva il rispetto di alcuni *covenant*, da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo SECO redatto secondo i principi contabili italiani.

In data 23 ottobre 2020, l’Emittente ha rinegoziato i seguenti *covenant*, i quali saranno calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo SECO, redatto secondo i principi contabili internazionali:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e MOL non superiore a 4,0 fino a scadenza contratto;
- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto non superiore a 2,0 fino a scadenza contratto.

D – Finanziamento Monte dei Paschi di Siena (importo originario di Euro 6.200 migliaia)

Tale finanziamento, originariamente, prevedeva il rispetto di alcuni *covenant*, da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo SECO redatto secondo i principi contabili italiani.

In data 14 gennaio 2021, l’Emittente ha rinegoziato i seguenti *covenant*, i quali saranno calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo SECO, redatto secondo i principi contabili internazionali:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA inferiore a 3,5;
- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto inferiore a 1,0.

E – Finanziamento Monte dei Paschi di Siena (importo originario di Euro 2.500 migliaia)

Tale finanziamento, originariamente, prevedeva il rispetto di alcuni *covenant*, da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo SECO redatto secondo i principi contabili italiani.

In data 14 gennaio 2021, l’Emittente ha rinegoziato i seguenti *covenant*, i quali saranno calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo SECO, redatto secondo i principi contabili internazionali:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA inferiore a 3,5 fino a scadenza contratto;
- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto inferiore a 1,0 fino a scadenza contratto.

F – Finanziamento Monte dei Paschi di Siena (importo originario di Euro 2.000 migliaia)

Tale finanziamento, originariamente, prevedeva il rispetto di alcuni *covenant*, da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo SECO redatto secondo i principi contabili italiani.

In data 14 gennaio 2021, l’Emittete ha rinegoziato i seguenti *covenant*, i quali saranno calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo SECO, redatto secondo i principi contabili internazionali:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA inferiore a 3,5 fino a scadenza contratto;
- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto inferiore a 1,0 fino a scadenza contratto.

G – Finanziamento Monte dei Paschi di Siena (importo originario di Euro 2.500 migliaia)

Tale finanziamento, originariamente, prevedeva il rispetto di alcuni *covenant*, da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo SECO redatto secondo i principi contabili italiani.

In data 14 gennaio 2021, l’Emittete ha rinegoziato i seguenti *covenant*, i quali saranno calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo SECO, redatto secondo i principi contabili internazionali:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA inferiore a 3,5 fino a scadenza contratto;
- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto inferiore a 1,0 fino a scadenza contratto.

H – Finanziamento Monte dei Paschi di Siena (importo originario di Euro 2.500 migliaia)

Tale finanziamento, originariamente, prevedeva il rispetto di alcuni *covenant*, da calcolare sul bilancio consolidato del Gruppo SECO redatto secondo i principi contabili italiani.

In data 14 gennaio 2021, l’Emittete ha rinegoziato i seguenti *covenant*, i quali saranno calcolati sul bilancio consolidato del Gruppo SECO, redatto secondo i principi contabili internazionali:

- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA inferiore a 3,5 fino a scadenza contratto;
- Rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto inferiore a 1,0 fino a scadenza contratto.

La seguente tabella riporta, per i finanziamenti di cui sopra, i valori minimi contrattuali previsti e i valori risultanti alle date di rilevazione:

Controparte	Nr contratto	Importo originario	Data di sottoscrizione	Scadenza	Covenant previsto dal contratto	Valore previsto dal contratto	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020
BNL ⁽¹⁾	6135642	2.500	29/03/2018	28/03/2021	Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA	< 3,5	1,5
					Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	< 1,0	0,35
BNL ⁽²⁾	6142475	5.000	02/08/2019	01/08/2024	Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA	< 3,5	1,5
					Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	< 1,0	0,35
Deutsche Bank ⁽³⁾	1029000001001	3.000	29/11/2019	29/11/2024	Indebitamento Finanziario Netto/ MOL	< 4,0	1,5
					Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	< 4,0	0,35
MPS	741837269/87	6.200	26/01/2018	30/06/2028	Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	< 1,0	0,35
					Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA	< 3,5	1,5
MPS	994095242	2.500	15/09/2020	30/09/2026	Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA	< 3,5	1,5
					Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	< 1,0	0,35
MPS	994093726	2.000	02/12/2020	31/12/2026	Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA	< 3,5	1,5
					Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	< 1,0	0,35
MPS	994095230	2.500	02/12/2020	31/12/2026	Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA	< 3,5	1,5
					Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	< 1,0	0,35
MPS	994095234	2.500	02/12/2020	31/12/2026	Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA	< 3,5	1,5
					Indebitamento Finanziario Netto/ Patrimonio Netto	< 1,0	0,35

(1) In data 7 maggio 2020 l'Emittente ha ottenuto da parte della banca il *waiver* in merito alla non applicazione dei *covenants* finanziari per l'esercizio 2019.

(2) Finanziamento originario pari ad Euro 3.500 migliaia, esteso ad Euro 5.000 migliaia mediante un ulteriore erogazione di Euro 1.500 migliaia nel corso del 2020.

(3) In tale contratto è previsto che la banca stessa verificherà il regolare soddisfacimento dei parametri finanziari sulla scorta dei dati risultanti dal bilancio consolidato dell'Emittente.

Con riferimento ai suddetti finanziamenti, alla data del 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 i limiti dei *covenant* sono rispettati, ad eccezione del finanziamento stipulato con Banca Nazionale del Lavoro stipulato in data 29/03/2018 con scadenza il 28/03/2021, per un importo originario di Euro 2.500 migliaia. Con riguardo al menzionato finanziamento, si segnala che l'Emittente, tenuto conto del mancato rispetto dei *covenants* finanziari per l'esercizio 2019, ha richiesto e ottenuto da parte della banca finanziatrice un *waiver* in merito alla non applicazione dei *covenants* finanziari per detto esercizio 2019.

Relativamente al contratto di finanziamento Nr 741741018/60, per Euro 800 migliaia (di cui il debito residuo, al 31 dicembre 2020, è pari a Euro 80 migliaia) stipulato con la banca MPS in data 31 marzo 2016, il Gruppo si impegna a presentare alla banca, per ogni periodo di riferimento, un ammontare di flussi commerciali, i quali consistono in presentazione portafoglio salvo buon fine, anticipi su fatture, flussi P.O.S., pagamenti effetti, pari ad Euro 1.040 migliaia. Relativamente al contratto di finanziamento Nr 741741004/46 (estinto anticipatamente nel corso dell'esercizio 2020), per Euro 1.500 migliaia stipulato con la banca MPS, l'Emittente si impegna a presentare alla Banca, per ogni Periodo di Riferimento, un ammontare di flussi commerciali, i quali consistono in presentazione portafoglio salvo buon fine, anticipi su fatture, flussi P.O.S., pagamenti effetti, pari ad Euro 1.950 migliaia. Con riferimento ai suddetti due contratti di finanziamento con banca MPS è previsto che la banca stessa verificherà il regolare soddisfacimento del suddetto obbligo, che, alla Data del Documento di Registrazione e, con riferimento al contratto di finanziamento Nr 741741018/60 sino all'ultimo periodo di riferimento antecedente l'estinzione, è sempre stato rispettato. Si segnala che gli obblighi derivanti dai contratti con MPS non comportano alcuna limitazione alla liquidità del Gruppo, considerato che in caso di mancato utilizzo le penali applicate sono non materiali.

Di seguito si riporta la tabella relativa all'esposizione debitoria a tasso variabile e a tasso fisso, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018.

(valori in migliaia di euro)	31 dicembre 2020		31 dicembre 2019		31 dicembre 2018	
	Totale	Incidenza sul Totale finanziamenti bancari	Totale	Incidenza sul Totale finanziamenti bancari	Totale	Incidenza sul Totale finanziamenti bancari
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso fisso	504	1,3%	500	1,8%	1.500	7,3%
Finanziamenti bancari a medio-lungo termine a tasso variabile	30.746	77,3%	18.927	68,0%	13.702	66,5%
Totale finanziamenti bancari a medio-lungo termine	31.250	78,5%	19.427	69,8%	15.202	73,8%
Finanziamenti bancari a breve termine a tasso fisso	8.540	21,5%	6.361	22,9%	4.063	19,7%
Finanziamenti bancari a breve termine a tasso variabile	-	-%	2.041	7,3%	1.334	6,5%
Totale finanziamenti bancari a breve termine	8.540	21,5%	8.402	30,2%	5.397	26,2%
Totale finanziamenti bancari	39.790	100,0%	27.829	100,0%	20.599	100,0%

L'esposizione totale debitoria a tasso variabile risulta pari a Euro 30.746 migliaia, Euro 20.968 migliaia e Euro 15.036 migliaia (77,3%, 75,3% e 73,0% rispetto al totale dei finanziamenti bancari), di cui non oggetto di contratti di Cap o IRS di cui *infra*, pari ad Euro 24.577 migliaia, Euro 13.116 migliaia ed Euro 5.812 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 (79,9%, 62,6% e 38,7% dell'esposizione debitoria a tasso variabile).

Per maggiori dettagli si rinvia al Paragrafo “Gestione di rischi finanziari” della presente Sezione del Documento di Registrazione.

Finanziamenti assistiti da specifiche garanzie

Il contratto di finanziamento con Mediocredito, Nr contratto 070441, in capo all’Emittente, sottoscritto in data 30/08/2019 per Euro 3.500 migliaia, gode di una garanzia concessa da SACE S.p.A. a favore dell’Emittente per il 100% del valore del finanziamento.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena, Nr contratto 741837269/87, in capo all’Emittente, sottoscritto in data 26/01/2018 per Euro 6.200 migliaia, è garantito dall’ipoteca concessa sull’intero fabbricato a destinazione produttiva, posto nel Comune di Arezzo, Via A. Chiari, costituito da un edificio prefabbricato con tre piani fuori terra.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena, Nr contratto 994095160, in capo all’Emittente, sottoscritto in data 29/07/2020 per Euro 500 migliaia, gode di una garanzia concessa da Mediocredito Centrale a favore dell’Emittente per il 90% del valore del finanziamento.

Il contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena, Nr contratto 994093675, in capo all’Emittente, sottoscritto in data 23/07/2020 per Euro 5.000 migliaia, gode di una garanzia concessa da Mediocredito Centrale a favore dell’Emittente per il 90% del valore del finanziamento.

Finanziamenti intercompany

Si segnala che in data 19 agosto 2019 la società SECO Asia Limited ha erogato un finanziamento *intercompany* alla società Fannal Electronics Co. Ltd per Euro 895 migliaia (importo originale renminbi 7.000 migliaia, tasso di cambio al 31 dicembre 2019 pari a EUR/CNY 7,8205), con scadenza 16 aprile 2021, ad un tasso di interesse fisso pari al 5,0% annuo. Tale finanziamento, erogato al fine di garantire l’apporto di risorse finanziarie per supportare gli investimenti nel circolante, prevede il rimborso in un’unica soluzione alla data di scadenza.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione 17 del Documento di Registrazione.

Punto 8.1.1 Gestione dei rischi finanziari

L’attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Di seguito si riportano le principali informazioni relative alle politiche di gestione dei rischi finanziari del Gruppo.

Rischio di credito

L'Emittente, tenuto conto che opera sia su mercati nazionali che internazionali, è esposta al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi.

Il fondo svalutazione crediti riflette le perdite attese calcolate lungo la vita utile di tali attività. La stima delle perdite attese è basata su un duplice approccio che prevede una analisi su base individuale di ciascuna posizione dei clienti maggiormente rilevanti e un'analisi su base collettiva che raggruppa i clienti con caratteristiche simili. Sono oggetto di svalutazione su base individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. In tal caso, l'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili in funzione del ritardo nei pagamenti. Sono invece oggetto di valutazione su base collettiva, tutte le altre posizioni mediante l'utilizzo di una matrice di accantonamenti basata sull'anzianità dei crediti e sull'esperienza delle perdite storiche effettive. Le informazioni storiche utilizzate nella definizione della matrice di accantonamento sono adeguate per riflettere le informazioni attuali e prospettive su fattori macroeconomici che influenzano la capacità dei clienti di regolare i propri debiti.

Per maggiori informazioni circa la ripartizione per fascia di scaduto dei crediti commerciali nei confronti di terzi, si rinvia al Paragrafo 8.3 della presente Sezione.

Il valore dei crediti a scadere, al lordo del fondo svalutazione crediti, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018 risulta essere pari a Euro 13.716 migliaia, a Euro 17.597 migliaia ed a Euro 17.192 migliaia. Tra il 2020 e il 2019 si rileva un decremento di Euro 3.881 migliaia (-22%) riconducibile principalmente ad una migliore gestione del portafoglio clienti da parte del Gruppo, nonché al maggior ricorso al factoring del credito. Tra il 2019 e il 2018 si rileva un incremento di Euro 405 migliaia (+2,4%) riconducibile principalmente all'aumento del volume d'affari del Gruppo.

I crediti scaduti, al lordo del fondo svalutazione crediti, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, sono pari a Euro 1.705 migliaia (pari al 11,1% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi), a Euro 1.914 migliaia (pari al 9,8% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi) e Euro 1.183 migliaia (pari al 6,4% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi).

Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 8, Paragrafo 8.3 del Documento di Registrazione.

Di tali crediti scaduti, la parte che fa riferimento a posizioni scadute oltre 60 giorni, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, è pari, rispettivamente, a Euro 487 migliaia, Euro 324 migliaia e Euro 238 migliaia. Tra il 2020 e il 2019 si rileva un incremento delle posizioni scadute oltre 60 giorni di Euro 163 migliaia (50,3%). Tra il 2019 e il 2018 si rileva un incremento delle posizioni scadute oltre 60 giorni di Euro 86 migliaia (36,1%).

Rischio di liquidità

La situazione di liquidità del Gruppo dipende da una parte dalle risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra dalle caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito

o di liquidità degli impieghi finanziari e dalle condizioni di mercato. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati e gestiti attentamente attraverso:

- il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- la diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- l'ottenimento di linee di credito adeguate;
- il monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo dispone di linee di credito *uncommitted* per Euro 20.026 migliaia (utilizzate per Euro 7.110 migliaia).

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative alle linee di credito *uncommitted* del Gruppo al 31 dicembre 2020:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Valuta	Data di scadenza	Ammontare linea	Utilizzato	Residuo	Tasso
Unicredit	EUR	A revoca	3.900	1.879	2.021	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	2.300	2.017	283	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	1.500	-	1.500	n.d
MPS	EUR	A revoca	3.500	1.299	2.201	n.d.
BNL	EUR	A revoca	75	-	75	n.d
BNL	EUR	A revoca	1.100	-	1.100	n.d
BNL	EUR	A revoca	500	-	500	n.d
BNL	EUR	A revoca	200	-	200	n.d
BNL	EUR	A revoca	208	-	208	n.d
BNL	EUR	A revoca	200	-	200	n.d
BNL	EUR	A revoca	25	-	25	n.d
BNL	EUR	A revoca	4.133	-	4.133	n.d
BNL	EUR	A revoca	75	-	75	n.d
BNL	EUR	A revoca	1.000	917	83	0,1%
BNL	EUR	A revoca	250	-	250	n.d
Deutsche Bank	EUR	A revoca	60	-	60	9,5%
Deutsche Bank	EUR	31/12/2099	1.000	998	2	0,1%
Totale Linee Uncommitted Euro			20.026	7.110	12.916	

Al 31 dicembre 2019 il Gruppo dispone di linee di credito *uncommitted* per Euro 31.628 migliaia (utilizzate per Euro 7.179 migliaia).

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative alle linee di credito *uncommitted* del Gruppo al 31 dicembre 2019:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Valuta	Data di scadenza	Ammontare linea	Utilizzato	Residuo	Tasso
Unicredit	EUR	A revoca	30	-	30	14,5%
Unicredit	USD	A revoca	712	-	712	n.d
Unicredit	EUR	A revoca	1.400	-	1.400	6,3%
Unicredit	EUR	A revoca	600	-	600	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	100	-	100	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	20	-	20	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	72	-	72	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	200	-	200	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	800	-	800	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	678	-	678	6,9%
MPS	EUR	A revoca	1.500	-	1.500	1,5%
MPS	EUR	A revoca	75	-	75	6,0%
MPS	EUR	A revoca	500	-	500	n.d
BNL	EUR	A revoca	50	46	4	4,1%
BNL	EUR	A revoca	1.100	-	1.100	n.d
BNL	EUR	A revoca	500	-	500	n.d
BNL	EUR	A revoca	150	-	150	n.d
BNL	EUR	A revoca	1.042	-	1.042	n.d
BNL	EUR	A revoca	200	-	200	n.d
BNL	EUR	A revoca	25	-	25	n.d
BNL	EUR	A revoca	5.000	-	5.000	n.d
BNL	EUR	A revoca	75	-	75	n.d
Deutsche Bank	EUR	A revoca	3.000	-	3.000	n.d
Deutsche Bank	EUR	A revoca	30	-	30	9,5%
Deutsche Bank	EUR	A revoca	1.000	1.000	-	0,1%
Deutsche Bank	EUR	A revoca	150	-	150	n.d
Deutsche Bank	EUR	A revoca	30	-	30	8,8%
MPS	EUR	A revoca	2.000	1.646	354	2,0%
MPS	EUR	A revoca	500	-	500	n.d
Unicredit	EUR	A revoca	31	-	31	11,2%
Unicredit	EUR	A revoca	2.400	-	2.400	n.d
Unicredit	EUR	A revoca	2.500	2.483	17	0,1%
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	50	-	50	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	30	-	30	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	850	-	850	8,6%
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	1.300	1.007	293	0,2%
BNL	EUR	A revoca	25	-	25	4,4%
BNL	EUR	A revoca	1.000	997	3	0,1%
BNL	EUR	A revoca	250	-	250	n.d
BNL	EUR	A revoca	50	-	50	n.d
BNL	EUR	A revoca	1.500	-	1.500	n.d
BNL	EUR	A revoca	103	-	103	n.d
Totale Linee Uncommitted Euro			31.628	7.179	24.449	

Al 31 dicembre 2018 il Gruppo dispone di linee di credito *uncommitted* per Euro 23.914 migliaia (utilizzate per Euro 3.316 migliaia).

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali informazioni relative alle linee di credito *uncommitted* del Gruppo al 31 dicembre 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Valuta	Data di scadenza	Ammontare linea	Utilizzato	Residuo	Tasso
Unicredit	EUR	A revoca	30	-	30	13,6%
Unicredit	USD	A revoca	699	-	699	n.d
Unicredit	EUR	A revoca	1.400	4	1.396	6,4%
Unicredit	EUR	A revoca	600	-	600	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	72	-	72	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	200	-	200	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	800	-	800	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	65	-	65	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	16	-	16	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	678	-	678	7,0%
MPS	EUR	A revoca	1.500	-	1.500	1,5%
MPS	EUR	A revoca	75	12	63	6,0%
MPS	EUR	A revoca	100	-	100	n.d
BNL	EUR	A revoca	50	-	50	4,2%
BNL	EUR	A revoca	1.100	-	1.100	n.d
BNL	EUR	A revoca	500	-	500	n.d
BNL	EUR	A revoca	75	-	75	n.d
BNL	EUR	A revoca	1.875	-	1.875	n.d
BNL	EUR	A revoca	100	-	100	n.d
BNL	EUR	A revoca	25	-	25	n.d
Deutsche Bank	EUR	A revoca	58	-	58	n.d
Deutsche Bank	EUR	A revoca	30	-	30	9,5%
Deutsche Bank	EUR	A revoca	600	-	600	n.d
Deutsche Bank	EUR	A revoca	150	-	150	n.d
Deutsche Bank	EUR	A revoca	30	-	30	8,8%
MPS	EUR	A revoca	1.700	-	1.700	2,6%
Unicredit	EUR	A revoca	31	-	31	11,2%
Unicredit	EUR	A revoca	2.400	-	2.400	n.d
Unicredit	EUR	A revoca	1.900	1.410	490	0,5%
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	50	-	50	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	30	-	30	n.d
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	850	-	850	6,2%
Intesa Sanpaolo	EUR	A revoca	1.300	1.148	152	0,1%
BNL	EUR	A revoca	25	-	25	4,5%
BNL	EUR	A revoca	750	742	8	0,1%
BNL	EUR	A revoca	1.000	-	1.000	n.d
BNL	EUR	A revoca	50	-	50	n.d
BNL	EUR	A revoca	1.500	-	1.500	n.d
BNL	EUR	A revoca	1.500	-	1.500	n.d
Totale Linee Uncommitted Euro			23.914	3.316	20.598	

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha rilasciato nessuna garanzia reale a supporto delle linee di credito disponibili.

Rischio di mercato

Rischi legati al tasso di cambio

Il Gruppo, svolgendo le proprie attività attraverso la vendita in vari Paesi del mondo, è esposto al rischio derivante dalla fluttuazione del rapporto di cambio. Le principali valute, diverse dall'Euro, con le quali il Gruppo opera sono il dollaro statunitense, la sterlina inglese e il renminbi cinese. Il Gruppo monitora costantemente il rischio cambio, valutando periodicamente l'opportunità di ricorrere ad operazioni di copertura dello stesso in relazione ai volumi di acquisti e vendite in dollari pianificati.

Inoltre, l'Emittente detiene partecipazioni in società controllate denominate in valuta estera. Le variazioni del patrimonio netto derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio sono rilevate in una riserva di patrimonio netto denominata "riserva di traduzione". Il rischio derivante dalla conversione del patrimonio netto non è attualmente coperto dal Gruppo.

La seguente tabella riepiloga l'esposizione relativa ad attività e passività in valuta estera, dettagliando le valute maggiormente rilevanti negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2020				
	EUR	USD	GBP	CNY	Totale
Totale attività	85.338	26.481	-	6.548	118.367
Totale passività e patrimonio netto	93.982	10.797	-	13.588	118.367

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2019				
	EUR	USD	GBP	CNY	Totale
Totale attività	82.110	9.290	-	6.099	97.499
Totale passività e patrimonio netto	93.800	605	808	2.286	97.499

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2018				
	EUR	USD	GBP	CNY	Totale
Totale attività	74.143	4.574	28	-	78.745
Totale passività e patrimonio netto	77.221	1.339	186	-	78.745

Predisponendo l'Emittente il proprio bilancio consolidato in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate, originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività sui ricavi delle vendite e sui costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018 tenuto conto del rischio derivante dalla conversione dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del +/- 10% rispetto al cambio medio dell'esercizio. L'effetto è determinato in base all'impatto sugli indicatori chiave di performance utilizzati:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i> Ricavi delle vendite	Esercizio chiuso al 31 dicembre								
	2020			2019			2018		
	FX Attuale	FX +10%	FX -10%	FX Attuale	FX +10%	FX -10%	FX Attuale	FX +10%	FX -10%
USD - Dollaro statunitense	26.696	24.269	29.662	17.022	15.475	18.913	24.707	22.461	27.452
CNY - Renminbi (Yuan)	1.614	1.468	1.794	2.932	2.666	3.258	-	-	-
ILS - Shekel	4	3	4	-	-	-	-	-	-
CAD - Dollaro canadese	2	2	2	-	-	-	-	-	-
Totale Altre valute	28.316	25.742	31.462	19.954	18.141	22.171	24.707	22.461	27.452
Euro	47.827	47.827	47.827	45.482	45.482	45.482	29.719	29.719	29.719
Totale ricavi delle vendite	76.143	73.569	79.289	65.436	63.623	67.653	54.426	52.180	57.171

<i>(valori in migliaia di Euro)</i> Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Esercizio chiuso al 31 dicembre								
	2020			2019			2018		
	FX Attuale	FX +10%	FX -10%	FX Attuale	FX +10%	FX -10%	FX Attuale	FX +10%	FX -10%
USD - Dollaro statunitense	23.653	21.503	26.281	24.332	22.120	27.036	21.264	19.331	23.627
CNY - Renminbi (Yuan)	4.214	3.831	4.682	1.824	1.658	2.027	-	-	-
JPY - Yen giapponese	-	-	-	6	5	7	-	-	-
Totale Altre valute	27.867	25.334	30.963	26.162	23.783	29.070	21.264	19.331	23.627
Euro	16.873	16.873	16.873	15.761	15.761	15.761	12.134	12.134	12.134
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.740	42.207	47.836	41.923	39.544	44.831	33.398	31.465	35.761

Il Gruppo non adotta strutturalmente politiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari, in quanto beneficia di un elevato grado di natural hedging fra acquisti e vendite in valuta differente dall'EURO; tuttavia non può escludersi che eventuali fluttuazioni delle valute con cui il Gruppo opera rispetto all'Euro potrebbero avere effetti negativi sui risultati del Gruppo SECO e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Fluttuazione dei tassi di cambio, cambiamenti inattesi delle politiche fiscali internazionali e frizioni nei rapporti commerciali tra i paesi nei quali il Gruppo è presente, sono rischi da non trascurare alla luce dell'alto livello d'internazionalizzazione del Gruppo.

Rischio tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario, e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Al 31 dicembre 2020 l'esposizione totale debitoria a tasso variabile risulta pari ad Euro 30.746 migliaia (77,3% dell'esposizione debitoria totale), legata principalmente alle variazioni dell'Euribor a 1-3-6 mesi, mentre l'esposizione totale debitoria a tasso fisso risulta pari ad Euro 9.044 migliaia (22,7% dell'esposizione debitoria totale).

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati. L'uso di strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari e non sono poste in essere né consentite attività di tipo speculativo. Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono esclusivamente Interest Rate Swap (IRS) e Cap.

L'esposizione totale debitoria a tasso variabile risulta pari a Euro 30.746 migliaia, Euro 20.968 migliaia e Euro 15.036 migliaia, di cui non oggetto di contratti di Cap o IRS di cui al capitolo 8.1 della presente Sezione, pari ad Euro 24.577 migliaia, Euro 13.116 migliaia ed Euro 5.812 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 (79,9%, 62,6% e 38,7% dell'esposizione debitoria a tasso variabile).

Di seguito si riporta un'analisi di sensitività sugli interessi da corrispondere derivante da una variazione del tasso d'interesse pari all'1% al 31 dicembre 2020:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020					
	Debito residuo	Incidenza sul Totale	Entro 12 mesi	Incidenza sul Totale	Oltre 12 mesi	Incidenza sul Totale
Totale esposizione debitoria a tasso fisso	9.044	22,7%	8.540	62,4%	504	1,9%
Totale esposizione debitoria a tasso variabile	30.746	77,3%	5.144	37,6%	25.602	98,1%
Totale esposizione debitoria	39.790	100,0%	13.684	100,0%	26.106	100,0%
Interessi da corrispondere su esposizione debitoria a tasso variabile non coperti da strumenti derivati	753		236		517	
Interessi da corrispondere a seguito della variazione (+1%) del tasso base di riferimento	1.611		485		1.126	

Di seguito si riportano, valori in unità di Euro ove non diversamente specificato, i dettagli relativi agli strumenti derivati di copertura sottoscritti:

31 dicembre 2020

Cap

	Identificativo	Nozionale contrattuale	Nozionale alla data di riferimento	Tasso variabile	Tasso fisso	Scadenza	Fair value al 31 dicembre 2020
CAP	MMX_11103420	2.000.000	509.384	EURIBOR 6m	0,00%	29/10/2021	1
CAP	197795	4.472.289	n.d.	EURIBOR 6m	0,00%	31/12/2025	9.616
CAP	11143789	2.000.000	509.760	EURIBOR 6m	0,00%	29/10/2021	1
OPT	5297030	300.526	USD 341.848	n.d.	0,00%	29/01/2021	(20.553)
Totale		8.772.815	n.d.				(10.935)

31 dicembre 2019

Cap

	Identificativo	Nozionale contrattuale	Nozionale alla data di riferimento	Tasso variabile	Tasso fisso	Scadenza	Fair value al 31 dicembre 2019
CAP	MMX_11103420	2.000.000	1.012.460	EURIBOR 6m	0,00%	29/10/2021	46
CAP	0197795	4.472.289	n.d.	EURIBOR 6m	0,00%	31/12/2025	39.677
CAP	11143789	2.000.000	n.d.	EURIBOR 6m	0,00%	29/10/2021	46
Totale		8.472.289	1.012.460				39.769

31 dicembre 2018

Cap

	Identificativo	Nozionale contrattuale	Nozionale alla data di riferimento	Tasso variabile	Tasso fisso	Scadenza	Fair value al 31 dicembre 2018
CAP	MMX_11103420	2.000.000	1.509.307	EURIBOR 6m	0,00%	29/10/2021	1.377
CAP	0197795	4.472.289	n.d.	EURIBOR 6m	0,00%	31/12/2025	124.194
CAP	11143789	2.000.000	1.509.676	EURIBOR 6m	0,00%	29/10/2021	1.378
Totale		8.472.289	3.018.983				126.949

Interest Rate Swap

	Identificativo	Nozionale contrattuale	Nozionale alla data di riferimento	Tasso variabile	Tasso fisso	Scadenza	Fair value al 31 dicembre 2018
Opzione Put	26650621	500.000	n.d.	n.d.	n.d.	06/06/2019	2.913
Opzione Call	26650819	500.000	n.d.	n.d.	n.d.	06/06/2019	(11.266)
Totale		1.000.000	-				(8.353)

Rischio di volatilità dei prezzi delle materie

Il contesto di riferimento in cui opera l'Emittente è esposto a cambiamenti tecnologici legati all'innovazione dei prodotti e conseguentemente evidenzia una tendenza alla riduzione dei prezzi di acquisto.

Nonostante il Gruppo si avvalga di oculate politiche di approvvigionamento e operi in un settore dove il normale trend dei prezzi delle materie prime è al ribasso, non si esclude il rischio di fluttuazioni del costo dei fattori di produzione e la possibile temporanea scarsa reperibilità degli stessi a fronte di cambiamenti macroeconomici e/o frizioni negli scambi commerciali tra Paesi.

Nel caso in cui si verificassero variazioni in aumento nei prezzi delle materie prime acquistate, il Gruppo gestisce tale rischio adeguando sulla propria clientela i prezzi di vendita. Si specifica infatti che proprio a tal fine il Gruppo effettua rilasci trimestrali dei propri listini di vendita, fatto salvo contingenze particolari in cui il listino può essere aggiornato con cadenza temporale inferiore.

PUNTO 8.2 FLUSSI FINANZIARI DELL'EMITTENTE ED INDICAZIONE DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI

Nel presente Paragrafo è fornita l'analisi dei flussi monetari del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. I dati sono tratti dal rendiconto finanziario del Bilancio Consolidato Triennale pertanto tale analisi deve essere letta congiuntamente ai dati riportati nella Sezione 18 del Documento di Registrazione.

I flussi di cassa dei periodi in esame sono riepilogati nella tabella seguente:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.598	14.806	7.785
Flusso di cassa derivante dall'attività operativa (A)	10.206	1.802	1.629
Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento (B))	(13.466)	(9.963)	(8.240)
Flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria (C)	10.771	10.098	13.641
Variatione netta cassa e disponibilità liquide (A + B + C)	7.511	1.937	7.030
Differenze di conversione	(431)	(145)	(9)
Cassa e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23.678	16.598	14.806

L'attività operativa, di investimento e di finanziamento ha generato liquidità per complessivi Euro 7.511 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per complessivi Euro 1.937 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e per Euro 7.030 migliaia al 31 dicembre 2018.

Di seguito sono brevemente presentati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa negli esercizi in esame.

Flusso di cassa netto derivante dall'attività operativa

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
<i>(valori in migliaia di euro)</i>			
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.476	5.825	4.565
Imposte sul reddito	626	2.140	1.635
Ammortamenti	5.507	3.083	1.608
Accantonamenti fondi rischi, crediti e rimanenze	830	653	251
Variazione netta benefici ai dipendenti	333	345	369
Proventi finanziari	(11)	(26)	(20)
Oneri finanziari	472	433	446
(Utile) / perdita su cambi	712	95	317
Costi per pagamenti pagati su azioni	1.623	-	-
Altri ricavi e proventi non monetari	-	-	(483)
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	15.568	12.548	8.688
Variazione crediti commerciali	4.855	(1.416)	10.377
Variazione rimanenze	(4.607)	(7.898)	(3.994)
Variazione debiti commerciali	(1.218)	110	(8.548)
Variazione crediti tributari	(2.354)	1.301	(2.353)
Variazione debiti tributari	(460)	(31)	795
Variazione altri crediti correnti	(988)	(900)	(176)
Variazione altri debiti correnti	1.294	187	(120)
Variazione altri crediti non correnti	(352)	234	(153)
Variazione altri debiti non correnti	379	278	(58)
Utilizzo accantonamenti fondi rischi, crediti e rimanenze	(34)	(82)	(53)
Interessi incassati	11	26	20
Interessi pagati	(472)	(433)	(446)
(Utile) / perdita su cambi realizzati	(134)	(236)	(18)
Imposte sul reddito pagate	(1.102)	(1.886)	(2.332)
Flusso finanziario dell'attività operativa	10.206	1.802	1.629

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

I flussi di cassa della gestione operativa prima delle variazioni del capitale circolante aumentano di Euro 3.020 migliaia, passando da Euro 12.548 migliaia nel 2019 ad Euro 15.568 migliaia nel 2020.

Al 31 dicembre 2020, il flusso di cassa netto generato dalla gestione operativa è positivo ed ammonta a Euro 10.206 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 8.404 migliaia. Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto netto dei seguenti fattori:

- incremento del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto per Euro 3.020 migliaia, principalmente connesso all'aumento dell'EBITDA per Euro 615 migliaia;
- minor assorbimento di liquidità con riferimento alla variazione dei crediti commerciali e debiti commerciali, i quali, rispetto all'esercizio precedente, variano per un totale netto di Euro 4.943 migliaia;
- minor assorbimento di liquidità con riferimento alla variazione delle rimanenze per Euro 3.291 migliaia, riconducibile al maggior volume d'affari registrato nel 2019 rispetto all'esercizio precedente;

- maggior assorbimento di liquidità per Euro 3.300 migliaia dei crediti tributari, debiti tributari e imposte pagate;
- maggior assorbimento di liquidità con riferimento alla variazione degli altri crediti e debiti correnti e non correnti per Euro 354 migliaia.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

I flussi di cassa della gestione operativa prima delle variazioni del capitale circolante aumentano di Euro 3.860 migliaia, passando da Euro 8.688 migliaia nel 2018 ad Euro 12.548 migliaia nel 2019.

Al 31 dicembre 2019, il flusso di cassa netto generato dalla gestione operativa è positivo ed ammonta a Euro 1.802 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 173 migliaia. Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto netto dei seguenti fattori:

- incremento del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto per Euro 3.860 migliaia, principalmente connesso all'aumento dell'EBITDA per Euro 3.221 migliaia;
- maggiore assorbimento di liquidità con riferimento alla variazione dei crediti commerciali e debiti commerciali, i quali, rispetto all'esercizio precedente, variano per un totale netto di Euro 3.135 migliaia;
- maggiore assorbimento di liquidità con riferimento alla variazione delle rimanenze per Euro 3.904 migliaia, riconducibile al maggior volume d'affari registrato nel 2019 rispetto all'esercizio precedente;
- minore assorbimento di liquidità per Euro 3.274 migliaia dei crediti tributari, debiti tributari e imposte pagate, attribuibile principalmente ad un minor credito IVA nel 2019 rispetto all'esercizio precedente;
- maggior assorbimento di liquidità con riferimento alla variazione degli altri crediti e debiti correnti e non correnti per Euro 306 migliaia.

Flusso di cassa netto derivante dall'attività di investimento

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di investimento con riferimento al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(1.352)	(4.073)	(5.895)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	7	-	7
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(7.384)	(4.143)	(3.412)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-	-
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-	-	(139)
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	120	94	422
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(4.857)	(1.841)	777
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(13.466)	(9.963)	(8.240)

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito liquidità per Euro 13.466 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.503 migliaia, principalmente per effetto di: (i) aggregazioni aziendali che hanno assorbito liquidità per Euro 4.857 migliaia riconducibili all'Acquisizione Ispirata per Euro 1.942 migliaia, all'Acquisizione Hopenly per Euro 443 migliaia e all'Acquisizione Inhand per Euro 2.472 migliaia nel corso del 2020 al netto delle disponibilità liquide alla data di primo consolidamento; (ii) assorbimento di liquidità per investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 7.384 migliaia, legate principalmente alla capitalizzazione di costi per ricerca e sviluppo per Euro 6.207 migliaia; (iii) assorbimento di liquidità per investimenti in immobilizzazioni materiali, per Euro 1.352 migliaia, in diminuzione per Euro 2.721 migliaia rispetto all'esercizio 2019.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito liquidità per Euro 9.963 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.723 migliaia, principalmente per effetto di: (i) aggregazioni aziendali che hanno assorbito liquidità per Euro 1.841 migliaia riconducibili all'Acquisizione Fannal nel corso del 2019 al netto delle disponibilità liquide alla data di primo consolidamento; (ii) aggregazioni aziendali che hanno generato liquidità per Euro 777 migliaia, nel corso del 2018, riconducibili al Conferimento PSM, che ha generato un flusso di cassa per Euro 853 migliaia, e all'Acquisizione Aidilab, che ha comportato un assorbimento di cassa per Euro 76 migliaia. Tali effetti sono stati parzialmente compensati da minori investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.822 migliaia.

Flusso di cassa netto derivante dall'attività di finanziamento

Nella tabella che segue è riportata una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento con riferimento al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Accensione finanziamenti bancari	16.500	10.000	11.865
(Rimborso) finanziamenti bancari	(5.444)	(4.733)	(4.726)
Variazione passività finanziarie correnti	278	1.964	473
Rimborsi passività finanziarie derivanti da lease	(572)	(563)	(456)
Dividendi erogati	-	-	(3.000)
Aumento netto di capitale a pagamento	9	-	9.485
Aumento capitale sociale in società controllate	-	3.430	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	10.771	10.098	13.641

31 dicembre 2020 vs 31 dicembre 2019

Al 31 dicembre 2020 il flusso di cassa netto generato dall'attività di finanziamento ammonta a Euro 10.771 migliaia, in aumento rispetto alla generazione di cassa dell'esercizio precedente di Euro 673 migliaia.

Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto combinato di: (i) generazione di liquidità per accensione nuovi finanziamenti per Euro 16.500 migliaia nel 2020 rispetto a Euro 10.000 migliaia nel 2019; (ii) minor generazione di liquidità per Euro 1.686 migliaia, derivante da un minor utilizzo delle passività finanziarie correnti.

31 dicembre 2019 vs 31 dicembre 2018

Al 31 dicembre 2019 il flusso di cassa netto generato dall'attività di finanziamento ammonta a Euro 10.098 migliaia, in diminuzione rispetto alla generazione di cassa dell'esercizio precedente di Euro 3.543 migliaia.

Tale variazione è principalmente riconducibile all'effetto combinato di: (i) generazione di liquidità per aumento di capitale a pagamento nel 2018, per Euro 9.485 migliaia, mitigato dall'erogazione di dividendi per Euro 3.000 migliaia; (ii) generazione di liquidità derivante da aumento capitale sociale da parte dei terzi nella società Seco Asia Limited, nel 2019, per Euro 3.430 migliaia.

PUNTO 8.3 FABBISOGNO FINANZIARIO E DELLA STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DELL'EMITTENTE

Nella tabella che segue è esposto il prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo, riclassificato in ottica finanziaria, al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2020	% su Capitale Investito Netto	Al 31 dicembre 2019	% su Capitale Investito Netto	Al 31 dicembre 2018	% su Capitale Investito Netto
Capitale Immobilizzato Netto ⁽ⁱ⁾	35.246	51,2%	26.252	46,4%	17.403	42,2%
Capitale Circolante Netto ⁽ⁱⁱ⁾	35.913	52,2%	32.671	57,7%	25.348	61,5%
Altre attività a medio-lungo termine ⁽ⁱⁱⁱ⁾	1.361	2,0%	598	1,1%	876	2,1%
Passività a medio-lungo termine ^(iv)	(3.713)	(5,4%)	(2.933)	(5,2%)	(2.381)	(5,8%)
Capitale Investito Netto	68.807	100,0%	56.588	100,0%	41.246	100,0%
Indebitamento Finanziario Netto	17.843	25,9%	12.149	21,5%	6.851	16,6%
Totale patrimonio netto	50.964	74,1%	44.439	78,5%	34.395	83,4%
Totale fonti di finanziamento	68.807	100,0%	56.588	100,0%	41.246	100,0%

- (i) Il Capitale Immobilizzato Netto definito come la somma algebrica di: attività materiali, attività immateriali, diritto d'uso, avviamento e attività finanziarie non correnti.
- (ii) Il Capitale Circolante Netto definito come la somma algebrica di: rimanenze, crediti commerciali, crediti tributari, altri crediti, debiti commerciali, altri debiti correnti, debiti tributari.
- (iii) Le Altre attività a medio-lungo termine definite come la somma algebrica di: Attività finanziarie non correnti, Attività per imposte anticipate e Altre attività non correnti.
- (iv) Le Passività a medio-lungo termine definite come la somma algebrica di: Benefici verso dipendenti, Fondi rischi, Passività fiscali per imposte differite e Altri debiti non correnti.

Per maggiori informazioni circa la composizione delle voci Attività per imposte anticipate, Altre attività non correnti, Altre attività non correnti, Benefici verso i dipendenti, Fondi rischi, Passività fiscali per imposte differite, Altri debiti non correnti al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, si rinvia al Bilancio Consolidato Triennale.

Capitale Immobilizzato Netto

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Immobilizzazioni materiali	13.272	14.070	11.080	(798)	(5,7%)	2.990	27,0%
Immobilizzazioni immateriali	12.996	8.001	5.015	4.995	62,4%	2.986	59,5%
Diritto D'uso	1.912	1.100	1.198	812	73,8%	(98)	(8,2%)
Avviamento	7.066	3.081	110	3.985	>100,0%	2.971	>100,0%
Capitale Immobilizzato Netto	35.246	26.252	17.403	8.994	34,3%	8.849	50,8%

L'incremento avvenuto tra il 2019 e il 2020 (Euro 8.994 migliaia) del Capitale Immobilizzato Netto dovuto principalmente a: (i) l'aumento della voce "Avviamento" per Euro 3.985 migliaia, riconducibile all'Acquisizione InHand per Euro 1.656 migliaia, all'Acquisizione Hopenly per Euro 457 migliaia e all'Acquisizione Ispirata per Euro 1.872 migliaia; (ii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni immateriali" per Euro 4.995 migliaia, riconducibile, principalmente all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 7.384 migliaia e per gli ammortamenti per Euro 2.729 migliaia, per la cui composizione si rimanda al Bilancio Consolidato Triennale.

L'incremento avvenuto tra il 2018 e il 2019 (Euro 8.849 migliaia) del Capitale Immobilizzato Netto dovuto principalmente a: (i) l'aumento della voce "Avviamento" per Euro 2.971 migliaia, riconducibile interamente all'Acquisizione Fannal; (ii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni immateriali" per Euro 2.986 migliaia, riconducibile, principalmente all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 4.143 migliaia e per gli ammortamenti per Euro 1.157 migliaia, per la cui composizione si rimanda al Bilancio Consolidato Triennale; (iii) l'aumento della voce "Immobilizzazioni materiali" per Euro 2.990 migliaia, riconducibile, principalmente all'effetto combinato degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 4.073 migliaia e per gli ammortamenti per Euro 1.402 migliaia, per la cui composizione si rimanda al Bilancio Consolidato Triennale.

Capitale Circolante Netto

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Crediti commerciali	15.029	19.118	18.096	(4.089)	(21,4%)	1.022	5,6%
Debiti commerciali	(15.289)	(15.416)	(14.864)	127	(0,8%)	(552)	3,7%
Rimanenze	31.417	26.811	18.968	4.606	17,2%	7.843	41,3%
Capitale Commerciale Netto	31.157	30.513	22.200	644	2,1%	8.313	37,4%
Crediti tributari	9.080	6.737	8.048	2.343	34,8%	(1.311)	(16,3%)
Altri crediti	2.556	1.385	548	1.171	84,5%	837	>100,0%
Altri debiti correnti	(5.393)	(3.529)	(3.205)	(1.864)	52,8%	(324)	10,1%
Debiti tributari	(1.487)	(2.435)	(2.243)	948	(38,9%)	(192)	8,6%
Capitale Circolante Netto	35.913	32.671	25.348	3.242	9,9%	7.323	28,9%

L'aumento avvenuto tra il 31 dicembre 2019 e il 31 dicembre 2020 (Euro 3.242 migliaia) è riconducibile principalmente (i) all'incremento delle rimanenze per Euro 4.606 migliaia rispetto al 2019, in parte dovuta ad una diversa programmazione nel ritiro prodotti da parte di alcuni clienti e in parte dovuta al prodotto BioRespira, progettato e sviluppato nel pieno della pandemia e la cui commercializzazione è

iniziata sul finire del 2020; (ii) all'incremento dei crediti tributari, per Euro 2.343 migliaia, principalmente per effetto dell'iscrizione del credito d'imposta per la ricerca e sviluppo per Euro 2.530 migliaia; parzialmente compensato (iii) dalla diminuzione dei crediti commerciali effetto della riduzione dei giorni medi di incasso.

L'aumento avvenuto tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2019 (Euro 7.323 migliaia) è riconducibile principalmente all'incremento delle rimanenze per Euro 7.843 migliaia rispetto al 2018, conseguenza dell'aumento degli approvvigionamenti al fine di sostenere la crescita della domanda dei prodotti del Gruppo.

Crediti Commerciali

La base clienti mostra una crescente diversificazione nel corso degli esercizi 2020, 2019 e 2018. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, infatti, il primo cliente rappresenta il 18,6% dei ricavi delle vendite (25,1% al 31 dicembre 2019 e 31,5% al 31 dicembre 2018), mentre i primi cinque clienti rappresentano il 44,5%, (54,2% al 31 dicembre 2019 e il 54,8% al 31 dicembre 2018).

L'Emittente di norma fa utilizzo dello strumento del *factoring* per la gestione del proprio credito scaduto. Il ricorso a tale strumento è pertanto definibile come ricorrente. Si segnala che:

- nel corso del 2020 la Società ha ceduto tramite *factoring pro-soluto* crediti per Euro 9.292 e Dollari 140 migliaia;
- nel corso del 2019 la Società ha ceduto tramite *factoring pro-soluto* crediti per Euro 5.355 migliaia;
- nel corso del 2018 la Società ha ceduto tramite *factoring pro-soluto* crediti per Euro 6.400 migliaia.

L'Emittente ha in essere due contratti di *factoring* con IFI Italia, il quale prevede un tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi + spread 0,75%, e con Intesa San Paolo, il quale prevede un tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi + spread 0,56%.

Si riportano di seguito l'indice di rotazione dei crediti commerciali, i giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Indice di rotazione dei crediti commerciali ⁽ⁱ⁾	5,1	3,4	3,0
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali ⁽ⁱⁱ⁾	72	107	121

(i) L'indice di rotazione dei crediti commerciali è calcolato come il rapporto tra (i) ricavi delle vendite e (ii) i crediti commerciali di fine periodo;

(ii) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali sono calcolati come il rapporto tra (i) i crediti commerciali e (ii) ricavi delle vendite. Tale rapporto è moltiplicato per 365 giorni;

La tabella che segue riporta la composizione per scadenza dei crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020		2019		2018	
	Crediti	Fondo	Crediti	Fondo	Crediti	Fondo
Crediti a scadere	13.716	(15)	17.597	(18)	17.192	(9)
Crediti scaduti 0-60	1.218	(49)	1.590	(67)	945	(42)
Crediti scaduti tra 60-180	333	(175)	167	(159)	223	(213)
Crediti scaduti > 180	154	(154)	157	(149)	15	(15)
Totale	15.421	(393)	19.511	(393)	18.375	(279)

Nonostante l'Emittente selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che una quota dei clienti dell'Emittente possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi su attività, prospettive e situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nella tabella seguente viene indicata l'incidenza dei crediti scaduti rispetto al valore dei crediti commerciali correnti al lordo del fondo svalutazione crediti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2020	31/12/2019	31/03/2018
Crediti commerciali lordi	15.421	19.511	18.375
Totale crediti commerciali scaduti	1.705	1.914	1.183
Incidenza crediti commerciali scaduti su totale crediti commerciali al lordo del fondo svalutazione crediti	11,1%	9,8%	6,4 %

Il valore dei crediti a scadere al 31 dicembre 2020 risulta essere pari ad Euro 13.716 migliaia, in diminuzione di Euro 3.881 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019. La riduzione è riconducibile principalmente ad una migliore gestione del portafoglio clienti da parte del Gruppo, nonché al maggior ricorso al factoring del credito. Parte dello scaduto inferiore ai 60 giorni al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, che complessivamente ammonta rispettivamente ad Euro 1.218 migliaia, Euro 1.590 migliaia ed Euro 945 migliaia, così come lo scaduto superiore a 60 giorni che alla data di riferimento complessivamente ammonta rispettivamente pari ad Euro 487 migliaia, Euro 324 migliaia, Euro 238 migliaia, si riferisce alla normale gestione della tempistica di incasso.

Si evidenzia inoltre che alla data del Documento di Registrazione, non sussistono crediti commerciali in contenzioso verso i quali l'Emittente ha intrapreso iniziative di sollecito e di sospensione della fornitura.

Per maggiori informazioni circa la diversificazione della base clienti si rinvia alla Sezione 5, paragrafo 5.1.2, del Documento di Registrazione.

Debiti Commerciali

Con riferimento alla concentrazione dei fornitori, si evidenzia che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'Emittente non presenta una significativa concentrazione di debiti. La base fornitori è diversificata e ha un basso livello di concentrazione. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il primo fornitore rappresenta il 21,2% dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (22,2% al 31

dicembre 2019 e 24,9% al 31 dicembre 2018), mentre i primi cinque fornitori rappresentano il 37,6% (39,8% al 31 dicembre 2019 e il 40,6% al 31 dicembre 2018).

Si riportano di seguito l'indice di rotazione dei debiti commerciali e i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Indice di rotazione dei debiti commerciali ⁽ⁱⁱ⁾	3,0	2,6	2,4
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali ⁽ⁱⁱ⁾	120	139	151

(i) L'indice di rotazione dei debiti commerciali è calcolato come il rapporto tra: (i) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; variazioni delle rimanenze e costi per servizi di natura commerciale; e (ii) i debiti commerciali di fine periodo;

(ii) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono definiti come il rapporto tra: (i) debiti commerciali e (ii) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; variazioni delle rimanenze e costi per servizi di natura commerciale. Tale rapporto è moltiplicato per 365 giorni.

La tabella che segue riporta la composizione per scadenza dei debiti commerciali al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2020		
	2020	2019	2018
Debiti a scadere	11.411	14.155	13.648
Debiti scaduti < 1 mese	3.213	427	411
Debiti scaduti > 1 mese	665	834	805
Totale	15.289	15.416	14.864

L'ammontare dei debiti scaduti non è rilevante e alla Data del Documento di Registrazione, non ci sono contenziosi ingiunzioni o sospensioni della fornitura da parte dei fornitori. Inoltre non ci sono state rinegoziazioni delle scadenze con gli stessi fornitori. Gli scaduti superiori a un mese sono principalmente riferibili alla gestione dei processi di verifica delle fatture di acquisto e di controllo qualità degli approvvigionamenti.

Per maggiori informazioni circa la diversificazione della base fornitori si rinvia alla Sezione 5, paragrafo 5.1.2, del Documento di Registrazione.

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad Euro 31.417 migliaia al 31 dicembre 2020, ad Euro 26.811 migliaia al 31 dicembre 2019 e ad Euro 18.968 migliaia al 31 dicembre 2018. La composizione della voce è la seguente:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Materie prime	23.602	20.553	10.154
Semilavorati	6.268	5.085	6.248
Prodotti finiti	2.551	1.984	2.137
Acconti a fornitori	43	-	625
Fondo obsolescenza rimanenze	(1.047)	(811)	(196)
Rimanenze	31.417	26.811	18.968

Le rimanenze, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle materie prime e dei prodotti finiti d'acquisto è determinato applicando il costo medio ponderato d'acquisto per singolo movimento, comprensivo degli oneri accessori di acquisto. Il costo di produzione dei prodotti finiti e dei semilavorati include il costo diretto dei materiali e del lavoro definiti in base alla normale capacità produttiva, non considerando gli oneri finanziari.

L'incremento delle Rimanenze nel corso del triennio di riferimento è riconducibile, principalmente, all'aumento degli approvvigionamenti per sostenere la crescita del volume d'affari del Gruppo. Con riferimento a ciò, la categoria che ha subito un incremento maggiore, nel corso del triennio di riferimento, risulta essere le Materie prime, le quali si incrementano tra il 2020 e il 2019 di Euro 3.049 migliaia e tra il 2019 e il 2018 di Euro 10.399 migliaia.

Nella tabella di seguito si riportano l'indice di rotazione del magazzino e i giorni medi di permanenza dei prodotti in magazzino, i giorni medi di rotazione del magazzino per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Indice di rotazione del magazzino ⁽ⁱⁱ⁾	1,3	1,3	1,6
Giorni medi di rotazione del magazzino ⁽ⁱ⁾	151	150	127

(i) L'indice di rotazione del magazzino è calcolato come il rapporto tra la somma di (i) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e (ii) variazione delle rimanenze e (iii) le rimanenze di fine periodo;

(ii) I giorni medi di rotazione del magazzino sono definiti come il rapporto tra (i) le rimanenze di fine periodo dell'esercizio di riferimento e (ii) i ricavi delle vendite, moltiplicati per 365.

Il decremento dell'indice di rotazione del magazzino tra il 2018 e il 2019 è legato principalmente all'aumento significativo delle rimanenze pari a Euro 7.843 migliaia. L'incremento è conseguenza dell'aumento della domanda per i prodotti del gruppo SECO. In aggiunta, si segnala che a fine 2019 il Gruppo ha deciso di acquistare anticipatamente memorie RAM per circa Euro 2.000 migliaia per approfittare di condizioni di prezzo temporaneamente molto vantaggiose. L'indicatore risulta essere sostanzialmente stabile nel 2020 e 2019.

L'incremento dei giorni medi di rotazione del magazzino è legato principalmente al maggiore investimento in circolante e approvvigionamento al fine di sostenere la crescita del volume d'affari del Gruppo.

La tabella che segue riporta il saldo del fondo obsolescenza delle rimanenze e l'accantonamento a conto economico indicativo dell'obsolescenza rimanenze negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Fondo obsolescenza rimanenze al 31 dicembre 2019	Accantonamenti 2020	Utilizzi 2020	Fondo obsolescenza rimanenze al 31 dicembre 2020
Fondo obsolescenza rimanenze	(811)	(236)	-	(1.047)
Totale fondo obsolescenza rimanenze	(811)	(236)	-	(1.047)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Fondo obsolescenza rimanenze al 31 dicembre 2018	Accantonamenti 2019	Utilizzi 2019	Fondo obsolescenza rimanenze al 31 dicembre 2019
Fondo obsolescenza rimanenze	(196)	(615)		(811)
Totale fondo obsolescenza rimanenze	(196)	(615)	-	(811)

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Fondo obsolescenza rimanenze al 1 gennaio 2018	Accantonamenti 2018	Utilizzi 2018	Fondo obsolescenza rimanenze al 31 dicembre 2018
Fondo obsolescenza rimanenze	(87)	(109)		(196)
Totale fondo obsolescenza rimanenze	(87)	(109)	-	(196)

Le rimanenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso ai normali fabbisogni sono svalutate, tramite l'iscrizione di apposito fondo, in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i relativi motivi.

Al fine di ridurre il rischio di obsolescenza delle proprie rimanenze e di monitorarne in maniera più efficiente lo stato, il Gruppo applica un'apposita procedura di quantificazione del fondo obsolescenza di magazzino: il calcolo di tale fondo è basato su un criterio correlato (i) al tasso di rotazione annuo delle rimanenze di magazzino suddivise per singola categoria; (ii) all'identificazione degli articoli per i quali il Gruppo mantiene una scorta di sicurezza e (iii) all'assegnazione di un più alto rischio di obsolescenza alle rimanenze rientranti in fasce a più bassa rotazione, a cui sono conseguentemente applicate aliquote di svalutazione, in ragione della categoria di appartenenza.

Attraverso l'applicazione di tale procedura, l'Emittente ritiene di stimare in modo attendibile il fenomeno dell'obsolescenza di magazzino e, pertanto, di essere in grado di intercettare nel corretto periodo contabile, rispettando la competenza economica delle perdite di valore, le svalutazioni del magazzino per perdite derivanti dal desumibile andamento del mercato, nonché per effetto del deperimento tecnico delle materie prime e dei prodotti finiti in giacenza a fine esercizio.

Nel corso degli esercizi conclusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 e sino alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificati casi significativi di disallineamento del magazzino rispetto alla domanda di mercato, nonché di obsolescenza delle componenti e dei prodotti.

Passività a medio-lungo termine

Le Passività a medio-lungo termine sono definite come la somma algebrica di: Benefici verso dipendenti, Fondi rischi, Passività fiscali per imposte differite e Altri debiti non correnti.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione delle Passività a medio lungo termine al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Benefici verso dipendenti	2.973	2.501	2.092	472	18,9%	409	19,6%
Fondi rischi	89	108	155	(19)	(17,9%)	(47)	(30,3%)
Passività fiscali per imposte differite	43	110	134	(67)	(60,9%)	(24)	(17,9%)
Altri debiti non correnti	608	214	-	394	>100,0%	214	>100,0%
Passività a medio-lungo termine	3.713	2.933	2.381	780	26,6%	552	23,2%

L'incremento tra il 2020 e il 2019 è principalmente riconducibile: (i) all'incremento dei Benefici verso dipendenti per Euro 472 migliaia connesso principalmente all'incremento dei dipendenti medi del Gruppo che passano da 347 unità al 31 dicembre 2019 a 443 unità al 31 dicembre 2020, con un incremento di 96 unità; (ii) incremento degli Altri debiti non correnti per iscrizione di debito per corrispettivo differito derivante dall'Acquisizione Ispirata per Euro 200 migliaia.

L'incremento tra il 2018 e il 2019 è principalmente riconducibile all'incremento dei Benefici verso dipendenti per Euro 409 migliaia connesso principalmente all'incremento dei dipendenti medi del Gruppo, che passano da 225 unità a 31 dicembre 2018 a 347 unità al 31 dicembre 2019, con un incremento di 122 unità; (ii) incremento degli Altri debiti non correnti per iscrizione di debito per corrispettivo differito derivante dall'Acquisizione Fannal per Euro 207 migliaia.

Indebitamento Finanziario Netto

Per le informazioni e gli approfondimenti relativi all'indebitamento finanziario netto del Gruppo per i periodi in esame si rinvia al Paragrafo 8.1 della presente Sezione.

Totale Patrimonio Netto

Per una dettagliata descrizione della composizione del totale Patrimonio Netto e della relativa movimentazione negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 si rinvia al Bilancio Consolidato Triennale, incluso nel Prospetto Informativo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del Regolamento 1129/2017, nonché disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.seco.com/it) e presso la sede legale dell'Emittente.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del Totale Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2018
Capitale sociale	776	763	763
Riserva sovrapprezzo azioni	14.781	14.785	14.785
Riserve	24.231	18.661	14.244
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.038	5.245	4.566
Totale patrimonio netto di gruppo	43.826	39.454	34.358
Capitale e riserve di terzi	5.700	4.405	38
Risultato di pertinenza di terzi	1.438	580	-1
Patrimonio netto di terzi	7.138	4.985	37
Totale patrimonio netto	50.964	44.439	34.395

2020 vs 2019

Al 31 dicembre 2020, il totale patrimonio netto risulta pari ad Euro 50.964 migliaia rispetto ad Euro 44.439 migliaia al 31 dicembre 2019.

La variazione, pari ad Euro 6.525 migliaia, è principalmente riconducibile (i) al Risultato di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2020 per Euro 4.038 migliaia; (ii) all'incremento del Patrimonio netto di terzi per il Risultato di pertinenza di terzi per Euro 1.438 migliaia; (iii) all'ingresso di capitale e riserve di terzi derivanti dalle Acquisizioni Ispirata e Hopenly per Euro 194 migliaia; (iv) all'iscrizione della put/call option per l'acquisizione della quota di minoranza di Hopenly S.r.l. per Euro 320 migliaia; (v) all'iscrizione del costo per Euro 1.546 migliaia derivante dalla modifica del piano di incentivazione manageriale, descritto più dettagliatamente alla Sezione 7, paragrafo 7.1.1 Informazioni economiche del Documento di Registrazione.

2019 vs 2018

Al 31 dicembre 2019, il totale patrimonio netto risulta pari ad Euro 44.439 migliaia rispetto ad Euro 34.395 migliaia al 31 dicembre 2018.

La variazione pari ad Euro 10.044 migliaia è principalmente riconducibile (i) al Risultato di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2019 per Euro 5.245 migliaia; (ii) all'incremento del Patrimonio netto di terzi per Euro 4.948 migliaia connesso principalmente per Euro 4.441 migliaia alla quota di pertinenza di terzi derivante dalla Costituzione Seco Asia e all'Acquisizione Fannal e per Euro 580 migliaia al Risultato di Pertinenza di terzi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Richiesta di rating

Si segnala che alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha sollecitato il rilascio di un *rating*.

PUNTO 8.4 LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE CHE ABBIANO AVUTO, O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

In relazione alle limitazioni all'uso di risorse finanziarie che potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente e del Gruppo si segnala che non esistono vincoli sulle disponibilità liquide e sui saldi di conto corrente.

PUNTO 8.5 FONTI PREVISTE DEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER ADEMPIERE AGLI IMPEGNI DI CUI AL PUNTO 5.7.2.

Per la realizzazione degli investimenti futuri di cui alla Sezione 5, Paragrafo 5.7.2 del Documento di Registrazione, il Gruppo prevede di fare ricorso alla liquidità generata dalla gestione operativa e dalle linee di credito già accordate. Nel caso le sopracitate fonti non dovessero risultare sufficienti, il Gruppo prevede di fare ricorso all'utilizzo di fonti di finanziamento a breve e medio-lungo termine.

SEZIONE 9 – CONTESTO NORMATIVO

PUNTO 9.1 CONTESTO NORMATIVO IN CUI OPERA L'EMITTENTE

Il Gruppo opera nel settore industriale e come tale è soggetto alla normativa antincendio, alla normativa sulla sicurezza e sul trattamento e protezione dei dati personali, alla legislazione in materia di corruzione e antiriciclaggio e a tutte le disposizioni applicabili a società industriali. Alla Data del Documento di Registrazione, non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta. Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di possibili modifiche normative che possano impattare in maniera significativa sull'attività condotta dal Gruppo.

In particolare, l'Emittente e le società del Gruppo sono sottoposte al rispetto della seguente normativa in ragione della tipologia di attività produttive svolte dall'Emittente, ovvero prevalentemente riferibile alla produzione di schede elettroniche ed apparecchi biomedicali:

- il Regolamento (CE) 2006/1907, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (c.d. “**REACH**”), come integrato e modificato dal Regolamento (EU) 2018/1881;
- la Direttiva 2011/65/CE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (c.d. “**RoHS II**”), ed in particolare la Direttiva Delegata 2015/863/UE che integra e modifica l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso al fine di contribuire alla tutela della salute umana e dell'ambiente;
- la Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici e i relativi accessori, come da ultimo modificata dalla Direttiva 2007/47/CE. Tale Direttiva è stata recepita in Italia con il D. Lgs. n. 46/1997, come da ultimo modificato dalla L. n. 37/2019;
- la Direttiva 2014/30/UE concernente la compatibilità elettromagnetica, come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2018/1139. Tale Direttiva è stata recepita in Italia con il D. Lgs. n. 50/2016, come da ultimo modificato dalla L. n. 55/2019;
- il Regolamento (CE) n. 661/2009 concernente i requisiti dell'omologazione per la sicurezza generale dei veicoli a motore, dei loro rimorchi e sistemi, componenti ed entità tecniche ad essi destinati, come da ultimo modificata dal Regolamento (UE) 2019/543.

In relazione al presente Regolamento, l'Emittente è altresì soggetta al rispetto delle seguenti norme tecniche:

- la norma tecnica CEI EN 50121-3-2 relativa alle applicazioni ferroviarie e metropolitane e alla compatibilità elettromagnetica;
- la norma tecnica CEI EN 55035 relativa alla compatibilità elettromagnetica delle apparecchiature multimediali, con particolare riferimento ai requisiti di immunità elettromagnetica; e
- la norma tecnica CISPR 32:2015 relativa alla compatibilità elettromagnetica delle apparecchiature multimediali, con particolare riferimento alle emissioni elettromagnetiche.

Punto 9.1.1 Normativa applicabile alle PMI

Si riportano di seguito le principali disposizioni applicabili alle PMI in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio e di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti. Si precisa che, ai sensi della normativa in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie ai sensi degli articoli 105 e seguenti del TUF, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalle società italiane con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca degli amministratori o del consiglio di sorveglianza.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del TUF, chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi promuove un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*bis* del TUF, nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui all'articolo 106, comma 1, del TUF è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata. Dal momento che l'Emittente si qualifica come PMI, tale previsione non trova applicazione.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*ter* del TUF, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella indicata nell'articolo 106, comma 1 del TUF (ossia, 30% del capitale sociale rappresentato da titoli con diritto di voto), comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%. Si segnala che il Nuovo Statuto non prevede una soglia diversa da quella indicata all'art. 106, comma 1, del TUF, sopra riportata. Se la modifica dello statuto interviene dopo l'inizio delle negoziazioni dei titoli in un mercato regolamentato, i soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione hanno diritto di recedere per tutti o parte dei loro titoli. La disciplina dell'esercizio del diritto di recesso e le modalità di liquidazione del valore delle azioni oggetto di recesso è quella di regola applicabile in caso di recesso (ai sensi degli articoli 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* c.c.).

Ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater* del TUF l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF, non si applica alle PMI, a condizione che ciò sia previsto dallo statuto, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. Si segnala che il Nuovo Statuto non contiene tale previsione.

Si precisa che l'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF si riferisce all'obbligo di offerta che consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al cinque per cento dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione indicata nei commi 1 e 1-*ter* senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (c.d. OPA incrementale).

Ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5% del capitale sociale della società partecipata.

Punto 9.1.2 Normativa fiscale in materia di prezzi di trasferimento

L'esistenza di transazioni tra società appartenenti al medesimo gruppo, fiscalmente residenti in Stati diversi, comporta l'applicazione della disciplina in materia di prezzi di trasferimento.

A tal proposito i Paesi nei quali operano l'Emittente e le società del Gruppo (ie.: **Stati Uniti d'America, Repubblica Popolare Cinese, Hong Kong e Germania**), regolamentano la disciplina dei prezzi di trasferimento delle transazioni tra imprese multinazionali secondo le Linee Guida Ocse che, a loro volta, fanno riferimento al "principio di libera concorrenza" (c.d. *arm's length principle*) e alla predisposizione di un "set documentale" (ie.: un *Master File* a livello di gruppo ed un *Local File* per ogni controllata estera) con il quale dare alle Amministrazioni finanziarie locali una descrizione ed una valutazione delle operazioni infragruppo, idonea a consentire il riscontro della conformità dei prezzi di trasferimento praticati.

Il presupposto applicativo del "principio di libera concorrenza", prevede che il valore attribuito a dette operazioni non differisca da quello che si sarebbe pattuito in un rapporto tra soggetti indipendenti. La determinazione dei componenti reddituali sulla base del "principio di libera concorrenza" è, quindi, influenzata anche da parametri di giudizio di carattere estimativo, per loro natura non provvisti di caratteri di certezza e suscettibili, quindi, di dar luogo a valutazioni delle Amministrazioni finanziarie non necessariamente allineate a quelle compiute dall'Emittente e dalle sue controllate.

La **normativa italiana** è disciplinata dall'articolo 110, comma 7, del Tuir (D.P.R. 917/86) che, ai fini della valorizzazione delle componenti reddituali relative alle operazioni infragruppo realizzate tra imprese residenti in Stati diversi ed appartenenti al medesimo Gruppo societario, richiama, appunto, il "principio di libera concorrenza". L'applicazione del citato comma 7 è stata, poi, definita dal DM del 14/05/2018 il quale stabilisce, tra gli altri, i metodi di determinazione dei prezzi di trasferimento, la gerarchia dei metodi da applicare, le modalità di testing dei prezzi e l'intervallo di valori conformi al "principio di libera concorrenza".

Circa la **predisposizione del set documentale in Italia** non esiste l'obbligo bensì la facoltà. Detta facoltà è stata introdotta dall'art. 26 del DL 31/05/2010 n. 78 ed è disciplinata dal Provvedimento dell'AE del 29/09/2010 e dalla CM 58/E del 15/12/2010, fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 e dal Provvedimento dell'AE del 23/11/2020 a partire dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020.

La predisposizione di un set documentale completo e valutato idoneo dall'Agenzia delle Entrate consente l'accesso al regime di cui all'articolo 1, comma 6, del D.Lgs. 18/12/1997, n. 471 (disciplina della cosiddetta "*penalty protection*"), in base al quale, in caso di contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, non trovano applicazione le sanzioni amministrative.

Fino all'esercizio al 31 dicembre 2019 l'Emittente non ha esercitato detta facoltà dati gli importi contenuti delle transazioni infragruppo.

Anche le normative dei Paesi esteri di residenza delle società controllate dall'Emittente prevedono, con modalità differenti, la predisposizione di un "set documentale" che fornisca sufficienti informazioni per dimostrare il rispetto del "principio di libera concorrenza".

Per quanto riguarda la **normativa americana**, è prevista la facoltà di predisposizione del *Master File* e del *Local File* che, se esercitata e eseguita in conformità alla normativa locale, permette di accedere al regime della c.d. *penalty protection*.

Fino all'esercizio al 31 dicembre 2019 la società americana appartenente al Gruppo non ha esercitato detta facoltà, dati gli importi contenuti delle transazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la **normativa cinese** è previsto l'obbligo di predisposizione del *Master File* se, in via alternativa, lo stesso è già stato predisposto dalla capogruppo controllante oppure se la società cinese ha posto in essere transazioni infragruppo superiori a CNY 1 mld. E', inoltre, previsto l'obbligo di predisposizione del *Local File* se, in via alternativa, è soddisfatto uno dei seguenti requisiti: la società cinese ha posto in essere transazioni infragruppo di importo superiore a CNY 200 milioni aventi ad oggetto beni materiali; oppure ha posto in essere transazioni infragruppo di importo superiore a CNY 100 milioni aventi ad oggetto beni finanziari; oppure ha posto in essere transazioni infragruppo di importo superiore a CNY 100 milioni aventi ad oggetto beni immateriali; oppure ha posto in essere transazioni infragruppo, di qualunque tipologia, di importo superiore a CNY 40 milioni.

Fino all'esercizio al 31 dicembre 2019 la società cinese non rientrando nei requisiti sopra descritti, non ha predisposto il "set documentale".

Per quanto riguarda la **normativa di Hong Kong** una società è obbligata a predisporre il *Master File* e il *Local File* se soddisfa almeno due dei tre seguenti criteri: ricavi annui superiori a HKD 400 milioni; valore delle attività superiore a HKD 300 milioni; numero di dipendenti superiore a 100. È, altresì, obbligata alla predisposizione del *Local File*: se pone in essere transazioni infragruppo relative al trasferimento di beni (esclusi finanziari e intangibili) superiore a HKD 220 milioni; oppure se pone in essere transazioni finanziarie infragruppo superiori a HKD 110 milioni; oppure se pone in essere transazioni infragruppo relative ad intangibili superiori a HKD 110 milioni; oppure se pone in essere altre transazioni infragruppo di importo superiore a HKD 44 milioni.

Fino all'esercizio in corso al 31.12.2019 la società di Hong Kong, non rientrando nei requisiti sopra descritti, non ha predisposto il set documentale.

Per quanto riguarda la **normativa tedesca**, è previsto l'obbligo di predisposizione del *Master File* se la società residente in Germania, ha dichiarato un fatturato complessivo almeno pari ad Euro 100.000.000, mentre l'obbligo di predisposizione del *Local File* sorge se la società tedesca pone in essere transazioni infragruppo superiori a Euro 6.000.000 se aventi ad oggetto beni o superiori a Euro 600.000 in caso di transazioni infragruppo aventi ad oggetto servizi.

Fino all'esercizio al 31 dicembre 2019 la società tedesca, non rientrando nei requisiti sopra descritti, non ha predisposto il set documentale.

Con riferimento al periodo d'imposta 2020, non essendo ancora scaduti i termini di presentazione del "set documentale", dato il significativo incremento delle transazioni infragruppo, l'Emittente e le società del Gruppo stanno valutando, l'opportunità di predisporre il "set documentale" nei Paesi in cui è prevista la c.d. "penalty protection" e verificando l'eventuale superamento delle soglie di materialità nei Paesi in cui è prevista l'obbligatorietà di predisposizione della documentazione.

Punto 9.1.3 Provvedimenti dal febbraio 2020 alla Data del Documento di Registrazione

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali provvedimenti adottati dalle Autorità italiane dal mese di gennaio 2020 alla Data del Documento di Registrazione in tema di misure (i) socio-sanitarie, (ii) economiche e finanziarie, (iii) sostegno alla liquidità e (iv) interventi in materia lavoristica.

- **Ordinanza del Ministro della Salute del 30 gennaio 2020** avente ad oggetto misure profilattiche contro il nuovo COVID-19;

- **Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020** avente ad oggetto la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connessa all'insorgenza delle patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- **Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (c.d. Decreto CuraItalia) – convertito con modifiche dalla L. 24 aprile 2020 n. 17** – avente ad oggetto misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 – convertito con modifiche dalla L. 22 maggio 2020 n. 35** – avente ad oggetto misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22 – convertito con modifiche dalla L. 6 giugno 2020 n. 41** – avente ad oggetto Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- **Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (c.d. Decreto Liquidità) – convertito con modifiche dalla L. 5 giugno 2020 n. 40** – avente ad oggetto misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- **Decreto Legge 30 aprile 2020 n. 28 – convertito con modifiche dalla L. 25 giugno 2020 n. 70** – avente ad oggetto misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori mirgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta COVID-19;
- **Decreto Legge 10 maggio 2020 n. 30 – convertito con modifiche dalla L. 2 luglio 2020 n. 72** – avente ad oggetto misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2;
- **Decreto Legge 16 maggio 2020 n. 33 – convertito con modifiche dalla L. 14 luglio 2020 n. 74** – avente ad oggetto ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 – convertito con modifiche dalla L. 17 luglio 2020 n. 77** – avente ad oggetto misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020** avente ad oggetto la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- **Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104 – convertito con modifiche dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126** – avente ad oggetto misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
- **Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 – convertito con modifiche dalla L. 27 novembre 2020 n. 159** – avente ad oggetto misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale;
- **Decreto Legge 28 ottobre 2020 n. 137 – convertito con modifiche dalla L. 18 dicembre 2020 n. 176** – avente ad oggetto ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- **Decreto Legge 18 dicembre 2020 n. 172 – convertito con modifiche dalla L. 29 gennaio 2021 n. 6** – avente ad oggetto ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19;
- **Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021** avente ad oggetto la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- **Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2** avente ad oggetto ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021;
- **Dpcm 14 gennaio 2021** avente ad oggetto ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto Legge 14 gennaio 2021 n. 2, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- **Decreto Legge 12 febbraio 2021 n. 12** avente ad oggetto ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **Decreto Legge 23 febbraio 2021 n. 15** avente ad oggetto ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- **Dpcm 2 marzo 2021** avente ad oggetto ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del Decreto Legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- **Decreto Legge 13 marzo 2021 n. 30** avente ad oggetto misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena.

SEZIONE 10 – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

PUNTO 10.1 TENDENZE E CAMBIAMENTI

Punto 10.1.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione

A giudizio della Società, dalla data di chiusura dell'esercizio 2020 alla Data del Documento di Registrazione, nonostante la diffusione della pandemia di COVID-19, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

Le informazioni di natura gestionale disponibili successivamente al 31 dicembre 2020 registrano un'evoluzione dei ricavi, dei costi e della posizione finanziaria netta relativi all'esercizio in corso in linea con il piano industriale 2021-2023, approvato in data 15 dicembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Sotto il profilo della produzione, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha registrato particolari criticità in termini di continuità degli stabilimenti produttivi. La diversificazione geografica delle attività e le dimensioni del magazzino hanno consentito al Gruppo di non registrare particolari criticità con riferimento ai flussi di approvvigionamento.

Sulla base dei dati gestionali disponibili, al 31 marzo 2021 i ricavi delle vendite registrano un aumento pari a circa il 7% rispetto al 31 marzo 2020 e il portafoglio ordini un incremento pari a circa il 36,5% rispetto all'analogo periodo del 2020. La sommatoria dei Ricavi delle Vendite e degli Altri ricavi e proventi al 31 marzo 2020 registra un incremento pari a circa il 10% rispetto al 31 marzo 2020. Si segnala che i dati sopra riportati al 31 marzo 2021 sono dati gestionali e non frutto di una completa chiusura contabile. Con riferimento alla marginalità operativa non sono ancora disponibili dati completi, ma tuttavia allo stato non risultano essere intervenuti complessivamente cambiamenti significativi in termini percentuali rispetto all'analogo periodo del 2020.

Si segnala che a livello di mercato vi è una attuale carenza di semiconduttori che i produttori ritengono possa essere riassorbita entro il terzo trimestre del 2021. Tale carenza sta determinando un aumento temporaneo dei prezzi dei semiconduttori stessi che l'Emittente sta in parte ribaltando sui clienti, mitigandone il possibile effetto negativo sulla marginalità. Non si può escludere un possibile ritardo negli approvvigionamenti di semiconduttori e il conseguente possibile ritardo nella evasione degli ordini dei clienti.

Si precisa altresì che alla data del Documento di Registrazione il Gruppo non ha riscontrato un decremento dei flussi di cassa rispetto al medesimo periodo del 2020.

Alla luce di quanto sopra, alla Data del Documento di Registrazione, a giudizio dell'Emittente, non sussistono criticità tali da avere un impatto significativo sulle strategie di sviluppo del Gruppo.

Punto 10.1.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione

L'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione.

PUNTO 10.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

A partire dal marzo 2020 il Governo italiano e quelli di Paesi europei ed extra-europei hanno applicato misure straordinarie per limitare la diffusione del virus COVID-19 - dichiarato pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità - che, tra l'altro, hanno previsto la chiusura temporanea di stabilimenti industriali e siti operativi, oltre ad alcune limitazioni alla mobilità delle persone e dei mezzi, con conseguente contrazione di molteplici settori economici.

Dal 30 gennaio 2020 all'11 febbraio 2020 la società Fannal Electronics ha temporaneamente interrotto l'operatività dello stabilimento di Hangzhou in Cina su disposizione delle autorità governative locali a causa della diffusione del virus COVID-19. Tale interruzione non ha determinato cancellazioni di ordini, ma solo ritardi nella produzione e traslazioni delle spedizioni programmate, in parte a causa delle norme imposte dal governo locale e in parte a causa dell'approvvigionamento che durante il periodo Covid ha riscontrato maggiori tempi di attesa dei componenti. Le attività presso gli stabilimenti dell'Emittente di Arezzo sono invece proseguite senza interruzioni rilevanti in ragione delle attività svolte dall'Emittente e del suo ruolo nella filiera dei prodotti medicali. I ritardi nella produzione e nelle spedizioni sono stati immediatamente recuperati nel corso dei mesi successivi. Non si sono verificate, invece, interruzioni delle attività dei fornitori né cancellazioni di ordini, ma solo limitati ritardi nelle consegne che hanno determinato minori ricavi contabili nel primo semestre 2020 per un importo comunque inferiore al 10% dei ricavi di gruppo. Si segnala inoltre, che, alla Data del Documento di Registrazione, una parte significativa della forza lavoro è operativa in modalità *smart-working*.

Non è possibile prevedere l'evoluzione della diffusione di COVID-19 e la durata delle misure restrittive volte a contenere la stessa e, pertanto, non è possibile prevedere i conseguenti effetti negativi sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale. né vi è alcuna garanzia che il Gruppo possa in futuro essere in grado di contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati. Peraltro, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, misure restrittive stringenti, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale.

Tali misure restrittive potrebbero comportare anche la temporanea chiusura di stabilimenti produttivi del Gruppo o determinare ritardi negli approvvigionamenti di materie prime e componenti provocando così l'impossibilità di far fronte nei tempi pattuiti alle consegne concordate con i clienti. Eventuali misure restrittive potrebbero altresì determinare il mancato ritiro dei prodotti pronti per la consegna, implicando quindi una mancata fatturazione ed un effetto negativo sui margini operativi del Gruppo e un appesantimento dell'indebitamento netto.

I risultati finanziari del Gruppo dipendono anche dalle condizioni economiche globali e, in particolare, di quelle dell'Unione europea, degli Stati Uniti e della Cina: una recessione prolungata in una qualsiasi di queste regioni o a livello mondiale potrebbe avere ripercussioni negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Situazioni instabili sui mercati finanziari, infine, potrebbero generare un rischio di liquidità sistemico, che potrebbe influire negativamente sulla capacità del gruppo SECO di far fronte agli impegni finanziari e l'impossibilità di incassare i crediti commerciali dai clienti.

Alla Data del Documento di Registrazione alla luce di quanto sopra, e sulla base delle informazioni di natura gestionale, del portafoglio ordini e delle negoziazioni con la clientela, a giudizio dell'Emittente è prevedibile attendersi una accelerazione della crescita del fatturato nella seconda metà dell'anno con impatto positivo su marginalità operativa e flussi di cassa.

SEZIONE 11 – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili dell'esercizio in corso o degli esercizi futuri.

SEZIONE 12 – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

PUNTO 12.1 INFORMAZIONI SUGLI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

Punto 12.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 22 dello statuto sociale vigente alla Data del Documento di Registrazione (lo “**Statuto**”), la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 Amministratori, secondo quanto determinato dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Registrazione, è composto da 7 membri ed è stato nominato dall'Assemblea 2021, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue indica i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione, con evidenza della rispettiva carica ricoperta e dei principali dati anagrafici.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Daniele Conti	Presidente del Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Arezzo, 17 febbraio 1958
Massimo Mauri	Amministratore Delegato	Rho (MI), 9 aprile 1971
Claudio Catania	Consigliere	Messina, 25 maggio 1970
Luciano Lomarini	Consigliere	Arezzo, 15 luglio 1955
Emanuela Sala	Consigliere	Monza (MB), 28 agosto 1960
Luca Tufarelli	Consigliere	Roma, 14 giugno 1961
Michele Secciani	Consigliere	Arezzo, 25 giugno 1981

(1) Consigliere esecutivo.

L'Assemblea 2021, al fine di conformare il proprio statuto sociale alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate sul MTA, segmento STAR, ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni (il “**Nuovo Statuto**”).

Ai sensi dell'articolo 15 del Nuovo Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di 5 a un numero massimo di 11 membri, secondo quanto stabilito dall'Assemblea.

L'Assemblea 2021 ha determinato in 10 il numero degli amministratori e ha nominato, con efficacia subordinata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Diva Tommei, Elisa Crotti e Giovanna Mariani, in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, nonché ai sensi dell'art. 2 del Codice di *Corporate Governance*, che hanno accettato la nomina (gli “**Amministratori Indipendenti**”). Gli Amministratori Indipendenti entreranno pertanto in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni e vi resteranno sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

La tabella che segue elenca la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Daniele Conti	Presidente del Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Arezzo, 17 febbraio 1958
Massimo Mauri	Amministratore Delegato	Rho (MI), 9 aprile 1971
Claudio Catania	Consigliere non esecutivo	Messina, 25 maggio 1970
Luciano Lomarini	Consigliere non esecutivo	Arezzo, 15 luglio 1955
Emanuela Sala	Consigliere non esecutivo	Monza (MB), 28 agosto 1960
Luca Tufarelli	Consigliere non esecutivo	Roma, 14 giugno 1961
Michele Secciani	Consigliere non esecutivo	Arezzo, 25 giugno 1981
Elisa Crotti	Consigliere Indipendente ⁽²⁾	Reggio Emilia, 25 settembre 1974
Giovanna Mariani	Consigliere Indipendente ⁽²⁾	Pisa, 25 febbraio 1962
Diva Tommei	Consigliere Indipendente ⁽²⁾	Roma, 23 aprile 1984

(1) Consigliere esecutivo.

(2) Consigliere indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, nonché ai sensi dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

Gli Amministratori della Società in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni sono domiciliati per la carica presso la Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 10 marzo 2021, ha valutato l'indipendenza dei propri Amministratori Indipendenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF) e dell'art. 2 del Codice di *Corporate Governance*, verificando la presenza di un numero adeguato di Amministratori non esecutivi e indipendenti al fine di conformarsi alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* medesimo e dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa. In particolare sono stati ritenuti in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza i Consiglieri Elisa Crotti, Giovanna Mariani e Diva Tommei.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Amministratori Indipendenti ha intrattenuto in passato e fino alla Data del Documento di Registrazione rapporti di natura patrimoniale o professionale, né direttamente, né indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, società controllate o soggette a comune controllo o società collegate, nonché con gli azionisti che esercitano, anche congiuntamente e/o indirettamente il controllo o l'influenza notevole dell'Emittente o soggetti ad essi correlati. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2021 ha individuato, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, il Consigliere Giovanna Mariani quale *lead independent director*.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, i membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione possiedono i requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Sebbene il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni rispetterà l'equilibrio tra generi (ai sensi di quanto previsto per le società neo-quotate), tali norme troveranno prima applicazione in sede di primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto – che riservano la nomina di un componente da eleggere alla lista che sia risultata seconda per numero di voti dopo la lista di maggioranza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza – troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Fatta eccezione per quanto segue, nessuno degli amministratori dell'Emittente ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V, del codice civile con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente o con gli Alti Dirigenti dell'Emittente. L'Amministratore Daniele Conti e l'Amministratore Emanuela Sala sono coniugati. Si segnala inoltre che il Consigliere Michele Secciani è figlio del fondatore e azionista della Società Luciano Secciani.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società. Si segnala infine che non sono previste eventuali remunerazioni aggiuntive legate al buon esito della quotazione sull'MTA.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascuno degli amministratori dell'Emittente in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Daniele Conti. Dopo aver conseguito nel 1977 il diploma di perito elettronico presso l'Istituto Enrico Fermi di Bibbiena (AR), ha fondato nel 1979 l'Emittente con la collaborazione di Luciano Secciani. Dal 1979 ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di *chief technical officer* dell'Emittente.

Massimo Mauri. Dopo aver conseguito nel 1989 il diploma di maturità scientifica presso il Liceo Ettore Majorana in Rho (MI), ha ricoperto il ruolo di Account Manager in VNU Business Publication Ltd. dal 1996 al 2005. Ha altresì ricoperto il ruolo di Executive Vice President in Eurotech S.p.A. dal 2005 al 2008, ha ricoperto il ruolo di Managing Director in Zest Gaming S.p.A. dal 2010 al 2011, ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato di Ebooks and Kids S.r.l. dal 2013 al 2018 e ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Kaleo S.r.l. dal 2015 al 2018. Dal 2018 è membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. Ha maturato significative esperienze nelle attività di M&A (IPO, acquisizioni/fusioni nei mercati internazionali UK, USA e Giappone, operazioni di *private equity* e raccolta di capitali), possiede una profonda conoscenza delle attività relative alla stesura e alla revisione del bilancio, provata abilità nella negoziazione di accordi industriali strategici a livello internazionale e nella definizione ed esecuzione della strategia aziendale. Ha maturato significative esperienze nella gestione di ristrutturazioni aziendali e nelle attività di "*cost cutting*" anche in relazione alla gestione delle risorse umane.

Claudio Catania. Dopo aver conseguito nel 1995 la laurea in Ingegneria Elettronica presso il Politecnico di Milano, ed un Master in *information technology* presso il Cefriel di Milano, ha conseguito nel 2001 un Master in Business Administration presso INSEAD (Francia). Dal 1995 al 1999 ha ricoperto il

ruolo di R&D Manager e ricercatore *senior* presso Hewlett Packard Corporate R&D, dal 1999 al 2000 ha ricoperto il ruolo di *investment manager* presso Morgan Stanley Capital Partners specializzandosi in investimenti nel settore tecnologico, dal 2001 al 2010 ha ricoperto il ruolo di *investment manager* presso il fondo di *private equity* Carlyle European Technology Partners, dal 2011 lavora presso Fondo Italiano di Investimento dove oggi ricopre il ruolo di *senior partner*, con l'incarico di responsabile degli investimenti per conto del fondo di *private equity* FITEC, specializzato in aziende tecnologiche. Oltre al ruolo di Consigliere di Amministrazione dell'Emittente, che ricopre dal 2018, siede nel consiglio di amministrazione di Fannal Electronics e di Inxpect, e negli ultimi anni è stato Consigliere di Amministrazione di Elco, Caronte & Tourist, e Cartour.

Luciano Lomarini. Dopo aver conseguito nel 1975 il diploma di ragioniere e perito commerciale presso l'Istituto Tecnico Michelangelo Buonarroti di Arezzo, ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista nel 1983 e di Revisore Legale nel 1985. Dal 1983 svolge l'attività di commercialista, in proprio, nel Distretto del Tribunale di Arezzo, dove si occupa di consulenza aziendale per aziende di medie dimensioni (PMI), consulenza in materia societaria, commerciale e tributaria. È socio accomandatario e amministratore gerente della "Lomarini & Lomarini Consultant S.a.s.", abilitata alla assistenza alle imprese in materia di finanza aziendale, Merger & Acquisition, controllo di gestione, organizzazione, programmazione e pianificazione aziendale. Dal 1983 al 2007 ha svolto attività di Pubblico Ufficiale presso il Tribunale di Arezzo Sez. Fallimentare come curatore, commissario, presso la Sez. Civile come amministratore giudiziale, liquidatore giudiziale, perito (CTU). Nel corso della professione ha ricoperto la carica di presidente e membro del collegio sindacale di numerose aziende, gli incarichi più recenti sono: presidente del collegio sindacale della "Elettronica Bio Medica S.p.A." di Foligno (controllata Ital Tbs Telematic & Biomedical Service S.p.A.), presidente del collegio sindacale della "Tbs It Telematic & Biomedical S.r.l." (controllata Ital Tbs Telematic & Biomedical Service S.p.A.), membro nel collegio sindacale della "Ing. Burgatti S.p.A." (controllata Ital Tbs Telematic & Biomedical Service S.p.A.), della TBS GROUP S.p.A. (AIM Italia) e della S.A.F.I.M. S.p.A. Ha ricoperto e ricopre incarichi quale Consigliere di Amministrazione in società a responsabilità limitata e società per azioni, è Amministratore Unico di Holding e società immobiliari. Pubblicista, ha svolto per anni l'attività di assistenza al gruppo MPS (area territoriale Arezzo e Provincia), per l'aggiornamento del personale dipendente in materia di fiscalità d'impresa, societaria e crisi d'impresa.

Emanuela Sala. Dopo aver ottenuto nel 1976 il diploma presso l'Istituto professionale Pessina in Casatenovo (CO), ha ricoperto dal 1987 incarichi nella Direzione Amministrativa, Finanza e Controllo dell'Emittente con specifiche funzioni interne direttive alla guida di collaboratori che operano nelle diverse sezioni specifiche della Società (contabilità generale, ufficio risorse umane, amministrazione, contabilità clienti e fornitori).

Luca Tufarelli. Dopo aver conseguito nel 1985 la laurea in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma, ha ottenuto nel 1990 l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato. È abilitato al patrocinio avanti le Magistrature Superiori dal 2003, ha conoscenze specifiche nei campi del diritto civile, commerciale, amministrativo e del diritto dell'informatica. Ha contribuito alla realizzazione di progetti speciali nei settori delle tecnologie innovative, delle telecomunicazioni, della informatizzazione della PA e del commercio elettronico occupandosi anche degli aspetti consumeristici e di compliance regolamentare (*antitrust, privacy*, tutela del mercato e vigilanza delle comunicazioni). Si è occupato altresì di processi di *e-government* sin dagli esordi della materia con particolare riferimento alle centrali di acquisto pubbliche, al mercato elettronico della PA nonché delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento d'appalti di servizi e di forniture in ambito TLC e informatico.

Per conto di strutture complesse e diversificate ha realizzato alcuni importanti progetti per l'attuazione delle normative in materia di *privacy* e di gestione dei modelli organizzativi *ex lege* 231/2001. Tali attività sono state svolte in favore sia di clienti privati che di organismi pubblici nonché per alcune società quotate sui mercati regolamentati. In questi settori ha fatto altresì parte di gruppi di lavoro per la informatizzazione dei processi e degli atti giuridici tra cui quello nominato dal Ministero del Tesoro per la redazione del D.P.R. 101/2002 in materia di procedure telematiche di acquisto. È stato membro del gruppo di lavoro che per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha curato la redazione dei primi Codici di condotta per la tutela della privacy nel SISTAN (2000-2001).

Michele Secciani. Dopo aver conseguito nel 2002 il diploma di maturità presso l'Istituto Tecnico Galileo Galilei di Arezzo, ha ricoperto il ruolo di Purchasing and Production Manager, Latin American Manager e Minicasinò Manager presso Zest Gaming S.p.A. dal 2005 al 2013. Ha ricoperto il ruolo di Industrial Cost Manager presso l'Emittente dal 2013 al 2015, ha ricoperto il ruolo di Production Director presso l'Emittente dal 2016 al settembre 2020 e dal settembre 2020 ricopre il ruolo di Business Manager Operation presso l'Emittente.

Elisa Crotti. Dopo aver conseguito, nel 1998, la laurea in Ingegneria gestionale presso il Politecnico di Milano, dal 1998 ha cominciato la propria carriera presso Accenture con il ruolo di *business analyst*. Dal 1999 al 2010 ha lavorato presso Boston Consulting Group con il ruolo di *principal*. Dal 2011 al 2015 ha svolto i ruoli di Executive Vice President Strategy & Business Development e Executive Vice President Strategy & Business Analysis presso The Nuance Group. Inoltre, dal 2015 al 2018 ha lavorato presso Autogrill con il ruolo di Group Strategy & Investment Control Director. Dal 2017 ricopre il ruolo di Equity Partner presso Moffu Lab (acceleratore e incubatore di startup) e dal 2018 ricopre il ruolo di Managing Director e Partner presso Boston Consulting Group.

Giovanna Mariani. Dopo aver conseguito nel 1987 la laurea in Business Administration presso l'Università di Pisa, ha ottenuto nel 1991 l'abilitazione all'esercizio della professione di revisore legale dei conti. Dal 1989 al 1996 ha svolto il ruolo di ricercatrice presso il Consorzio Universitario in Ingegneria di Qualità. Nel 2000 ha conseguito un dottorato di ricerca in "Teoria dell'impresa e delle istituzioni finanziarie"; dallo stesso anno e fino al 2014 ha svolto l'incarico di assistente della cattedra di Corporate Finance presso l'Università di Pisa. Dal 2014 al 2019 ha svolto l'incarico di professoressa associata per la medesima cattedra e dal 2019 svolge il ruolo di professoressa ordinaria. È autrice di molteplici pubblicazioni e dal 1988 a oggi ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, tra cui si segnalano i più recenti "Valutazione del capitale relazionale per il governo dell'Università" dal 2015 al 2016 presso l'Università di Pisa, "Nuove prospettive su *governance, audit, risk e performance management*" dal 2017 al 2019 presso la medesima Università, "Contamination Lab" dal 2017 a oggi sempre presso l'Università di Pisa (svolgendo il ruolo di *project manager*), "Horizon 2020 Parsifal" dal 2017 al 2020 presso la medesima Università, "Tetramax" dal 2017 al 2021 presso la richiamata Università. Dal 2009 è membro del Comitato per la valutazione degli *spin-off* accademici dell'Università di Pisa, dal 2014 è membro del Comitato Scientifico dell'Università di Pisa e dal 2019 presiede il master in Banca, Finanza Aziendale e Mercati Finanziari.

Diva Tommei. Dopo aver conseguito nel 2002 il baccellierato internazionale presso la St. Stephen's School of Rome, American International High School, ha conseguito nel 2005 una laurea specialistica in biotecnologia presso l'Università La Sapienza – Dipartimento di biotecnologia cellulare ed ematologia del Policlinico "Umberto I" – e nel 2007 un *master* in biotecnologia genomica presso la medesima Università. Ha altresì conseguito nel 2013 un dottorato di ricerca in biologia molecolare e computazionale presso la University of Cambridge. Nel 2015 ha fondato Solenica, Inc., una *startup*

specializzata nella coniugazione di benessere e IoT, ha ricoperto dal gennaio 2020 al gennaio 2021 il ruolo di consigliere di amministrazione presso EIT Digital e dal gennaio 2021 ricopre il ruolo Director of IT Investments presso Enea Tech.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni dalla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
Daniele Conti	Cubit S.c.a.r.l.	Consigliere	In carica
	PSM S.r.l.	Consigliere	Cessata
	HCS S.r.l.	Socio	In essere
	DSA S.r.l.	Socio	In essere
Massimo Mauri	LAE S.r.l.	Amministratore Unico Socio	In carica In essere
	Cocktailmachine S.r.l.	Consigliere Socio	In carica In essere
	Fannal Electronics Ltd.	Consigliere	In carica
	SECO USA Inc.	Consigliere	In carica
	Ispirata S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Hopenly S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Kaleo S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Ebooks and Kids S.r.l.	Amministratore Delegato Socio	Cessata Cessata
Claudio Catania	Elco S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Fannal Electronics Co. Ltd.	Consigliere	In carica
	Inxpect S.p.A.	Consigliere	In carica
	Elco Group S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Cartour S.r.l.	Consigliere	Cessata
	C&T S.p.A.	Consigliere	Cessata
Luciano Lomarini	Lomarini & Lomarini Consultant S.a.s.	Consigliere Socio accomandatario	In carica In essere
	S.A.F.I.M. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Immobiliare Pisignano S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Redata S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	Kell S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	HCS S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	SPEM S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
	TBS Imaging S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Elettronica Biomedicale S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	TBS IT S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Ing. Burgatti S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	TBS Group S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
Emanuela Sala	HCS S.r.l.	Consigliere	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
Luca Tufarelli	Kell S.r.l.	Consigliere Socio	Cessata In essere
	Sinter & Net S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Sinapsi S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Telesal S.c.a.r.l.	Consigliere	Cessata
	TBS IT Telematic & Biomedical Services S.r.l.	Consigliere	Cessata
	SPEM S.r.l.	Socio	In essere
Michele Secciani	-	-	-
Elisa Crotti	Moffu Labs S.r.l.	Socio	In essere
	Moffu Labs 2 S.r.l.	Socio	In essere
	Swam Angels S.r.l.	Socio	In essere
	RNT Invest S.r.l.	Socio	In essere
	Ticinese Building S.r.l.	Socio	In essere
	Replika Software Inc.	Socio	In essere
Giovanna Mariani	-	-	-
Diva Tommei	Solenica, Inc.	Chief Executive Officer Socio	In carica In essere
	Abita Labs S.r.l.	Consigliere	In carica

* * *

Conferimento di deleghe

Ai sensi dell'articolo 19 del Nuovo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione dell'Emittente.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 marzo 2021, ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Daniele Conti, i poteri di ordinaria amministrazione previsti dallo statuto sociale vigente, tra i quali la rappresentanza della Società e la firma sociale, essendo riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri non delegabili per legge e per gli atti relativi alle operazioni di seguito elencate:

- approvazione e modifica del Budget Annuale e dei business plan, ivi inclusi i principi contabili applicabili;
- approvazione di spese, inclusi gli investimenti, non espressamente previste dal Budget Annuale per un ammontare pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) di quanto previsto dal Budget Annuale per tale tipologia di spesa o investimento con la precisazione che le spese e gli investimenti che superino la soglia di importo indicato per le materie di cui sopra, dovranno comunque essere specificamente e previamente approvate di volta in volta dal consiglio di amministrazione;
- dismissione e trasferimento di cespiti, beni strumentali, immobilizzazioni materiali e immateriali il cui valore sia singolarmente pari o superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) e complessivamente pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per esercizio sociale e comunque l'acquisto o la dismissione di aziende o di rami d'azienda, beni immobili e partecipazioni in altre società;

- assunzione di indebitamento finanziario, anche in leasing, non previsto nel Budget Annuale e, in ogni caso, di importo pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- rilascio di garanzie di qualsiasi natura di importo pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- rimborsi straordinari di finanziamenti e locazioni finanziarie di importo pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), nonché tutti gli interventi di rinegoziazione dei termini e delle condizioni relativi all'indebitamento esistente con istituti di credito o altri istituti finanziari;
- la stipulazione di qualsiasi accordo aziendale derivante dalla contrattazione collettiva di II livello;
- la stipulazione di qualsiasi accordo transattivo o l'effettuazione di qualsiasi rinuncia con terzi per importi superiori a Euro 100.000,00 (centomila/00);
- l'apertura o chiusura di sedi secondarie, stabilimenti, succursali o filiali;
- la nomina e la revoca del direttore generale, se nominato;
- l'esonero degli amministratori e dirigenti del Gruppo SECO dall'obbligo di non concorrenza;
- qualsiasi operazione avente a oggetto o comunque relativa a strumenti derivati;
- attribuzione o revoca di deleghe agli amministratori o a comitati esecutivi;
- suddivisione della retribuzione complessiva dei consiglieri di amministrazione stabilita dall'assemblea dei soci;
- assunzione di dipendenti che abbiano una retribuzione annua lorda (RAL) per SECO superiore a Euro 60.000,00 (sessantamila/00) ciascuno o modifica dei contratti esistenti con dipendenti oltre il predetto importo, ovvero con riferimento ai collaboratori o consulenti, un costo annuale per SECO superiore a Euro 60.000,00 (sessantamila/00) ciascuno;
- approvazione di piani di "stock option" o di altri piani di incentivazione; concessione di bonus o altri emolumenti o corrispettivi straordinari a amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti per un valore superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00) ciascuno;
- assunzione, licenziamento e approvazione delle retribuzioni per i Key Managers di SECO;
- operazioni con Parti Correlate o adeguamento e modifica delle operazioni con Parti Correlate esistenti alla Data di Sottoscrizione;
- Trasferimento o licenza della Proprietà Intellettuale;
- le decisioni in ordine all'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società del Gruppo SECO su una delle Materie Riservate in Assemblea o delle Materie Riservate in Consiglio di Amministrazione, che dovrebbe essere decisa dall'organo amministrativo delle Società del Gruppo SECO;
- atti o operazioni che siano al di fuori della gestione ordinaria e diversi da quelli indicati nei punti precedenti, quali, a titolo esemplificativo, concessione di garanzie su partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda; conclusione, modificazione o risoluzione di contratti di affitto d'azienda o di ramo d'azienda; conclusione, modificazione o risoluzione di contratti di joint venture o patti parasociali; istanze volte all'ammissione di SECO a procedure concorsuali;
- le proposte delle seguenti operazioni:
 - (i) operazioni di investimento e, più in generale, operazioni di carattere straordinario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizione o cessione di partecipazioni societarie, in Italia e all'estero, di aziende o di rami di azienda, fusioni, scissioni, trasformazioni, costituzione, scioglimento o liquidazione di società o di joint-venture;
 - (ii) aumenti e riduzioni di capitale, scioglimento o liquidazione di SECO con nomina dei liquidatori e determinazione dei criteri di liquidazione, assoggettamento a procedure concorsuali e/o di risanamento la cui deliberazione sia di competenza dell'assemblea, acquisto e vendita di azioni proprie;

- (iii) IPO di SECO o di Società del Gruppo SECO ovvero ammissione delle azioni alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione; nonché tutte le decisioni assembleari che prevedono un parere del consiglio di amministrazione; e la nomina e la revoca degli amministratori e dei sindaci delle società partecipate, nonché la determinazione dei relativi emolumenti.
- (iv) distribuzione di dividendi, rimborsi di capitale, riserve o acconti;
- (v) l'autorizzazione all'acquisto, al Trasferimento e/o all'annullamento di azioni proprie e/o di partecipazioni delle Società del Gruppo SECO.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 marzo 2021 ha conferito, con efficacia a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Daniele Conti, le seguenti deleghe di potere, da esercitarsi con firma singola o, nei casi previsti, con firma congiunta con l'Amministratore Delegato:

1. RAPPRESENTANZA

- rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi terzo;
- rappresentare la Società presso le società controllate o collegate estere, nonché presso i rappresentanti, ed in genere i clienti all'estero, nonché presso gli Organismi e le Autorità straniere in genere;
- rappresentare, attivamente e passivamente, la Società in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi, politici, militari, sindacali e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere giudizi avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana; presentare denunce, querele, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti;

Rappresentanza in giudizio

- rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte le autorità della Repubblica Italiana e degli Stati esteri, nonché le autorità sovranazionali, nominare avvocati, procuratori alle liti e periti di parte, dare corso a denunce querele, costituzione di parte civile, anche per arbitrati, per giudizi di appello, di revocazione, di cassazione e davanti alla Corte Costituzionale;
- rinunciare agli atti, transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con dirigenti, quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze sorte o insorgende **di valore unitario non superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila) a firma singola e 500.000,00 (cinquecentomila) a firma congiunta.**
- rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare

ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;

- promuovere atti esecutivi e conservativi, ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri e pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revoca dei medesimi atti;

Corrispondenza

- sottoscrivere tutta la corrispondenza della società;
- ricevere dagli uffici postali e telegrafici, e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati;
- emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e accredito e riceverle;
- firmare ed emettere bolle di accompagnamento, D.D.T. e riceverli;

Rappresentanza amministrativa e fiscale

- trattare e definire, rappresentando la Società, ogni pratica amministrativa presso qualunque autorità ed amministrazione, ministero o ente statale, firmando istanze e ricorsi, chiedere ed incassare rimborsi; effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla legislazione a carico della Società; firmare e presentare dichiarazioni e denunce per tasse imposte e tributi;
- firmare e presentare istanze, ricorsi, opposizioni e riserve contro accertamenti, addivenire a concordati e definire ogni pratica in campo fiscale; chiedere ed incassare rimborsi;
- assistere alle verifiche della polizia tributaria e ogni altra autorità sottoscrivendo i relativi verbali; effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla legislazione a carico della Società;
- richiedere a qualsiasi autorità competente licenze amministrative e di pubblica sicurezza, in particolare di commercio, anche intestandole a proprio nome in qualità di rappresentante pro-tempore della Società;
- rappresentare la società per tutte le pratiche relative al deposito, registrazione e cancellazione di diritti di brevetto marchi e modelli di utilità;
- compiere operazioni di sdoganamento facendo e ritirando i prescritti depositi e ogni altra pratica con Uffici Doganali firmando ogni documento opportuno;
- rappresentare la società presso ogni autorità ed ente sottoscrivendo qualsiasi pratica relativa allo stato giuridico dei mezzi di trasporto e concedere le autorizzazioni a condurre gli automezzi di proprietà della società a personale dipendente o a terzi.

Rappresentanza presso la CONSOB e Borsa Italiana S.p.A.

- rappresenta la società verso la Consob e le autorità di borsa (Borsa Italiana, London Stock Exchange), anche nei procedimenti eventualmente instaurati innanzi alle medesime, con il potere di redigere le comunicazioni, denunce e/o ogni altro atto o documento ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento; rappresenta la società nei rapporti con il Global Coordinator, gli Sponsor e gli Advisor durante il processo di quotazione.

2. POTERI DI GESTIONE

- porre in essere atti urgenti che siano necessari per l'amministrazione, la conservazione e la tutela del patrimonio della Società, riferendo tempestivamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta;
- rilasciare, nei limiti dei propri poteri, a dipendenti della società ed anche a terzi, mandati e procure speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della società determinate operazioni e categorie di operazioni usando per esse delle firme sociali e revocare ove occorra i mandati stessi;
- stipulare, modificare e risolvere contratti, sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto la vendita di beni e/o la prestazione di servizi oggetto dell'attività di impresa purchè di **valore unitario non superiore a Euro 1.000.000,00 a firma singola e non superiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta;**
- stipulare, modificare e risolvere contratti, sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e/o di servizi oggetto dell'attività di impresa di **valore unitario non superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione) e non superiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta;**
- dismissione e trasferimento di cespiti, beni strumentali, immobilizzazioni materiali e immateriali per **un valore singolarmente al di sotto di Euro 150.000,00 e complessivamente al di sotto di Euro 500.000,00 per esercizio sociale;**
- stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto, vendita, permuta, conferimento e ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti o servizi, nonché assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità di qualsiasi natura di ammontare, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, di valore non superiore a **Euro 1 milione (unmilione)**, nonché modificare tali accordi, contratti, negozi, obbligazioni, impegni o assunzioni di responsabilità che comportino effetti economici di ammontare non superiore a quello sopraindicato;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di locazione, anche finanziaria (leasing), locazione e sublocazione commerciale aventi per oggetto la concessione in godimento di beni di importo **fino a Euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e non superiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta e di durata fino a nove anni;**
- concorrere alle gare indette dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e privati, in Italia e all'estero, per le forniture di beni e servizi in genere, presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, firmare o dare mandato per firmare i relativi contratti per ogni singola gara o offerta di importo **fino a Euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e di importo fino a 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta;**
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di approvvigionamento, di appalto in genere, anche di servizi, contratti d'opera, o prestazioni ad essi assimilabili, di beni ed ogni atto inerente e conseguente di importo **uguale o inferiore per ogni singolo contratto a Euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e ad Euro 2.000.000,00 (due milioni) a firma congiunta;**
- effettuare le registrazioni e i depositi relativi ai diritti di privativa intellettuale, ivi inclusi software, brevetti di invenzione per modelli ornamentali di utilità e industriali per marchi di fabbrica e di commercio, sia nazionali, sia internazionali, tutelarli in sede amministrativa, compiendo tutti gli atti necessari secondo le legislazioni vigenti nominando allo scopo corrispondenti e consulenti e conferendo loro i necessari poteri;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di partnership con Università ed Istituti di ricerca;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di mandato di agenzia, di concessione o sub-concessione commerciale, di commissione e deposito.

3. GARANZIE E RAPPORTI FINANZIARI E BANCARI

- assunzione di indebitamento finanziario, anche in leasing entro il Budget Annuale e in ogni caso al di sotto di **euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e di Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta;**
- rimborsi straordinari di finanziamenti e locazioni finanziarie **fino a 250.000 euro;**
- esperire qualsiasi operazione con società di factoring, compresa la stipula di contratti, la cessione dei crediti e/o l'accettazione di cessioni da parte di fornitori, la costituzione di garanzie, mandati per l'incasso, operazioni di sconto e quant'altro concernente i rapporti di factoring;
- definizione delle linee guida ed esecuzione delle operazioni di tesoreria/gestione di disponibilità liquida quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, operazioni di accensione/estinzione di conto deposito, pronti contro termine, negoziazione di tassi di interesse, accensione ed estinzione di mandati di gestione e, in generale, tutte le operazioni assimilabili;
- stipulare, modificare e risolvere contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma, ad eccezione del rinnovo dei contratti esistenti, (in particolare, aperture di credito, mutui, di cassette di sicurezza, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti), purché tali contratti non comportino per la Società obbligazioni, per ogni singolo contratto e in ragione d'anno, **non superiori a Euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta;**
- compiere tutte le operazioni finanziarie per l'amministrazione ordinaria della Società, aprire conti correnti bancari; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, firmare assegni a valere sui conti correnti stessi, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi, verificare tali conti correnti ed approvarne il rendiconto;
- sottoscrizione di disposizioni di pagamento e assegni fino alla concorrenza dell'importo massimo, per ogni singolo assegno o disposizione di pagamento, **1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e di Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta, vincolato a pagamenti sui fornitori per singolo beneficiario;**
- effettuare qualsiasi operazione, entro i fidi accordati, a debito e credito su conti correnti della società presso Istituti di credito e uffici postali in Italia ed all'estero con l'esclusione dei paesi inseriti nella black list del Ministero dell'Economia; emettere, girare, incassare assegni bancari, fare emettere, girare e incassare assegni circolari;
- effettuare o svincolare depositi cauzionali in contanti o titoli;
- depositare presso istituti di credito, a custodia e in amministrazione o in pegno, titoli pubblici o privati e valori in genere; ritirarli rilasciando ricevuta liberatoria;
- locare e disdettare cassette di sicurezza, con facoltà di aprire e ritirarne il contenuto;
- rilasciare effetti cambiari ed avvalli solo a fornitori e su regolari operazioni, accettare cambiali tratte solo da fornitori e se emesse su regolari ordini;
- ricevere, costituire e liberare depositi, anche a titolo di cauzione o di garanzia e **consentire vincoli di ogni genere di valore unitario non superiore 250.000,00 (duecentocinquantamila) a firma singola e non superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila) a firma congiunta;**
- esigere e riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), rilasciando le relative ricevute e quietanze;
- negoziare, firmare ed esigere cambiali (tratte e pagherò), vaglia cambiari, assegni e qualsiasi altro titolo o effetto di commercio, firmando i relativi documenti, girate, quietanze;
- girare cambiali, assegni ed altri titoli all'ordine per l'incasso;
- provvedere alla emissione di tratte sia su clienti che su debitori ad altro titolo;
- intimare atti di costituzione in mora e fare elevare atti di protesto bancario.

4. POTERI IN MATERIA GIUSLAVORISTICA

- assumere, **sospendere e licenziare il personale** dipendente, ad eccezione dei dirigenti, stipulare i relativi contratti e accordi, fissando le retribuzioni, le mansioni ed eventuali cauzioni e provvedendo ad ogni adempimento inerente e conseguente all'amministrazione dei rapporti di lavoro subordinato, purché tali contratti non comportino a carico della Società un costo aziendale, per ogni singolo contratto e in ragione di ogni anno, **superiore ad Euro 100.000,00 (centomila) e 200.000,00 (duecentomila) con firma congiunta;**
- stipulare, modificare e risolvere contratti con collaboratori, consulenti e lavoratori autonomi purché non comportino a carico della Società il pagamento di corrispettivi lordi, per ogni singolo contratto ed in ragione di anno, **superiori ad Euro 100.000,00 (centomila) e 200.000,00 (duecentomila) con firma congiunta;**
- concessione di bonus o altri emolumenti o corrispettivi straordinari a dipendenti, collaboratori e consulenti fino a **20.000 euro (ventimila).**

5. OPERAZIONI SUL CAPITALE

- fermi restando i poteri del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio del diritto di voto nelle società partecipate da SECO e nei limiti delle relative decisioni, rappresentare la Società nelle assemblee delle società, consorzi o altri Enti da essa partecipati, anche conferendo deleghe a terzi.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato Massimo Mauri

Il Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021 ha conferito all'Amministratore Delegato Massimo Mauri, i poteri di ordinaria amministrazione previsti dallo statuto sociale vigente, tra i quali la rappresentanza della società e la firma sociale, essendo riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri non delegabili per legge e per gli atti relativi alle operazioni di seguito elencate:

- approvazione e modifica del Budget Annuale e dei business plan, ivi inclusi i principi contabili applicabili;
- approvazione di spese, inclusi gli investimenti, non espressamente previste dal Budget Annuale per un ammontare pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) di quanto previsto dal Budget Annuale per tale tipologia di spesa o investimento con la precisazione che le spese e gli investimenti che superino la soglia di importo indicato per le materie di cui sopra, dovranno comunque essere specificamente e previamente approvate di volta in volta dal consiglio di amministrazione;
- dismissione e trasferimento di cespiti, beni strumentali, immobilizzazioni materiali e immateriali il cui valore sia singolarmente pari o superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) e complessivamente pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per esercizio sociale e comunque l'acquisto o la dismissione di aziende o di rami d'azienda, beni immobili e partecipazioni in altre società;
- assunzione di indebitamento finanziario, anche in leasing, non previsto nel Budget Annuale e, in ogni caso, di importo pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- rilascio di garanzie di qualsiasi natura di importo pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00);
- rimborsi straordinari di finanziamenti e locazioni finanziarie di importo pari o superiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), nonché tutti gli interventi di rinegoziazione dei termini e delle condizioni relativi all'indebitamento esistente con istituti di credito o altri istituti finanziari;

- la stipulazione di qualsiasi accordo aziendale derivante dalla contrattazione collettiva di II livello;
- la stipulazione di qualsiasi accordo transattivo o l'effettuazione di qualsiasi rinuncia con terzi per importi superiori a Euro 100.000,00 (centomila/00);
- l'apertura o chiusura di sedi secondarie, stabilimenti, succursali o filiali;
- la nomina e la revoca del direttore generale, se nominato;
- l'esonero degli amministratori e dirigenti del Gruppo SECO dall'obbligo di non concorrenza;
- qualsiasi operazione avente a oggetto o comunque relativa a strumenti derivati;
- attribuzione o revoca di deleghe agli amministratori o a comitati esecutivi;
- suddivisione della retribuzione complessiva dei consiglieri di amministrazione stabilita dall'assemblea dei soci;
- assunzione di dipendenti che abbiano una retribuzione annua lorda (RAL) per SECO superiore a Euro 60.000,00 (sessantamila/00) ciascuno o modifica dei contratti esistenti con dipendenti oltre il predetto importo, ovvero con riferimento ai collaboratori o consulenti, un costo annuale per SECO superiore a Euro 60.000,00 (sessantamila/00) ciascuno;
- approvazione di piani di "stock option" o di altri piani di incentivazione; concessione di bonus o altri emolumenti o corrispettivi straordinari a amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti per un valore superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00) ciascuno;
- assunzione, licenziamento e approvazione delle retribuzioni per i Key Managers di SECO;
- operazioni con Parti Correlate o adeguamento e modifica delle operazioni con Parti Correlate esistenti alla Data di Sottoscrizione;
- Trasferimento o licenza della Proprietà Intellettuale;
- le decisioni in ordine all'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società del Gruppo SECO su una delle Materie Riservate in Assemblea o delle Materie Riservate in Consiglio di Amministrazione, che dovrebbe essere decisa dall'organo amministrativo delle Società del Gruppo SECO;
- atti o operazioni che siano al di fuori della gestione ordinaria e diversi da quelli indicati nei punti precedenti, quali, a titolo esemplificativo, concessione di garanzie su partecipazioni societarie, aziende o rami d'azienda; conclusione, modificazione o risoluzione di contratti di affitto d'azienda o di ramo d'azienda; conclusione, modificazione o risoluzione di contratti di joint venture o patti parasociali; istanze volte all'ammissione di SECO a procedure concorsuali;
- responsabile del processo di IPO, assisterà la società e gli azionisti e coordinerà gli intermediari in relazione ad ogni aspetto legale, contrattuale e regolamentare collegato alla quotazione;
- rappresentanza della società verso le autorità di borsa (Borsa Italiana, London Stock Exchange), il Global Coordinator, gli Sponsor e gli Advisor durante il processo di quotazione;
- responsabile del processo di HR transformation che includerà lo sviluppo delle competenze manageriali delle figure-chiave, l'identificazione di skill gap e delle aree di miglioramento a livello manageriale, la proposta al Consiglio di Amministrazione di figure professionali di talento, provenienti dal mercato esterno e da inserire in posizioni-chiave dell'organizzazione;
- le proposte delle seguenti operazioni:
 - (i) operazioni di investimento e, più in generale, operazioni di carattere straordinario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizione o cessione di partecipazioni societarie, in Italia e all'estero, di aziende o di rami di azienda, fusioni, scissioni, trasformazioni, costituzione, scioglimento o liquidazione di società o di joint-venture;
 - (ii) aumenti e riduzioni di capitale, scioglimento o liquidazione di SECO con nomina dei liquidatori e determinazione dei criteri di liquidazione, assoggettamento a procedure concor-

- suali e/o di risanamento la cui deliberazione sia di competenza dell'assemblea, acquisto e vendita di azioni proprie;
- (iii) IPO di SECO o di Società del Gruppo SECO ovvero ammissione delle azioni alla negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione; nonché tutte le decisioni assembleari che prevedono un parere del consiglio di amministrazione; e la nomina e la revoca degli amministratori e dei sindaci delle società partecipate, nonché la determinazione dei relativi emolumenti;
 - (iv) distribuzione di dividendi, rimborsi di capitale, riserve o acconti;
 - (v) l'autorizzazione all'acquisto, al Trasferimento e/o all'annullamento di azioni proprie e/o di partecipazioni delle Società del Gruppo SECO.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato Massimo Mauri a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 marzo 2021 ha conferito, a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, all'Amministratore Delegato, Massimo Mauri le seguenti deleghe di potere, da esercitarsi con firma singola o, nei casi previsti, con firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

1. RAPPRESENTANZA

- rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi terzo;
- rappresentare la Società presso le società controllate o collegate estere, nonché presso i rappresentanti, ed in genere i clienti all'estero, nonché presso gli Organismi e le Autorità straniere in genere;
- rappresentare, attivamente e passivamente, la Società in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi, politici, militari, sindacali e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere giudizi avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana; presentare denunce, querele, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti;

Rappresentanza in giudizio

- rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte le autorità della Repubblica Italiana e degli Stati esteri, nonché le autorità sovranazionali, nominare avvocati, procuratori alle liti e periti di parte, dare corso a denunce querele, costituzione di parte civile, anche per arbitrati, per giudizi di appello, di revocazione, di cassazione e davanti alla Corte Costituzionale;
- rinunciare agli atti, transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con dirigenti, quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze sorte o insorgende **di valore unitario non superiore ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila) a firma singola e 500.000,00 (cinquecentomila) a firma congiunta.**

- rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;
- promuovere atti esecutivi e conservativi, ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri e pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revoca dei medesimi atti.

Corrispondenza

- sottoscrivere tutta la corrispondenza della società;
- ricevere dagli uffici postali e telegrafici, e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati;
- emettere, firmare e quietanzare fatture, note di addebito e accredito e riceverle;
- firmare ed emettere bolle di accompagnamento, D.D.T. e riceverli.

Rappresentanza amministrativa e fiscale

- trattare e definire, rappresentando la Società, ogni pratica amministrativa presso qualunque autorità ed amministrazione, ministero o ente statale, firmando istanze e ricorsi, chiedere ed incassare rimborsi; effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla legislazione a carico della Società; firmare e presentare dichiarazioni e denunce per tasse imposte e tributi;
- firmare e presentare istanze, ricorsi, opposizioni e riserve contro accertamenti, addivenire a concordati e definire ogni pratica in campo fiscale; chiedere ed incassare rimborsi;
- assistere alle verifiche della polizia tributaria e ogni altra autorità sottoscrivendo i relativi verbali; effettuare ogni comunicazione o denuncia prevista dalla legislazione a carico della Società;
- richiedere a qualsiasi autorità competente licenze amministrative e di pubblica sicurezza, in particolare di commercio, anche intestandole a proprio nome in qualità di rappresentante pro-tempore della Società;
- rappresentare la società per tutte le pratiche relative al deposito, registrazione e cancellazione di diritti di brevetto marchi e modelli di utilità;
- compiere operazioni di sdoganamento facendo e ritirando i prescritti depositi e ogni altra pratica con Uffici Doganali firmando ogni documento opportuno;
- rappresentare la società presso ogni autorità ed ente sottoscrivendo qualsiasi pratica relativa allo stato giuridico dei mezzi di trasporto e concedere le autorizzazioni a condurre gli automezzi di proprietà della società a personale dipendente o a terzi.

Rappresentanza presso la CONSOB e Borsa Italiana S.p.A.

- rappresenta la società verso la Consob e le autorità di borsa (Borsa Italiana, London Stock Exchange), anche nei procedimenti eventualmente instaurati innanzi alle medesime, con il potere di redigere le comunicazioni, denunce e/o ogni altro atto o documento ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento; rappresenta la società nei rapporti con il Global Coordinator, gli Sponsor e gli Advisor durante il processo di quotazione.

2. POTERI DI GESTIONE

- dare attuazione alle strategie aziendali, e del Gruppo Seco, nell'ambito delle direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione, ed esercitare i poteri delegati, e in particolare quelli qui elencati, in coerenza con tali strategie e direttive;
- proporre al Consiglio di Amministrazione tutte le iniziative che riterrà utili nell'interesse della Società, e del Gruppo Seco, e formulare proposte nelle materie riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione medesimo;
- predisporre report periodici trimestrali sull'andamento del business della Società e del Gruppo Seco;
- porre in essere atti urgenti che siano necessari per l'amministrazione, la conservazione e la tutela del patrimonio della Società, riferendo tempestivamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta;
- rilasciare, nei limiti dei propri poteri, a dipendenti della società ed anche a terzi, mandati e procure speciali che li abilitino a compiere in nome e per conto della società determinate operazioni e categorie di operazioni usando per esse delle firme sociali e revocare ove occorra i mandati stessi;
- stipulare, modificare e risolvere contratti, sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto la vendita di beni e/o la prestazione di servizi oggetto dell'attività di impresa purché di **valore unitario non superiore a Euro 1.000.000,00 a firma singola e non superiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta**;
- stipulare, modificare e risolvere contratti, sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e/o di servizi oggetto dell'attività di impresa di **valore unitario non superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione) e non superiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta**;
- dismissione e trasferimento di cespiti, beni strumentali, immobilizzazioni materiali e immateriali per **un valore singolarmente al di sotto di Euro 150.000,00 e complessivamente al di sotto di Euro 500.000,00 per esercizio sociale**;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto, vendita, permuta, conferimento e ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti o servizi, nonché assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità di qualsiasi natura di ammontare, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, di valore non superiore a **Euro 1 milione (unmilione) a firma singola e non superiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta**, nonché modificare tali accordi, contratti, negozi, obbligazioni, impegni o assunzioni di responsabilità che comportino effetti economici di ammontare non superiore a quello sopraindicato;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di locazione, anche finanziaria (leasing), locazione e sublocazione commerciale aventi per oggetto la concessione in godimento di beni di importo **fino a Euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e non superiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta e di durata fino a nove anni**;
- concorrere alle gare indette dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici e privati, in Italia e all'estero, per le forniture di beni e servizi in genere, presentare le offerte e, in caso di aggiudicazione, firmare o dare mandato per firmare i relativi contratti per ogni singola gara o offerta di importo **fino a Euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e di importo fino a 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta**;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di approvigionamento, di appalto in genere, anche di servizi, contratti d'opera, o prestazioni ad essi assimilabili, di beni ed ogni atto inerente e conseguente di importo **uguale o inferiore per ogni singolo contratto a Euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e ad Euro 2.000.000,00 (due milioni) a firma congiunta**;
- effettuare le registrazioni e i depositi relativi ai diritti di privativa intellettuale, ivi inclusi software, brevetti di invenzione per modelli ornamentali di utilità e industriali per marchi di fabbrica e

di commercio, sia nazionali, sia internazionali, tutelarli in sede amministrativa, compiendo tutti gli atti necessari secondo le legislazioni vigenti nominando allo scopo corrispondenti e consulenti e conferendo loro i necessari poteri;

- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di partnership con Università ed Istituti di ricerca;
- esame, modifica, approvazione, stipula e risoluzione dei contratti di mandato di agenzia, di concessione o sub-concessione commerciale, di commissione e deposito;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto di spazi e/o mezzi pubblicitari di servizi e materiali di pubblicità, di sponsorizzazione, promozione e sperimentazione; contratti relativi all'attività pubblicitaria della società, ricerche di mercato, nell'interesse della Società e del Gruppo Seco, **fino ad Euro 50.000,00 (cinquantamila)**.

3. GARANZIE E RAPPORTI FINANZIARI E BANCARI

- assunzione di indebitamento finanziario, anche in leasing entro il Budget Annuale e in ogni caso al di sotto di **euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e di Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta**;
- rimborsi straordinari di finanziamenti e locazioni finanziarie **fino a 250.000 euro**;
- esperire qualsiasi operazione con società di factoring, compresa la stipula di contratti, la cessione dei crediti e/o l'accettazione di cessioni da parte di fornitori, la costituzione di garanzie, mandati per l'incasso, operazioni di sconto e quant'altro concernente i rapporti di factoring;
- definizione delle linee guida ed esecuzione delle operazioni di tesoreria/gestione di disponibilità liquida quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, operazioni di accensione/estinzione di conto deposito, pronti contro termine, negoziazione di tassi di interesse, accensione ed estinzione di mandati di gestione e, in generale, tutte le operazioni assimilabili;
- stipulare, modificare e risolvere contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma, ad eccezione del rinnovo dei contratti esistenti, (in particolare, aperture di credito, mutui, di cassette di sicurezza, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti), purché tali contratti non comportino per la Società obbligazioni, per ogni singolo contratto e in ragione d'anno, **non superiori a Euro 1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta**;
- compiere tutte le operazioni finanziarie per l'amministrazione ordinaria della Società, aprire conti correnti bancari; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, firmare assegni a valere sui conti correnti stessi, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi, verificare tali conti correnti ed approvarne il rendiconto;
- sottoscrizione di disposizioni di pagamento e assegni fino alla concorrenza dell'importo massimo, per ogni singolo assegno o disposizione di pagamento, **1.000.000,00 (unmilione) a firma singola e di Euro 2.000.000,00 (duemilioni) a firma congiunta, vincolato a pagamenti sui fornitori per singolo beneficiario**;
- effettuare qualsiasi operazione, entro i fidi accordati, a debito e credito su conti correnti della società presso Istituti di credito e uffici postali in Italia ed all'estero con l'esclusione dei paesi inseriti nella black list del Ministero dell'Economia; emettere, girare, incassare assegni bancari, fare emettere, girare e incassare assegni circolari;
- effettuare o svincolare depositi cauzionali in contanti o titoli;
- depositare presso istituti di credito, a custodia e in amministrazione o in pegno, titoli pubblici o privati e valori in genere; ritirarli rilasciando ricevuta liberatoria;

- locare e disdettare cassette di sicurezza, con facoltà di aprire e ritirarne il contenuto;
- rilasciare effetti cambiari ed avvalli solo a fornitori e su regolari operazioni, accettare cambiali tratte solo da fornitori e se emesse su regolari ordini;
- ricevere, costituire e liberare depositi, anche a titolo di cauzione o di garanzia e **consentire vincoli di ogni genere di valore unitario non superiore 250.000,00 (duecentocinquantamila) a firma singola e non superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila) a firma congiunta;**
- esigere e riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), rilasciando le relative ricevute e quietanze;
- negoziare, firmare ed esigere cambiali (tratte e pagherò), vaglia cambiari, assegni e qualsiasi altro titolo o effetto di commercio, firmando i relativi documenti, girate, quietanze;
- girare cambiali, assegni ed altri titoli all'ordine per l'incasso;
- provvedere alla emissione di tratte sia su clienti che su debitori ad altro titolo;
- intimare atti di costituzione in mora e fare elevare atti di protesto bancario.

4. POTERI IN MATERIA GIUSLAVORISTICA

- assumere, **sospendere e licenziare il personale** dipendente, ad eccezione dei dirigenti, stipulare i relativi contratti e accordi, fissando le retribuzioni, le mansioni ed eventuali cauzioni e provvedendo ad ogni adempimento inerente e conseguente all'amministrazione dei rapporti di lavoro subordinato, purché tali contratti non comportino a carico della Società un costo aziendale, per ogni singolo contratto e in ragione di ogni anno, **superiore ad Euro 100.000,00 (centomila) e 200.000,00 (duecentomila) con firma congiunta;**
- stipulare, modificare e risolvere contratti con collaboratori, consulenti e lavoratori autonomi purché non comportino a carico della Società il pagamento di corrispettivi lordi, per ogni singolo contratto ed in ragione di anno, **superiori ad Euro 100.000,00 (centomila) e 200.000,00 (duecentomila) con firma congiunta;**
- concessione di bonus o altri emolumenti o corrispettivi straordinari a dipendenti, collaboratori e consulenti fino a **20.000 euro (ventimila);**
- responsabile del processo di HR transformation che includerà lo sviluppo delle competenze manageriali delle figure-chiave, l'identificazione di skill gap e delle aree di miglioramento a livello manageriale, la proposta al Consiglio di Amministrazione di figure professionali di talento, provenienti dal mercato esterno e da inserire in posizioni-chiave dell'organizzazione.

5. OPERAZIONI SUL CAPITALE

- fermi restando i poteri del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio del diritto di voto nelle società partecipate da SECO e nei limiti delle relative decisioni, rappresentare la Società nelle assemblee delle società, consorzi o altri Enti da essa partecipati, anche conferendo deleghe a terzi.

6. ALTRI POTERI

- responsabile del processo di IPO, assisterà la società e gli azionisti e coordinerà gli intermediari in relazione ad ogni aspetto legale, contrattuale e regolamentare collegato alla quotazione;
- sovrintendere all'organizzazione dei programmi di comunicazione, partecipando anche ad eventi e fiere, e quanto altro ritenuto utile allo scopo della promozione dell'immagine della Società;

- svolgere ogni attività ritenuta necessaria all'espletamento della funzione di relazione con gli investitori, la stampa nazionale ed internazionale, ed il mercato.

Punto 12.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 24 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 Sindaci effettivi e da 2 Sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è stato nominato dall'Assemblea 2021 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Alla Data del Documento di Registrazione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Pierpaolo Guzzo	Presidente del Collegio Sindacale	Roma, 4 marzo 1968
Gino Faralli	Sindaco Effettivo	Civitella in Val Di Chiana (AR), 4 settembre 1956
Fabio Rossi	Sindaco Effettivo	Arezzo, 19 febbraio 1959
Marco Badiali	Sindaco Supplente	Arezzo, 12 maggio 1968
Maurizio Baldassarini	Sindaco Supplente	Roma, 21 dicembre 1963

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione sono domiciliati per la carica presso la Società.

I Sindaci sono tutti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF e dall'art. 2 del Codice di *Corporate Governance*. Tale requisito è stato verificato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2021.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei Sindaci ha intrattenuto nel passato e fino alla Data del Documento di Registrazione rapporti di natura patrimoniale o professionale, né direttamente, né indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, società controllate o soggette a comune controllo, società collegate, nonché con gli azionisti che esercitano congiuntamente e/o indirettamente il controllo o l'influenza notevole dell'Emittente o soggetti ad essi correlati. Inoltre tutti i Sindaci sono in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dall'articolo 148 del TUF e dal Regolamento adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000⁽²⁾.

(2) Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 162/2000, la carica di sindaco delle società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea, non può essere ricoperta da coloro che:

- sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267; 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di sindaco delle società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dalla suddetta lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Tali norme troveranno prima applicazione in sede di primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V, del codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti della Società.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta, né è stato coinvolto in relazione all'assolvimento dei propri incarichi, in procedure di amministrazione controllata o liquidazione. Inoltre, nessuno dei detti soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) con riferimento all'attività prestata nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di altre società.

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei Sindaci eccede i limiti al cumulo di incarichi di cui all'articolo 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

Si segnala infine che, per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Registrazione nessuno dei membri del Collegio Sindacale detiene partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Pierpaolo Guzzo. Dopo aver conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha ottenuto nel 1999 l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile. Ha iniziato la sua carriera nel 1993 presso Arthur Andersen, maturando poi un'esperienza di circa 15 anni nel *private equity* nei *team* di SOFIPA, ABN AMRO e, dal 2000, come Investment Director, di PM & Partners SGR S.p.A., società di gestione di un fondo di *private equity* da Euro 200 milioni focalizzate su medie aziende italiane. Nel 2008 è stato socio fondatore di EQValue Corporate Partners, una *boutique* italiana di consulenza in finanza straordinaria e gestionale. Dal 1998 è stato regolarmente membro del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale di oltre 30 società di medie e grandi dimensioni, incluse società quotate e SGR.

Gino Faralli. Dopo aver conseguito nel 1980 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze, ha ottenuto nel 1982 l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile e nel 1989 l'abilitazione all'esercizio della professione di revisore legale dei conti. Dal 2008 al 2012 è Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Arezzo. Ha rivestito regolarmente il ruolo di membro del consiglio di amministrazione e/o del collegio sindacale di oltre 30 società di capitali. Dal 1999 al 2008 ha rivestito la carica di componente del Collegio Sindacale della Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo, ha ricoperto dal 1999 al 2001 il ruolo di presidente del consiglio di amministrazione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Arezzo, è stato dal 1992 al 1993 componente della Commissione Nazionale Imposte Indirette e dal 1997 al 1998 componente della Commissione Nazionale Standardizzazione Atti Ordini e dal 2015 è componente della Commissione Nazionale Procedure Concorsuali Concordato Preventivo

con Continuità Aziendale. Dal 2013 è componente della Commissione Regionale di Studio Procedure Concorsuali. È consulente di numerose società pubbliche e private per assistenza in adempimenti civili e fiscali di natura ordinaria, nonché per operazioni straordinarie.

Fabio Rossi. Dopo aver conseguito nel 1984 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Firenze, ha ottenuto nel 1989 l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista ed esperto contabile e nel 1995 l'abilitazione all'esercizio della professione di revisore legale dei conti. Ha svolto dal 1987 al 1994 attività di insegnamento di materie aziendali presso Istituti a indirizzo Tecnico Professionale nella Provincia di Arezzo. Ha intrapreso dal 1989 l'attività di Dottore Commercialista, maturando significative esperienze nei seguenti ambiti di attività: consulenza in materia amministrativa, fiscale e societaria; perizie di valutazione e attività di *due diligence* e redazione di pareri *pro veritate*; contenzioso tributario e assistenza fiscale; controllo (anche sindacale) e revisione legale dei conti; ristrutturazione di aziende in crisi e procedure fallimentari; attestazioni per incarichi di cui agli art. 67, art. 182-bis e art. 161, co. 3, Legge Fallimentare; attività di *reporting* e raccordo con multinazionale scandinava nell'ambito della consulenza a partecipata italiana. Dal 1990 ha assunto con continuità incarichi professionali in procedure concorsuali in qualità di Curatore Fallimentare, Commissario Giudiziale e Liquidatore Giudiziale. Attualmente amministra 3 procedure fallimentari in qualità di Curatore, due concordati preventivi con ruolo di liquidatore giudiziale e un concordato preventivo con ruolo di commissario giudiziale. Dal 1991 ha assunto diversi incarichi professionali come sindaco, revisore, liquidatore di società in liquidazione volontaria e giudiziale e un incarico di amministratore. Attualmente ricopre due cariche di presidente del collegio sindacale, quattro cariche di membro effettivo, una di revisore legale e una di sindaco supplente in società di capitali della provincia di Arezzo e Perugia.

Marco Badiali. Dopo aver conseguito nel 1992 la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, ha ricoperto dal 1999 al 2004 il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo di AISA S.p.A., società a prevalente capitale pubblico locale operante nel servizio di igiene ambientale, ha ricoperto dal 1999 al 2004 il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale di Acque Nuove S.p.A., società a prevalente capitale pubblico locale operante nel servizio idrico integrato, ha ricoperto dal 2000 al 2004 la carica di coordinatore della Commissione Ambiente e membro della Giunta Esecutiva di Confservizi – Cispel Toscana, ha ricoperto dal 2004 al 2005 la carica di vice-sindaco e Assessore al bilancio, tributi e partecipazioni per il Comune di Arezzo, ricopre dal 1993 a oggi la carica di Amministratore Delegato di Badiali Consulting S.t.p.a.r.l., società di consulenza nelle aree fiscali, societaria, amministrativa e *corporate finance*, nonché capo del dipartimento di *corporate finance*.

Maurizio Baldassarini. Dopo aver conseguito la laurea, nel 1990, in Economia e Commercio, dal 1992 è iscritto presso l'albo dei dottori commercialisti e dal 1995 presso il registro dei revisori legali. Dal 2005 è partner fondatore dello studio di consulenza aziendale BOCG Associati. Ricopre inoltre la carica di amministratore o sindaco in numerose società italiane.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Collegio Sindacale siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni dalla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
Pierpaolo Guzzo	Cassiopea S.p.A.	Consigliere	In carica
	Agatos S.p.A.	Consigliere	In carica
	Sistan SGR S.p.A.	Consigliere	In carica
	Femi S.p.A.	Consigliere	In carica
	Elco S.p.A.	Consigliere	In carica
	Credico Finance S.r.l.	Consigliere	In carica
	Zeis Excelsa S.p.A.	Consigliere	In carica
	Hurry Italia S.r.l.	Consigliere	In carica
	Yape S.r.l.	Consigliere	In carica
	SEI S.r.l.	Consigliere	In carica
	IEN S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	CAM S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Filmmaster Production S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Healthware S.p.A.	Sindaco Unico	In carica
	S'Astore S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	Laboratori Farmaceutici Krymi S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Geico S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Lux Vide S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Filmauro S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	GGE Principals S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Fandango S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Alpiq Wind Italia S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Transcash Italia S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Ziph S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Emsan Guest S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Luckyseven S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Smartika S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Med-ex S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Articolo 1 – Agenzia per il lavoro	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Moab 80 S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Credit 2 Cash S.p.A.	Consigliere	Cessata
	21st Luxury S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Capitalitalia S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Elco – Electronic Components Italiana S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	ELCO Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Pharmakyimi S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
ICCREA SME CART 2016 S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata	
Wegaplast S.p.A.	Consigliere	Cessata	
EQ Value S.r.l.	Socio	In essere	
HQH S.r.l.	Socio	Società inattiva	
BOCG Associati	Socio	In essere	

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
Gino Faralli	La Sorgente S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.	Revisore Unico	In carica
	Costruzioni Elettroniche Industriali Automatismi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Loto Preziosi S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	AEC Illuminazione S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Peruzzi S.p.A. in liquidazione	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Morini S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	ETAF Immobiliare S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	COO.FI.AR. Cooperativa Fidi Arezzo Società Cooperativa in liquidazione	Revisore Unico	In carica
	Impresa Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Commercimport Morini S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Freschi & Vangelisti S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Oro Italia Trading S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Società di Pubblica Assistenza e Mutuo Soccorso la "Croce Bianca" di Arezzo	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Fiver S.r.l.	Commissario Giudiziale	In carica
	Palazzo Marconi Immobiliare S.r.l.	Consigliere	In carica
	Centrofidis Terziario S.c.p.a.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Coopgas S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	Italimpianti Orafi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Aretina Metalli Preziosi S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Consorzio Trasportatori Alto Casentino CO.T.A.C. Società cooperativa	Revisore legale	Cessata
	Intertec S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Expoline S.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Frate Sole S.r.l.	Revisore Unico	Cessata
	Grosseto Energia Reti Gas S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Estracom S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Tegolaia SPV S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	La Croce Bianca Onoranze Funebri S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Tre Magi S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Ceia di Manneschi Giovanni & Benedetti Rosanna S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	SICAM S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Effe Servizi S.r.l.	Socio	In essere
	Effe Immobiliare S.r.l.	Socio	In essere
AR.TE. Arezzo Tennis S.p.A.	Socio	In essere	
Fabio Rossi	Teghini S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Arefarma S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Farmacisti Riuniti S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Infarma S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Pastificio Fabianelli S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Cecconi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Commercimport Morini S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	Morini S.r.l.	Revisore Legale	Cessata
	PSM S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Elettronica Biomedicale S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
	Consorzio S.I.G.E.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Graziella Group S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Graziella Green Power S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	TBS Imaging S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
Marco Badiali	Badiali Consulting S.t.p.a.r.l.	Amministratore Delegato Socio	In carica In essere
	Novalis Advisors S.r.l.	Consigliere Socio	In carica In essere
	Ceia S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Cabro S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale Membro dell'Organismo di Vigilanza	Cessata Cessata
	Fi. Or. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Golden Gate Bridge S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Graziella Group S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Neri Romualdo S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Ricciarini Tessile S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	TCA S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale Membro dell'Organismo di Vigilanza	Cessata Cessata
	BC S.a.s.	Socio	In essere
	Effesse L.t.d.	Socio	Cessata
Maurizio Baldassarini	EQVALUE S.r.l.	Consigliere Socio	In carica In essere
	Cassiopea S.p.A.	Consigliere	In carica
	Laboratori Farmaceutici Krymi	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	SSC Napoli S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fantini Sud S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Gold Fleet S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Vedrai S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	SSC Bari S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	FB Associati S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Elco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Elco Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	O2E S.r.l.	Sindaco Unico	In carica
	DIBIMM S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Securitifleet S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Investintile S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Italcer S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	La Fabbrica S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Spray Dry S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Femi S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Devon & Devon S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Pharmakrymi S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Jahas S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Italfloor S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	IZI S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Geico S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Fandango Club S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Europcar Italia S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Filmaster Group S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	21st Luxury S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
	Devon & Devon Holding S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Elios Ceramica S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Alkemy Tech S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Cometa S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Zeis Excelsa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Domenico Paone S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Smartika S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Alpiq Wind Italia S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	July S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Arcipelago S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Usignolo Viaggi S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	BOCG Associati	Socio	In essere
	Argo FB S.r.l.	Socio	Società inattiva
	Splendori s.a.s.	Socio	In essere

Punto 12.1.3 Alti Dirigenti

La tabella che segue indica le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Lorenzo Mazzini	Chief Financial Officer	Arezzo, 30 dicembre 1984
Vincenzo Difronzo	Chief Sales Officer	Putignano (BA), 20 dicembre 1974
Gianluca Venere	Chief Innovation Officer	Napoli, 21 luglio 1975
Davide Catani	Chief Technology Officer	Civitella in Val di Chiana (AR), 11 febbraio 1978

Gli Alti Dirigenti della Società in carica alla Data del Documento di Registrazione sono domiciliati per la carica presso la Società.

Nessuno degli Alti Dirigenti ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V, del codice civile con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale o con gli Alti Dirigenti della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno degli Alti Dirigenti ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Con riferimento alle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute dagli Alti Dirigenti, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione: (i) Lorenzo Mazzini è titolare di n. 5.000 Management' 20 Share; e (ii) Gianluca Venere è titolare di n. 3.800 Management' 19 Share. Per maggiori informazioni in merito alle caratteristiche delle azioni detenute dagli Alti Dirigenti si rinvia alla Sezione 19, Paragrafo 19.2.2 del Documento di Registrazione.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun Alto Dirigente dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Lorenzo Mazzini. Dopo aver conseguito nel 2009 la laurea in Amministrazione, Finanza Aziendale e Controllo presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, partecipa nel 2013 all'*executive course* in International Corporate Restructuring presso il Politecnico di Milano. Ha lavorato presso Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. occupandosi di Corporate Finance dal febbraio 2008 al giugno 2013, ha lavorato presso Vitale&Co. S.p.A. occupandosi di M&A e ristrutturazione finanziaria dal giugno 2013 all'aprile 2014, ha ricoperto l'incarico di membro del consiglio di amministrazione presso Linea Ferroviaria Italiana S.p.A. dal giugno 2014 al giugno 2017, ha ricoperto il ruolo di *chief financial officer* presso MV Agusta Motor S.p.A. dall'aprile 2014 all'agosto del 2016, nel periodo di investimento nella società da parte di Mercedes-AMG GmbH, ha ricoperto il ruolo di Group Head of Industrial Control di Maschio Gaspardo S.p.A. and Finance Manager per la società controllata in Romania dal settembre 2016 al dicembre 2017, ha ricoperto il ruolo di *Group chief financial officer* presso BF S.p.A. dal dicembre 2017 al giugno 2020. Ricopre dal giugno 2020 il ruolo di *Group Chief Financial Officer* per il Gruppo SECO.

Vincenzo Difronzo. Dopo aver conseguito nel 2001 la laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso l'Università degli Studi di Padova, ha ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere. Ha ricoperto dal 2002 al 2005 il ruolo di *customer engineer* presso EEMS Italia S.p.A., ha ricoperto dal 2005 al 2008 il ruolo di Technical Sales Representative di Intel, Radisys e Marvell presso Overtek S.r.l., ha ricoperto dal 2008 al 2011 il ruolo di Supplier Business Manager presso Arrow Electronics S.r.l., ha ricoperto dal 2011 al 2015 il ruolo di Head of European Product Sales Manager Team presso Advantech e ricopre dal 2015 a oggi il ruolo di *chief sales officer* presso l'Emittente.

Gianluca Venere. Dopo aver conseguito nel 2003 la laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", ha conseguito nel 2018 un master in Business Administration presso Business School della LUISS Guido Carli di Roma. Ha ricoperto nel 2004 il ruolo di IT Engineer presso SIGEDA S.r.l. e ha ricoperto dal 2004 al 2006 il ruolo di Project Manager presso Siemens S.p.A. Dal 2006 ha ricoperto varie funzioni nel Gruppo SECO, tra cui Technical Office Engineer, Business Development Manager, Sales & Marketing Director, Global Sales Director, SVP Strategy & Business Development e Chief Strategy Officer.

Davide Catani. Dopo aver conseguito, nel 2006, la laurea in Ingegneria elettronica presso l'Università degli Studi di Firenze, ha cominciato la propria carriera presso SECO, nel dipartimento hardware r&d. Tra il 2008 e il 2009 ha lavorato presso Interconsulting S.r.l. nel dipartimento hardware r&d. Dal 2009 ha ricoperto, in SECO, diversi ruoli. Ha prima lavorato nel dipartimento hardware r&d, poi ha ricoperto il ruolo di responsabile sviluppo prodotti ARM-based e, attualmente, ricopre il ruolo di responsabile R&D HW oltre a ricoprire il ruolo di *chief technology officer* della Società.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui gli Alti Dirigenti siano stati e/o siano membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni dalla Data del Documento di Registrazione.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
Lorenzo Mazzini	Linea Ferroviaria Italiana S.p.A.	Consigliere	Cessata
Vincenzo Difronzo	SECO Deutschland Gmbh	Consigliere	In carica
Gianluca Venere	Aidilab S.r.l.	Consigliere	In carica
	Ispirata S.r.l.	Consigliere	In carica
	SECO Holding Inc.	Consigliere	In carica
	SECO USA Inc.	Consigliere	Cessata
Davide Catani	-	-	-

PUNTO 12.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE E DEGLI ALTI DIRIGENTI

Punto 12.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Registrazione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o con le loro obbligazioni nei confronti dei terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente. In particolare, alla Data del Documento di Registrazione:

- (i) il Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Conti detiene, attraverso la società DSA S.r.l. di cui è socio unico, n. 23.349.100 Azioni Ordinarie, n. 235.900 Azioni A e n. 800 Management '18 Share dell'Emittente;
- (ii) HCS S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto, per il 50%, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Conti e, per il restante 50%, da Luciano Secciani, detiene n. 10.459.600 Azioni Ordinarie e n. 105.700 Azioni A dell'Emittente;
- (iii) l'Amministratore Delegato Massimo Mauri detiene (a) direttamente, n. 23.600 Management '18 Share, n. 235.000 Azioni Ordinarie e n. 1.000 Management Performance Share dell'Emittente e (b) indirettamente, attraverso la controllata all'84%, LAE S.r.l., n. 973.900 Azioni Ordinarie, n. 12.300 Azioni A e n. 3.000 Azioni D dell'Emittente;
- (iv) il Consigliere Luciano Lomarini detiene, attraverso la società controllata all'85% Lomarini e Lomarini Consultant S.a.s., n. 1.511.200 Azioni Ordinarie e n. 15.300 Azioni A dell'Emittente; e
- (v) il Consigliere Luca Tufarelli (a) detiene, attraverso la società SPEM S.r.l., di cui è socio unico, n. 566.700 Azioni Ordinarie e n. 5.800 Azioni A dell'Emittente, e (b) è socio dello Studio Legale Ristuccia Tufarelli & Partners che ha prestato e presta, alla Data del Documento di Registrazione, servizi di consulenza legale al Gruppo in materia di diritto civile e amministrativo.

Si segnala inoltre che il Consigliere Emanuela Sala è coniugata con il Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Conti e che il Consigliere Michele Secciani è figlio del fondatore e azionista della Società Luciano Secciani.

Per quanto riguarda la descrizione dettagliata della partecipazione detenuta dagli Amministratori nel capitale sociale dell'Emittente, si rinvia alla Sezione 16, Punto 16.1, del Documento di Registrazione.

Punto 12.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, alla Data del Documento di Registrazione non sussistono in capo ai componenti del Collegio Sindacale conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

Punto 12.2.3 Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Alto Dirigente (i) Lorenzo Mazzini detiene n. 5.000 Management '20 Share; e (ii) Gianluca Venere detiene n. 3.800 Management '19 Share.

A eccezione di quanto riportato nel presente Punto, l'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, alla Data del Documento di Registrazione non sussistono in capo agli Alti Dirigenti dell'Emittente conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente medesima e i loro interessi privati o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

Punto 12.2.4 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati

Si segnala che i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati nominati dagli azionisti detentori di Azioni A e Azioni B, in conformità a quanto previsto dallo Statuto.

Punto 12.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione assumeranno impegni di lock-up nei confronti dei soggetti che saranno nominati coordinatori dell'offerta. Per una puntuale descrizione delle limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni contemplate nell'ambito degli impegni di lock-up si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.4, della Nota Informativa.

SEZIONE 13 – REMUNERAZIONI E BENEFICI

PUNTO 13.1 REMUNERAZIONI E BENEFICI A FAVORE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEGLI ALTI DIRIGENTI

Nella presente Sezione vengono riportati i compensi corrisposti dall'Emittente destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e agli Alti Dirigenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Punto 13.1.1 Ammontare della remunerazione e dei benefici corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma dalla Società e dal Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ai componenti del Consiglio di Amministrazione in carica a tale data.

Nome e Cognome	Carica	Compenso dell'Emittente (in Euro)	Compenso da società controllate dall'Emittente (in Euro)	Bonus	Benefici non monetari	Totale (inclusi benefici non monetari)
Daniele Conti	Presidente del Consiglio di Amministrazione	202.704	-	-	-	202.704
Luciano Secciani	Consigliere	202.704	-	-	-	202.704
Massimo Mauri	Consigliere	198.360	-	-	-	198.360
Luciano Lomarini	Consigliere	5.000	-	-	-	5.000
Claudio Catania	Consigliere	5.000	-	-	-	5.000

Si segnala che, in favore di Massimo Mauri, l'Emittente ha stipulato ha una polizza a garanzia malattia e assistenza persone con premio annuo di Euro 4,843,00 e, in favore di Daniele Conti e Luciano Secciani una polizza a garanzia morte, infortuni, malattia con premio annuo di Euro 1.825,00 per ciascuno.

L'Assemblea 2021, che ha provveduto a nominare il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ha deliberato (i) contestualmente per l'intero Consiglio di Amministrazione, un compenso complessivo annuo lordo pari a massimi Euro 800.000, comprensivo dei compensi da riconoscersi agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti per l'esercizio delle loro funzioni e il trattamento di fine mandato per gli Amministratori esecutivi e (ii) di corrispondere ulteriori massimi Euro 450.000 quale compenso variabile complessivo annuo per gli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 10 marzo 2021 ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale ove occorrente:

- (i) di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Conti un compenso fisso annuo lordo di Euro 200 mila e un compenso variabile annuo pari a massimi Euro 100 mila, per un totale, su base triennale, di massimi Euro 300 mila, la cui erogazione è condizionata al raggiungimento degli obiettivi triennali cumulati in termini di EBITDA previsti nel piano indu-

- striale della Società, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione che ha definito i criteri di incentivazione a favore degli amministratori esecutivi;
- (ii) di attribuire all'Amministratore Delegato Massimo Mauri (i) un compenso fisso annuo lordo determinato in Euro 400 mila a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e (ii) un compenso variabile calcolato su una percentuale pari al 66% del suddetto compenso fisso in caso di raggiungimento degli obiettivi aziendali (tra cui volumi delle vendite e valore dell'EBITDA consolidato e variazioni della PFN) coerenti con gli obiettivi di budget annuale del piano industriale e parametri non quantitativi, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione che ha definito i criteri di incentivazione variabile nonché il relativo contratto di amministrazione con Massimo Mauri. Si segnala che, in caso di mancato raggiungimento dei predetti obiettivi aziendali, sarà erogata una remunerazione variabile inferiore o non sarà erogata alcuna remunerazione variabile (c.d. *underperformance*) e che, in caso di superamento dei sopra indicati obiettivi aziendali sarà erogata una remunerazione variabile di importo superiore (c.d. *overperformance*) fino a un importo massimo di Euro 350 mila;
 - (iii) a tutti gli altri membri del Consiglio di Amministrazione, la remunerazione fissa annua lorda di Euro 12.500 ciascuno.

Si segnala inoltre che l'Assemblea 2021 ha deliberato l'accantonamento, a titolo di rapporto di fine mandato, in favore degli Amministratori esecutivi per un importo pari al 10% annuo degli emolumenti fissi percepiti dagli Amministratori esecutivi medesimi.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021 ha inoltre riconosciuto (oltre a quanto sopra indicato per la carica di Amministratori): (i) ai membri del Comitato Remunerazioni e Nomine e al relativo Presidente un emolumento annuo lordo rispettivamente pari a Euro 4 mila e Euro 6 mila; (ii) ai membri del Comitato Controllo e Rischi e al relativo Presidente, un emolumento annuo lordo pari rispettivamente a Euro 9 mila e Euro 12.000; e (iii) ai membri del Comitato Parti Correlate e al relativo Presidente un emolumento annuo lordo rispettivamente di Euro 2 mila e Euro 3 mila.

Per informazioni sulle partecipazioni azionarie e i piani di incentivazione, si rinvia alla Sezione 15, Punto 15.2, del Documento di Registrazione.

Si precisa che non sono previsti compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione collegati all'inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA.

Punto 13.1.2 Ammontare delle remunerazioni e benefici corrisposti ai membri del Collegio Sindacale

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dalla Società ai componenti del Collegio Sindacale in carica a tale data.

Nome e Cognome	Carica	Compenso dell'Emittente (in Euro)	Compenso da società controllate dall'Emittente (in Euro)	Totale
Pierpaolo Guzzo	Presidente del Collegio Sindacale	15.000	-	15.000
Prospero Accogli	Sindaco Effettivo	10.000	-	10.000
Marco Baldi	Sindaco Effettivo	10.000	-	10.000
Emilio Gianfelice	Sindaco Supplente	-	-	0
Fabio Rossi	Sindaco Supplente	-	-	0

L'Assemblea 2021 che ha provveduto a nominare il Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione, ha stabilito il compenso annuo lordo del Collegio Sindacale in Euro 40.000 per il Presidente ed Euro 20.000 per ciascun Sindaco Effettivo.

Punto 13.1.3 Ammontare delle remunerazioni e benefici corrisposti agli Alti Dirigenti

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dalla Società agli Alti Dirigenti della Società medesima.

Nome e Cognome	Carica	Compenso dell'Emittente (in Euro)	Compenso da società controllate dall'Emittente (in Euro)	Totale
Lorenzo Mazzini	Alto Dirigente	65.086	-	65.086
Vincenzo Difronzo	Alto Dirigente	191.643	-	191.643
Gianluca Venere	Alto Dirigente	91.250	-	91.250
Davide Catani	Alto Dirigente	74.283	-	74.283

L'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 dall'Emittente a favore degli Alti Dirigenti è pari a circa Euro 422.262. Per informazioni sulle partecipazioni azionarie e i piani di incentivazione, si rinvia alla Sezione 15, Punto 15.2, del Documento di Registrazione.

PUNTO 13.2 AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI

Al 31 dicembre 2020, per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi, complessivamente considerati, a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti, l'Emittente ha accantonato un importo totale pari a Euro 631.207,61.

SEZIONE 14 – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PUNTO 14.1 DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che sarà in carica alla Data di Inizio delle Negoziazioni è stato nominato dall'Assemblea 2021 e rimarrà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Si riporta di seguito una tabella che, con riferimento ai membri del Consiglio di Amministrazione in carica a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, indica la data di prima nomina nella Società e la scadenza del mandato.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza del mandato
Daniele Conti	Presidente del Consiglio di Amministrazione	23 febbraio 1990	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Massimo Mauri	Amministratore Delegato	19 aprile 2018	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Claudio Catania	Consigliere non esecutivo	19 aprile 2018	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Luciano Lomarini	Consigliere non esecutivo	19 aprile 2018	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Emanuela Sala	Consigliere non esecutivo	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Luca Tufarelli	Consigliere non esecutivo	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Michele Secciani	Consigliere non esecutivo	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Elisa Crotti	Consigliere Indipendente	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Giovanna Mariani	Consigliere Indipendente	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Diva Tommei	Consigliere Indipendente	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023

Si riporta di seguito una tabella che, con riferimento ai membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione, indica la data di prima nomina nella Società e la scadenza del mandato.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina	Data di scadenza del mandato
Pierpaolo Guzzo	Presidente del Collegio Sindacale	19 aprile 2018	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Gino Faralli	Sindaco Effettivo	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Fabio Rossi	Sindaco Effettivo	19 aprile 2018	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Marco Badiali	Sindaco Supplente	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023
Maurizio Baldassarini	Sindaco Supplente	1 marzo 2021	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è stato nominato dall'Assemblea 2021 e rimarrà in carica sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Per maggiori informazioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si rinvia alla Sezione 12, Punti 12.1.1 e 12.1.2, del Documento di Registrazione.

PUNTO 14.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON L'EMITTENTE O CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Documento di Registrazione, non vi sono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione con l'Emittente o con le società dalla stessa controllate che prevedono indennità di fine rapporto.

PUNTO 14.3 INFORMAZIONI SUI COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In data 10 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità alle raccomandazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance*, ha deliberato, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'istituzione di:

- un comitato remunerazioni e nomine, ai sensi degli art. 4 e 5 del Codice di *Corporate Governance* (il “**Comitato Remunerazioni e Nomine**”);
- un comitato controllo e rischi, ai sensi dell'art. 6 del Codice di *Corporate Governance* (il “**Comitato Controllo e Rischi**”); e
- un comitato per le operazioni con parti correlate, ai sensi del Regolamento OPC Consob (il “**Comitato Parti Correlate**”).

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei compiti e del funzionamento interno dei comitati.

Comitato Remunerazioni e Nomine

Ai sensi dell'art. 4 del Codice di *Corporate Governance*, al Comitato Remunerazioni e Nomine, al fine di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione, sono affidati i seguenti compiti in materia di nomine:

- a) autovalutazione dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati;
- b) definizione della composizione ottimale dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati;
- c) individuazione dei candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione;
- d) eventuale presentazione di una lista da parte dell'organo di amministrazione uscente da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente;
- e) predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano per la successione del *chief executive officer* e degli altri amministratori esecutivi.

Ai sensi dell'art. 5 del Codice di *Corporate Governance*, al Comitato Remunerazioni e Nomine sono altresì affidati i seguenti compiti in materia di remunerazioni:

- a) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- b) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- c) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 marzo 2021, ha nominato Diva Tommei (che ricopre il ruolo di Presidente), Elisa Crotti e Claudio Catania, con efficacia sospensivamente condizionata all'avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA, come membri del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Al riguardo l'Emittente ritiene che tali nomine siano in linea con quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance* in ragione del possesso da parte degli Amministratori, Elisa Crotti e Claudio Catania di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive e del possesso da parte degli Amministratori, Diva Tommei e Elisa Crotti, dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di *Corporate Governance* medesimo.

Comitato Controllo e Rischi

Ai sensi dell'art. 6 del Codice di *Corporate Governance*, il Comitato Controllo e Rischi, supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario. In particolare, l'organo di amministrazione, con il supporto del comitato controllo e rischi:

- a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- b) nomina e revoca il responsabile della funzione di *internal audit*, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora si decida di affidare la funzione di *internal audit*, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla società, si assicura che esso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e fornisce adeguata motivazione di tale scelta nella relazione sul governo societario;
- c) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, sentito l'organo di controllo e il *chief executive officer*;
- d) valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli interni, verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
- e) attribuisce all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 231/2001;
- f) valuta, sentito l'organo di controllo, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;
- g) descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprime la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dà conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui alla precedente lettera e).

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 marzo 2021, ha nominato Giovanna Mariani (che ricopre il ruolo di Presidente), Luca Tufarelli ed Elisa Crotti, con efficacia sospensivamente condizionata all'avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA, come membri del Comitato Controllo e Rischi. Al riguardo l'Emittente ritiene che tale nomina sia in linea con quanto previsto dal

Codice di *Corporate Governance* in ragione del possesso da parte degli Amministratori Elisa Crotti e Luca Tufarelli di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria e di gestione dei rischi e del possesso da parte degli Amministratori, Elisa Crotti e Giovanna Mariani, dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di *Corporate Governance* medesimo.

A supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, oltre al Comitato Controllo e Rischi, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 marzo 2021, ha nominato l'Amministratore Delegato Massimo Mauri, con efficacia sospensivamente condizionata all'avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA, alla carica di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che svolga le funzioni elencate dall'art. 6 del Codice di *Corporate Governance*. Al riguardo l'Emittente ritiene che la nomina di Massimo Mauri a tale carica sia in linea con quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance* (che prevede, in forma eventualmente derogabile, la nomina diretta dell'Amministratore Delegato), ove si sottolineano gli aspetti positivi connessi con una scelta di questo tipo anche in ragione delle specifiche conoscenze possedute dal soggetto nominato.

In data 25 marzo 2021, sempre a supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, la Società ha istituito, con efficacia sospensivamente condizionata all'avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA, la funzione di responsabile *internal audit*, di cui all'art. 6 del Codice di *Corporate Governance* nominando, in pari data, Giuseppe Garzillo quale responsabile di tale funzione.

Comitato Parti Correlate

Al Comitato Parti Correlate sono demandate le funzioni previste dalla procedura per le operazioni con parti correlate della Società di volta in volta vigente.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 10 marzo 2021, ha nominato gli Amministratori indipendenti Giovanna Mariani (che ricopre il ruolo di Presidente), Elisa Crotti e Diva Tommei, con efficacia sospensivamente condizionata all'avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA, come membri del Comitato Parti Correlate.

Comitato di Revisione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2010, il comitato per il controllo interno e la revisione contabile si identifica con il Collegio Sindacale.

PUNTO 14.4 RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il sistema di governo societario dell'Emittente sarà conforme alle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente, ivi incluso il Codice di Corporate Governance cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire. A tal fine, l'Assemblea 2021, ha deliberato, tra l'altro, l'adozione del Nuovo Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato. In particolare,

le disposizioni relative al “voto di lista” e all’“equilibrio tra generi” contenute nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni troveranno applicazione solo dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivo all’inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della Società sul MTA.

In particolare, il Nuovo Statuto dell’Emittente:

- (i) recepisce le disposizioni del D. Lgs. n. 27/2010 attuativo della Direttiva 2007/36/CE e recante la disciplina dell’esercizio di alcuni diritti degli azionisti delle società quotate, del decreto correttivo di cui al D. Lgs. n. 91/2012, nonché delle disposizioni del D. Lgs. 49/2019 attuativo della Direttiva UE 2017/828 che modifica le disposizioni sopra indicate;
- (ii) prevede, in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 147-ter del TUF, il meccanismo del c.d. “voto di lista” per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) prevede, in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 147-ter, commi 1 e 3, del TUF, la presenza di amministratori indipendenti;
- (iv) prevede, in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 147-ter, comma 3, del TUF, la presenza di amministratori della minoranza;
- (v) prevede, in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 148 del TUF, il meccanismo del c.d. “voto di lista” per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale e in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 148, comma 2-bis, del TUF l’attribuzione della presidenza del Collegio Sindacale al Sindaco della minoranza;
- (vi) prevede che il riparto dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l’equilibrio tra i generi nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti;
- (vii) prevede, in ossequio alle disposizioni di cui all’art. 154-bis del TUF, la nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all’adempimento dei doveri previsti dal citato art. 154-bis del TUF.

Per ulteriori informazioni sul contenuto del Nuovo Statuto dell’Emittente, si rinvia alla Sezione 19, Punto 19.2, del Documento di Registrazione.

Inoltre, al fine di adeguare il sistema di governo societario alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato nonché ai principi contenuti nel Codice di *Corporate Governance*, l’Emittente con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, ha:

- (i) individuato, in conformità all’art. 2 del Codice di *Corporate Governance*, un numero adeguato di amministratori indipendenti, pari a 3, nelle persone di Elisa Crotti, Giovanna Mariani e Diva Tommei, che sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del TUF;
- (ii) istituito, aderendo alle raccomandazioni di cui agli artt. 4 e 5 del Codice di *Corporate Governance*, il Comitato Remunerazioni e Nomine, descritto nel precedente Punto 14.3;
- (iii) istituito, aderendo alle raccomandazioni di cui all’art. 6 del Codice di *Corporate Governance*, il Comitato Controllo e Rischi, descritto nel precedente Punto 14.3;
- (iv) istituito, aderendo a quanto previsto dal Regolamento OPC Consob, un Comitato Parti Correlate, descritto nel precedente Punto 14.3;
- (v) individuato, aderendo alle raccomandazioni di cui all’art. 6 del Codice di *Corporate Governance*, Massimo Mauri quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- (vi) nominato Lorenzo Mazzini quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF;
- (vii) nominato, aderendo ai principi di cui all'art. 1 del Codice di *Corporate Governance*, Marco Parisi in qualità di *investor relator*.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società in data 9 febbraio 2021, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

** ** *

Procedure Market Abuse

In data 10 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di adottare, con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul Mercato Telematico Azionario, (i) una procedura per la comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate (la "**Procedura Informazioni Privilegiate**"), (ii) una procedura per la gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate (la "**Procedura Registro Insider**"), (iii) una procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *internal dealing* (la "**Procedura Internal Dealing**"), rispettivamente volte a regolamentare e disciplinare:

- le modalità di monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al mercato e al pubblico delle informazioni privilegiate in conformità agli artt. 7 e 17 del MAR;
- l'istituzione e la tenuta da parte della Società del registro nel quale vengono iscritti tutti coloro che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero dello svolgimento di determinati compiti, abbiano accesso alle informazioni privilegiate (il c.d. "registro *insider*"), ai sensi dell'art. 18 del MAR;
- la gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*internal dealing* di cui all'articolo 19 del MAR e all'articolo 152-*octies* del Regolamento Emittenti con riguardo all'operatività sulle azioni della Società, sugli strumenti di debito emessi dalla stessa, nonché sugli strumenti derivati o su altri strumenti finanziari ad essi collegati.

Per informazioni sulle summenzionate procedure, si rinvia alle medesime Procedure disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.seco.com/it.

Procedura per le operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021 ha approvato la bozza della "*Procedura per operazioni con Parti Correlate*" ai sensi dell'articolo 2391-bis del Codice Civile e del Regolamento Parti Correlate.

La bozza della procedura, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sarà sottoposta senza indugio all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere del

Comitato Parti Correlate. La bozza di procedura disciplina, tra l'altro, le modalità di istruzione e di approvazione delle operazioni con parti correlate definite di maggiore rilevanza sulla base dei criteri indicati dal Regolamento Parti Correlate e delle operazioni con parti correlate definite di minore rilevanza, per tali intendendosi quelle diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e dalle operazioni di importo esiguo (queste ultime sono quelle operazioni che, singolarmente considerate, hanno un valore non superiore a Euro 100.000 quando la parte correlata è una persona fisica (ivi incluse le associazioni professionali di cui la persona fisica fa parte o società alla stessa riferibili), oppure un valore non superiore a Euro 200.000 quando la parte correlata è un soggetto diverso da una persona fisica. La bozza di procedura, secondo quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate, definisce come operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate quelle realizzate anche da parte di società controllate italiane o estere, in cui almeno uno degli indici di rilevanza indicati nell'allegato 3 del Regolamento Parti Correlate superi le soglie ivi previste e affida a uno specifico presidio aziendale il compito di accertare i termini di applicazione della procedura a una determinata operazione, tra cui se una operazione rientri tra le operazioni di maggiore rilevanza o tra le operazioni di minore rilevanza. La bozza di procedura prevede che la Società si avvalga della deroga concessa dall'articolo 10, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, in quanto società di minori dimensioni e di recente quotazione, e, pertanto, l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate avverrà secondo la procedura prevista per l'approvazione delle operazioni di minore rilevanza con parti correlate. In conformità al Regolamento Parti Correlate, la bozza di procedura prevede che prima dell'approvazione di un'operazione con parti correlate, il comitato competente per le Operazioni con Parti Correlate, composto da almeno 3 amministratori indipendenti dell'Emittente, esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al suo compimento nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste.

Per informazioni sulla Procedura per le operazioni con Parti Correlate si rinvia alla medesima Procedura disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.seco.com/it.

** ** *

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società dell'11 dicembre 2018, come da ultimo modificato in data 30 novembre 2020, l'Emittente ha adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (il "**Modello**") funzionale a creare un sistema di regole atte a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque soggetti dotati di potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di soggetti posti in posizione apicale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231.

L'Organismo di Vigilanza dell'Emittente attualmente in carica è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società dell'11 dicembre 2018, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ed è composto dall'Avvocato Anna Doro (con funzioni di Presidente), dall'Avvocato Eleonora Necci e dall'Ingegnere Paolo Cottini. L'Organismo di Vigilanza risulta in possesso di autonomi poteri di iniziativa e di controllo così come previsti dal Decreto Legislativo 231.

Si segnala che le società extraeuropee del Gruppo non si sono dotate di modelli di organizzazione similari rispetto a quello previsto del citato Decreto Legislativo 231, dato che l'adozione di tale modello non è previsto e/o richiesto dalla legislazione locale.

In data 11 dicembre 2018 è stato adottato anche il “*Codice Etico e di Comportamento*” della Società.

PUNTO 14.5 POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Fatto salvo quanto indicato al Punto 14.4 che precede, alla Data del Documento di Registrazione non ci sono potenziali impatti significativi sul governo societario della Società che potrebbero conseguire da deliberazioni già assunte dall’Assemblea degli azionisti e/o dal Consiglio di Amministrazione della Società.

SEZIONE 15 – DIPENDENTI

PUNTO 15.1 DIPENDENTI DEL GRUPPO

La tabella sottostante mostra l'evoluzione dell'organico del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Categoria	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Dirigenti	15	7	0
Quadri	6	3	6
Impiegati	238	185	119
Operai	195	190	124
Totale	454	385	249

Si riporta di seguito una ripartizione dei dipendenti del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, per area geografica.

Totale dipendenti	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Europa	338	286	249
Nord America	20	4	0
Asia	96	95	0
Totale complessivo	454	385	249

Si riporta di seguito una ripartizione dei dipendenti del Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, per tipologia di attività.

Totale dipendenti	31 dicembre 2020	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018
Operations	226	216	138
Ricerca e Sviluppo	133	80	68
Sales & Marketing	39	36	19
Altro (Finance, Quality, IT, Risorse Umane, ecc.)	56	53	24
Totale complessivo	454	385	249

Dal 31 dicembre 2020 sino alla Data del Documento di Registrazione non vi sono state variazioni significative rispetto ai dati sopra indicati.

Fatto salvo quanto di seguito indicato, il numero di dipendenti del Gruppo con contratti a tempo determinato è da considerarsi non rilevante rispetto a quello dei dipendenti assunti a tempo indeterminato. I 96 dipendenti della società controllata Fannal Electronics Co. Ltd. sono stati tutti assunti mediante contratti a tempo determinato.

PUNTO 15.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nonché taluni Alti Dirigenti, sono titolari di Azioni della Società, come indicato nella tabella di cui alla Sezione 16, Punto 16.1, del Documento di Registrazione. Inoltre taluni Alti Dirigenti sono destinatari, insieme ad altri dipendenti del Gruppo, del piano di *stock option*, per la cui descrizione si rinvia al successivo Punto 15.3 del Documento di Registrazione.

PUNTO 15.3 ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DI DIPENDENTI AL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente.

Si precisa che l'Assemblea 2021 ha deliberato di approvare uno *stock option plan* (il "SOP") riservato ai dipendenti o alti dirigenti che hanno in essere un rapporto di lavoro subordinato (o comunque un rapporto equiparabile ai sensi della normativa di volta in volta applicabile) a tempo indeterminato con SECO o con alcune delle società facenti parte del Gruppo SECO (rispettivamente il "Rapporto" e i "Beneficiari").

Il SOP prevede l'assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") che attribuiscono ai Beneficiari, subordinatamente all'Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie sul MTA, occorrendone i presupposti Segmento STAR, il diritto di sottoscrivere Azioni Ordinarie nel rapporto di n. 1 Azione Ordinaria ogni n. 1 Opzione. Le azioni di nuova emissione rinviengono dall'aumento di capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, deliberato dall'Assemblea 2021, per un importo di massimi nominali Euro 54.000 da imputare a capitale, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., mediante emissione di massime n. 5.400.000 nuove Azioni Ordinarie (al prezzo unitario di collocamento sul MTA delle Azioni Ordinarie della Società, "Prezzo di IPO"), da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari delle Opzioni.

Successivamente alla Data del Documento di Registrazione ma recedentemente alla Data di Inizio delle Negoziazioni e subordinatamente alla stessa, le Opzioni saranno assegnate ai Beneficiari in unica *tranche* per quantità stabilite, tenuto conto del numero, della categoria, del livello organizzativo, delle responsabilità e delle competenze professionali dei Beneficiari.

Il periodo di maturazione delle Opzioni sarà così ripartito: (i) 30% delle Opzioni originariamente assegnate per il primo anno di mantenimento del Rapporto, successivo alla relativa data di assegnazione; (ii) 30% delle Opzioni originariamente assegnate per il secondo anno di mantenimento del Rapporto, successivo alla relativa data di assegnazione; (iii) residuo 40% delle Opzioni originariamente assegnate per il terzo anno di mantenimento del Rapporto, successivo alla relativa data di assegnazione.

L'esercizio delle Opzioni sarà sospeso nel periodo precedente l'Assemblea chiamata ad approvare la proposta di distribuzione di dividendi.

Le Opzioni, che vengono attribuite a titolo personale e che potranno essere esercitate unicamente dai Beneficiari, non potranno essere trasferite a nessun titolo, se non *mortis causa*, o negoziate, sottoposte a pegno o ad altro diritto reale dal Beneficiario e/o concesse in garanzia dal Beneficiario, sia per atto tra vivi che in applicazione di norme di legge.

Il SOP, infine, prevede i seguenti eventi di accelerazione di esercizio delle Opzioni: (a) promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni Ordinarie delle Società ai sensi dell'art. 102 e ss. del TUF; e (b) deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione su un mercato regolamentato delle azioni della Società.

Si segnala inoltre che l'Assemblea 2021 ha deliberato, subordinatamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'assegnazione gratuita di complessive massime n. 200.000 Azioni Ordinarie ai dipendenti della Società medesima nonché ai dipendenti delle controllate italiane PSM Tech S.r.l., Aidilab S.r.l., Ispirata S.r.l. e Hopenly S.r.l.

SEZIONE 16 – PRINCIPALI AZIONISTI

PUNTO 16.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Registrazione, sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile, nonché dalle risultanze del libro soci, la composizione del capitale sociale della Società è la seguente:

Dichiarante	Azionista	Azioni Ordinarie	Azioni A	Azioni B	Management '18 Share	Azioni D	Management '19 Share	Management '20 Share	Management Performance Share	% sul capitale sociale	% sul capitale sociale votante (*)
Daniele Conti	DSA S.r.l.	23.349.100	235.900		800					30,376%	30,757%
Luciano Secciani	HSE S.r.l.	23.349.100	235.900		800					30,376%	30,757%
Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.	Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. per conto del Fondo Italiano Tecnologia e Crescita - FITEC	15.470.000		156.300	400					20,125%	20,378%
HCS S.r.l.(*)	HCS S.r.l.	10.459.600	105.700							13,607%	13,778%
Massimo Mauri	LAE S.r.l.	973.900	12.300			3.000				1,274%	1,286%
	Mauri Massimo	235.000			23.600				1.000	0,334%	0,306%
	Totale	1.208.900	12.300		23.600	3.000			1.000	1,608%	1,593%
Altri azionisti	Altri azionisti	2.078.100	21.100			927.000	3.800	5.000		3,909%	2,738%
	Totale	75.914.800	610.900	156.300	25.600	930.000	3.800	5.000	1.000	100%	100%

(*) Società il cui capitale sociale è detenuto, al 50%, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Conti e per il restante 50% da Luciano Secciani.

(**) Capitale sociale votante calcolato tenendo conto delle complessive n. 76.682.000 Azioni Ordinarie, Azioni A e Azioni B che attribuiscono diritti di voto ai rispettivi titolari.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del TUF, con riguardo alle PMI, la prima soglia per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti è pari al 5% del capitale sociale con diritto di voto.

Alla Data del Documento di Registrazione, DSA S.r.l., HSE S.r.l., Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. per conto del Fondo Italiano Tecnologia e Crescita – FITEC, HCS S.r.l. LAE S.r.l., SPEM S.r.l. e Lomarini & Lomarini Consultant S.a.s., ricorrendo il presupposto del possesso per un periodo continuativo di almeno 24 mesi anteriormente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, intendono avvalersi del diritto di richiedere la maggiorazione per le azioni detenute per un periodo continuativo di almeno 24 mesi.

Per effetto delle previsioni di cui allo Statuto, le residue Azioni A e le residue Azioni B, nonché le Azioni D e Management '18 Share saranno convertite in Azioni Ordinarie alla Data di Inizio delle Negoziazioni, come di seguito illustrato (senza tenere conto della maggiorazione del diritto di voto e dell'Aumento di Capitale Quotazione):

Dichiarante	Azionista	Azioni Ordinarie	Management '19 Share	Management '20 Share	Management Performance Share	% sul capitale sociale	% sul capitale sociale votante (**)
Daniele Conti	DSA S.r.l.	23.665.000				29,514%	29,518%
Luciano Secciani	HSE S.r.l.	23.665.000				29,514%	29,518%
Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A.	Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. per conto del Fondo Italiano Tecnologia e Crescita - FITEC	15.666.300				19,538%	19,541%
HCS S.r.l.(*)	HCS S.r.l.	10.565.300				13,177%	13,178%
Massimo Mauri	LAE S.r.l.	989.200				1,234%	1,234%
	Massimo Mauri	2.595.000			1.000	3,238%	3,237%
	Totale	3.584.200			1.000	4,617%	4,674%
Altri azionisti	Altri azionisti	3.026.200	3.800	5.000	0	3,785%	3,775%
	Totale	80.172.000	3.800	5.000	1.000	100%	100%

(*) Società il cui capitale sociale è detenuto, al 50%, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Daniele Conti e per il restante 50% da Luciano Secciani.

(**) Capitale sociale votante calcolato tenendo conto delle complessive n. 80.172.000 Azioni Ordinarie che attribuiscono diritti di voto ai rispettivi titolari.

Si segnala che la tabella sopra riportata non tiene conto dell'eventuale maggiorazione del voto degli azionisti che intendano richiederla.

Si segnala inoltre che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, con la maturazione del diritto alla maggiorazione del voto, nessuno degli attuali azionisti attuali supererà soglie rilevanti ai fini opa.

PUNTO 16.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso Azioni Ordinarie, Azioni A, Azioni B, Management '18 Share, Azioni D, Management '19 Share, Management '20 Share e Management Performance Share.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, le Azioni A e le Azioni B attribuiscono il diritto di voto in tutte le Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, al pari delle Azioni Ordinarie, mentre le altre azioni emesse dall'Emittente e sopra menzionate non attribuiscono alcun diritto di voto, fatti salvi i casi previsti dalla legge e dallo Statuto e in ogni caso in cui debba essere assunta una delibera che incida sui diritti spettanti a tali azioni. Ai sensi di quanto previsto dall'Assemblea 2021, il 99% delle Azioni A e delle Azioni B si è convertito, prima della Data del Documento di Registrazione, in Azioni Ordinarie sulla base di un rapporto di conversione 1:1, ossia una Azione Ordinaria per ciascuna Azione A o Azione B oggetto di conversione. Per effetto delle previsioni di cui allo Statuto, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il residuo 1% delle Azioni A e Azioni B si convertirà sulla base di un rapporto di conversione 1:1, ossia un'Azione Ordinaria per ciascuna Azione A o Azione B oggetto di conversione. Alla Data di Inizio delle Negoziazioni si convertiranno, in azioni ordinarie, sulla base di un rapporto di conversione 1:100, le Management' 18 Share e, sulla base di un rapporto di conversione 1:1, le Azioni D.

Si segnala, per completezza, che il termine ultimo per la conversione delle Management' 19 Share, Management' 20 Share e Management Performance Share è lo scadere del 60esimo mese successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Per maggiori informazioni si rinvia al Nuovo Statuto.

PUNTO 16.3 SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Registrazione nonché alla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'Emittente non è e non sarà controllato direttamente o indirettamente da alcun soggetto individualmente considerato ai sensi dell'art. 93 del TUF.

PUNTO 16.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Inizio delle Negoziazioni sarà in vigore un patto parasociale, rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF tra DSA S.r.l. ("DSA"), HSE S.r.l. ("HSE") e Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. ("FII") (congiuntamente, le "Parti"), al fine di disciplinare i loro reciproci rapporti quali azionisti dell'Emittente, nonché l'esercizio dei diritti sociali al fine di assicurare un'unitarietà di intenti (il "Patto"). DSA è una società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è interamente detenuto da Daniele Conti, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente. HSE è una società a responsabilità limitata il cui capitale sociale è interamente detenuto da Luciano Secciani. FII è società di diritto italiano, che interviene nel Patto per conto e nell'esercizio delle sue funzioni di promotore e di gestore del fondo mobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori professionali da essa gestito denominato "FITEC". Il Patto è stato sottoscritto in data 26 marzo 2021 e avrà efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. Di seguito è riportata la descrizione dei contenuti del Patto.

Partecipazioni Sindacate

Le Parti hanno conferito nel Patto le seguenti partecipazioni: (i) quanto a DSA, n. 16.900.000 Azioni Ordinarie; (ii) quanto a HSE, n. 16.900.000 Azioni Ordinarie; e (iii) quanto a FII, n. 5.942.357 Azioni Ordinarie complessivamente corrispondenti, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, tenendo conto dell'Aumento di Capitale Quotazione (a) al 37,010% del capitale sociale dell'Emittente senza tenere conto della maggiorazione del voto e (b) al 47,421% del capitale sociale dell'Emittente, tenendo conto della maggiorazione del voto (le "Partecipazioni Sindacate").

Durata del Patto

Gli impegni derivanti dal Patto saranno efficaci a partire dalla Data di Inizio Negoziazioni delle azioni della Società e termineranno alla scadenza del 36° mese successivo a tale data.

Impegni di preventiva consultazione

Le Parti si sono impegnate in via continuativa a collaborare e a scambiare tutte le informazioni utili affinché prima delle assemblee e/o delle riunioni del Consiglio di Amministrazione possa essere at-

tuata una consultazione preventiva per un confronto sugli argomenti posti all'ordine del giorno, ogniqualvolta ne faccia richiesta una qualunque delle Parti. Qualora si verta invece su una delle Materie Riservate⁽³⁾, le Parti si obbligano a consultarsi e riunirsi prima della data fissata per l'assemblea o la riunione del Consiglio di Amministrazione al fine di discutere e concordare una linea comune in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di nomina di organi sociali della Società, le Parti si impegnano a riunirsi in tempo utile per consentire il deposito presso la Società della relativa documentazione nel rispetto dei termini di legge e statutari, nonché del Patto. La decisione assunta all'unanimità delle Parti obbligherà ciascuna Parte ad esercitare i diritti di voto relativi alle Partecipazioni Sindacate nelle assemblee della Società e/o gli altri diritti amministrativi in conformità a quanto così deciso, obbligandosi le Parti a far sì che anche i propri rappresentanti in Consiglio di Amministrazione si uniformino a tali decisioni.

Qualora le Parti non siano state in grado raggiungere un consenso unanime per il verificarsi di una situazione di stallo, compiranno nei successivi 3 giorni o nel tempo più breve necessario in funzione delle tempistiche della delibera da assumere (il "**Periodo di Conciliazione**") ogni possibile tentativo in buona fede per individuare una soluzione allo stallo manifestatosi e trovare una posizione condivisa e, al termine del Periodo di Conciliazione, si riuniranno nuovamente per trattare le medesime materie oggetto di stallo. Qualora anche in questa seconda riunione, si manifestasse una situazione di stallo, si intenderà sorta una situazione di dissenso ("**Situazione di Dissenso**") e ciascuna Parte potrà liberamente votare nell'assemblea della Società e/o esercitare gli altri diritti amministrativi in funzione della decisione che consideri più confacente al raggiungimento dell'interesse sociale. La mancata consultazione tra le Parti, nei casi in cui sia stata richiesta e/o sia obbligatoria, costituirà a tutti gli effetti Situazione di Dissenso, oltre che inadempimento da parte delle Parti.

Qualora si sia verificata per almeno tre volte anche non consecutive una Situazione di Dissenso in merito alla materia oggetto di consultazione preventiva non aventi ad oggetto la medesima materia, ciascuna Parte potrà recedere dal Patto dandone comunicazione alle altre, con un preavviso di 30 giorni antecedenti la data in cui il recesso dovrà avere esecuzione. Il mancato rispetto da parte dei paciscenti degli obblighi su di essi gravanti costituirà un evento rilevante e, quindi, costituirà a tutti gli effetti Situazione di Dissenso, oltre che inadempimento da parte dei paciscenti al Patto. Le Parti, ciascuna per quanto di propria spettanza, si impegnano a far sì che i relativi organi sociali diano puntuale e corretta esecuzione alle pattuizioni contenute nel Patto.

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Le Parti si sono date reciprocamente atto che la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società (nominato dall'Assemblea 2021) è stato tra le stesse condiviso ed accettato ad ogni fine ed effetto anche del Patto e che la stessa è avvenuta nominando i consiglieri come segue: (i) Amministratori designati da DSA: Daniele Conti ed Emanuela Sala; (ii) Amministratori designati da HSE: Michele Secciani e Luca Tufarelli; (iii) Amministratore Designato da FII: Claudio Catania; e (iv) Amministratori designati congiuntamente dalle Parti: Massimo Mauri e Luciano Lomarini. Inoltre,

(3) Per Materie Riservate si intendono: a) proposte di nomina degli organi sociali della Società; (b) proposte di determinazione dell'emolumento degli amministratori, compresi eventuali piani di remunerazione e incentivazione; (c) proposte di pagamento di dividendi o distribuzioni di riserve; (d) proposte di aumento o riduzione del capitale sociale della Società o di altre operazioni sul capitale che coinvolgano la Società; (e) proposte su altre materie di competenza dell'assemblea straordinaria della Società (ivi comprese delibere di fusione, scissione e/o modifica del Nuovo Statuto, fatta eccezione per quelle obbligatorie per legge); (f) delibere di emissione di titoli di debito; e (g) proposte o indicazioni da formulare ai sensi del Patto.

con decorrenza dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, sono stati nominati i seguenti Amministratori designati congiuntamente dalle Parti: Elena Crotti, Giovanna Mariani e Diva Tommei.

Nomina del Consiglio di Amministrazione. Ove si debba procedere alla nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione della Società, le Parti concordano e si impegnano a porre in essere, ciascuno per quanto in proprio potere e nei limiti delle Partecipazioni Sindacate, tutte le azioni necessarie affinché, per quanto possibile, i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società siano nominati in conformità alle seguenti disposizioni: (a) sia tempestivamente presentata dalle Parti una lista (la "**Lista Congiunta**"), in conformità alle modalità di nomina degli Amministratori previste dalla applicabile normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto; (b) la Lista Congiunta contenga un numero minimo di Amministratori dotati dei requisiti di indipendenza come previsti dalla normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto; (c) la Lista Congiunta contenga indicazione di Amministratori nel rispetto della normativa sulle quote di genere conforme alla applicabile normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto; (d) le Parti esprimano il voto in assemblea relativo alle Partecipazioni Sindacate in favore della Lista Congiunta; (e) le cariche, rispettivamente, di Presidente e Amministratore Delegato siano attribuite ad Amministratori indicati nella Lista Congiunta.

Le Parti convengono altresì che i candidati indicati nella Lista Congiunta siano individuati con le modalità che seguono: (A) 2 membri, su designazione di DSA (che potranno non essere in possesso dei requisiti di indipendenza), tra i quali sarà eletto il Presidente; (B) 2 membri, su designazione di HSE (che potranno non essere in possesso dei requisiti di indipendenza); (C) 1 membro, su designazione di FII (che potrà non essere in possesso dei requisiti di indipendenza); (D) il candidato cui affidare le deleghe esecutive per la gestione della Società ("**Amministratore Delegato**") secondo la disciplina di cui *infra*; (E) gli altri candidati da designare nella Lista Congiunta saranno individuati congiuntamente dalle Parti nel rispetto della normativa applicabile, del Codice di *Corporate Governance* e, più in generale, di tutta la normativa di legge e regolamentare applicabile in termini di quote di genere, numero dei consiglieri indipendenti, requisiti di onorabilità, professionalità, disponibilità di tempo e quant'altro *pro-tempore* previsto dalla disciplina in materia di requisiti degli amministratori e di composizione degli organi di amministrazione e controllo di società quotate, nonché nel rispetto di quanto previsto nel Patto.

I candidati di cui alle lettere (A), (B) e (C) che precedono, nonché i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF (i "**Requisiti di Indipendenza**") siano indicati in posizioni diversa dall'ultima ed in modo tale che tali candidati possano essere eletti anche in presenza di una o più liste di minoranza.

Nel caso in cui le Parti non addivengano ad un accordo sull'individuazione dei candidati, troverà applicazione la seguente procedura: (i) ciascuna Parte presenterà alle altre Parti una lista contenente una rosa di candidati non inferiore a 3 nominativi (la "**Rosa**"), di cui almeno 1 in possesso dei Requisiti di Indipendenza e almeno uno in conformità alla normativa sulle quote di genere; (ii) ciascuna Parte, individuerà 1 candidato tra quelli indicati in una delle Rose presentate dalle altre Parti e dalla quale non sia stato ancora designato alcun candidato; (iii) a seconda del numero di candidati da indicare nella Lista Congiunta, gli ulteriori candidati mancanti saranno individuati tra i nominativi indicati in ciascuna delle Rose presentate dalle Parti (e non ancora designati ai sensi del punto (ii) che precede) seguendo l'ordine di preferenza indicato da DSA, attraverso un voto a maggioranza calcolata per teste, sino a concorrenza degli amministratori da eleggere; (iv) qualora ad esito della procedura di cui ai punti che precedono non siano stati individuati un numero di candidati in possesso dei requisiti di indipendenza

e/o delle quote di genere conforme alla normativa, i candidati individuati ai sensi del punto (iii) che precede saranno sostituiti, a seconda dei casi, dal candidato in possesso dei requisiti di indipendenza e/o conforme alle quote di genere tratto dalla medesima Rosa del candidato da sostituire o, in assenza, da un'altra Rosa attraverso un voto a maggioranza calcolata per teste.

Individuazione dell'Amministratore Delegato. Nel caso in cui si debba procedere all'individuazione del nominativo del candidato destinato ad assumere il ruolo di Amministratore Delegato, le Parti si incontreranno al fine di addivenire all'individuazione congiunta di un nominativo e, qualora non addivengano ad un accordo su detto candidato, provvederanno ad incaricare, su istanza della Parte più diligente, una primaria società indipendente per la ricerca del personale *executive* ("**Head Hunter**"), affinché effettui le più opportune selezioni e trasmetta alle Parti la lista dei migliori candidati. Una volta ricevute dette indicazioni *dall'Head Hunter*, le Parti si riuniranno tempestivamente per concordare congiuntamente il candidato da inserire nella Lista Congiunta. In assenza di accordo unanime, le Parti convengono che il candidato da inserire nella Lista Congiunta sarà scelto tra i primi tre (o primi due in assenza di un terzo candidato) presentati dall'*Head Hunter*, secondo l'ordine di preferenza indicato da quest'ultimo anche sulla base della *professional opinion*; la scelta del candidato, come sopra indicata, sarà effettuata tramite votazione a maggioranza per teste. Il mancato raggiungimento dell'accordo unanime tra i Paciscenti circa il candidato destinato ad assumere il ruolo di Amministratore Delegato costituirà Situazione di Dissenso.

Integrazione del Consiglio di Amministrazione. Nel caso di mancata assunzione della, o cessazione dalla, carica per qualunque ragione o causa, di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società nominato su designazione di una delle Parti ovvero congiuntamente dalle stesse, prima della scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione e nel caso in cui non sussista la necessità di nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione previa presentazione di liste, le Parti faranno sì che: (i) i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione cooptino quale nuovo Amministratore il soggetto indicato dalla Parte che aveva designato l'Amministratore uscente; (ii) nel caso in cui si tratti di Amministratori designati congiuntamente dalle Parti, queste provvederanno congiuntamente a individuare un sostituto nel rispetto della normativa applicabile, del Codice di *Corporate Governance* e, più in generale, di tutta la normativa di legge e regolamentare applicabile in termini di quote di genere, numero dei consiglieri indipendenti, requisiti di onorabilità, professionalità, disponibilità di tempo e quant'altro *pro-tempore* previsto dalla disciplina in materia di requisiti degli Amministratori e di composizione degli organi di amministrazione e controllo di società quotate, fermo restando che, in assenza di un'indicazione congiunta delle Parti, il candidato sarà in ogni caso individuato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art 2386 cod. civ., ricorrendone i presupposti; (iii) il Consiglio di Amministrazione della Società proponga alla prima assemblea utile della Società la conferma del consigliere cooptato nel rispetto delle disposizioni di cui al Nuovo Statuto; (iv) le Parti si impegnano a votare nell'ambito dell'assemblea ordinaria della Società la nomina del consigliere cooptato nel rispetto delle disposizioni di cui al Nuovo Statuto.

Cooptazione dell'Amministratore Delegato. Nel caso di cessazione dalla carica per qualunque ragione o causa del consigliere cui siano stati affidate le deleghe esecutive per la gestione della Società, le Parti convengono che troverà applicazione, *mutatis mutandis*, quanto previsto al punto che precede e fermo restando che l'attività svolta dall'*Head Hunter* sarà a beneficio anche del Consiglio di Amministrazione e dei comitati interni competenti.

Collegio Sindacale

Composizione del Collegio Sindacale. Le Parti si sono date reciprocamente atto che la composizione dell'attuale Collegio Sindacale della Società (nominato dall'Assemblea 2021) è stato tra le stesse condiviso ed accettato ad ogni fine ed effetto anche del Patto e che la stessa è avvenuta nominando i sindaci come segue: (i) Sindaci designati congiuntamente da DSA e HSE: (a) Gino Faralli Sindaco Effettivo; (b) Fabio Rossi Sindaco Effettivo; (c) Marco Badiali Sindaco Supplente; (ii) Sindaci designati da FII: (a) Pierpaolo Guzzo, Presidente del Collegio Sindacale; e (b) Maurizio Baldassarini Sindaco Supplente.

Nomina del Collegio Sindacale. Ove si debba procedere alla nomina dell'intero Collegio Sindacale della Società, le Parti concordano e si impegnano a porre in essere tutte le azioni necessarie affinché, per quanto possibile, i componenti del Collegio Sindacale della Società siano nominati in conformità alle seguenti disposizioni: (a) sia tempestivamente presentata dalle Parti una lista congiunta (la "**Lista Congiunta**"), in conformità alle modalità di nomina del Collegio Sindacale previste dalla applicabile normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto; (b) la Lista Congiunta contenga indicazione di sindaci nel rispetto della normativa sulle quote di genere conforme alla applicabile normativa anche regolamentare di volta in volta vigente e dal Nuovo Statuto; (c) le Parti esprimano il voto in assemblea relativo alle Partecipazioni Sindacate in favore della Lista Congiunta.

Le Parti convengono altresì che i candidati indicati nella Lista Congiunta siano individuati con le modalità che seguono: (a) 1 membro effettivo su designazione congiunta di DSA e HSE; (b) 1 membro effettivo su designazione di FII, da collocare come primo nella sezione "sindaci effettivi" della Lista Congiunta, affinché divenga Presidente del Collegio Sindacale in assenza della nomina del Presidente da parte di una lista di minoranza, ovvero di sindaco effettivo in caso di nomina del Presidente da parte di una lista di minoranza; (c) 1 ulteriore membro effettivo su designazione congiunta di DSA e HSE, da collocare come ultimo nella sezione "sindaci effettivi" della Lista Congiunta e che potrà non risultare eletto in caso di nomina del Presidente da parte di una lista di minoranza; (d) 1 membro supplente su designazione congiunta di DSA e HSE; (e) 1 (uno) ulteriore membro supplente su designazione di FII, da collocare come ultimo nella sezione "sindaci supplenti" della Lista Congiunta e che potrà non risultare eletto in caso di nomina di un sindaco supplente da parte di una lista di minoranza.

Integrazione del Collegio Sindacale. Nel caso di mancata assunzione della, o cessazione dalla, carica, per qualunque ragione o causa, di un membro del Collegio Sindacale della Società prima della scadenza dell'intero Collegio Sindacale e ove non sussista la necessità di presentazione di liste per la nomina del membro del Collegio Sindacale mancante, le Parti, nell'esercizio delle proprie prerogative e nei limiti delle disposizioni normative, regolamentari e statutarie applicabili, e delle Partecipazioni Sindacate: (a) faranno sì che venga nominato un soggetto indicato dalla stessa Parte (o dalle stesse Parti) che aveva (o che avevano congiuntamente) originariamente designato il sindaco da sostituire; (b) faranno sì che il Consiglio di Amministrazione proponga alla prima assemblea utile della Società la conferma di tale sindaco nominato, nel rispetto delle disposizioni del Patto e del Nuovo Statuto; e (c) si impegnano a votare nell'ambito dell'assemblea ordinaria della Società la nomina del sindaco come sopra indicato.

Resta peraltro inteso che, qualora il sindaco da sostituire sia un sindaco effettivo le Parti faranno quanto in loro potere affinché subentri il sindaco supplente nominato su designazione della Parte che aveva designato il sindaco uscente ai sensi del Patto.

Trasferimento delle partecipazioni sociali sindacate

Divieto di trasferimento delle Partecipazioni Sindacate. Per l'intera durata del Patto, ciascuna Parte non potrà trasferire alcuna delle Partecipazioni Sindacate. Fermo restando quanto precede, per tutta la durata del Patto, ciascuna Parte non potrà trasferire, separatamente dalle Partecipazioni Sindacate, alcun diritto patrimoniale o diritto di voto o altro diritto amministrativo pertinente alle Partecipazioni Sindacate della Società. Il vincolo di intrasferibilità non si applicherà nel caso in cui il trasferimento venga effettuato: (i) nell'ambito delle Parti del Patto; e/o (ii) a favore di una società partecipata almeno all'80% del capitale sociale da una o più Parti del Patto, a condizione che la stessa sottoscriva il Patto medesimo e si obblighi formalmente in tal senso prima dell'efficacia del trasferimento. Qualora le Partecipazioni Sindacate siano oggetto, in tutto o in parte, di costituzione o trasferimento di diritti reali, i corrispondenti diritti amministrativi, in sede di costituzione ovvero trasferimento, dovranno essere mantenuti in capo alle stesse.

Acquisti di azioni SECO e rimedi in caso di OPA. Le Parti hanno preso atto che eventuali acquisti incrementativi effettuati da ciascuna Parte o altre operazioni che avessero l'effetto di aumentare la partecipazione e/o il diritto di voto dei paciscenti al capitale della Società rappresentato da azioni e da titoli che attribuiscono il diritto di voto che ecceda complessivamente il 30% del capitale sociale della Società, ovvero la/le diverse soglia/e stabilita/e dalla normativa applicabile ("**Soglia Rilevante**") comporterà l'obbligo in capo ai paciscenti congiuntamente, di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle restanti azioni della Società ("**OPA**") a norma degli articoli 106 e 109 del TUF. In ragione di ciò, le Parti si impegnano reciprocamente a informarsi preventivamente circa eventuali acquisti di azioni SECO che ciascuna di esse intenda effettuare, che determinino l'incremento della rispettiva partecipazione e/o i diritti di voto nella Società. A tal fine si dovrà tenere anche conto dei diritti di voto spettanti ai paciscenti in forza della disciplina del voto maggiorato contenuta nel Nuovo Statuto.

Le Parti si obbligano a non porre in essere operazioni che comportino o possano comportare l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (anche residuale) sulle azioni della Società ai sensi della normativa applicabile. Ciascuna Parte, pertanto, si impegna nei confronti delle altre a far sì che eventuali incrementi delle rispettive partecipazioni avvengano nel rispetto del TUF e di ogni altra applicabile disposizione di legge o regolamentare o statutaria che disciplinino l'obbligo di promuovere l'OPA e, quindi, con modalità e tempistiche tali da escludere l'applicazione di siffatto obbligo.

Nel caso di eventuale superamento in capo ad una delle, o a tutte le Parti, di una soglia rilevante ai fini dell'obbligo del lancio di una offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi degli articoli 106 e 109 del TUF che sia conseguenza di un acquisto volontariamente fatto da una Parte che abbia l'effetto di determinare l'obbligo di offerta pubblica, la Parte che ha concorso al lancio di una offerta pubblica di acquisto totalitaria (sia in proprio che per il tramite di società controllate o in concerto con altri ai sensi dell'articolo 93 TUF), sarà obbligata (a) a vendere senza indugio un numero di azioni tali da ridurre il numero complessivo delle azioni detenute sotto le soglie rilevanti ovvero a ridurre i relativi diritti di voto in eccedenza e a non esercitare i medesimi diritti ai sensi dell'articolo 49, comma primo, lettera e), del Regolamento Emittenti e, comunque, (b) a tenere manlevate e indenni le altre Parti da ogni obbligo, onere e/o costo relativo o comunque connesso al lancio e all'esecuzione della suddetta offerta pubblica di acquisto obbligatoria.

Ulteriori disposizioni

Le Parti hanno convenuto che il Patto costituisce l'intero accordo fra le Parti in materia di *governance* della Società e supera e sostituisce qualsiasi altra precedente intesa, pattuizione e accordo, orale o scritto avente analogo oggetto. Conseguentemente, hanno convenuto che il patto parasociale precedentemente sottoscritto in data 19 aprile 2018, subordinatamente e a decorrere dalla Data di Inizio Negoziazioni, si intende risolto consensualmente e integralmente novato e sostituito dal Patto.

Fatto salvo quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Inizio delle Negoziazioni non sussisteranno accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

SEZIONE 17 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Le operazioni poste in essere dall'Emittente e dalle società del Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le “**Operazioni con Parti Correlate**”), individuate sulla base dei criteri definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Si segnala che le Operazioni con Parti Correlate descritte nel Documento di Registrazione non sono state oggetto di specifica procedura per la gestione di operazioni con parti correlate. Si segnala, tuttavia, che a giudizio del Gruppo i rapporti con Parti Correlate sono in linea con la prassi e gli *standard* di mercato. Non vi è, tuttavia, garanzia che, ove le stesse fossero state concluse con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2021 ha approvato la bozza della “*Procedura per operazioni con Parti Correlate*” (la “**Procedura OPC**”), tenendo altresì in considerazione le linee guida fornite dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 (si rinvia alla Sezione 14, Paragrafo 14.3, del Documento di Registrazione). La bozza della procedura, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sarà sottoposta senza indugio all'approvazione finale del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previo parere del Comitato Parti Correlate.

Si segnala inoltre che la Società, in quanto (i) società di minori dimensioni, nonché (ii) società di recente quotazione ai sensi dell'art. 3 del “*Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate*”, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 (il “**Regolamento OPC**” e la “**Delibera 21624**”), in attuazione dell'art. 2391 *bis* c.c. e degli artt. 113 *ter*, 114, 115 e 154 *ter* del TUF, applica alle operazioni con parti correlate, ivi comprese quelle di maggiore rilevanza (come individuate ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento OPC), in deroga all'art. 8 del Regolamento OPC, una procedura che tiene conto dei principi e delle regole di cui all'art. 7 del Regolamento OPC medesimo. Conseguentemente, tutte le modifiche che verranno eventualmente apportate ai rapporti con parti correlate attualmente in essere saranno sottoposte alla predetta Procedura OPC.

Si segnala inoltre che la Società ha deciso di adeguarsi, sin da subito e in via volontaria, alle modifiche apportate al Regolamento OPC dalla Delibera 21624 che entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 2021; si precisa, pertanto, che ogni richiamo al Regolamento OPC è da intendersi riferito alla versione di cui alla suddetta delibera che entrerà in vigore a partire dalla suddetta data (i.e. 1° luglio 2021).

In relazione ai suddetti contratti in essere alla Data del Documento di Registrazione tra il Gruppo e le parti correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del Documento di Registrazione. In ogni caso, qualora tali contratti vengano rinnovati successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, troverà applicazione la disciplina prevista in materia di operazioni con parti correlate prevista dal Regolamento OPC.

Si segnala che per gli esercizi conclusi al 31 dicembre 2020, 2019, 2018 e sino alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle rappresentate nel successivo Paragrafo 17.1.

Si precisa che i dati forniti nel proseguito sono espressi in migliaia di Euro.

PUNTO 17.1 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel presente paragrafo si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con le parti correlate così definite dallo IAS 24 negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Per “parte correlata” si intende il soggetto definito come tale dai principi contabili internazionali adottati secondo la procedura di cui all’articolo 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002. Si riporta di seguito l’elenco delle parti considerate correlate inserite nella presente Sezione indicando la tipologia di correlazione:

Elenco Parti correlate	Tipologia e principale rapporto di correlazione
Redata S.r.l.	Società correlata, in quanto controllata al 100% da HCS S.r.l., azionista della Capogruppo
Consortium Ubiquitous Technologies S.c.a.r.l (CUBIT)	Società posseduta al 22,5% dalla Capogruppo
Gaming Tech S.r.l.	Società posseduta al 6,12% dalla Capogruppo
PSM S.r.l.	Società controllata al 100% dalla Capogruppo
SECO USA, Inc.	Società controllata al 100% dalla Capogruppo (la Società nel corso dell’esercizio 2020 ha cambiato denominazione in SECO Holding Inc.)
SECO Embedded India Private LTD	Società controllata al 100% dalla Capogruppo
SECO Deutschland GmbH	Società controllata al 100% dalla Capogruppo
Ispirata S.r.l.	Società controllata al 70% dalla Capogruppo
AIDILAB S.r.l.	Società controllata al 70,20% dalla Capogruppo
AIDILAB Inc.	Società controllata al 55% dalla Capogruppo
SECO Asia Limited	Società controllata al 51% dalla Capogruppo
PSM Tech S.r.l.	Società controllata dalla Capogruppo con una partecipazione diretta del 33% e indiretta tramite la controllata PSM S.r.l. del 67%,
Fannal Electronics Co., Ltd	Società controllata dalla Capogruppo con una partecipazione indiretta del 55% tramite la controllata SECO ASIA Limited
SECO USA Inc. (già InHand Electronics, Inc.)	Società controllata in modo indiretto al 100% dalla Capogruppo tramite la controllata SECO USA, Inc. (la Società nel corso dell’esercizio 2020 ha cambiato denominazione in SECO USA inc.)
Hopenly S.r.l.	Società controllata dalla Capogruppo con una partecipazione indiretta del 70% tramite la controllata Ispirata S.r.l.
Fondo Italiano d’Investimento SGR S.p.A.	Società azionista al 20,12% della Capogruppo
DSA S.r.l.	Società azionista al 30,37% della Capogruppo, controllata al 100% da Conti Daniele
HSE S.r.l.	Società azionista al 30,37% della Capogruppo, controllata al 100% da Secciani Luciano
HCS S.r.l.	Società azionista al 13,61% della Capogruppo, controllata al 50% da Secciani Luciano e al 50% da Conti Daniele
Simest S.p.A.	Azionista al 49% di Seco Asia Limited
Studio Legale Ristuccia Tufarelli & Partners.	Tufarelli Luca, socio dello Studio Legale, detiene il 100% della Società SPEM S.r.l., la quale è azionista al 0,74% della Capogruppo.
EQValue S.r.l.	Guzzo Pierpaolo, azionista al 37,5% della società EQValue S.r.l. e Presidente del Collegio Sindacale dell’Emittente; Maurizio Baldassarini azionista al 32,5% della società EQValue S.r.l. e Sindaco Supplente dell’Emittente, nominato in data 1 marzo 2021,
Persone fisiche	
Conti Daniele	Presidente del C.d.A. della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Secciani Luciano	Amministratore Delegato della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Lomarini Luciano	Consigliere del C.d.A. della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Mauri Massimo	Consigliere del C.d.A. della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Catania Claudio	Consigliere del C.d.A. della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Guzzo Pierpaolo	Presidente del Collegio Sindacale della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Accogli Prospero	Sindaco effettivo della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Baldi Marco	Sindaco effettivo della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Gianfelice Emilio	Sindaco supplente della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018
Rossi Fabio	Sindaco supplente della Capogruppo, nominato in data 19/04/2018

Si precisa che le transazioni di carattere sia commerciale che finanziario avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e nell’interesse del Gruppo.

La tabella che segue illustra i saldi patrimoniali dei rapporti con le parti correlate al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Parti correlate (valori in migliaia di euro)	Consortium Ubiquitous Technologies S.c.a.r.l (CUBIT)	Redata S.r.l.	Simest S.p.A.	Studio Legale Ristuccia Tufarelli & Partners	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Attività finanziarie non correnti									
Al 31 dicembre 2020	-	100	-	-	-	-	100	246	40,7%
Al 31 dicembre 2019	-	100	-	-	-	-	100	358	27,9%
Al 31 dicembre 2018	-	100	-	-	-	-	100	452	22,1%
Crediti commerciali									
Al 31 dicembre 2020	37	-	-	-	-	-	37	15.029	0,3%
Al 31 dicembre 2019	37	-	-	-	-	-	37	19.118	0,2%
Al 31 dicembre 2018	12	-	-	-	-	-	12	18.096	0,1%
Altri crediti									
Al 31 dicembre 2020	-	-	107	-	-	-	107	2.556	4,2%
Al 31 dicembre 2019	-	92	59	-	-	-	151	1.385	10,9%
Al 31 dicembre 2018	-	92	-	-	-	-	92	548	16,8%
Benefici verso dipendenti									
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	510	-	510	2.973	17,2%
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	418	-	418	2.501	16,7%
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	322	-	322	2.092	15,4%
Debiti commerciali									
Al 31 dicembre 2020	102	-	-	-	-	-	102	15.289	0,7%
Al 31 dicembre 2019	22	134	-	2	-	-	158	15.416	1,0%
Al 31 dicembre 2018	15	-	-	30	-	-	45	14.864	0,3%
Altri debiti correnti									
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	22	-	22	5.393	0,4%
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	26	-	26	3.529	0,7%
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	34	-	34	3.205	1,1%

La tabella che segue illustra i saldi economici dei rapporti con le parti correlate al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018.

Parti correlate (valori in migliaia di euro)	Consortium Ubiquitous Technologies S.c.a.r.l (CUBIT)	Redata S.r.l.	Simest S.p.a.	Studio Legale Ristuccia Tufarelli & Partners	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi delle vendite									
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	-	-	76.143	-%
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	-	-	65.436	-%
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	-	-	-	54.426	-%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	-	-	-	44.739	-%
Al 31 dicembre 2019	42	-	-	-	-	-	42	41.923	0,1%
Al 31 dicembre 2018	48	-	-	-	-	-	48	33.398	0,1%
Costi per servizi									
Al 31 dicembre 2020	156	92	-	29	-	-	277	6.626	4,2%
Al 31 dicembre 2019	-	110	-	55	-	-	165	6.451	2,6%
Al 31 dicembre 2018	-	18	-	40	-	-	58	6.048	0,9%
Altri costi operativi									
Al 31 dicembre 2020	-	-	-	-	2.141	50	2.191	3.809	57,5%
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	677	60	737	1.470	50,1%
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	-	612	60	672	953	70,5%

Le seguenti tabelle riepilogano l'incidenza sulle voci di conto economico, sulle voci di stato patrimoniale e sui flussi finanziari delle operazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

(valori in migliaia di euro)	Valore al 31/12/2020	di cui verso parti correlate	% sul totale
Incidenza sulle voci di conto economico			
Ricavi delle vendite	76.143	-	-%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.739	-	-%
Costi per servizi	6.626	277	4,2%
Altri costi operativi	3.809	2.191	57,5%
Incidenza sulle voci di stato patrimoniale			
Altre attività finanziarie non correnti	246	100	40,7%
Crediti commerciali	15.029	37	0,2%
Altri crediti	2.556	107	4,2%
Benefici verso dipendenti	2.973	510	17,1%
Debiti commerciali	15.289	102	0,7%
Altri debiti correnti	5.393	22	0,4%

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Valore al 31/12/2019	di cui verso parti correlate	% sul totale
Incidenza sulle voci di conto economico			
Ricavi delle vendite	65.436	-	0,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.923	42	0,1%
Costi per servizi	6.451	165	2,6%
Altri costi operativi	1.470	737	50,1%
Incidenza sulle voci di stato patrimoniale			
Attività finanziarie non correnti	358	100	27,9%
Crediti commerciali	19.118	37	0,2%
Altri crediti	1.385	151	10,9%
Benefici verso dipendenti	2.501	418	16,7%
Debiti commerciali	15.416	158	1,0%
Altri debiti correnti	3.529	26	0,7%

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	Valore al 31/12/2018	di cui verso parti correlate	% sul totale
Incidenza sulle voci di conto economico			
Ricavi delle vendite	54.426	0	0,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.398	48	0,1%
Costi per servizi	6.048	58	0,9%
Altri costi operativi	953	672	70,5%
Incidenza sulle voci di stato patrimoniale			
Attività finanziarie non correnti	452	100	22,1%
Crediti commerciali	18.096	12	0,1%
Altri crediti	548	92	16,8%
Benefici verso dipendenti	2.092	322	15,4%
Debiti commerciali	14.864	45	0,3%
Altri debiti correnti	3.205	34	1,1%

I costi e i ricavi, i debiti e i crediti sopra esposti si riferiscono a rapporti di natura commerciale e finanziaria:

- i rapporti con la società Consortium Ubiquitous Technologies S.c.a.r.l (CUBIT) sono di natura commerciale e regolati in Euro e gestiti attraverso l'emissione di ordini di acquisto le cui condizioni sono in linea con la prassi di mercato. In particolare, l'Emittente acquista da CUBIT componenti riguardanti tecnologie wireless e sensori applicati all'Internet delle cose (*IoT*). I debiti commerciali riferiti alle attività di cui sopra ammontano al 31 dicembre 2020 a Euro 102 migliaia, al 31 dicembre 2019 a Euro 22 migliaia e al 31 dicembre 2018 a Euro 15 migliaia. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci relativi ai rapporti di cui sopra ammontano al 31 dicembre 2020 a Euro zero migliaia, al 31 dicembre 2019 a Euro 42 migliaia e al 31 dicembre 2018 a Euro 48 migliaia. I costi per servizi al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 156 migliaia, al 31 dicembre 2019 a Euro zero migliaia e al 31 dicembre 2018 a Euro zero migliaia. La natura di parte correlata deriva dal fatto che CUBIT è un consorzio di sviluppo di tecnologia partecipato tra più consorziati tra quali vi è anche la Società;
- i rapporti con la società Redata S.r.l. sono sia di natura commerciale che finanziaria e regolati in Euro. In particolare, per effetto di contratto stipulato in data 2 novembre 2016, l'Emittente ha rapporti commerciali relativi a canoni di licenza di know-how, i cui debiti commerciali ammontano al 31 dicembre 2020 a Euro zero migliaia, al 31 dicembre 2019 a Euro 134 migliaia e al 31 dicembre 2018 a Euro zero migliaia; gli altri crediti (riferiti a risconti attivi) ammontano al 31 dicembre 2020 a Euro zero migliaia, al 31 dicembre 2019 a Euro 92 migliaia e al 31 dicembre

2018 a Euro 92 migliaia; i costi per servizi ammontano al 31 dicembre 2020 a Euro 92 migliaia al 31 dicembre 2019 a Euro 110 migliaia, e al 31 dicembre 2018 a Euro 18 migliaia. I rapporti finanziari sono relativi a un deposito cauzionale, il cui valore registrato nelle attività finanziarie non correnti è pari a Euro 100 migliaia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. Si segnala che in data 30 settembre 2020 l'Emittente e Redata S.r.l. hanno sottoscritto un accordo di risoluzione anticipata e consensuale del contratto, con effetti a partire dal 30 settembre 2020, dove il deposito cauzionale verrà restituito all'Emittente in base ai termini ivi stabiliti;

- i rapporti con la società Simest S.p.A. si riferiscono al credito per anticipo di dividendi da erogarsi da parte della società Seco Asia Limited; gli altri crediti ammontano a Euro 107 migliaia al 31 dicembre 2020 e Euro 59 migliaia al 31 dicembre 2019.

Rapporti dell'Emittente con le società del Gruppo

Le principali transazioni concluse dall'Emittente con le società del Gruppo (società direttamente o indirettamente controllate) attengono prevalentemente a rapporti di natura commerciale.

L'Emittente ritiene che tutti i rapporti fra le società del Gruppo non siano qualificabili né come atipici, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso della gestione dell'attività del Gruppo.

I rapporti intrattenuti con le società controllate e le altre parti correlate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

Con riferimento ai rapporti con altre parti correlate, diverse dalle società controllate direttamente o indirettamente dalla Società capogruppo, si rinvia a quanto riportato in nel Paragrafo 17.1 della presente Sezione dove si riporta il prospetto dei saldi patrimoniali ed economici, con indicazione separata delle operazioni con altre parti correlate e del relativo peso percentuale. Le tabelle che seguono sintetizzano i rapporti patrimoniali ed economici delle Operazioni poste in essere dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	PSM Tech S.r.l.	SECO Holding	SECO Asia Limited	Fannal Electronics Co., Ltd	AIDILAB S.r.l.	SECO Deutschland GmbH	SECO USA Inc	Ispirata SRL	Hopenly SRL	Totale
Crediti commerciali	1.803	-	386	30	-	48	2.569	4	-	4.840
Debiti commerciali	-	-	-	720	127	102	0	-	-	949
Altri crediti correnti	-	-	-	-	69	-	-	-	-	69

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	PSM Tech S.r.l.	SECO Holding	SECO Asia Limited	Fannal Electronics Co., Ltd	AIDILAB S.r.l.	SECO Deutschland GmbH	SECO USA Inc	Ispirata SRL	Hopenly SRL	Totale
Ricavi delle vendite	864	4	-	32	-	-	4.547	0	-	5.447
Altri ricavi e proventi	19	-	-	0	-	-	-	-	-	19
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	4.290	-	-	-	-	-	4.290
Costi per servizi	-	-	-	45	561	510	-	-	-	1.116

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	PSM S.r.l.	PSM Tech S.r.l.	SECO USA, Inc.	SECO Asia Limited	Fannal Electronics Co., Ltd	AIDILAB S.r.l.	SECO Deutschland GmbH	Totale
Crediti commerciali	2.013	27	-	275	-	-	-	2.315
Debiti commerciali	10.181	-	685	-	34	-	-	10.900
Altri debiti correnti	-	-	3	-	-	-	-	3

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	PSM S.r.l.	PSM Tech S.r.l.	SECO USA, Inc.	SECO Asia Limited	Fannal Electronics Co., Ltd	AIDILAB S.r.l.	SECO Deutschland GmbH	Totale
Ricavi delle vendite	70	-	-	-	-	-	-	70
Altri ricavi e proventi	484	33	-	-	-	-	-	517
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	47.724	-	-	-	14	-	-	47.738
Costi per servizi	-	-	780	-	21	418	295	1.514

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	PSM S.r.l.	PSM Tech S.r.l.	SECO USA, Inc.	AIDILAB S.r.l.	SECO Deutschland GmbH	Totale
Crediti commerciali	1.284	-	3	3	-	1.290
Debiti commerciali	14.189	-	211	59	15	14.474
Altri debiti correnti	-	-	-	-	-	-

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	PSM S.r.l.	PSM Tech S.r.l.	SECO USA, Inc.	AIDILAB S.r.l.	SECO Deutschland GmbH	Totale
Ricavi delle vendite	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	78	-	-	-	-	78
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.083	-	-	-	-	42.083
Costi per servizi	120	-	296	350	170	936
Oneri finanziari	-	-	7	-	-	7

I costi e i ricavi, i debiti e i crediti sopra esposti si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale. In particolare, l'Emittente ha rapporti principalmente con le controllate (i) PSM S.r.l., per gli esercizi 2018 e 2019, la quale svolge la funzione di approvvigionamento materie prime e trasformazione delle stesse fino ad arrivare al prodotto finito; (ii) Fannal Electronics Co., Ltd, la quale svolge la funzione di approvvigionamento di materie prime.

Gli altri rapporti, sempre di natura commerciale, con le altre società del Gruppo SECO, si riferiscono principalmente a riaddebiti all'Emittente di costi sostenuti dalle stesse società, in particolare, per quanto riguarda (i) Aidilab S.r.l. a consulenze per servizi di progettazione per sviluppo prodotti; (ii) Seco Deutschland GmbH a consulenze per la gestione della clientela in area EMEA; (iii) Seco Usa, Inc., per gli esercizi 2019 e 2018, a consulenze per la gestione della clientela negli Stati Uniti. A partire dall'esercizio 2020, a seguito dell'Acquisizione Inhand, la gestione della clientela americana si è concentrata sulla Società InHand (oggi Seco Usa, Inc.).

Si segnala infine che in data 19 agosto 2019 la società SECO Asia Limited ha erogato un finanziamento *intercompany* alla società Fannal Electronics Co. Ltd per Euro 895 migliaia (importo originale renminbi 7.000 migliaia, tasso di cambio al 31 dicembre 2019 pari a EUR/CNY 7,8205), con scadenza 16 aprile 2021, ad un tasso di interesse fisso pari al 5,0% annuo. Tale finanziamento, erogato al fine di garantire l'apporto di risorse finanziarie per supportare gli investimenti nel circolante, prevede il rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza. Si precisa che tale transazione è stata conclusa alle normali condizioni di mercato.

SEZIONE 18 – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE

Premessa

Le informazioni contenute nella presente Sezione sono state estratte dal bilancio consolidato triennale del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 (“Bilancio Consolidato Triennale”), predisposto in conformità ai principi contabili IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 25 febbraio 2021 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1 marzo 2021.

L’Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Consolidato Triennale del Gruppo ai sensi dell’art. 19, comma 1, lettera a) del Regolamento 1129/2017. Tali documenti sono stati pubblicati e resi disponibili al pubblico sul sito internet dell’Emittente (www.seco.com/it), nonché presso la sede legale dell’Emittente.

Si osserva che l’Emittente, per gli esercizi 2019 e 2018 ha redatto il proprio bilancio d’esercizio e consolidato secondo i principi contabili italiani. Pertanto, i dati finanziari consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 sono stati presentati per la prima volta in conformità ai principi contabili IFRS, secondo quanto disciplinato dall’IFRS 1 Prima Adozione degli *International Financial Reporting Standards*. A tal fine e tenuto conto dell’esigenza di predisporre il presente Documento di Registrazione, è stata identificata quale data di transizione ai principi contabili IFRS il 1° gennaio 2018.

L’Emittente ha ritenuto di omettere da questa Sezione i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali dell’Emittente ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Le informazioni finanziarie incluse nel Documento di Registrazione relative agli esercizi 2020, 2019 e 2018 derivanti dal Bilancio Consolidato Triennale e dalla contabilità generale e gestionale dell’Emittente non risultano tra loro immediatamente comparabili e vanno analizzate tenendo in considerazione degli effetti derivanti dalle operazioni intervenute nei periodi in esame, di seguito descritte.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene utile dare evidenza, nella presente Sezione, delle modalità di presentazione dei dati finanziari del Gruppo e ai principali eventi che le hanno determinate.

Si elencano di seguito le operazioni che hanno comportato una variazione nel perimetro di consolidamento del Gruppo nel corso del triennio 2018-2020:

(a) *Conferimento in natura delle partecipazioni nella società PSM S.r.l.*

Con assemblea dei Soci del 27 dicembre 2017, l’Emittente ha deliberato un aumento di capitale mediante conferimento in natura del 100% delle partecipazioni nella società PSM S.r.l. da parte dei Soci

(“**Conferimento PSM**”). Tale conferimento, così come stabilito dall’assemblea stessa, ha avuto valenza civile, giuridica e fiscale a partire dal 1 gennaio 2018. L’operazione sopra descritta rientra nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3, tenuto conto della natura dell’operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società PSM S.r.l. da parte dell’Emittente. L’operazione ha generato, nell’esercizio 2018 un *bargain purchase gain* per Euro 483 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e le passività della società acquisita, pari a Euro 10.433 migliaia, e il valore delle azioni emesse dall’Emittente nell’ambito di tale operazione di conferimento, pari a Euro 9.950 migliaia. L’iscrizione del *bargain purchase gain* nella voce “Altri ricavi e proventi”, disciplinata dall’IFRS 3, deriva da un’aggregazione aziendale in cui il valore, alla data di acquisizione, delle attività e delle passività acquisite supera quello della partecipazione nella società conferita.

(b) *Acquisizione di Aidilab S.r.l.*

In data 28 giugno 2018 l’Emittente ha sottoscritto un aumento di capitale per Euro 100 migliaia nella società Aidilab S.r.l. e, con successivo atto del 5 luglio 2018, ha acquisito ulteriori quote arrivando a detenere il 70,2% nel capitale di tale società (“**Acquisizione Aidilab**”). L’operazione sopra descritta rientra nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3, tenuto conto della natura dell’operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società Aidilab S.r.l da parte dell’Emittente. L’operazione ha generato, nell’esercizio 2018 un avviamento per Euro 110 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e passività acquisite, pari a Euro 133 migliaia, e il corrispettivo pagato, pari a Euro 203 migliaia, sommato alla quota di pertinenza di terze parti, pari a Euro 40 migliaia. Per effetto di tale operazione, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, la Aidilab S.r.l. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo nell’esercizio 2018 per Euro 43 migliaia.

(c) *Costituzione di SECO Asia Limited*

In data 20 marzo 2019 l’Emittente ha sottoscritto capitale sociale, composto da 100.000 azioni ordinarie del valore nominale pari a Euro 1, per USD 100 migliaia nella società di nuova costituzione SECO Asia Limited e, in data 10 maggio 2019, ha sottoscritto un aumento di capitale per USD 3.893 migliaia (“**Costituzione SECO Asia**”). L’Emittente ha complessivamente versato Euro 3.599 migliaia quale capitale di SECO Asia Limited, detenendone il 51%, mentre il restante 49% è detenuto da Simest S.p.A. Per effetto di tale acquisizione, l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, a partire dalla data di acquisizione, la SECO Asia Limited non ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo, essendo una holding.

(d) *Acquisizione di Fannal Electronics Co. Ltd*

Nel maggio 2019 il Gruppo SECO ha acquisito, per il tramite di SECO Asia Limited, il 55% della società Fannal Electronics Co. Ltd, azienda cinese con sede a Hangzhou attiva nella produzione di *touch screen* (“**Acquisizione Fannal**”). L’operazione sopra descritta rientra nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3 tenuto conto della natura dell’operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società Fannal Electronics Co. Ltd da parte dell’Emittente. L’operazione ha generato nell’esercizio 2019 un avviamento pari ad Euro 2.971 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e passività acquisite, pari a Euro 1.478 migliaia, e il corrispettivo, pari a Euro 3.386 migliaia,

sommato alla quota di pertinenza di terze parti, pari a Euro 1.063 migliaia, determinata in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Per effetto di tale acquisizione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, a partire dalla data di acquisizione, la Fannal Electronics Co. Ltd ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 4.267 migliaia ed Euro 2.932 migliaia.

(e) *Acquisizione InHand Electronics, Inc.*

A febbraio 2020 il Gruppo SECO ha acquisito, per il tramite di SECO USA, Inc., il 100% di InHand Electronics, Inc., società americana con sede nello stato del Maryland (“**Acquisizione InHand**”). Tale operazione rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 tenuto conto della natura dell'operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società di InHand Electronics, Inc. da parte dell'Emittente. L'operazione ha generato, nell'esercizio 2020 un avviamento per Euro 1.656 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e passività acquisite, pari a Euro 1.071 migliaia, e il corrispettivo, pari a Euro 2.727 migliaia. Per effetto di tale acquisizione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, a partire dalla data di acquisizione, la InHand Electronics, Inc. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 4.653 migliaia.

Si riportano di seguito i dati relativi a ricavi delle vendite, risultato operativo, utile/(perdita) dell'esercizio di InHand Electronics Inc. per il triennio di riferimento:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite	11.273	4.421	4.254	6.852	>100%	167	3,9%
Risultato operativo	1.759	(186)	100	1.945	(>100%)	(286)	(>100%)
Utile/(perdita) di esercizio	1.239	(190)	75	1.429	(>100%)	(265)	(>100%)

I ricavi delle vendite registrati nel corso dell'esercizio 2020, complessivamente pari ad Euro 11.273 migliaia, si riferiscono per Euro 4.653 migliaia a crescita inorganica (con andamento in linea rispetto agli esercizi 2019 e 2018) e per Euro 6.620 migliaia a portafoglio clienti statunitensi gestito precedentemente dall'Emittente.

(f) *Acquisizione Ispirata S.r.l.*

A luglio 2020 l'Emittente ha acquisito il 56,67% di Ispirata S.r.l. (“**Acquisizione Ispirata**”). Tale operazione rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 tenuto conto della natura dell'operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società Ispirata S.r.l. da parte dell'Emittente. L'operazione ha generato, nell'esercizio 2020 un avviamento per Euro 1.872 migliaia, derivante dalla differenza fra il *fair value* delle attività e passività acquisite, pari a Euro 402 migliaia, e il corrispettivo, pari a Euro 2.100 migliaia (di cui pagati all'atto di acquisto Euro 1.500 migliaia), sommato alla quota di pertinenza di terze parti, pari a Euro 174 migliaia, determinata in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Il contratto di acquisto prevede che la somma pagata potrà essere soggetta a eventuali aggiustamenti a seconda che siano stati raggiunti da alcuni dei venditori degli obiettivi MBO specificamente previsti dal contratto (almeno 90% dei risultati MBO

raggiunti comportano la corresponsione di Euro 100.000, risultati MBO raggiunti al 100% comportano la corresponsione di Euro 200.000, risultati MBO raggiunti in misura superiore al 105% comportano la corresponsione di Euro 400.000). Per ulteriori informazioni in merito ai principali termini e condizioni dell'Acquisizione Ispirata, si rimanda alla successiva Sezione 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione. Per effetto di tale acquisizione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, a partire dalla data di acquisizione, la Ispirata S.r.l. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 399 migliaia.

Si riportano di seguito i dati relativi a ricavi delle vendite, risultato operativo, utile/(perdita) dell'esercizio di Ispirata S.r.l. per il triennio di riferimento:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite	915	644	428	271	42,1%	216	50,47%
Risultato operativo	138	46	48	92	>100,0%	(2)	(4,17%)
Utile/(perdita) di esercizio	54	45	43	9	20,0%	2	4,65%

I risultati economici sopra esposti mostrano un *trend* di crescita nei tre esercizi, legato allo sviluppo del mercato di riferimento.

Si segnala infine che, mediante sottoscrizione da parte di SECO di un aumento di capitale di Ispirata S.r.l. per un importo pari a Euro 1.300.000,00, l'Emittente detiene, alla Data del Documento di Registrazione, il 70% del capitale sociale di Ispirata S.r.l.

(g) *Acquisizione Hopenly S.r.l.*

A novembre 2020 il Gruppo SECO ha acquisito, per il tramite di Ispirata S.r.l., il 52% di Hopenly S.r.l. ("Acquisizione Hopenly"). Tale operazione rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 tenuto conto della natura dell'operazione stessa, ovvero di acquisizione del controllo della società Hopenly S.r.l. da parte dell'Emittente. L'operazione ha generato, nell'esercizio 2020 un avviamento per Euro 457 migliaia, derivante dalla differenza fra il fair value delle attività e passività acquisite, pari a Euro 31 migliaia, e il corrispettivo, pari a Euro 468 migliaia, sommato alla quota di pertinenza di terze parti, pari a Euro 20 migliaia, determinata in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Per effetto di tale acquisizione, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non è direttamente comparabile con gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, a partire dalla data di acquisizione, la Hopenly S.r.l. ha contribuito ai ricavi delle vendite del Gruppo per Euro 22 migliaia.

Si riportano di seguito i dati relativi a ricavi delle vendite, risultato operativo, utile/(perdita) dell'esercizio di Hopenly S.r.l. per il triennio di riferimento:

(valori in migliaia di euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni		
	2020	2019	2018	2020 vs 2019	%	2019 vs 2018	%
Ricavi delle vendite	320	588	587	(268)	(45,6%)	1	0,2%
Risultato operativo	(71)	1	13	(72)	(>100,0%)	(12)	(92,3%)
Utile/(perdita) di esercizio	(85)	(8)	13	(77)	>100,0%	(21)	(>100,0%)

Nel corso del 2020 la Società ha registrato un decremento dei ricavi delle vendite, del risultato operativo e del risultato d'esercizio per effetto della pandemia COVID-19 che ha provocato la mancata conferma di alcuni contratti.

Si segnala infine che, mediante sottoscrizione da parte di Ispirata S.r.l. di un aumento di capitale di Hopenly S.r.l. per un importo pari a Euro 540.000, alla Data del Documento di Registrazione, la partecipazione detenuta in Hopenly S.r.l. è pari al 70% del capitale sociale di quest'ultima.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alle Sezioni 7 e 8 del Documento di Registrazione. Si precisa che i dati forniti nel proseguo sono espressi in migliaia di Euro.

PUNTO 18.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2020, AL 31 DICEMBRE 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

Il presente Paragrafo include gli schemi di bilancio estratti dal Bilancio Consolidato Triennale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 predisposti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 febbraio 2021 e assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1 marzo 2021.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento del Bilancio Consolidato Triennale del Gruppo ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del Regolamento 1129/2017. Tali documenti sono stati pubblicati e resi disponibili al pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.seco.com/it), nonché presso la sede legale dell'Emittente.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si indicano di seguito le pagine delle principali sezioni del Bilancio Consolidato Triennale.

Bilancio Consolidato Triennale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018:

- Conto economico consolidato: pag. 36;
- Conto economico complessivo consolidato: pag. 37;
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata: pag. 35;
- Rendiconto finanziario consolidato: pag. 38;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato: pag. 39;
- Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico: pag. 42;
- Relazione della Società di Revisione: pag. 163.

La relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato Triennale è inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione ai sensi dell'art. 19, comma primo, lett. (e), del Regolamento UE 1129/2017 e sono a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione 21, del Documento di Registrazione.

Punto 18.1.1 Informazioni finanziarie sottoposte a revisione contabile e relazioni di revisione.Prospetto di conto economico consolidato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Ricavi delle vendite	76.143	65.436	54.426
Altri ricavi e proventi	3.356	253	778
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(44.739)	(41.923)	(33.398)
Variazione delle rimanenze	4.563	7.504	3.143
Costi per servizi	(6.626)	(6.451)	(6.048)
Costi per il personale	(16.091)	(11.670)	(9.303)
Ammortamenti	(5.507)	(3.083)	(1.608)
Svalutazioni crediti e Accantonamenti a fondo rischi	(15)	(129)	(94)
Altri costi operativi	(3.809)	(1.470)	(953)
Risultato operativo	7.275	8.467	6.943
Proventi finanziari	11	26	20
Oneri finanziari	(472)	(433)	(446)
Utile / (perdita) su cambi	(712)	(95)	(317)
Risultato prima delle imposte	6.102	7.965	6.200
Imposte sul reddito	(626)	(2.140)	(1.635)
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.476	5.825	4.565
Risultato di pertinenza di terzi	1.438	580	(1)
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.038	5.245	4.566
Utile base per azione	5,27	6,87	6,36

Prospetto di conto economico complessivo consolidato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.476	5.825	4.565
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:	(431)	(145)	(9)
Differenze cambio da conversione	(431)	(145)	(9)
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:	(27)	(78)	-
Attualizzazione benefici ai dipendenti	(37)	(108)	-
Effetto fiscale attualizzazione benefici ai dipendenti	10	30	-
Totale conto economico complessivo dell'anno	(458)	(223)	(9)
Azionisti di minoranza	1.357	507	(1)
Azionisti della capogruppo	3.661	5.095	4.557
Totale utile/(perdita) complessiva dell'anno	5.018	5.602	4.556

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

ATTIVITÀ	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Immobilizzazioni materiali	13.272	14.070	11.080
Immobilizzazioni immateriali	12.996	8.001	5.015
Diritto d'uso	1.912	1.100	1.198
Avviamento	7.066	3.081	110
Attività finanziarie non correnti	246	358	452
Attività per imposte anticipate	623	222	407
Altre attività non correnti	492	18	17
Totale attività non correnti	36.607	26.850	18.279
Rimanenze	31.417	26.811	18.968
Crediti commerciali	15.029	19.118	18.096
Crediti tributari	9.080	6.737	8.048
Altri crediti	2.556	1.385	548
Disponibilità liquide	23.678	16.598	14.806
Totale attività correnti	81.760	70.649	60.466
TOTALE ATTIVITÀ	118.367	97.499	78.745
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Capitale sociale	776	763	763
Riserva sovrapprezzo azioni	14.781	14.785	14.785
Riserve	24.231	18.661	14.244
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.038	5.245	4.566
Totale patrimonio netto di gruppo	43.826	39.454	34.358
Capitale e riserve di terzi	5.700	4.405	38
Risultato di pertinenza di terzi	1.438	580	(1)
Patrimonio netto di terzi	7.138	4.985	37
Totale patrimonio netto	50.964	44.439	34.395
Benefici verso i dipendenti	2.973	2.501	2.092
Fondi rischi	89	108	155
Passività fiscali per imposte differite	43	110	134
Debiti finanziari non correnti	26.087	14.367	10.903
Passività finanziarie non correnti derivanti da lease	1.194	530	612
Altri debiti non correnti	608	214	-
Totale passività non correnti	30.994	17.830	13.896
Passività finanziarie correnti	8.540	8.402	5.397
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	5.163	5.060	4.299
Passività finanziarie correnti derivanti da lease	537	388	446
Debiti commerciali	15.289	15.416	14.864
Altri debiti correnti	5.393	3.529	3.205
Debiti tributari	1.487	2.435	2.243
Totale passività correnti	36.409	35.230	30.454
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	118.367	97.499	78.745

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2020	31 Dicembre 2019	31 Dicembre 2018
Utile / (perdita) dell'esercizio	5.476	5.825	4.565
Imposte sul reddito	626	2.140	1.635
Ammortamenti	5.507	3.083	1.608
Accantonamenti fondi rischi, crediti e rimanenze	830	653	251
Variazione netta benefici ai dipendenti	333	345	369
Proventi finanziari	(11)	(26)	(20)
Oneri finanziari	472	433	446
(Utile) / perdita su cambi	712	95	317
Costi per pagamenti basati su azioni	1.623	-	-
Altri ricavi e proventi non monetari	-	-	(483)
Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	15.568	12.548	8.688
Variazione crediti commerciali	4.855	(1.416)	10.377
Variazione rimanenze	(4.607)	(7.898)	(3.994)
Variazione debiti commerciali	(1.218)	110	(8.548)
Variazione crediti tributari	(2.354)	1.301	(2.353)
Variazione debiti tributari	(460)	(31)	795
Variazione altri crediti correnti	(988)	(900)	(176)
Variazione altri debiti correnti	1.294	187	(120)
Variazione altri crediti non correnti	(532)	234	(153)
Variazione altri debiti non correnti	379	278	(58)
Utilizzo accantonamenti fondi rischi, crediti e rimanenze	(34)	(82)	(53)
Interessi incassati	11	26	20
Interessi pagati	(472)	(433)	(446)
(Utile) / perdita su cambi realizzati	(134)	(236)	(18)
Imposte sul reddito pagate	(1.102)	(1.886)	(2.332)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.206	1.802	1.629
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(1.352)	(4.073)	(5.895)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	7	-	7
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(7.384)	(4.143)	(3.412)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-	-
(Investimenti) in immobilizzazioni finanziarie	-	-	(139)
Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	120	94	422
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(4.857)	(1.841)	777
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.466)	(9.963)	(8.240)
Accensione finanziamenti bancari	16.500	10.000	11.865
(Rimborso) finanziamenti bancari	(5.444)	(4.733)	(4.726)
Variazione passività finanziarie correnti	278	1.964	473
Rimborsi passività finanziarie derivanti da lease	(572)	(563)	(456)
Dividendi erogati	-	-	(3.000)
Aumento netto di capitale a pagamento	9	-	9.485
Aumento capitale sociale in società controllate	-	3.430	-
Flusso di cassa derivante dall'attività finanziaria (C)	10.771	10.098	13.641
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	7.511	1.937	7.030
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	16.598	14.806	7.785
Differenze di conversione	(431)	(145)	(9)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	23.678	16.598	14.806

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1 gennaio 2018	Aumento capitale sociale	Destinazione risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Acquisizione/ costituzione di Società consolidate	Utile / (perdita) complessiva	31 dicembre 2018
Capitale sociale	500	263						763
Riserva legale	116							116
Riserva sovrapprezzo azioni	-	14.785						14.785
Altre riserve	9.966		3.154	(3.000)	4.388			14.508
Riserva di traduzione	-				-		(9)	(9)
Riserva FTA	(371)							(371)
Utili / (Perdite) iscritti a OCI								-
Risultato di pertinenza del Gruppo	3.154		(3.154)				4.566	4.566
Patrimonio netto di Gruppo	13.365	15.048	-	(3.000)	4.388	-	4.557	34.358
Capitale e riserve di terzi	-					38		38
Utili (Perdite) iscritti a OCI di terzi								-
Risultato di pertinenza di terzi							(1)	(1)
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	38	(1)	37
Totale patrimonio netto	13.365	15.048	-	(3.000)	4.388	38	4.556	34.395

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1 gennaio 2019	Aumento capitale sociale	Destinazione risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Acquisizione/ costituzione di Società consolidate	Utile / (perdita) complessiva	31 dicembre 2019
Capitale sociale	763							763
Riserva legale	116		173					289
Riserva sovrapprezzo azioni	14.785							14.785
Altre riserve	14.508		4.393		1			18.902
Riserva di traduzione	(9)				-		(73)	(82)
Riserva FTA	(371)							(371)
Utili / (Perdite) iscritti a OCI	-						(77)	(77)
Risultato di pertinenza del Gruppo	4.566		(4.566)				5.245	5.245
Patrimonio netto di Gruppo	34.358	-	-	-	1	-	5.095	39.454
Capitale e riserve di terzi	38		(1)			4.441	(72)	4.406
Utili (Perdite) iscritti a OCI di terzi	-						(1)	(1)
Risultato di pertinenza di terzi	(1)		1				580	580
Patrimonio netto di terzi	37	-	-	-	-	4.441	507	4.985
Totale patrimonio netto	34.395	-	-	-	1	4.441	5.602	44.439

(valori in migliaia di euro)	1 gennaio 2020	Aumento capitale sociale	Destinazione risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	Acquisizione/ costituzione di Società consolidate	Utile / (perdita) complessiva	31 dicembre 2020
Capitale sociale	763	13						776
Riserva legale	289							289
Riserva sovrapprezzo azioni	14.785	(4)						14.781
Altre riserve	18.902		5.246		702			24.850
Riserva di traduzione	(82)						(350)	(432)
Riserva FTA	(371)							(371)
Utili / (Perdite) iscritti a OCI	(77)				(1)		(27)	(105)
Risultato di pertinenza del Gruppo	5.245		(5.246)		1		4.038	4.038
Patrimonio netto di Gruppo	39.454	9	-	-	702	-	3.661	43.826
Capitale e riserve di terzi	4.406		580		602	194	(81)	5.701
Utili (Perdite) iscritti a OCI di terzi	(1)							(1)
Risultato di pertinenza di terzi	580		(580)				1.438	1.438
Patrimonio netto di terzi	4.985	-	-	-	602	194	1.357	7.138
Totale patrimonio netto	44.439	9	0	-	1304	194	5.018	50.964

Punto 18.1.2 Modifica della data di riferimento contabile

Nel corso del triennio e fino alla Data del Documento di Registrazione non è occorsa alcuna modifica della data di riferimento contabile.

Punto 18.1.3 Principi contabili

Le informazioni finanziarie sono state essere redatte conformemente agli International Financial Reporting Standards come recepiti nell'Unione con il regolamento (CE) n. 1606/2002. Per maggiori informazioni, si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018, incorporati mediante riferimento al Documento di Registrazione e disponibili sul sito *internet* dell'Emittente (www.seco.com/it), nonché presso la sede legale dell'Emittente.

Punto 18.1.4 Modifica della disciplina contabile

Il Bilancio Consolidato Triennale rappresenta il primo Bilancio Consolidato IFRS del Gruppo e pertanto trova applicazione l'IFRS 1. La “*date of transition*” è il 1° gennaio 2018.

In accordo alle previsioni dell'IFRS 1, il Gruppo ha utilizzato gli stessi principi contabili nel suo prospetto di apertura in conformità agli IFRS al 1° gennaio 2018 e per tutti i periodi inclusi nel primo bilancio redatto in conformità agli IFRS.

Inoltre, il Gruppo, al fine di rendere comparabili i dati economico-patrimoniali, ha applicato i principi contabili IFRS 9, IFRS 15 e IFRS 16, la cui attuazione è obbligatoria a partire dal 01 gennaio 2019, a partire dalla “*date of transition*”.

Punto 18.1.5 Completamento delle informazioni finanziarie con stato patrimoniale, conto economico, prospetto con variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, pratiche contabili e note esplicative, ove mancanti.

Non applicabile.

Punto 18.1.6 Bilanci consolidati

Il Documento di Registrazione contiene le informazioni finanziarie estratte dal Bilancio Consolidato Triennale (*cf.* Sezione 18, Paragrafo 18.1).

L'Emittente ha ritenuto di omettere dalla presente Sezione i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali dell'Emittente ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata.

Punto 18.1.7 Data delle informazioni finanziarie

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche consolidate dell'Emittente sono relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018.

PUNTO 18.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI

Non applicabile.

PUNTO 18.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2020, AL 31 DICEMBRE 2019 E AL 31 DICEMBRE 2018

Punto 18.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie sono state sottoposte a revisione

Il bilancio consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018 dell'Emittente, predisposto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 febbraio 2021 è stato assoggettato a revisione contabile da Deloitte & Touche S.p.A., che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 1 marzo 2021.

Punto 18.3.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione

Ad eccezione delle informazioni derivanti dal Bilancio Consolidato Triennale indicato in Premessa alla presente Sezione 18 del Documento di Registrazione, non sono incluse altre informazioni che siano state assoggettate a revisione contabile, da parte della Società di Revisione.

Punto 18.3.3 Dati finanziari non assoggettati a revisione contabile

Si precisa che nell'ambito del Documento di Registrazione, e in particolare nelle Sezioni 5, 7 e 8 sono riportati taluni Indicatori alternativi di Performance non assoggettati ad attività di revisione contabile.

PUNTO 18.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE PROFORMA

L'Emittente ha ritenuto di non predisporre le informazioni finanziarie proforma con riferimento alle operazioni straordinarie effettuate nel corso dell'esercizio 2020 (acquisizione di InHand Electronics Inc. avvenuta nel mese di febbraio 2020, acquisizione di Ispirata S.r.l. avvenuta nel mese di luglio 2020 e acquisizione di Hopenly S.r.l. avvenuta nel mese di novembre 2020), in quanto le suddette operazioni – anche cumulativamente considerate – non risultano significative ai fini dell'inserimento di informazioni proforma nel Documento di Registrazione, tenuto anche conto di quanto riportato nel *Final Report* dell'ESMA 31-62-1426 del 15 luglio 2020 “*Guidelines on disclosure requirements under the Prospectus Regulation*”.

PUNTO 18.5 POLITICA DEI DIVIDENDI**Punto 18.5.1 Politica dell'Emittente in materia di distribuzione dei dividendi e delle eventuali restrizioni in materia**

L'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. L'Emittente non ha assunto alcun impegno e non ha adottato alcun programma in merito alla distribuzione di dividendi in esercizi futuri, la quale, pertanto, sarà demandata di volta in volta alle decisioni dell'Assemblea degli azionisti.

Ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 31 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale nei limiti di legge, possono essere distribuiti agli Azionisti o destinati a riserva, mediante deliberazione dell'Assemblea. Alla Data del Documento di Registrazione, la riserva legale ha già raggiunto il suddetto limite del quinto del capitale sociale.

Punto 18.5.2 Ammontare del dividendo per azione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018

Negli esercizi di riferimento e sino alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente ha effettuato distribuzioni a favore degli azionisti come segue:

- con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'Assemblea dell'Emittente in data 17 aprile 2018 ha deliberato di approvare la distribuzione parziale, ai soci, della riserva straordinaria tramite riparto proporzionale al capitale sottoscritto e versato, per importo complessivo di Euro 3.000 migliaia, pari a un dividendo per Azione di Euro 4,9135;
- con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2020 non sono state assunte delibere di distribuzione di dividendi.

PUNTO 18.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Alla Data del Documento di Registrazione e nei 12 mesi precedenti la Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali, che possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

PUNTO 18.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

L'Emittente non è a conoscenza di significativi cambiamenti della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo che siano intervenuti dalla data di chiusura del periodo al 31 dicembre 2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione.

SEZIONE 19 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

PUNTO 19.1 CAPITALE SOCIALE

Punto 19.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla data del 31 dicembre 2020, data del bilancio di esercizio dell'Emittente più recente inserito nel Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente deliberato, sottoscritto e versato era pari a Euro 776.374, suddiviso in n. 766.474 azioni interamente liberate, prive di indicazione del valore nominale, di cui: (i) 610.555 Azioni A; (ii) n. 156.263 Azioni B; (iii) n. 256 Management '18 Share; (iv) n. 9.300 azioni D; (v) n. 38 azioni Management '19 Share; (vi) n. 50 azioni Management '20 Share; e (vii) n. 12 Management Performance Share. Alla data del 1 gennaio 2020, il capitale sociale sottoscritto e versato ammontava a Euro 763.439, suddiviso in n. 763.439 azioni interamente liberate, di cui (i) 610.555 Azioni A; (ii) 152.648 Azioni B; e (iii) 236 Azioni C. Al riguardo si segnala che le Azioni C, presenti alla data del 1 gennaio 2020, sono state soppresse per effetto della delibera dell'Assemblea del 30 novembre 2020.

Si precisa che il capitale sociale dell'Emittente non è stato sottoscritto per più del 10% mediante conferimenti in natura apportati negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2019 e 2018. L'Assemblea 2021 ha deliberato di: (i) procedere al frazionamento di tutte le Azioni sulla base di un rapporto di n. 100 nuove Azioni ogni n. 1 Azione esistente; (ii) aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma, c.c., a servizio dell'offerta funzionale alla quotazione delle Azioni Ordinarie sul MTA; (iii) aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e sesto comma, c.c., al servizio del SOP (per la cui descrizione si rinvia alla Sezione 15, Punto 15.3, del Documento di Registrazione); (iv) aumentare il capitale sociale gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 c.c.

Ai sensi di quanto previsto dall'Assemblea 2021 nonché in considerazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di procedere con il progetto di quotazione, in particolare, dando avvio all'attività di distribuzione delle ricerche, il 99% delle Azioni A e delle Azioni B si è convertito, prima della Data del Documento di Registrazione, in Azioni Ordinarie sulla base di un rapporto di conversione 1:1, ossia una Azione Ordinaria per ciascuna Azione A o Azione B oggetto di conversione. Al riguardo si segnala che il residuo 1% delle Azioni A e delle Azioni B non è stato convertito in Azioni Ordinarie in quanto necessario per il meccanismo tale per cui, in caso di mancata quotazione sull'MTA, le Azioni Ordinarie (precedentemente convertite) sarebbero nuovamente trasformate in Azioni A e Azioni B.

Alla luce di quanto sopra si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari a Euro 776.374, suddiviso in n. 776.474 Azioni interamente liberate, prive di indicazione del valore nominale, di cui: (i) n. 75.914.800 Azioni Ordinarie; (ii) 610.900 Azioni A; (iii) n. 156.300 Azioni B; (iv) n. 25.600 Management '18 Share; (v) n. 930.000 azioni D; (vi) n. 3.800 azioni Management '19 Share; (vii) n. 5.000 azioni Management '20 Share; e (viii) n. 1.000 Management Performance Share. Per i meccanismi di conversione in Azioni Ordinarie si rinvia al successivo Punto 19.2.2 al quale si rinvia anche per la descrizione delle caratteristiche di tali Azioni.

Per effetto delle previsioni di cui allo Statuto, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il residuo 1% delle Azioni A e Azioni B si convertirà sulla base di un rapporto di conversione 1:1, ossia un'Azione Ordinaria per ciascuna Azione A o Azione B oggetto di conversione.

Punto 19.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Registrazione non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale della Società.

Punto 19.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società non detiene azioni proprie. Le società controllate dall'Emittente non detengono azioni della stessa.

Punto 19.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Registrazione la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

Punto 19.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Alla Data del Documento di Registrazione, fatto salvo quanto riportato nella presente Sezione, non sussistono diritti od obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

Punto 19.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di società del Gruppo

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale di società del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

Punto 19.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali

Nel presente Punto è indicata l'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente nel corso degli ultimi tre esercizi nonché fino alla Data del Documento di Registrazione:

- in data 1 gennaio 2018, il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato era pari ad Euro 500.000, suddiviso in quote;
- in data 19 aprile 2018, l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato tre aumenti di capitale, segnatamente:
 - un primo aumento di capitale a pagamento per nominali Euro 152.648,00, con un sovrapprezzo pari a Euro 9.847.322,48, per l'emissione di n. 152.648 Azioni B;
 - un secondo aumento di capitale a pagamento per nominali Euro 236,00, senza sovrapprezzo, per l'emissione di n. 236 Azioni C; e
 - un terzo aumento di capitale a pagamento per nominali Euro 23.364,00, con sovrapprezzo complessivo di Euro 1.522.436,00, per la conversione di Azioni C in Azioni A;

- a esito dei summenzionati aumenti di capitale, in data 19 aprile 2018 il capitale sociale deliberato ammontava a Euro 786.603,00, mentre il capitale sociale sottoscritto e ammontava a Euro 763.439,00;
- in data 13 dicembre 2018, l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato due aumenti di capitale, segnatamente:
 - un primo aumento di capitale a pagamento per nominali Euro 38,00, senza sovrapprezzo, per l'emissione di n. 38 Azioni C; e
 - un secondo aumento di capitale per nominali Euro 3.798,00, con un sovrapprezzo di Euro 65,16, per l'emissione di n. 3.798 Azioni A;a esito dei summenzionati aumenti di capitale, in data 13 dicembre 2018 il capitale sociale deliberato ammontava a Euro 790.639,99, mentre il capitale sociale sottoscritto e liberato ammontava a Euro 763.439,00;
 - in data 17 aprile 2019, l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per nominali Euro 9.300,00, senza sovrapprezzo, per l'emissione di n. 9.300 Azioni D.
A esito del summenzionato aumento di capitale, in data 17 aprile 2019 il capitale sociale deliberato ammontava a Euro 799.939,00, mentre il capitale sociale sottoscritto e liberato ammontava a Euro 763.439,00;
 - in data 11 maggio 2020, l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato due aumenti di capitale, segnatamente:
 - un primo aumento di capitale gratuito per nominali Euro 3.615,00 per l'emissione di n. 3.615 Azioni B;
 - un secondo aumento di capitale a pagamento per nominali Euro 5.000,00, senza sovrapprezzo per l'emissione di n. 5.000 Azioni E;a esito dei summenzionati aumenti di capitale, in data 11 maggio 2020 il capitale sociale deliberato ammontava a Euro 808.554,00, mentre il capitale sociale sottoscritto e liberato ammontava a Euro 767.054,00;
 - in data 30 novembre 2020, l'Assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di:
 - aumentare gratuitamente il capitale sociale di SECO per nominali Euro 20,00 con imputazione a capitale, per un corrispondente importo, di parte della riserva sovrapprezzo;
 - revocare l'aumento di capitale deliberato in data 19 aprile 2018 per la conversione di Azioni C in Azioni A;
 - revocare l'aumento di capitale deliberato in data 13 dicembre 2018 per l'emissione di Azioni C e per l'emissione di Azioni A a servizio della conversione di Azioni C in Azioni A;
 - revocare l'aumento di capitale deliberato in data 11 maggio 2020 per l'emissione di Azioni E;a esito delle summenzionate modifiche al capitale sociale, in data 30 novembre 2020 il capitale sociale deliberato, sottoscritto e liberato ammontava a Euro 776.374,00;
 - l'Assemblea 2021 ha deliberato tre aumenti di capitale e, segnatamente:
 - un primo aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, c.c., per massimi nominali Euro 300.000 a servizio dell'offerta funzionale alla quotazione delle Azioni Ordinarie sul MTA mediante emissione di massime n. 30.000.000 Azioni Ordinarie;
 - un secondo aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, c.c., per massimi nominali Euro 54.000 al servizio del SOP mediante emissione di massime n. 5.400.000 Azioni Ordinarie (per la cui descrizione si rinvia alla Sezione 15, Punto 15.3, del Documento di Registrazione);

- un terzo aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2349 c.c. per massimi nominali Euro 2.000, mediante emissione di massime n. 200.000 Azioni Ordinarie, finalizzato all'attribuzione, a titolo gratuito, di Azioni Ordinarie a dipendenti della Società e delle controllate italiane Aidilab S.r.l., Hopenly S.r.l., Ispirata S.r.l.e PSM Tech S.r.l.

PUNTO 19.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIALE

L'Emittente è stato costituito in data 28 marzo 1979 in forma di società in nome collettivo con la denominazione di "SE.CO. Elettronica S.n.c.", con atto a rogito del Notaio Pieralberto Suzzi, repertorio n. 21013, raccolta n. 2775.

L'Assemblea 2021 ha approvato il Nuovo Statuto, che contiene le previsioni di cui alla normativa vigente per le società aventi strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato regolamentato, che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Punto 19.2.1 Iscrizione al registro delle imprese e oggetto sociale

L'Emittente è registrata al N. REA AR-70645 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Arezzo-Siena.

Si riporta di seguito l'oggetto sociale dell'Emittente, di cui all'articolo 4 del Nuovo Statuto: *“La Società ha per oggetto: (a) l'attività di ideazione, studio, ricerca, progettazione, sviluppo, produzione, lavorazione, montaggio e commercializzazione, all'ingrosso e al dettaglio: - di soluzioni, applicazioni e sistemi hardware e software, semplici e integrati, anche open source, negli ambiti dell'informatica, elettronica, elettromeccanica, telecomunicazione, automazione industriale, robotica e in quelli collegati e complementari tra cui Internet of Things (IoT), connettività wireless, soluzioni blockchain, piattaforme online, applicazioni mobili o altri strumenti web in generale, piattaforme per l'analisi aggregata di dati e software con utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale; - di apparecchiature, applicazioni e sistemi informatici, elettronici, elettrici, elettromeccanici, di robotica industriale, di componentistica elettronica e affine in ogni settore di interesse per l'attività della società, tra cui quello industriale, professionale, civile, amministrativo, biomedicale, sanitario, parasanitario e farmaceutico; - di hardware e software e di ogni tipo di componente ed accessorio utile ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresi sistemi di telecomunicazione, SIM card e eSIM per traffico voce/dati e sistemi e servizi di connettività wireless in ambito M2M, M2infrastructure e human machine interface (HMI); (b) la consulenza e assistenza software e hardware in campo amministrativo privato e pubblico, ecologico, biomedicale, sanitario e parasanitario, farmaceutico compresa loro divulgazione e l'assistenza, manutenzione e realizzazione di strumentazione e attrezzature di collaudo, programmazione hardware e software e loro commercializzazione. Sempre ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale, la Società potrà: (i) assumere interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo ed affine o connesso al proprio sia direttamente che indirettamente ivi comprese le partecipazioni multinazionali, nazionali, con contratti di joint-venture e partnership per lo sfruttamento di determinati mercati e la realizzazione di singoli o fasce di prodotti sempre e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2361 del codice civile; e (ii) partecipare a consorzi e raggruppamenti di imprese; (iii) svolgere l'attività di commercializzazione sia per conto proprio che di terzi e/o commissione, nonché assumere la rappresentanza senza e con depositi, mono e pluri mandati. Per il conseguimento dell'oggetto sociale la società può altresì compiere tutte le operazioni che*

risultino necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connessa quali, a titolo esemplificativo: la prestazione di garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali e quant'altro collegato all'oggetto sociale o che consenta una migliore utilizzazione delle strutture e/o risorse proprie e delle partecipate o controllate, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché delle attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in quanto esercitate anch'esse nei confronti del pubblico".

Punto 19.2.2 Classi delle azioni e diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe

Come riportato al precedente Punto 19.1.1, alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale della Società è suddiviso in n. 77.647.400 Azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui: (i) n. 75.914.800 Azioni Ordinarie; (ii) n. 610.900 Azioni A; (iii) n. 156.300 Azioni B; (iv) n. 25.600 Management '18 Share; (v) n. 930.000 Azioni D; (vi) n. 3.800 Management '19 Share; (vii) n. 5.000 Management '20 Share; e (viii) n. 1.000 Management Performance Share.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, tutte le azioni della Società sono nominative e indivisibili e non sono rappresentate da certificati azionari. Le stesse azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata disciplinato dalla normativa vigente.

Le Azioni A, le Azioni B, le Azioni D, le Management '18 Share, le Management '19 Share, Management '20 Share e le Management Performance Share, chiunque ne sia il rispettivo titolare, conferiscono i medesimi diritti amministrativi e patrimoniali, fatta eccezione per quanto previsto qui di seguito:

- (i) le Azioni A:
- sono liberamente trasferibili, sia per atto *inter vivos* sia *mortis causa*, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - attribuiscono il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di eleggere n. 4 membri del consiglio di amministrazione della Società, tra cui il Presidente;
 - attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di eleggere 1 sindaco effettivo e 2 sindaci supplenti nel collegio sindacale della Società;
 - attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di attivare il processo di vendita del 100% del capitale sociale della Società, con modalità e termini previsti dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - attribuiscono il diritto di conversione in Azioni Ordinarie sulla base del rapporto 1:1, secondo quanto previsto dallo Statuto;
 - sono soggette al diritto di trascinarsi secondo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione.
- (ii) Le Azioni B:
- sono liberamente trasferibili, sia per atto *inter vivos* sia *mortis causa*, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - attribuiscono il diritto di voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di eleggere n. 1 membro del consiglio di amministrazione, se composto da n. 5 amministratori, ovvero n. 2 membri del consiglio di amministrazione, se composto da n. 6 amministratori;

- attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di eleggere il Presidente del collegio sindacale e 1 sindaco supplente;
 - sono soggette al processo di vendita del 100% del capitale sociale della Società, come previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di trascinarsi secondo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di essere preferiti ai Soci A e agli altri Soci nella distribuzione dei ricavi del processo di vendita di cui *supra*, secondo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - attribuiscono ai rispettivi titolari l'opzione *put* secondo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - attribuiscono il diritto di conversione in Azioni Ordinarie sulla base del rapporto 1:1, secondo quanto previsto dallo Statuto;
 - attribuiscono ai rispettivi titolari il diritto di gradimento sulla nomina della società di revisione.
- (iii) Le Management '18 Share:
- sono trasferibili, sia per atto *inter vivos* sia *mortis causa*, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - non attribuiscono il diritto di voto né nelle assemblee ordinarie, né in quelle straordinarie della Società, fatti salvi i casi previsti dalla legge e dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione e in ogni caso in cui debba essere assunta una delibera che incida sui diritti spettanti alle Management '18 Share;
 - fino al 19 aprile 2028 non attribuiscono il diritto alla distribuzione dei dividendi della Società;
 - attribuiscono il diritto di conversione in Azioni Ordinarie (rapporto 1:100) secondo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione, fermo restando che il diritto di conversione verrà automaticamente meno in caso di trasferimento *inter vivos* (mentre permarrà in capo agli eredi in caso di trasferimento *mortis causa*).
- (iv) Le Azioni D:
- sono trasferibili, sia per atto *inter vivos* sia *mortis causa*, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto, ma la Società avrà il diritto di procedere al riscatto e annullamento delle medesime ai sensi dello Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
 - non attribuiscono il diritto di voto né nelle assemblee ordinarie, né in quelle straordinarie della Società, fatto salvi i casi previsti dalla legge e dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione e in ogni caso in cui debba essere assunta una delibera che incida sui diritti spettanti alle Azioni D;
 - fino al 17 aprile 2029 non attribuiscono il diritto alla distribuzione dei dividendi della Società;
 - attribuiscono il diritto di conversione delle Azioni D in Azioni Ordinarie (rapporto 1:1) secondo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione, fermo restando che il diritto di conversione verrà automaticamente meno in caso di trasferimento.
- (v) Le Management '19 Share:
- sono trasferibili, sia per atto *inter vivos* sia *mortis causa*, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;

- non attribuiscono il diritto di voto né nelle assemblee ordinarie, né in quelle straordinarie della Società, fatto salvi i casi previsti dalla legge e dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione e in ogni caso in cui debba essere assunta una delibera che incida sui diritti spettanti alle Management ‘19 Share;
- fino all’11 maggio 2030 non attribuiscono il diritto alla distribuzione dei dividendi della Società;
- sono soggette al diritto di conversione in Azioni Ordinarie sulla base di un rapporto di conversione che prevede per n. 1 Management ‘19 Share l’attribuzione di un numero (N) di Azioni Ordinarie (arrotondato per eccesso all’unità superiore), secondo la seguente formula:

$$N = \frac{(\text{Prezzo P.A. Tx} - \text{Prezzo C}) \times 100}{\text{Prezzo P.A. Tx}}$$

laddove per:

- N sarà pari a zero qualora il risultato della predetta formula risultasse negativo;
- per “**Prezzo P.A. Tx**” si intende il prezzo medio del titolo azionario della Società rilevato nel mese precedente alla data di esercizio del diritto di conversione;
- per “**Prezzo C**” si intende il Prezzo di Conversione, fermo restando che il diritto di conversione verrà automaticamente meno in caso di trasferimento *inter vivos* (mentre permarrà in capo agli eredi in caso di trasferimento *mortis causa*).

Al riguardo si segnala che la formula sopra indicata è utilizzata per determinare il numero di Azioni Ordinarie da emettere in sede di conversione. La conversione non prevede la corresponsione di un prezzo da parte del *manager*, trattandosi di azioni emesse ai sensi di una delibera di aumento di capitale gratuito. Il termine “Prezzo C” indicato nella formula deve intendersi quale *strike price* figurativo necessario ai soli fini della determinazione del numero di Azioni Ordinarie spettanti per effetto della conversione.

(vi) Le Management ‘20 Share:

- sono trasferibili, sia per atto *inter vivos* sia *mortis causa*, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
- non attribuiscono il diritto di voto né nelle assemblee ordinarie, né in quelle straordinarie della Società, fatto salvi i casi previsti dalla legge e dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione e in ogni caso in cui debba essere assunta una delibera che incida sui diritti spettanti alle Management ‘20 Share;
- fino all’11 maggio 2030 non attribuiscono il diritto alla distribuzione dei dividendi della Società;
- attribuiscono il diritto di conversione in Azioni Ordinarie sulla base di un rapporto di conversione che prevede per n. 1 Management ‘20 l’attribuzione di un numero (N) di Azioni Ordinarie (arrotondato per eccesso all’unità superiore), secondo la seguente formula:

$$N = \frac{(\text{Prezzo P.A. Tx} - \text{Prezzo C}) \times 100}{\text{Prezzo P.A. Tx}}$$

laddove per:

- N sarà pari a zero qualora il risultato della predetta formula risultasse negativo;
- per “**Prezzo P.A. Tx**” si intende il prezzo medio del titolo azionario della Società rilevato nel mese precedente alla data di esercizio del diritto di conversione;
- per “**Prezzo C**” si intende il prezzo di conversione, fermo restando che il diritto di conversione verrà automaticamente meno in caso di trasferimento *inter vivos* (mentre permarrà in capo agli eredi in caso di trasferimento *mortis causa*).

Al riguardo si segnala che la formula sopra indicata è utilizzata per determinare il numero di Azioni Ordinarie da emettere in sede di conversione. La conversione non prevede la corresponsione di un prezzo da parte del *manager*, trattandosi di azioni emesse ai sensi di una delibera di aumento di capitale gratuito. Il termine “Prezzo C” indicato nella formula deve intendersi quale *strike price* figurativo necessario ai soli fini della determinazione del numero di Azioni Ordinarie spettanti per effetto della conversione.

(vii) Le Management Performance Share:

- sono Trasferibili, sia per atto *inter vivos* sia *mortis causa*, fatto salvo quanto previsto dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione;
- non attribuiscono il diritto di voto né nelle assemblee ordinarie, né in quelle straordinarie della Società, fatti salvi i casi previsti dalla legge e dallo Statuto incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione e in ogni caso in cui debba essere assunta una delibera che incida sui diritti spettanti alle Management Performance Share;
- fino all’11 maggio 2030 non attribuiscono il diritto alla distribuzione dei dividendi della Società;
- attribuiscono il diritto di conversione (e di sottoscrizione) in Azioni Ordinarie sulla base di un rapporto di conversione 1: N, ossia per n. 1 Management Performance Share riceveranno un numero N di Azioni Ordinarie calcolato come segue (arrotondato per eccesso):

$$N = \frac{(\text{Prezzo P.A. Tx} - \text{Prezzo di Quotazione}) \times \text{Numero Azioni}}{\text{Prezzo P.A. Tx}}$$

laddove per:

- N sarà pari a zero qualora il risultato della predetta formula risultasse negativo;
- per “**Numero Azioni**” si intende il valore più alto tra 2.800 ed il risultato della seguente formula:

$$2.800 + (400 \times \frac{EV - 250.000.000}{350.000.000 - 250.000.000})$$

Laddove per “EV” si intende l’*equity value pre money* della Società alla data di Inizio delle Negoziazioni (determinata ovviamente senza considerare l’aumento di capitale a servizio della Quotazione), calcolato tenendo conto del Prezzo di Quotazione riproporzionato sull’intero capitale sociale della Società.

Si segnala che il risultato della formula ‘Numero Azioni’ sopra riportata, può variare tra 2800 (nell’ipotesi di EV di Euro 250 milioni) e 3200 (nell’ipotesi di EV di Euro 350 milioni), fermo restando che in nessun caso il Numero per Azioni potrà essere superiore a 3.200. Per “400” si intende il valore numerico che consente di individuare il valore minimo e il valore massimo che il risultato della formula può restituire.

Il *manager* avrà quindi diritto ad un numero di Azioni variabile e collegato all’andamento del titolo;

- per “**Prezzo P.A. T_x**” si intende il prezzo medio del titolo azionario della Società rilevato nel mese precedente alla data di esercizio del Diritto di Conversione, fermo restando che il diritto di conversione e il diritto di sottoscrizione verranno automaticamente meno in caso di trasferimento *inter vivos* (mentre permarrà in capo agli eredi in caso di trasferimento *mortis causa*).

Per effetto delle previsioni di cui allo Statuto, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, le residue Azioni A e le residue Azioni B, nonché le Azioni D e Management ’18 Share saranno convertite in Azioni Ordinarie. Pertanto, alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell’Emittente sarà rappresentato esclusivamente da Azioni Ordinarie, Management ’19 Share, Management ’20 Share e Performance Share.

Disciplina del voto maggiorato

Si segnala che ai sensi dell'art. 7 del Nuovo Statuto, a ciascuna Azione Ordinaria appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in uno specifico elenco (l'"**Elenco**") sono attribuiti n. 2 voti.

L'accertamento dei presupposti ai fini dell'attribuzione del voto maggiorato viene effettuato dalla Società sulla base delle risultanze dell'Elenco tenuto a cura della Società, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente, cui dovrà iscriversi l'azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto, secondo le disposizioni che seguono: (a) l'azionista che intende iscriversi nell'Elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società; (b) la Società, a fronte della verifica dei presupposti necessari, provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il giorno 15 del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista, corredata dalla documentazione di cui sopra; (c) successivamente alla richiesta di iscrizione, il titolare delle azioni per le quali è stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco - o il titolare del diritto reale che ne conferisce il diritto di voto - deve comunicare senza indugio alla Società, direttamente o tramite il proprio intermediario, ogni ipotesi di cessazione del voto maggiorato o dei relativi presupposti.

La maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo al decorso di ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano medio tempore venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto; o (ii) la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. record date) prima di un'eventuale Assemblea, successiva al decorso di ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano medio tempore venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto.

La cessione delle azioni a titolo oneroso o gratuito, ovvero la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione, anche temporanea, di diritti parziali sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti (*ex lege* o contrattualmente) privato del diritto di voto, comporta la perdita immediata della maggiorazione del voto limitatamente alle azioni oggetto di cessione.

Colui al quale spetta il diritto di voto può irrevocabilmente rinunciare, in tutto o in parte, al voto maggiorato per le azioni dal medesimo detenute, con comunicazione da inviare alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società. La rinuncia ha effetto permanente e se ne dà atto nell'Elenco, fermo restando il diritto di iscriversi nuovamente da parte dell'azionista che successivamente intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

In aggiunta a quanto sopra, la Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi: (a) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (b) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

L'Elenco è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. record date).

La maggiorazione del diritto di voto già maturata ovvero, se non ancora maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato si conserva (i) in caso di successione per causa di morte, (ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari, (iii) in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni e (iv) in caso di trasferimenti infra-gruppo da parte del titolare del diritto reale legittimante a favore del soggetto che lo controlla ovvero a favore di società da esso controllate o sottoposte a comune controllo (a tal fine la nozione di controllo è quella prevista dall'art 2359, comma 1, n 1, del Codice Civile). Nei casi di cui ai punti che precedono, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa.

La maggiorazione del diritto di voto si estende proporzionalmente alle Azioni Ordinarie di nuova emissione (le “**Azioni di Nuova Emissione**”): (i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi art. 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le “**Azioni Preesistenti**”); (ii) spettanti in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda; (iii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti. In tali casi, le Azioni di Nuova Emissione acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di 24 mesi; invece, ove la maggiorazione di voto per le Azioni Preesistenti non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Azioni di Nuova Emissione dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato con riferimento alle Azioni Preesistenti a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente alle Azioni Ordinarie esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento. A tal fine è altresì computato, senza soluzione di continuità, il possesso di azioni di altra categoria, precedentemente emesse dalla Società, purché aventi diritto di voto, già esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni convertite in Azioni Ordinarie prima o per effetto dell'Inizio delle Negoziazioni. La maggiorazione del voto relativamente alle Azioni Ordinarie esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 24 mesi decorrente dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle Azioni Ordinarie della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società, si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di Inizio delle Negoziazioni, ferma l'iscrizione nell'Elenco previa richiesta dell'azionista. Anche in questo caso la maggiorazione del voto è rinunciabile.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Punto 19.2.3 Disposizioni dello statuto sociale che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Il Nuovo Statuto non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

SEZIONE 20 – PRINCIPALI CONTRATTI

PUNTO 20.1 PRINCIPALI CONTRATTI

Di seguito sono illustrati i contratti importanti, conclusi dall'Emittente o da una società del Gruppo, nei due anni precedenti la Data del Documento di Registrazione, al di fuori del normale svolgimento dell'attività, nonché la sintesi di qualsiasi altro contratto (non concluso nel corso del normale svolgimento dell'attività) concluso dall'Emittente o da una società del Gruppo, contenente disposizioni in base alle quali una società del Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo.

Punto 20.1.1 Contratto di acquisto partecipazioni di Fannal Electronics Co. Ltd.

Alla Data del Documento di Registrazione, SECO Asia Limited (società controllata da SECO e di cui detiene partecipazioni rappresentanti il 51% del capitale sociale; ("SECO Asia") è proprietaria delle partecipazioni rappresentanti il 55% del capitale sociale (la "Partecipazione Fannal") della società di diritto cinese Fannal Electronics Co. Ltd. ("Fannal"), acquisite in forza del contratto sottoscritto in data 20 febbraio 2019, come successivamente modificato in data 10 aprile 2019, tra l'Emittente, da un lato, e gli azionisti di Fannal (i "Venditori"), dall'altro lato (lo "SPA Fannal").

Ai sensi dello SPA Fannal, il corrispettivo per l'acquisto della Partecipazione Fannal è stato determinato in USD 3.560.000,00 (pari a circa Euro 3.138.000 al 20 febbraio 2019), da corrispondere con le modalità di seguito riportate:

- mediante la sottoscrizione da parte di SECO Asia di un aumento di capitale di Fannal per un importo di USD 1.200.000,00 (pari a circa Euro 1.068.000 al 31 marzo 2019) eseguito in data 31 marzo 2019;
- mediante pagamento da parte di SECO Asia ai Venditori di un importo di USD 300.000,00 (pari a circa Euro 267.000 al 23 aprile 2019) eseguito in data 23 aprile 2019;
- mediante pagamento da parte di SECO Asia ai Venditori di un importo di USD 1.560.000,00 (pari a circa Euro 1.397.000 al 21 maggio 2019) eseguito in data 21 maggio 2019;
- mediante pagamento da parte di SECO Asia di un ulteriore importo complessivo di USD 500.000,00 (pari a circa Euro 420.000) in due *tranche* da USD 250.000 ciascuna. La prima *tranche* è stata corrisposta in data 24 gennaio 2020, mentre la seconda *tranche* è stata corrisposta in data 15 marzo 2021.

Inoltre, sempre nel contesto dell'operazione, in data 17 aprile 2019 sono stati assegnati ai Venditori, quali *manager* e componenti dell'organo amministrativo di Fannal a fini di incentivazione, n. 93 *warrant* SECO, che attribuivano il diritto a sottoscrivere, al prezzo di Euro 1,00 ciascuna, n. 100 Azioni D SECO per ogni *warrant* esercitato. Alla Data del Documento di Registrazione tali *warrant* sono stati integralmente esercitati, mediante attribuzione ai Venditori di complessive n. 9.300 Azioni D SECO.

Ai sensi dello SPA Fannal, i Venditori e Fannal hanno rilasciato dichiarazioni e garanzia e hanno assunto obblighi di indennizzo in relazione alla Partecipazione Fannal in linea con la prassi di mercato tra cui, a titolo esemplificativo, in materia di contenzioso, rispetto degli obblighi contrattuali, osservanza della normativa tributaria e contributiva. Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha avanzato richieste di indennizzo verso Fannal.

Il contratto di acquisizione è retto dalla legge cinese.

Nel contesto dell'operazione di acquisizione in oggetto, SECO e i Venditori hanno sottoscritto un patto parasociale senza termine di durata relativo alla *governance* di Fannal e al regime di circolazione delle azioni, avente ad oggetto tutte le azioni di Fannal detenute dai soci (il "**Patto**").

Per quanto riguarda la *governance* di Fannal, il Patto disciplina in particolare le modalità di composizione e nomina del consiglio di amministrazione di Fannal (in base alle quali Seco Asia ha diritto nominare tre dei cinque consiglieri), nonché l'indicazione di alcune delibere consiliari che necessitano di approvazione unanime da parte del consiglio medesimo.

Per quanto riguarda il regime di circolazione delle azioni, è previsto quanto segue: (i) la preventiva comunicazione agli altri soci nel caso in cui un socio intenda trasferire le proprie azioni a un terzo e il diritto di prelazione nell'acquisto di detta partecipazione da parte degli altri soci al prezzo e alle condizioni concordati tra il terzo acquirente medesimo e il socio cedente; (ii) il diritto di co-vendita degli altri soci, nel caso in cui Seco Asia trasferisca tutta o parte della propria partecipazione a terzi, su base pro-quota al prezzo e alle condizioni concordati tra il terzo acquirente e SECO Asia; (iii) il diritto degli altri soci di presentare a Seco Asia un'offerta per l'acquisto della Partecipazione Fannal, nel caso in cui Seco Asia intenda procedere alla vendita; (iv) il divieto di trasferimento di azioni Fannal detenute dalle parti per un periodo di tre anni decorrenti dal 21 maggio 2019 (e, quindi, fino al 21 maggio 2022).

In caso di trasferimento della maggioranza assoluta (50% più uno) del capitale sociale dell'Emittente, i soci paciscenti diversi da SECO Asia – ai sensi del Patto – avranno il diritto di esercitare un'opzione per ricevere azioni dell'Emittente in sostituzione delle azioni dagli stessi detenute in Fannal ("**Equity Swap Option**"), in un ammontare che sarà determinato come di seguito descritto: un ammontare di azioni SECO calcolato in base al rapporto tra il valore della partecipazione (cd. "*fair equity value*") detenuta dai soci di minoranza in Fannal e il valore dell'Emittente.

Con riferimento all'acquisizione si segnala che: (i) la controparte non è (e non era alla data di esecuzione) parte correlata dell'Emittente; e che (ii) per la determinazione del corrispettivo dell'operazione non sono state effettuate perizie di stima o valutazioni da parte di soggetti terzi.

* * *

A supporto dell'operazione di acquisizione in oggetto, l'Emittente ha ottenuto da Mediocredito Italiano S.p.A., in data 30 agosto 2019, un finanziamento del valore di Euro 3.500.000,00, per la durata di 57 mesi (e, quindi, fino al 30 giugno 2024), per la cui descrizione si rinvia alla Sezione 8, Punto 8.1, del Documento di Registrazione.

Per completezza, si segnala che il 49% del capitale sociale di SECO Asia è detenuto da SIMEST S.p.A. ("**SIMEST**"), in forza del contratto di investimento sottoscritto tra quest'ultima e l'Emittente in data 7 maggio 2019 (il "**Contratto di Investimento**"). In particolare, ai sensi del Contratto di Investimento, SIMEST ha sottoscritto un aumento di capitale di SECO Asia per un importo di complessivi USD 3.836.689 (la "**Partecipazione SECO Asia**") rappresentante il 49% del capitale sociale di quest'ultima⁽⁴⁾.

(4) L'Emittente ha sottoscritto contestualmente un aumento di capitale di SECO Asia per complessivi USD 3.893.191,00, per un complessivo aumento di capitale (inclusivo di quanto sottoscritto da SIMEST, pari a USD 7.829.880,00, corrispondenti a circa Euro 7.015.393 alla medesima data). A esito dei predetti aumenti di capitale, pertanto, il capitale sociale di SECO Asia è risultato di proprietà dell'Emittente per il 51% e di SIMEST per il 49%.

Il Contratto di Investimento prevede, altresì, (i) la facoltà dell'Emittente di acquistare da SIMEST la Partecipazione SECO Asia e (ii) la facoltà di SIMEST di vendere all'Emittente la Partecipazione SECO Asia, entrambe entro il 30 giugno 2027 al prezzo di USD 3.836.689, pari all'importo corrisposto da SIMEST per la sottoscrizione del menzionato aumento di capitale di SECO Asia.

Ai sensi del Contratto di Investimento, inoltre, l'Emittente si è impegnata a versare a SIMEST un corrispettivo annuale (da corrispondere in due *tranche* entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno) pari circa a complessivi Euro 98 mila per il supporto finanziario concesso da SIMEST medesima all'Emittente per la realizzazione del progetto di acquisizione della partecipazione di Fannal.

Punto 20.1.2 Contratto di acquisto partecipazioni di InHand Electronics Inc.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente detiene le partecipazioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società statunitense InHand Electronics Inc. (la cui denominazione, alla Data del Documento di Registrazione, è SECO USA Inc.).

Le predette partecipazioni sono state acquisite in forza del contratto di compravendita di partecipazioni (le "**Partecipazioni InHand**") sottoscritto in data 18 ottobre 2019, come successivamente modificato in data 30 dicembre 2019 e 24 febbraio 2020 (lo "**SPA InHand**") tra l'Emittente, da un lato, e gli azionisti venditori (i "**Venditori**") di InHand Electronics Inc ("**InHand**").

Ai sensi dello SPA InHand, l'Emittente aveva nominato la società americana SECO USA, Inc. (la cui denominazione, alla Data del Documento di Registrazione, è SECO Holding Inc.), interamente posseduta dall'Emittente, quale acquirente delle Partecipazioni InHand. Il prezzo corrisposto da SECO USA, Inc. ai Venditori per la Partecipazione InHand è stato pari a USD 3.000.000,00, di cui USD 2.750.000,00 (circa Euro 2.461.000) corrisposti alla Data di Esecuzione e USD 250.000,00 (circa Euro 229.091⁽⁵⁾) corrisposti in data 25 febbraio 2021. Si segnala inoltre che il contratto prevede alcuni meccanismi di aggiustamento del prezzo, in favore dell'acquirente, nel caso in cui emergessero passività in capo a InHand Electronics Inc. (e, pertanto, l'importo massimo che potrebbe essere tenuta a corrispondere SECO Holding Inc. è pari a USD 3.000.000).

Le dichiarazioni e garanzie prestate dalle Parti nel contesto dello SPA InHand, in linea con la prassi di mercato per analoghe operazioni, sono valide per 18 mesi dalla Data di Esecuzione, fatte salve le dichiarazioni e garanzie (i) relative a InHand in materia di autorizzazioni, capitale sociale, esistenza della società e relativa capitalizzazione, le quali sono valide senza termine, (ii) in materia giuslavoristica, relativamente alle Parti, e in materia di autorizzazioni, relativamente a SECO, le quali sono valide per 6 anni dalla Data di Esecuzione.

In relazione agli indennizzi dovuti per la violazione delle dichiarazioni e garanzie predette, lo SPA InHand prevede una c.d. franchigia generale (ossia l'importo complessivo al di sotto del quale la Parte inadempiente non sarà tenuta a indennizzare l'altra Parte), pari a USD 50.000 (circa Euro 46.125), e una c.d. franchigia *de minimis* (ossia il singolo importo al di sotto del quale la Parte inadempiente non sarà tenuta a indennizzare l'altra Parte), pari a USD 10.000 (circa Euro 9.225). In ogni caso, il tetto massimo agli indennizzi predetti è rappresentato dal prezzo di acquisto dell'intera partecipazione sociale di InHand.

(5) Cfr. nota precedente.

Il contratto è retto dalla legge dello Stato di New York (Stati Uniti).

A supporto dell'operazione di acquisizione in oggetto, l'Emittente ha ottenuto da Deutsche Bank S.p.A., in data 25 novembre 2019, un finanziamento del valore di Euro 3.000.000,00, per la durata di 60 mesi (e, dunque, fino al 25 novembre 2024) per la cui descrizione si rinvia alla Sezione 8, Punto 8.1, del Documento di Registrazione.

Con riferimento all'acquisizione si segnala che per la determinazione del corrispettivo dell'operazione non sono state effettuate perizie di stima o valutazioni da parte di soggetti terzi.

Punto 20.1.3 Acquisto partecipazioni Ispirata S.r.l.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente detiene il 70% del capitale sociale di Ispirata S.r.l., *software house* italiana attiva nel campo delle piattaforme *software* per la raccolta, orchestrazione e invio su *cloud* di dati raccolti sul campo da dispositivi *embedded* e/o sensori.

In particolare, l'Emittente ha acquisito, nel luglio 2020, le partecipazioni rappresentanti il 70% delle quote di Ispirata S.r.l. mediante: (i) acquisto (da parti terze, non correlate) di quote rappresentative del 56,76% di Ispirata S.r.l. a fronte di un corrispettivo, convenzionalmente determinato dalle parti, pari a Euro 1.700.000,00 e (ii) sottoscrizione da parte di Seco di un aumento di capitale di Ispirata S.r.l. per un importo pari a Euro 1.300.000,00. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha versato ai venditori, parti terze non correlate, l'importo di Euro 1.500.000,00, mentre la residua porzione di corrispettivo per la compravendita delle quote sarà corrisposta ai venditori entro il 30 giugno 2022. Il corrispettivo di cui sopra, inoltre, potrà essere soggetta a eventuali aggiustamenti in diminuzione o in aumento (sino ad un massimo di Euro 400.000) in funzione del raggiungimento di obiettivi di *performance* specificamente previsti dal contratto. Nel contesto del contratto di acquisto quote, i venditori hanno prestato dichiarazioni e garanzie relative alla società oggetto di acquisizione, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe. L'operazione in oggetto è stata finanziata mediante utilizzo di disponibilità liquide detenute dall'Emittente. Per la determinazione del corrispettivo dell'operazione non sono state effettuate perizie di stima.

Si segnala inoltre che, nel contesto degli accordi, SECO e i soci *manager* venditori hanno sottoscritto un patto parasociale di durata quinquennale volto a disciplinare, in particolare (i) la nomina del Consiglio di Amministrazione di Ispirata S.r.l. (5 membri, di cui 2 membri di nomina da parte di SECO e 3 membri di nomina da parte dei soci *manager* venditori); e (ii) la previsione di una opzione *call* e una opzione *put* a partire dall'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, in forza delle quali (i) SECO potrà acquistare le partecipazioni detenute dai soci *manager* venditori ("opzione *call*"), attraverso trasferimento di Azioni Ordinarie SECO valorizzate al prezzo di quotazione con uno sconto del 10%; e (ii) i soci *manager* venditori, subordinatamente al raggiungimento da parte di Ispirata S.r.l. di prefissati risultati gestionali, potranno vendere a SECO la loro partecipazione in Ispirata S.r.l. ("opzione *put*"), ricevendo quale corrispettivo Azioni Ordinarie SECO valorizzate al prezzo di quotazione.

Punto 20.1.4 Acquisto Partecipazioni Hopenly S.r.l.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente detiene, attraverso la controllata Ispirata S.r.l., il 70% del capitale sociale di Hopenly S.r.l.

In particolare, Ispirata ha acquisito, in data 22 ottobre 2020, le partecipazioni rappresentanti il 70% delle quote di Hopenly S.r.l., PMI italiana innovativa che si occupa di data science, fondata da Barbara Vecchi nel 2014. L'operazione è stata effettuata dalla controllata Ispirata S.r.l., attraverso: (i) acquisto, da parti terze non correlate, del 52% delle quote di Hopenly S.r.l. per un corrispettivo, convenzionalmente stabilito dalle parti, di Euro 468.000,00, interamente corrisposto; e (ii) la sottoscrizione da parte di Ispirata S.r.l. di un aumento di capitale di Hopenly S.r.l. per un importo di Euro 540.000.

Nel contesto del contratto di acquisto quote, i venditori hanno prestato dichiarazioni e garanzie relative alla società oggetto di acquisizione, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.

L'operazione in oggetto è stata finanziata mediante utilizzo di disponibilità liquide detenute da Ispirata S.r.l. Per la determinazione del prezzo di vendita non sono state effettuate perizie di stima.

Si segnala inoltre che, nel contesto degli accordi, l'Emittente, Ispirata S.r.l. e i soci *manager* venditori hanno sottoscritto un patto parasociale di durata quinquennale volto a disciplinare, in particolare (i) la nomina del Consiglio di Amministrazione di Hopenly S.r.l. (5 membri, di cui 3 membri di nomina da parte di Ispirata S.r.l. e 2 membri di nomina da parte dei soci *manager* venditori); e (ii) la previsione di una opzione *call* e una opzione *put* a partire dall'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, in forza delle quali (i) Ispirata S.r.l. potrà acquistare le partecipazioni detenute dai soci *manager* venditori ("opzione *call*"), mediante il trasferimento di Azioni Ordinarie SECO valorizzate al prezzo di mercato (media dei 30 giorni precedenti) con uno sconto del 10% (salvo il diritto dei venditori di richiedere che il pagamento avvenga per cassa; e (ii) i soci *manager* venditori possano vendere a Ispirata S.r.l. la loro partecipazione in Hopenly S.r.l. ("opzione *put*"), ricevendo quale corrispettivo Azioni Ordinarie SECO valorizzate al prezzo di mercato (media dei 30 giorni precedenti), salvo il diritto dei soci *manager* venditori di richiedere che il pagamento avvenga per cassa.

Punto 20.1.5 Contratti di finanziamento

Si riporta di seguito una descrizione dei principali contratti di finanziamento sottoscritti dal Gruppo negli ultimi due anni.

(a) Contratto di finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro (BNL)

In data 1° agosto 2019, l'Emittente ha stipulato, con Banca Nazionale del Lavoro, un contratto di finanziamento per un importo originario di Euro 5.000 migliaia, di cui Euro 3.500 migliaia erogati in data 1 agosto 2019 ed esteso in data 14 gennaio 2020 ad Euro 5.000 migliaia mediante una ulteriore erogazione di Euro 1.500 migliaia, successivamente rinegoziato in data 26 novembre 2020). Tale contratto prevede un tasso di interesse annuo allo 0,85% + Euribor a 6 mesi. Il contratto ha durata di 60 mesi (ossia fino al 1 agosto 2024). Si segnala inoltre che tale contratto, contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*. Tra gli *eventi di default* rientrano le seguenti circostanze: (a) la convocazione del Consiglio di Amministrazione per deliberare la presentazione della domanda di ammissione ad una qualsiasi procedura concorsuale ovvero la liquidazione, lo scioglimento, la cessione dei beni ai propri creditori ai sensi degli articoli 1977 e seguenti del Codice Civile; (b) la presentazione da parte di terzi di una domanda volta all'ammissione dell'Emittente ad una qualsiasi procedura concorsuale ovvero a liquidazione ovvero a scioglimento ovvero ad altra procedura aventi effetti analoghi, a meno che la banca abbia ricevuto prova soddisfacente che tale domanda sia contestata diligentemente e in buona

fede, con gli opportuni rimedi di Legge e con ragionevoli probabilità di successo ed in ogni caso tale domanda sia rigettata, ritirata, archiviata (anche mediante atto di desistenza) ovvero dichiarata inammissibile entro novanta giorni dalla data di presentazione della stessa; (c) l'Emittente versi in stato di insolvenza o sia assoggettata ad una procedura concorsuale; (d) l'Emittente non adempia puntualmente al pagamento di una qualsiasi somma della stessa dovuta; (e) il finanziamento venga utilizzato, in tutto o in parte, per un fine diverso dallo scopo; (f) una qualsiasi delle garanzie rese o da ritenersi espressamente reiterata da parte dell'Emittente nella, ed ai sensi della documentazione contrattuale, sia stata o risulti essere stata non completa, non veritiera, imprecisa, inesatta o fuorviante nel momento in cui è stata resa o considerata ripetuta, e se le circostanze che hanno dato origine a suddette dichiarazioni non veritiere, imprecise, inesatte o fuorvianti sono suscettibili di essere sanate, tali circostanze non siano sanate nei termini di cui sopra; (g) l'Emittente, cessi di svolgere o comunichi per iscritto di cessare le attività da essa attualmente esercitate o inizi un'attività che risulti sostanzialmente diversa rispetto a quelle di cui al proprio attuale oggetto sociale; (h) sia richiesto all'Emittente dal/i relativo/i creditore/i il rimborso di un qualsiasi debito finanziario prima della scadenza originariamente prevista, a seguito di dichiarazioni di decadenza del beneficio del termine, risoluzione, recesso da parte di tale/i creditore/i o dichiarazioni dell'avvenuto verificarsi di una condizione risolutiva da parte del/i relativo/i creditore/i (*c.d. cross-default*); (i) inadempimento di una o più obbligazioni di pagamento o obbligazioni finanziarie o di altra natura, nei confronti di terzi, avente, a giudizio della banca, effetti sostanzialmente pregiudizievoli sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni (*c.d. cross-default*); (j) sia avviata una procedura esecutiva avente ad oggetto beni dell'Emittente, salvo che l'Emittente dimostri di avere sufficienti risorse finanziarie per far fronte ai pagamenti in relazione ai quali è stata promossa tale procedura esecutiva, ovvero sia dimostrato, a giudizio della banca, che la procedura esecutiva sia palesemente infondata; (k) sia emesso un provvedimento amministrativo, fiscale o qualunque provvedimento giudiziario che possa determinare, a ragionevole giudizio della banca, un evento pregiudizievole significativo; (l) qualora la società di revisione o il collegio sindacale esprima un giudizio negativo sul bilancio dell'Emittente, a causa di irregolarità riscontrate, ovvero rilasci una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio; (m) sia dichiarata l'invalidità o l'inefficacia di un qualsiasi documento facente parte della documentazione contrattuale ovvero sia promossa un'azione volta a tale scopo. Il contratto di finanziamento contiene anche clausole di *Change of Control* (da intendersi quale evento per effetto di cui gli attuali azionisti di controllo cessino di detenere direttamente o indirettamente la maggioranza relativa delle azioni di SECO): costituirà causa di recesso dal contratto, da parte della banca, il verificarsi di un evento per effetto di cui gli attuali azionisti di controllo dell'Emittente, riducano la loro partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente al di sotto della maggioranza relativa delle Azioni della Società. Il contratto prevede inoltre ipotesi di rimborso anticipato volontario in caso, a pagamento, e una commissione di mancato utilizzo. Si segnala che il contratto contiene taluni *covenant*, per una descrizione dei quali si rinvia alla Sezione 8 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

(b) Contratto di finanziamento con Deutsche Bank (DB)

In data 25 novembre 2019, l'Emittente ha stipulato, con Deutsche Bank, un contratto di finanziamento, successivamente rinegoziato in data 23 ottobre 2020. Tale contratto è stato stipulato per un importo complessivo di Euro 3.000.000. Il tasso applicabile al finanziamento è pari al tasso EURIBOR a 3 mesi così come rilevato alle ore 11.00 di Bruxelles due giorni lavorativi prima della decorrenza del medesimo periodo di interessi, sul circuito Reuters, sulla pagina ASSIOMFOREX09 (o sull'eventuale

pagina sostituiva in cui l'EURIBOR è quotato), maggiorato di un margine pari all'1,20% p.a.; TAEG 0,95196%. Il contratto ha durata di 60 mesi (con ultima rata avente scadenza il 29 novembre 2024). Si segnala inoltre che tale contratto contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*. Tra gli *eventi di default* rientrano le seguenti circostanze: (a) la società utilizzerà il finanziamento per lo scopo previsto; (b) l'Emittente e le sue controllate manterranno coperture assicurative, in rapporto alla propria attività nonché ai propri beni, ed altri rischi che sia prudente assicurare, nelle situazioni concrete di volta in volta esistenti, in conformità alla buona pratica commerciale; (c) l'Emittente e le controllate non apporteranno cambiamenti al proprio statuto sociale che comportino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale e/o della propria attività e/o del controllo sulla loro gestione, tale da recare pregiudizio alle ragioni della banca; (d) l'Emittente e le controllate non intraprenderanno operazioni di fusione, scissione, scorporo o concentrazione se non tra società del Gruppo, né procedure di liquidazione volontaria, senza averne dato preventiva informativa alla banca; (e) l'Emittente e le sue controllate non ridurranno il proprio capitale, se non in dipendenza da obblighi di legge; (f) l'Emittente e le sue controllate non assumeranno partecipazioni e non concluderanno contratti di joint ventures, di associazioni o contratti di analoga natura, né stipuleranno contratti di prestazioni di servizi o di licenza di proprietà industriale, né porteranno in essere atti di disposizione del proprio patrimonio immobiliare, delle proprie aziende o di rami delle medesime che possano avere un effetto tale da modificare sostanzialmente lo svolgimento dell'attività sociale o pregiudicare le ragioni della banca, senza il previo consenso della stessa banca; (g) la società non potrà procedere alla costituzione di "patrimoni destinati", senza previo consenso della banca. Il contratto di finanziamento contiene anche clausole di *Negative Pledge*: costituirà causa di recesso dal contratto, da parte della banca, il verificarsi di queste condizioni, (a) l'Emittente e le società del gruppo non concederanno né permetteranno, senza previo preavviso scritto della banca, che vengano costituiti vincoli di natura reale su alcuna parte del proprio patrimonio presente e futuro con la sola eccezione di quelli costituiti a fronte di operazioni che per legge richiedono garanzie reali; (b) l'Emittente non potrà contrarre finanziamenti che siano assistiti da garanzie di qualsiasi natura, salvo previa estensione di tali garanzie alla banca a fronte del finanziamento. Si segnala che il contratto contiene taluni *covenant*, per una descrizione dei quali si rinvia alla Sezione 8 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

(c) *Contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano (Mediocredito) (fusa per incorporazione in Intesa Sanpaolo)*

In data 30 agosto 2019, L'Emittente ha stipulato, con Mediocredito Italiano, un contratto di finanziamento, successivamente rinegoziato in data 15 gennaio 2021. Tale contratto è stato stipulato per un importo complessivo di Euro 3.500.000 con tasso di interesse EURIBOR a 3 mesi, rilevato il secondo giorno lavorativo target antecedente la scadenza del trimestre precedente, aumentato di 1,20 punti e arrotondato allo 0,05 superiore; TAEG 1,684%. Il contratto ha durata di 57 mesi (ossia fino al 30 giugno 2024). Il finanziamento è assistito da garanzia SACE. Si segnala inoltre che tale contratto contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*. Tra gli *eventi di default* rientrano le seguenti circostanze: (a) il mancato pagamento, totale o parziale, di due rate trimestrali consecutive di capitale e/o interessi, decorsi inutilmente trenta giorni dalla relativa diffida ad adempiere; (b) il mancato rispetto, in tutto o in parte, dell'obbligo di destinazione del mutuo per la finalità dichiarata; (c) mancato rispetto degli obblighi previsti verso la banca e/o verso SACE a titolo diverso dal presente mutuo; (d) la banca abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzie assunte dall'Emittente nei confronti di altre banche del gruppo a cui appartiene la banca o di qualsiasi altro soggetto (*cross default*); (e) la banca abbia notizia dell'inadempimento di obbligazioni di natura credi-

tizia, finanziaria o di garanzia assunte dall'Emittente che hanno comportato la decadenza del beneficio del termine e/o la risoluzione contrattuale nell'ambito di eventuali ulteriori finanziamenti erogati dalla banca; (f) la centrale dei rischi evidenzi, in qualsiasi momento, con riferimento all'Emittente, sofferenze, crediti passati a perdita, incagli, crediti ristrutturati, inadempimento persistenti; (g) la banca abbia notizie di pignoramenti, sequestri, o ipoteche giudiziali aventi per oggetto beni di proprietà dell'Emittente; (h) la documentazione prodotta e le dichiarazioni fatte dall'Emittente risultino non veritiere; (i) le "Dichiarazioni e Garanzie" contenute nella "Lettera di Manleva e Garanzia" risultino non veritiere ovvero l'Emittente non adempia anche uno solo degli obblighi assunti dalla stessa nella presente lettera; (j) l'Emittente non adempia anche uno solo degli obblighi di comunicazione previsti dal contratto e siano decorsi trenta giorni dalla data della comunicazione della banca inviata tramite raccomandata con avviso di ritorno, delle sue intenzioni di avvalersi delle facoltà di rescissione a causa del predetto adempimento o del verificarsi dei predetti fatti, senza che gli stessi siano venuti meno o vi sia stato posto rimedio; (k) per qualsiasi causa una garanzia venga meno o non possa essere fatta valere o si verifichino eventi da cui possano derivare tali effetti ovvero il valore di una garanzia diminuisca per qualsiasi causa in modo da essere insufficiente alla sicurezza della banca, e, in tutti i casi, l'Emittente non presti altra idonea garanzia entro trenta giorni dalla data della relativa richiesta da parte della banca, inviata tramite raccomandata con avviso di ritorno; (l) il verificarsi di fatti che consentano alla SACE di assumere provvedimenti ai sensi dell'art. 9 (Revoca dei benefici e sanzioni) del D. Lgs. 123/1998 e/o in caso si sia verificata un cross default su altra posizione creditizia garantita da SACE e pertanto SACE sia già stata escussa da altro soggetto finanziatore (*cross default*); (m) i dati del Bilancio dell'Emittente relativo a qualsiasi esercizio rivelino un Patrimonio Netto inferiore a € 25.000.000 e non vi sia stato posto rimedio entro trenta giorni dalla data della comunicazione della banca.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

(d) *Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena*

In data 23 luglio 2020, l'Emittente ha stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, un contratto di finanziamento, per un importo complessivo di Euro 5.000.000 con tasso di interesse annuo allo 0,650% + Euribor a 6 mesi. Il contratto ha durata di 71 mesi (con ultima rata avente scadenza il 30 giugno 2026). Si segnala inoltre che tale contratto contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*. Tra gli *eventi di default* rientrano le seguenti circostanze: (a) l'Emittente non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso; (b) l'Emittente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto; (c) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, cui è equiparata la seguente circostanza: che l'Emittente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la sua consistenza patrimoniale, finanziaria o economica.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

(e) *Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena*

In data 29 luglio 2020, l'Emittente ha stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, un contratto di finanziamento, per un importo complessivo di Euro 500.000 con tasso di interesse annuo allo 0,650% + Euribor a 6 mesi. Il contratto ha durata di 71 mesi (con ultima rata avente scadenza il 30 giugno 2026). Si segnala inoltre che tale contratto contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*. Tra gli *eventi di default* rientrano le seguenti circostanze: (a) l'Emittente non provveda al pagamento anche di una

sola rata di rimborso; (b) l'Emittente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto; (c) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, cui è equiparata la seguente circostanza: che l'Emittente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la sua consistenza patrimoniale, finanziaria o economica.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

(f) *Contratto di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena*

In data 15 settembre 2020, l'Emittente ha stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, un contratto di finanziamento (successivamente emendato in data 14 gennaio 2021 con particolare riferimento alle clausole concernenti i *covenant* finanziari), per un importo complessivo di Euro 2.500.000 con tasso di interesse annuo allo 0,950% + Euribor a 6 mesi. Il contratto ha durata di 72 mesi (con ultima rata avente scadenza il 30 settembre 2026). Si segnala inoltre che tale contratto contiene clausole di *cross acceleration* e *cross default*. Tra gli *eventi di default* rientrano le seguenti circostanze: (a) l'Emittente non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso; (b) l'Emittente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto; (c) l'Emittente non fornisca, con le modalità e nei termini previsti dal contratto, le informazioni sul rispetto dei *covenant* finanziari, ovvero fornisca dati falsi o inesatti ovvero non provveda all'approvazione del bilancio consolidato; (d) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, cui sono equiparate le seguenti circostanze: (i) il mancato puntuale rispetto dei *covenant* finanziari; (ii) l'Emittente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la sua consistenza patrimoniale, finanziaria o economica. Si segnala che il contratto contiene taluni *covenant* finanziari, per una descrizione dei quali si rinvia alla Sezione 8 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

(g) *Contratti di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena*

In data 2 dicembre 2020, l'Emittente ha stipulato, con Monte dei Paschi di Siena, tre contratti di finanziamento (successivamente emendati in data 14 gennaio 2021 con particolare riferimento alle clausole concernenti i *covenant* finanziari), per un importo complessivo, rispettivamente di Euro 2.000.000, Euro 2.500.000 ed Euro 2.500.000 con tasso di interesse annuo allo 1,15% + Euribor a 6 mesi. I contratti hanno durata di 72 mesi (con ultima rata avente scadenza il 31 dicembre 2026). Si segnala inoltre che tali contratti contengono clausole di *cross default*. Tra gli *eventi di default* rientrano le seguenti circostanze: (a) l'Emittente non provveda al pagamento anche di una sola rata di rimborso; (b) l'Emittente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto; (c) l'Emittente non fornisca, con le modalità e nei termini previsti dal contratto, le informazioni sul rispetto dei *covenant* finanziari, ovvero fornisca dati falsi o inesatti ovvero non provveda all'approvazione del bilancio consolidato; (d) il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, cui sono equiparate le seguenti circostanze: (i) il mancato puntuale rispetto dei *covenant* finanziari; (ii) l'Emittente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia qualsiasi atto che diminuisca la sua consistenza patrimoniale, finanziaria o economica. Si segnala che i contratti contengono taluni *covenant* finanziari, per una descrizione dei quali si rinvia alla Sezione 8 del Documento di Registrazione.

Tali clausole risultano rispettate alla Data del Documento di Registrazione.

Con riferimento ai contratti di finanziamento in essere sopra indicati, si segnala inoltre che, alla Data del Documento di Registrazione: (i) le clausole previste nei contratti di finanziamento non sono mai state attivate; (ii) il Gruppo ha sempre adempiuto agli impegni e obblighi assunti; (iii) sono state regolarmente corrisposte a ciascun intermediario bancario le rate dovute sulla base dei relativi piani di ammortamento; e (iv), relativamente alle eventuali condizioni di rimborso anticipato obbligatorio e alle altre condizioni di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine non sussistono situazioni, tra cui l'ammissione a quotazione, che possono generare il verificarsi di tali condizioni.

Si segnala inoltre che, con riferimento ai contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente con (i) Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (stipulato in data 1 agosto 2019 ed emendato in data 26 novembre 2020), (ii) Mediocredito Italiano S.p.A., fusa per incorporazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (stipulato in data 30 agosto 2019 ed emendato in data 15 gennaio 2021), (iii) e Deutsche Bank S.p.A. (stipulato in data 25 novembre 2019 ed emendato in data 23 ottobre 2020) gli stessi sono stati oggetto di rinegoziazione al fine di tener conto degli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS nonché per tenere conto del prospettato avvio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su MTA.

Per informazioni in merito ai *covenant* dei contratti di finanziamento sopra indicati e agli importi dei tassi si rinvia alla Sezione 8 del Documento di Registrazione.

SEZIONE 21 – DOCUMENTI DISPONIBILI

PUNTO 21.1 DOCUMENTI DISPONIBILI

Ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 2017/1129 che consente di includere informazioni nel Documento di Registrazione mediante riferimento, si invitano i destinatari dell'Offerta a consultare il sito www.seco.com/it ove, per tutta la durata di validità del Documento di Registrazione, sono pubblicati elettronicamente i seguenti documenti:

- (i) l'atto costitutivo, lo Statuto e il Nuovo Statuto;
- (ii) il Bilancio Consolidato Triennale;
- (iii) la relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato Triennale;
- (iv) la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate;
- (v) il Documento di Registrazione.

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento Delegato (UE) 979/2019, si avvisa che le informazioni pubblicate sul sito *web* non fanno parte del Documento di Registrazione e non sono state controllate né approvate dall'Autorità competente, con la sola esclusione dei collegamenti ipertestuali alle informazioni incluse mediante riferimento e sopra specificamente indicate.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

Assemblea 2021	L'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società, tenutasi in data 1 marzo 2021, che ha deliberato: (A) quanto alla parte ordinaria: (i) l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2020; (ii) l'approvazione del progetto di ammissione alle genoziazioni delle Azioni Ordinarie sull'MTA; (iii) il rinnovo del Consiglio di Amministrazione; (iv) l'integrazione del Consiglio di Amministrazione a far data dalla Data di Inizio delle Negoziazioni; (v) il conferimento dell'incarico di revisione legale; (vi) il rinnovo del Collegio Sindacale; (vii) l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; (viii) l'approvazione di un piano di incentivazione; e (B) quanto alla parte straordinaria: (i) l'approvazione del frazionamento delle azioni; (ii) un aumento di capitale a pagamento finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie sull'MTA; (iii) un aumento di capitale finalizzato al piano di incentivazione; (iv) un aumento di capitale gratuito; (v) la modifica di taluni articoli dello Statuto; e (vi) l'approvazione del Nuovo Statuto.
Aumento di Capitale Quotazione	L'aumento di capitale sociale determinato sulla base dei poteri conferiti dall'Assemblea straordinaria in data 1 marzo 2021, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per un importo di massimi nominali Euro 300.000, mediante emissione di massime n. 30.000.000 azioni ordinarie, aventi godimento regolare e prive di indicazione del valore nominale.
Azioni	Tutte le azioni dell'Emittente, prive di valore nominale.
Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di valore nominale, da ammettere alle negoziazioni sul MTA.
Azioni A	Le azioni di categoria A, come regolate dallo Statuto.
Azioni B	Le azioni di categoria B, come regolate dallo Statuto.
Azioni D	Le azioni di categoria D, come regolate dallo Statuto.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> vigente alla Data del Documento di Registrazione predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.

Data del Documento di Registrazione	La data di approvazione del presente documento di registrazione da parte della Consob.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Il primo giorno in cui le Azioni Ordinarie dell'Emittente saranno negoziate sul MTA.
Decreto Legislativo 231	Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001, n. 231.
Eventi di accelerazione di esercizio delle Opzioni	a) la promozione di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni Ordinarie delle Società ai sensi dell'art. 102 e ss. del TUF; e b) la deliberazione di operazioni dalle quali possa derivare la revoca della quotazione su un mercato regolamentato delle azioni della Società.
Istruzioni di Borsa	Le istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Documento di Registrazione.
Management '18 Share	Le azioni management '18 share, come regolate dallo Statuto.
Management '19 Share	Le azioni management '19 share, come regolate dallo Statuto.
Management '20 Share	Le azioni management '20 share, come regolate dallo Statuto.
Management Performance Share	Le azioni management performance share, come regolate dallo Statuto.
Market Abuse Regulation o MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento di Registrazione.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Nuovo Statuto	Lo statuto della Società, approvato dall'Assemblea 2021 e successivamente modificato dall'Assemblea del 25 marzo 2021, che entrerà in vigore a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Organismo di Vigilanza	Organismo di vigilanza previsto dal Decreto Legislativo 231.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24.
Principi contabili internazionali o IAS/IFRS	Gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) e gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 integrati dalle relative interpretazioni, (<i>Standing Interpretations Committee</i> - SIC e <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> - IFRIC) emesse dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB).
Procedura OPC	La " <i>Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate</i> " della Società.
Documento di Registrazione	Il presente documento di registrazione.

Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla Data del Documento di Registrazione.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Registrazione.
Testo Unico o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
TUIR	Il Testo Unico delle Imposte sui Redditi, pubblicato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richiama, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<i>Addressable market</i>	Mercato di riferimento potenzialmente aggredibile, ovvero domanda potenziale complessiva per un determinato prodotto o servizio.
<i>AOI (Automatic Optical Inspection)</i>	Macchinario per l'ispezione ottica automatica volto a garantire la massima affidabilità di schede elettroniche.
<i>APAC</i>	Acronimo inglese utilizzato per identificare i Paesi dell'Asia Pacifica all'interno di un unico insieme che comprende le nazioni asiatiche bagnate dall'Oceano Pacifico.
<i>As-a-service</i>	Modalità di erogazione di soluzioni software e/o hardware come servizi con fatturazione periodica a canone invece che come vendita di prodotti.
<i>Assemble-to-order</i>	Sistema di produzione misto, che combina la produzione su previsione (per i componenti più standard) e quella su commessa (per l'assemblaggio finale del sistema).
<i>BERT (Bit Error Rate Tester)</i>	Apparecchio utilizzato per testare i circuiti di comunicazione digitali che utilizza schemi di stress predeterminati costituiti da sequenze "logiche" di uno e zeri.
<i>BIOS (Basic Input-Output System)</i>	Programma software, residente su uno dei chip installati sulla scheda madre, che gestisce l'avvio del sistema operativo all'accensione del dispositivo elettronico. Alla sua attivazione, il BIOS verifica il corretto funzionamento della componentistica hardware del sistema, e qualora riscontri anomalie, attiva un messaggio di notifica.
<i>Bluetooth</i>	Protocollo di trasmissione dati su reti senza fili che utilizza frequenze radio a corto raggio per connettere dispositivi all'interno di un'area di dimensioni contenute.
<i>Board support packages (BSP)</i>	Codice di supporto di una specifica implementazione per una data scheda che sia conforme al dato sistema operativo.
<i>Business to Business</i>	Tradotto in italiano come "commercio interaziendale", è una terminologia anglofona utilizzata per indicare esclusivamente le transazioni commerciali da società a società e non a persona fisica.
<i>Call off</i>	Mediante un accordo stipulato con il proprio cliente, il fornitore trasferisce i relativi beni a un luogo di stoccaggio dove rimangono in attesa di essere ritirati dalla controparte al momento di necessità. Il fornitore rimane titolare dei beni fino al prelievo dal luogo di stoccaggio da parte del cliente, permettendo a quest'ultimo di gestire il suo magazzino in maniera efficiente.

Camera anecoica	Ambiente di laboratorio strutturato in modo da ridurre il più possibile la riflessione di segnali sulle pareti. (“privo di eco”) e che viene comunemente utilizzato per effettuare delle misure in condizioni controllate ricreando, in un ambiente chiuso, condizioni simulate di spazio aperto di dimensione infinita.
Chip	Piccola scheda di silicio composta da microcircuiti elettronici; elemento alla base di ogni circuito integrato.
Cloud	Spazio di archiviazione dati in “remoto” (sulla “nuvola”) accessibile in qualsiasi momento ed in ogni luogo utilizzando una connessione Internet e utile per poter archiviare, elaborare e gestire dati in maniera centralizzata.
Cloud computing	Tecnologia che consente di usufruire, in remoto tramite connessione Internet, di risorse software e hardware quali ad esempio server, risorse di archiviazione, database, rete, software, analisi e altro. Il tutto quasi sempre in abbonamento, da cui la distinzione tra macro-categorie: IaaS (<i>Infrastructure-as-a-Service</i>), PaaS (<i>Platform-as-a-Service</i>), SaaS (<i>Software-as-a-Service</i>).
Co-design	Anche conosciuta come “progettazione partecipativa”, è un processo di ideazione del prodotto / soluzione caratterizzato dal coinvolgimento del cliente, al fine di progettare un’offerta che meglio soddisfi le sue richieste.
Co-engineering	Processo di sviluppo e ingegnerizzazione di un prodotto/soluzione che prevede il coinvolgimento del cliente, al fine di meglio soddisfare le sue richieste.
Committed credit line	Linea di credito attraverso cui un ente finanziario mette irrevocabilmente a disposizione risorse per soddisfare le esigenze finanziarie di un’azienda.
Computer on modules	Computer a scheda singola basato su standard industriali COM Express, QSeven e SMARC. Funzionalmente è a metà tra un computer completo e un microcontrollore.
Conformal coating	Processo finalizzato alla protezione di una scheda/circuito stampato tramite apposizione di film protettivo/membrana che si “conforma” al profilo superficiale della scheda stessa. La membrana agisce come barriera nei confronti di polvere e umidità e protegge la scheda dalla corrosione da sale e agenti chimici.
Covenant finanziari	Indicano i parametri finanziari al cui rispetto è soggetta la società sottoscrittrice del contratto di finanziamento.
CPAP	Metodo di ventilazione polmonare mirato a fornire l’ossigeno necessario al paziente senza dover ricorrere ad intubazioni invasive. È spesso utilizzato per gestire apnee ostruttive del sonno.
Cross acceleration	Clausola del contratto obbligazionario che permette all’obbligazionista il rimborso immediato dell’obbligazione qualora un’altro creditore abbia attivato l’ <i>acceleration clause</i> su altro titolo obbligazionario emesso dalla stessa società.
Cross default	Clausola del contratto obbligazionario dove eventi di credito di un altro titolo obbligazionario emesso dalla stessa emittente, causa il <i>default</i> di tutti i titoli di debito emessi dall’emittente.

<i>Dashboard</i>	Serie di oggetti grafici che, qualora vengano esposti e visualizzati nel loro insieme secondo una determinata logica, permettono all'utente di visionare una moltitudine di informazioni di varia origine e complessità.
<i>Data engineering</i>	Attività consistente nel collezionare, ripulire e rendere omogenei i dati derivanti da varie sorgenti, spesso eterogenei, di modo che possano essere fruiti dai modelli statistici predittivi o descrittivi predisposti dai data scientist.
<i>Data science</i>	Insieme di metodologie e tecniche multidisciplinari derivanti dalla sovrapposizione tra le aree di statistica, metodi scientifici e analisi dei dati, volte a interpretare ed estrarre significato e conoscenza dai dati attraverso la relativa fase di analisi.
<i>Deep learning</i>	Branca del <i>machine learning</i> dedicata all'apprendimento di informazioni tramite algoritmi statistici da parte di dispositivi. Basata sulla logica che i concetti più complessi sono compresi solo dopo aver appreso i concetti più fondamentali, tale tecnologia ha lo scopo di fornire agli oggetti le capacità cognitive, analitiche e di risoluzione dei problemi della mente umana.
<i>Design for Manufacturing</i>	Metodo di progettazione del prodotto mirato a facilitare il compito delle fasi di lavorazione successive, al fine di rendere il processo produttivo più efficiente possibile, a ridurre i costi di produzione e ad accelerare il <i>time-to-market</i> .
<i>Design for Service</i>	Principio focalizzato sul progettare un prodotto su cui sia intuitivo e conveniente attuare processi di manutenzione (appuntamento, svolgere servizi), cosicché la vita del prodotto sia estesa il più possibile senza mai limitare il suo rendimento.
<i>Design win</i>	Accordo vincolante per il design di un componente che andrà inserito nel prodotto del cliente.
<i>Driver</i>	Come indica il medesimo termine, il <i>driver</i> consiste in una serie di passaggi che permettono a un sistema operativo di "pilotare" una periferica hardware, la quale svolge il compito indicato.
<i>Early access programs</i>	Procedura tramite la quale i produttori di chip garantiscono agli sviluppatori/utilizzatori, un accesso anticipato ai loro prodotti in corso di sviluppo in modo da testarne le funzionalità e ottenere un giudizio sulle potenzialità.
<i>EBIT</i>	Voce contabile del Conto Economico aziendale che indica il risultato netto al lordo delle imposte sul reddito e dei proventi ed oneri finanziari netti.
<i>EBITDA</i>	Voce contabile del Conto Economico aziendale che indica l'EBIT a cui vengono sommate le seguenti voci: (i) ammortamenti e svalutazioni, e (ii) svalutazioni di attività finanziarie.
<i>EBITDA Margin</i>	Indicatore di bilancio calcolato come rapporto tra EBITDA e Fatturato.
<i>Edge computing</i>	Consiste nell'elaborazione di dati nei pressi della origine dalla quale sono generati, con riduzione significativa nella tempistica necessaria all'elaborazione degli stessi e risparmio di banda, essendo i dati inviati al sistema centrale (<i>datacenter</i>) di minor dimensione poiché già elaborati all'origine.

<i>Edge Platforms</i>	Computer miniaturizzati, standardizzati o personalizzabili sulle esigenze del cliente, disegnati al fine di eseguire funzioni di <i>Edge computing</i> in sistemi <i>embedded</i> .
<i>Embedded</i>	Termine utilizzato nel settore informatico ed elettronico per riferirsi a elementi <i>hardware</i> e <i>software</i> inseriti all'interno di meccanismi e prodotti più complessi, e dotati di funzioni mirate e precise.
<i>EMEA</i>	Acronimo inglese usato principalmente in campo economico-industriale, volto a indicare l'insieme dei paesi di Europa, Medio Oriente, Africa.
<i>End-to-end</i>	Letteralmente da un estremo all'altro, si riferisce a soluzioni <i>hardware</i> più <i>software</i> complete in grado di gestire problematiche e esigenze tecniche o di business dall'inizio alla fine.
<i>Ethernet</i>	Tecnologia utilizzata per abilitare il trasferimento dati tra reti di computer e/o di altri dispositivi elettronici a raggio di connessione limitato (LAN).
<i>Firmware</i>	Un programma software composto da una sequenza d'istruzioni, applicate a un dispositivo hardware, necessarie al fine di permettere tale dispositivo di comunicare con altri componenti del computer a cui essi appartengono.
<i>Food & beverage</i>	Con tale termine si racchiudono tutte le attività che dispongono di un'offerta commerciale di cibo e/o bevande, quali hotel, bar, ristoranti, centri commerciali etc.
<i>Form factor</i>	I fattori di forma per computer identificano dimensioni, forma e specifiche fisiche di componenti hardware o sistemi completi hardware.
<i>Friendly user experience (UX)</i>	Il livello di piacevolezza che un'utente riscontra nell'utilizzo di un prodotto o servizio tecnologico, spesso dettato dalla sua semplicità d'uso. Se questo è elevato (" <i>friendly</i> "), il cliente sarà più inclinato ad acquistare il prodotto o servizio.
<i>Gaming</i>	Settore economico nel quale sono sviluppati, commercializzati e venduti videogiochi.
<i>Head of Product Technology</i>	Colui che è responsabile della tecnologia incorporata nei prodotti venduti dalla società, ovvero, dei brevetti che la proteggono e del processo manifatturiero che la riguarda.
<i>Internet of Things (IoT)</i>	Sviluppo tecnologico in base al quale, attraverso la rete Internet, potenzialmente ogni oggetto dell'esperienza quotidiana acquista una sua identità nel mondo digitale. L'IoT si basa sull'idea di oggetti "intelligenti" tra loro interconnessi in modo da scambiare le informazioni possedute, raccolte e/o elaborate.
<i>Industrial IoT</i>	Consiste nell'applicazione di oggetti interconnessi e "intelligenti" (e dunque capaci di raccogliere, elaborare e comunicare dati) nei processi industriali, con lo scopo di rendere l'attività produttiva più efficiente e sicura.
<i>Infotainment</i>	Settore di riferimento per la vendita di prodotti o servizi che comunicano informazioni mantenendo alto il livello d'intrattenimento dell'operatore.
<i>Input</i>	Dati che il sistema riceve da terzi. Esempi di dispositivi di input includono microfoni, tastiere, scanner etc.
<i>IoT Endpoint</i>	Dispositivo elettronico / informatico capace di connettersi da remoto ad una rete internet proprietaria o pubblica.

<i>IoT Gateway</i>	Dispositivo elettronico che connette due reti informatiche tra di loro tramite internet. È grazie a questo apparecchio che un dispositivo può trasferire pacchetti dati a una controparte non appartenente alla stessa rete. Nelle attività di Edge computing, vengono utilizzati per inoltrare sul Cloud i dati raccolti ed elaborati “sul campo”, di modo che diventino analizzabili e monitorabili in remoto.
<i>ITAR</i>	Regime normativo degli Stati Uniti d’America che regola l’esportazione di tecnologie strettamente adottate nell’industrie militari e della difesa, al fine di salvaguardare la sicurezza nazionale e gli interessi di politica estera del paese.
<i>Lean manufacturing / lean production</i>	Produzione <i>lean</i> . Vedasi il termine “ <i>lean</i> ” per comprendere il significato.
<i>Lean</i>	Basata sulla centralità delle esigenze del cliente nell’ecosistema aziendale, il principio <i>lean</i> consiste di una strategia di produzione industriale rivolta al minimizzo delle inefficienze e degli sprechi tramite l’applicazione di processi standardizzati.
<i>Legacy free PC</i>	Un PC legacy free manca di quelle interfacce e componenti ormai obsolete quali porte seriale, parallela, unità per floppy disk e modem analogico ed è invece dotato di interfacce e componenti più moderni quali unità SATA, interfacce PCI, PCI Express e USB.
<i>Low battery – low power</i>	Riferito usualmente a componenti <i>hardware</i> a basso consumo energetico e, per questo, dotati di batteria di piccole dimensioni ma di lunga durata.
<i>Machine learning</i>	Noto anche come apprendimento automatico, il <i>machine learning</i> è un ramo dell’informatica che descrive i processi e meccanismi seguiti autonomamente da un dispositivo elettronico al fine di migliorare le proprie prestazioni e potenzialità computazionali nel corso del tempo.
<i>Machine vision</i>	Capacità dei computer di vedere e di reagire alle immagini che raccolgono e analizzano grazie alla combinazione di componenti <i>hardware</i> (sensori, telecamere, schermi) e di <i>software</i> /algoritmi interpretativi.
<i>Machine-to-Machine</i>	Metodo di comunicazione diretta tra dispositivi senza la necessità di intervento umano. A titolo esemplificativo, un macchinario potrebbe registrare un avvenimento per poi segnalarlo ad un altro apparecchio, il quale a sua volta avverte l’operatore.
<i>Make-to-order</i>	Metodo di produzione tale per cui la produzione non può iniziare se non al momento dell’acquisizione dell’ordine del cliente. Di contro l’azienda dispone di una scorta di materiali e componenti in modo che alla ricezione dell’ordine cliente la fase di approvvigionamento risulta già completata.
<i>Make-to-stock</i>	Strategia di produzione industriale che si avvale della stima della potenziale domanda generabile dal prodotto in questione per delineare il suo relativo volume di produzione. Se applicato con cura, questo principio può portare maggior efficienza al processo produttivo di un’azienda.
<i>Negative pledge</i>	Impegno preso dal debitore, nel caso di una nuova emissione, a non concedere garanzia di qualità superiore a quelle che prestati già esistenti offrono agli investitori.

<i>OEM (Original Equipment Manufacturer)</i>	Aziende manifatturiere che realizzano apparecchiature e prodotti finiti diretti all'utente finale. Si distinguono dai grossisti e distributori che sono coinvolti solo nella fase di distribuzione di prodotti e apparecchiature sviluppati da altri.
<i>One-stop shop</i>	Un'attività o azienda che è capace di soddisfare qualunque esigenza del cliente all'interno di una certa categoria di prodotto o servizio.
<i>Output</i>	Dati che il sistema invia a terzi. Esempi di dispositivi di output includono monitor, stampanti, casse audio etc.
<i>Outsourcing</i>	Procedura, solitamente rivolta ad aumentare l'efficienza aziendale, tramite la quale una società incarica un fornitore, per un periodo temporale definito da contratto, di svolgere una specifica attività precedentemente eseguita internamente.
<i>PaaS (Platform-as-a-Service)</i>	Una categoria di servizi di <i>cloud computing</i> che fornisce una piattaforma centralizzata di elaborazione dati al proprio utente, permettendogli di sviluppare, gestire, verificare e implementare applicazioni direttamente su di essa senza dover acquisire e configurare componentistica software e hardware, il che implicherebbe una sperimentazione di nuove funzionalità e una gestione di quelle già presenti assai più complesse e inefficienti.
<i>PC Module</i>	Nota anche come <i>Computer-on-Module</i> o <i>Edge Platform</i> , è un computer a scheda singola sviluppato per essere installato in sistemi <i>embedded</i> .
<i>Pin through hole</i>	Tecnologia per la costruzione di circuiti stampati in cui i pin e i reofori dei componenti sono inseriti in alcuni fori ("holes", buchi, in inglese) del circuito stampato e saldati dalla parte opposta della scheda.
<i>Plug-in</i>	Programma che, tramite l'interazione con un software estraneo, permette a quest'ultimo di ottenere nuove funzioni e capacità che altrimenti non sarebbero disponibili.
<i>Predictive maintenance</i>	Anche chiamata manutenzione predittiva, consiste di un processo di manutenzione che viene effettuato su un dispositivo qualora questo riscontri imminenti problematiche operative, così riducendo i suoi costi di manutenzione nonché i suoi tempi d'inattività, dato che l'avvenimento del guasto viene anticipato.
<i>Purchase-to-order</i>	Sistema di produzione simile al "make to order", fatta eccezione per il fatto che l'approvvigionamento parte a seguito dell'ordine cliente. Utilizzato quando le materie prime hanno un costo troppo elevato per essere accumulate in magazzino.
<i>Retail</i>	Anche noto come vendita al dettaglio, il <i>retail</i> , consistendo della vendita di prodotti al consumatore finale tramite canali di commercializzazione quali negozi o reti di punti vendita, è la fase finale della catena di distribuzione.
<i>ROE (Return on Equity)</i>	Indicatore di bilancio calcolato come rapporto tra Utile Netto e Patrimonio Netto aziendale.
<i>Single-board computer (SBC)</i>	Computer completo costruito su una scheda a circuito singolo, con microprocessore, memoria, input/output (I / O) e altre funzionalità richieste per un computer funzionale.

<i>Sistemi Edge embedded</i>	Sistemi informatici (<i>hardware, software</i> e parti meccatroniche), costruiti a partire da singole <i>Edge Platforms</i> e progettati come parte integrante di infrastrutture o prodotti più grandi di cui sono alla base del funzionamento con compiti di controllo, elaborazione, memorizzazione. Tali attività richiedono capacità computazionale in locale, spesso in tempo reale. Possono essere personalizzati sulla base di richieste specifiche del cliente OEM, in tal caso vengono definiti Sistemi Edge embedded Custom (o Custom Edge Systems).
<i>Sistemi Edge non-embedded</i>	Sistemi informatici costituiti da <i>hardware, software</i> e parti meccatroniche, progettati non come parte integrante di infrastrutture o prodotti più grandi, e in quanto tali destinati all'applicazione nei prodotti di un cliente industriale OEM, ma sviluppati come prodotti finiti destinati direttamente all'utente finale.
<i>System integration</i>	Processo che consiste nel connettere circuiti integrati in un unico sistema capace di svolgere operazioni ad elevata complessità di calcolo, al fine di sviluppare un dispositivo dall'alto valore aggiunto per il cliente.
<i>Tier 1</i>	I distributori appartenenti a questa categoria sono al vertice della catena di distribuzione in quanto hanno scala e presenza geografica molto estesa.
<i>Tier 2</i>	I distributori appartenenti a questa categoria occupano generalmente una posizione secondaria nella catena di distribuzione, essendo di scala e presenza geografica minore rispetto ai <i>Tier 1</i> .
<i>Time-to-market</i>	Il lasso temporale che si estende dalla progettazione di un prodotto o servizio fino alla sua vendita alla relativa clientela.
<i>Touchscreen</i>	Schermo tattile utilizzante tecnologie capacitive o resistive, grazie al quale è possibile interagire con computer, telefoni cellulari e altri sistemi informatici pur in assenza di tasti fisici.
<i>Uncommitted credit line</i>	Linea di credito attraverso cui un ente finanziario mette potenzialmente a disposizione risorse per soddisfare le esigenze finanziarie di un'azienda. L'ente finanziario può però revocare, a propria discrezione, l'effettivo utilizzo della linea di credito e quindi rifiutarsi di erogare i fondi.
<i>Upselling</i>	Strategia di marketing con cui il venditore offre ad un cliente un bene o un servizio di maggior valore rispetto a quello inizialmente (o usualmente) acquistato.
<i>Vending machine</i>	Conosciuto anche come distributore automatico, la <i>vending machine</i> è un <i>macchinario programmato per erogare il prodotto o servizio richiesto dall'operatore a seguito di un pagamento</i> .
<i>Vending</i>	Tutte le attività di vendita svolte tramite la distribuzione automatica, come la vendita di bevande del caffè e di prodotti alimentari.
<i>Voice over IP</i>	Tecnologia che permette di svolgere una conversazione telefonica tramite il collegamento a internet o ad una rete che usufruisce dell' <i>internet protocol</i> (IP), quale, a titolo esemplificativo, la propria rete aziendale.
<i>Wi-Fi</i>	Tecnologia che abilita la connessione di dispositivi all'internet tramite lo sfruttamento di onde radio emesse da un <i>modem</i> o <i>router</i> anziché tramite l'utilizzo di cavi.

Wireline-wireless

I due estremi dei vari tipi di comunicazione tra due dispositivi elettronici. Se da un lato *wireline* considera l'utilizzo della tecnologia *ethernet* (o di altri tipi di cavi) per connettere due dispositivi tra di loro o uno di essi alla rete internet, dall'altro *wireless* si riferisce alla connettività senza uso di cavi, e spesso tramite onde radio, per il medesimo scopo.